



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL SENATO ACCADEMICO
DEL 22 APRILE 2024**

L'anno duemilaventiquattro, addì 22 del mese di aprile, alle ore 9,00, presso la sala delle adunanze del Rettorato, piazza San Marco 4, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 83851 pos. II/7 del 16 aprile 2024 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno.

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 19 marzo 2024
- 2) Comunicazioni
- 3) Parere su Bilancio unico di esercizio 2023
- 4) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2024 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 5) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2024 - richieste di attivazione bandi nell'ambito del "Piano Straordinario B" di cui al Decreto Ministeriale 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024" e sul Fondo di Finanziamento Ordinario
- 6) Progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: richiesta di attivazione procedura di reclutamento
- 7) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto *HyperProbe*, nell'ambito del programma *HORIZON-EIC-2021-PATHFINDERCHALLENGES-01* (fondo europeo a gestione diretta), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia
- 8) Attivazione di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto PE15 "Space It Up!"
- 9) Discussione sui recenti sviluppi della situazione internazionale
- 10) Master AA.AA. 2023-2024 – modifica corso istituito
- 11) Progetto PNRR, M6, M6 C2.2.4 "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura: contratti di formazione medica specialistica". Determinazioni
- 12) Addendum all'Accordo Quadro di collaborazione su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni, tra Città Metropolitana di Firenze, Azienda USL Toscana Centro, Università degli Studi di Firenze, Comune di Firenze
- 13) Adesione alla nuova Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione CIMEA per la creazione di un'area riservata di Ateneo all'interno della Piattaforma CIMEA-DIPLOME
- 14) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siviglia (Spagna) per l'istituzione di un percorso formativo condiviso finalizzato al rilascio di un doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) coordinato dalla Scuola di Giurisprudenza
- 15) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Università di Bordeaux Montaigne finalizzata al rilascio di un doppio titolo di studio nell'ambito della Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale (classe LM-48) – rinnovo
- 16) Protocollo d'intesa con i partner locali relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 5.0 – 2023/2025 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe)"
- 17) Protocollo d'Intesa con Città Metropolitana di Firenze per predisposizione Bilancio di Genere
- 18) Istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca del 40° ciclo
- 19) Adempimenti e determinazioni in merito alle rendicontazioni e alle verifiche scientifiche e

- finanziarie dei progetti ammessi a finanziamento all'interno degli Avvisi MUR di cui al D.D. 104/2022 (progetti PRIN 2022) e di cui al D.D. 1409/2022 (progetti PRIN 2022 PNRR)
- 20) Rinnovo convenzione quadro tra Università degli Studi di Firenze e Consiglio Nazionale delle Ricerche
 - 21) Rinnovo Convenzione fra UNESCO e Università degli Studi di Firenze per l'istituzione presso l'Università di una Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici
 - 22) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla Joint Research Unit (JRU) "Phen-Italy - Italian Plant Phenotyping"
 - 23) Bando di Ateneo "UNIFI4FUTURE" - Edizione 2024
 - 24) Partecipazione dell'Ateneo al bando europeo "ERASMUS-SPORT-2024" del Programma Erasmus+ con il Progetto "*Multisport Social Campus – Mu.S.Ca.*"
 - 25) Richiesta proroga termini per la costituzione della società Spin-off Clepio Biotech
 - 26) Proposta di revisione del "Regolamento disciplinare per gli studenti" emanato con D.R. n. 78/2014
 - 27) Modifiche allo Statuto della Rivista "La Nuova Giuridica – Florence Law Review"
 - 28) Trasformazione della Società PIN S.C.A.R.L. in Fondazione
 - 29) Adesione al Comitato Nazionale Italiano per le grandi dighe
 - 30) Modifica dell'atto costitutivo del centro Teaching and Learning Center
 - 31) Centro Interuniversitario Studi Irlandesi – CISIRL. Nomina rappresentante UNIFI nel Comitato Direttivo
 - 32) Designazione dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine (C.I.R.M.M.P.) per il triennio 2024-2027

Sono presenti:

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- Prof. Francesco Annunziato, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Biomedica
- Prof.ssa Maria Elvira Mancino, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area delle Scienze Sociali
- Prof.ssa Irene Stolzi, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area delle Scienze Sociali
- Prof. David Caramelli, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Scientifica
- Prof. Duccio Fanelli, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Scientifica
- Prof. Claudio Lubello, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Tecnologica
- Prof. Simone Magherini, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione
- Prof. Paolo Liverani, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione
- Prof. Luca Massacesi, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Biomedica
- Prof. Marco Bontempi, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Riccardo Fanti, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Scientifica
- Prof. Michele Basso, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Tecnologica
- Prof.ssa Vanna Boffo, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Umanistica e della Formazione
- Dott.ssa Daniela Marcello, rappresentante dei ricercatori a tempo determinato
- Dott.ssa Francesca Di Cosmo, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Dott. Francesco Oriolo, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Dott.ssa Lucia Picariello, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Sig. Riccardo Pisoni, rappresentante degli studenti
- Sig. Niccolò Castellini, rappresentante degli studenti
- Sig. Alessandro Garaffi, rappresentante degli studenti

Sono assenti giustificati:

- Prof. Paolo Bonanni, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Biomedica
- Prof. Giuseppe De Luca, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Tecnologica
- Prof.ssa Linda Vignozzi, rappresentante dei docenti e ricercatori dell'Area Biomedica
- Prof. Roberto Bartoli, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Graziano Gentili, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Scientifica
- Prof. Francesco Ferrini, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Tecnologica

- Prof. Fulvio Cervini, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Umanistica e della Formazione
- Dott.ssa Alessandra Adessi, rappresentante dei ricercatori a tempo determinato

Sono assenti:

- Sig.na Gaia Moretti, rappresentante degli studenti
- Sig. Carlo Spadoni, rappresentante degli studenti

Partecipano, altresì, alla seduta:

- Prof. Giovanni Tarli Barbieri, Pro-rettore Vicario
- Dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Ai sensi dell'art. 4, c. 6 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Cristiano Burgio dell'Area Affari Generali e Legali – Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Senato Accademico.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Sig.na Gaia Moretti entra alle ore 9,55 sul punto 3 dell'O.D.G.;
- Prof. Simone Magherini esce alle ore 10,09 sul punto 3 dell'O.D.G., rientra alle ore 10,32 sul punto 3 dell'O.D.G. ed esce alle ore 12,15 sul punto 13;
- Dott.ssa Alessandra Adessi entra alle ore 11,02 sul punto 9 dell'O.D.G.;
- Prof.ssa Irene Stolzi esce alle ore 11,54 sul punto 9 dell'O.D.G.;
- Prof. Francesco Annunziato esce alle ore 11,54 sul punto 9 dell'O.D.G.;
- Prof. Luca Massacesi esce alle ore 12,15 sul punto 13 dell'O.D.G.;
- Prof. Marco Bontempi esce alle ore 12,35 sul punto 19 dell'O.D.G.;
- Dott. Francesco Oriolo esce alle ore 12,35 sul punto 19 dell'O.D.G.

La **Rettrice** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno le seguenti pratiche:

- Punto 1 dell'O.D.G. “*Approvazione del verbale della seduta del 19 marzo 2024*”, in quanto non ancora concluso l'iter di revisione;
- Punto 14 dell'O.D.G. “*Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siviglia (Spagna) per l'istituzione di un percorso formativo condiviso finalizzato al rilascio di un doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) coordinato dalla Scuola di Giurisprudenza*”, contrassegnata con la sigla C/26,
- Punto 28 dell'O.D.G. “*Trasformazione della Società PIN S.C.A.R.L. in Fondazione*”, contrassegnata con la sigla D/23,

in quanto necessitano entrambe di ulteriore istruttoria.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO ANNO 2023: PARERE**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «Il Bilancio di esercizio è il documento, redatto al termine del periodo amministrativo, in cui è rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico di esercizio. Assolve a una importante funzione conoscitiva, in quanto fornisce, a posteriori, le informazioni sull'andamento economico della gestione e sugli elementi che compongono il patrimonio di funzionamento, esprimendo i risultati ottenuti in relazione alle strategie e alle modalità di gestione poste in essere dall'Amministrazione; inoltre consente agli organi di controllo di verificare l'operato dell'Amministrazione.

Il Bilancio unico d'esercizio 2023 dell'Università di Firenze, che si sottopone all'approvazione del C.d.A., è stato redatto secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 - *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*, così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 2017, dalla versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico-Operativo adottata dal MIUR con D.D. n.1055 del 30 maggio 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del suddetto Decreto interministeriale, nonché, per tutto quanto non espressamente previsto da tali decreti, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In base alla predetta normativa, si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2023
- Conto Economico al 31.12.2023
- Nota Integrativa
- Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria al 31.12.2023, con la classificazione delle spese per missioni e programmi.

È inoltre accompagnato da una Relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio 2023 chiude con un risultato positivo di € 24.746.099,19.

Il confronto con il risultato dell'esercizio precedente evidenzia un incremento dovuto principalmente a maggiori proventi da contribuzioni studentesche e a minori costi sostenuti per l'energia e per il personale:

Utile di esercizio 2021	Utile di esercizio 2022	Utile di esercizio 2023
22.776.193,04	12.450.505,77	24.746.099,19

Con riferimento alla dinamica finanziaria, nell'esercizio 2023 si è registrato un significativo incremento del flusso di cassa (+70 milioni di euro) rispetto al *cash flow* generato nel 2022.

Sotto i profili finanziario e patrimoniale l'Ateneo risulta in equilibrio, con una incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento che si attesta attorno al 62%, scendendo di due punti rispetto all'anno precedente per un incremento dei risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'attivo patrimoniale risulta prevalentemente immobilizzato (58% del capitale di funzionamento) e fra le immobilizzazioni materiali assume un notevole rilievo il patrimonio museale e librario, non destinato ad ammortamento, per circa 523 milioni. L'attivo circolante prosegue il suo incremento e ammonta nel 2023 a oltre 600 milioni. L'attivo circolante è prevalentemente costituito da liquidità (circa 464 milioni). La liquidità è pari al 160% del FFO complessivo ricevuto nel 2023. Come più volte evidenziato, l'utilizzo della liquidità è soggetto ai vincoli derivanti dal meccanismo del fabbisogno finanziario.

Con la determinazione del risultato di esercizio si pone l'obbligo di individuarne la destinazione nell'ambito delle alternative concesse dall'attuale normativa. A tal fine si hanno:

- Fondi e riserve vincolati all'interno del patrimonio vincolato;
- Riserve statutarie;
- rinvio, quale risultato di esercizi precedenti, all'interno del patrimonio non vincolato.

L'inserimento all'interno del patrimonio vincolato presuppone l'individuazione di una destinazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, mentre la collocazione nel patrimonio non vincolato rappresenta un semplice rafforzamento a fronte di possibili rischi generici futuri.

Fra i fondi vincolati per decisioni degli organi (voce A.II.2 del patrimonio netto) sono accantonati al 31/12/2023 il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal CDA in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte di utili di esercizio destinata, sempre dal CDA, al perseguimento di specifiche finalità.

Pertanto, si propone di destinare l'utile 2023 per € 5.146.099,19 a patrimonio non vincolato, per mantenere sostanzialmente invariato il rapporto tra patrimonio netto libero e vincolato, e i restanti €19.600.000,00 a patrimonio netto vincolato, per investimenti strategici all'interno del Piano edilizio, a copertura dei maggiori costi dovuti agli incrementi dei quadri economici degli investimenti previsti nella programmazione 2022-2024, principalmente riferibili a: a) adeguamento dei quadri economici per aggiornamento prezzari e sviluppo delle progettazioni degli interventi cofinanziati dai bandi MUR (progetti Santa Marta, Aulario Sesto, Aulario Careggi, RISE B, CRIST CETES); b) opere accessorie e allestimenti insediamento Agraria a Sesto Fiorentino; c) estensione progetto messa a norma plesso Brunelleschi; d) sviluppo progettuale primo lotto Meccanotessile.

Per effetto della suddetta proposta, il "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali" ammonta a €181.525.836,14 ed è così distribuito:

- fondo piano edilizio (da utili COEP), da € 153.483.769,49;
- fondo sviluppo didattica e ricerca (da avanzo 2013), per € 14.059.479;
- fondo spese future edilizia (da avanzo 2013), per € 13.982.587,65.

Per l'illustrazione dei contenuti dei documenti sottoposti al parere del Senato Accademico, si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla Nota Integrativa.

Infine, secondo quanto disposto dall'art. 3 quater legge n° 1/2009, si sottopone all'attenzione del Senato la relazione sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati relativa all'anno 2023.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*»;
- visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, recante «*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle Università in attuazione dell'art.*

5, comma 1, lettera b), primo periodo, e dell'art. 5, comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240»;

- visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 «*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*», modificato dal D.I. 8 giugno 2017 «*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014*»;
- visto il Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012;
- richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- richiamato il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Bilancio unico di esercizio 2023 dell'Università degli Studi di Firenze, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione;
- acquisiti i pareri del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- tenuto conto di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e nell'illustrazione del Delegato al Bilancio;
- considerata la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2023;
- vista la relazione 2023 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009;

delibera

1. di esprimere parere favorevole al Bilancio unico d'esercizio 2023, nelle risultanze allegate al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All. 1), composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale al 31.12.2023
 - Conto Economico al 31.12.2023
 - Nota Integrativa
 - Rendiconto Finanziario al 31.12.2023
2. di esprimere parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2022, dell'ammontare complessivo di € 24.746.099,19 contenuta nella nota integrativa;
3. di esprimere parere favorevole alla rideterminazione della voce "*Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali*" in € 181.525.836,14, secondo la seguente articolazione:
 - fondo piano edilizio (da utili COEP), da € 153.483.769,49;
 - fondo sviluppo didattica e ricerca (da avanzo 2013), per € 14.059.479;
 - fondo spese future edilizia (da avanzo 2013), per € 13.982.587,65.
4. Il Senato accademico prende altresì atto della relazione 2023 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2024 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario

- 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- visto il Decreto Ministeriale 894 del 11 luglio 2022 “*Disposizioni per l’attuazione dell’art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79*”;
 - vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
 - visto il Decreto Ministeriale 809 del 7 luglio 2023 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023*”;
 - visto il Decreto Ministeriale 1560 del 1° dicembre 2023 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2023*” di definizione dei criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2023;
 - richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute:
 - ✓ 21 e 29 novembre 2023 – “*Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026*”
 - ✓ 19 e 21 dicembre 2023 – “*PuOr anno 2024: modalità di utilizzo e disponibilità complessiva*”;
 - presto atto delle ingenti procedure valutative da attivare nel corso del 2024 si ritiene opportuno portare a compimento in tempi rapidi le procedure valutative ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, ferma restando la presa di servizio come professore Associato il giorno successivo alla scadenza contrattuale, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;
 - preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all’entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 da parte dei seguenti Dipartimenti:
 - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”
contratto di RTD b) nel SC 03/A2 (Modelli e metodologie per le scienze chimiche) – SSD CHIM/02 (chimica fisica) della dott.ssa Giovanna Poggi il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 26 maggio 2021;
 - Dipartimento di Fisica e Astronomia
contratto di RTD b) nel SC 02/C1 (Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti) – SSD FIS/05 (Astronomia e astrofisica) della dott.ssa Elisabeta Lusso il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 29 marzo 2018;
 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)
contratto di RTD b) nel SC 08/A1 (Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime) – SSD ICAR/01 (Idraulica) della dott.ssa Simona Francalanci in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 aprile 2017;
 - Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione (DINFO)
contratto di RTD b) nel SC 09/E3 (Elettronica) – SSD ING-INF/01 (Elettronica) del dott. Alessandro Ovidio Paris Ramalli in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 novembre 2017;
 - Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)
 - contratto di RTD b) nel SC 10/D4 (Filologia classica e tardoantica) – SSD L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica) della dott.ssa Roberta Franchi scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 1° dicembre 2017;
 - contratto di RTD b) nel SC 11/C5 (Storia della filosofia) – SSD M-FIL/06 (Storia della filosofia) del dott. Guido Frilli scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 giugno 2020;
 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)
contratto di RTD b) nel SC 06/M2 (Medicina legale e del lavoro) – SSD MED/44 (Medicina del lavoro) del dott. Antonio Baldassarre in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 13 novembre 2020;
 - Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e della Salute del bambino (NEUROFARBA)
contratto di RTD b) nel SC 05/G1 (Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia) – SSD

- BIO/14 (Farmacologia) del dott. Raffaele Coppini in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 novembre 2018;
- Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)
contratto di RTD b) nel SC 06/A4 (Anatomia patologica) – SSD MED/08 (Anatomia patologica) della dott.ssa Raffaella Santi in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 29 marzo 2021;
 - Dipartimento di Scienze della Terra (DST)
contratto di RTD b) nel SC 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni) – SSD GEO/07 (Petrologia e petrografia) della dott.ssa Martina Casalini in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 1° giugno 2022;
 - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)
 - contratto di RTD b) nel SC 12/C1 (Diritto costituzionale) – SSD IUS/08 (Diritto costituzionale) del dott. Giuseppe Mobilio in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 23 luglio 2018;
 - contratto di RTD b) nel SC 12/A1 (Diritto Privato) – SSD IUS/01 (Diritto Privato) del dott. Marco Rizzuti in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale
 - Dipartimento di Scienze dell'Economia e dell'Impresa (DISEI)
contratto di RTD b) nel SC 13/B1 (Economia aziendale) – SSD SECS-P/07 (Economia Aziendale) della dott.ssa Silvia Fissi in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 11 settembre 2018;
 - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)
contratto di RTD b) nel SC 14/C1 (Sociologia generale) – SSD SPS/07 (Sociologia generale) del dott. Giacomo Bazzani in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 giugno 2023;
 - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
contratto di RTD b) nel SC 10/N1 (Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa) – SSD L-OR/10 (Storia dei paesi islamici) della dott.ssa Barbara Hjørdis Roggema in scadenza il 28 febbraio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 febbraio 2023;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 21 e 29 novembre 2023, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2024-2026, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
 - ritenuto opportuno ricordare, inoltre, che gli Organi di Governo nelle sedute del 19 e 21 dicembre 2023 hanno deliberato di riservare 16 *PuOr* a copertura delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 dell'anno 2024 e che il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 legge 240/2010 degli anni 2023-2024-2025 è ripartito tra l'amministrazione, che se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%;
 - considerato, pertanto, che i suddetti *PuOr* sono già nella disponibilità dell'Amministrazione centrale;
 - preso atto del nulla-osta rilasciato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 17 aprile 2024 in merito alle procedure relative ai contratti del dott. Antonio Baldassarre, del dott. Raffaele Coppini e della dott.ssa Raffaella Santi,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'attivazione, nell'ambito della programmazione 2024, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 riepilogate nella Tabella "Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2).

Sul punto 5 dell'O.D.G. «PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2024 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDI NELL'AMBITO DEL "PIANO STRAORDINARIO B" DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 795 DEL 26 GIUGNO 2023 "PIANO STRAORDINARIO RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2024" E

SUL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1015 del 4 agosto 2021 “*Costo standard per studente in corso 2021-2023*”;
- visto il Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- visto il Decreto Ministeriale 795 del 26 giugno 2023 “*Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024*”;
- visto il Decreto Ministeriale 809 del 7 luglio 2023 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*”;
- visto il Decreto Ministeriale 1560 del 1° dicembre 2023 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2023*” di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
- vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- vista la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, in particolare per quanto riguarda il superamento della figura del ricercatore di tipo a) e b) e la ridefinizione della figura del ricercatore a tempo determinato in tenure-track;
- considerato che le posizioni di RTD b) potranno essere comunque bandite nell'ambito dei piani straordinari;
- visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “*Criteri urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con Legge n. 41 del 21 aprile 2023;
- richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sottoelencate sedute:
 - ✓ 21 e 29 novembre 2023 – “*Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026*”, e “*Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico-amministrativo di ateneo*” che ha destinato 41,1 *PuOr* per il reclutamento del personale docente e ricercatore e 19,4 *PuOr* destinati sia a personale docente che a personale Tecnico Amministrativo quale quota strategica presieduta dalla Rettrice;
 - ✓ 19 e 21 dicembre 2023 – “*Programmazione del personale docente e ricercatore – PuOr anno 2024: modalità di utilizzo e disponibilità complessiva*”;
 - ✓ 16 e 26 gennaio 2024 – “*Determinazioni per l'attivazione di posizioni di RTDb) e RTT nell'ambito della programmazione 2024*”;
 - ✓ 19 e 26 marzo 2024 – “*Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026*”;
- dato atto che, in merito alle richieste di attivazione bandi, gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese

- di dicembre 2023 avevano stabilito che i Dipartimenti dovessero far pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro il 3 aprile 2024, al fine di sottoporle all'approvazione degli Organi di Governo dello stesso mese;
- preso atto che le delibere di richieste di attivazione bandi pervenute risultano conformi alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026 approvata dagli Organi nel mese di marzo 2024;
 - preso atto delle note prot. 3897 del 11 aprile 2024 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer e prot. 9877 del 17 aprile 2024 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi relative al rilascio del nulla osta per l'inserimento in attività assistenziale per le posizioni che prevedono lo svolgimento di tale attività richieste dai Dipartimenti dell'Area Biomedica;
 - richiamato quanto stabilito dagli Organi, nelle sedute di dicembre 2023, in ordine alla possibilità di richiedere procedure per professore Associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge 240/2010 con il cofinanziamento di Ateneo pari a 0,4 *PuOr* ciascuna e, conseguentemente con l'imputazione al Dipartimento della quota residua di 0,3 *PuOr*;
 - richiamato inoltre quanto stabilito dagli Organi, nelle sedute di gennaio 2024, di consentire ai Dipartimenti la richiesta di attivazione di RTD b) e/o RTT con l'imputazione di 0,1 *PuOr* su SSD e per posizioni per le quali non sia già stata attivata la tenure track e nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2024 anche con proroga già perfezionata, o la cui proroga biennale scade nel 2024 e nel 2025 e di utilizzare le risorse di cui al Piano straordinario B - DM 795/2023 per la copertura a bilancio degli ulteriori 0,4 *PuOr*;
 - richiamato altresì quanto approvato dagli Organi nelle citate sedute di marzo 2024 in merito all'accoglimento della richiesta del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia di attivare una procedura di RTD b) sul SC 02/B1 (Fisica sperimentale della materia) - SSD FIS/03 (Fisica della materia) con impegno di 0,2 *PuOr*, tenuto conto che sul medesimo SSD è in servizio un RTD a) attivato con 0,3 *PuOr* su FFO e 0,1 *PuOr* su progetto ERC, la cui proroga biennale scade nel 2025 e all'utilizzo delle risorse di cui al Piano straordinario B - DM 795/2023 per la copertura a bilancio degli ulteriori 0,2 *PuOr*;
 - preso atto delle richieste di attivazione delle procedure di reclutamento sulle risorse del “*Piano Straordinario B*” di cui al DM 795 del 26 giugno 2023 “*Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024* relative all'anno 2024, sottoposte all'approvazione nella seduta odierna riepilogate nella Tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2024 su risorse del Piano Straordinario B - DM 795/2023*”;
 - preso atto che le suddette richieste riguardano le seguenti posizioni:
 - 11 posti di professore Ordinario, di cui 4 ex art. 18 comma 1, legge 240/2010 e 7 ex art. 18 comma 4 ter, legge 240/2010, nel rispetto del numero massimo di posizioni attivabili per ciascun Dipartimento;
 - 12 posti di professore Associato ex art. 18 comma 4, legge 240/2010 cofinanziate dall'Ateneo con 0,4 *PuOr* ciascuno;
 - 46 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data antecedente alla data di entrata in vigore della legge 79/2022 di conversione del DL 36/2022, di cui 16 con l'imputazione di 0,1 *PuOr* e 1 con l'imputazione di 0,2 *PuOr* ai Dipartimenti;
 - 20 posti di Ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010, di cui 9 con la riserva di cui all'art. 24, comma 1 bis, legge 240/2010, 3 con la riserva di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 (8 senza riserve). Si precisa inoltre che 4 posizioni sono attivate con l'imputazione di 0,1 *PuOr* ai Dipartimenti;
 - ritenuto utile ricordare che le richieste di attivazione di cui alla tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2024 su risorse del Piano Straordinario B - DM 795/2023*” gravano sulle risorse destinate all'Ateneo dai “*Piano Straordinario B*” di cui al Decreto Ministeriale 795 del 26 giugno 2023 “*Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024*” e che, nello stesso decreto, è previsto che le relative assunzioni e prese di servizio siano comprese nell'intervallo temporale che va dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2025;
 - tenuto conto della necessità di rendicontare integralmente il reclutamento sul suddetto finanziamento nell'intervallo temporale sopra indicato, gli Organi nelle sedute di dicembre 2023 hanno richiesto ai Dipartimenti di utilizzare tutte le risorse disponibili, precisando che le richieste di attivazione non avrebbero potuto in alcun modo generare saldi negativi di *PuOr* e che il residuo non utilizzato dai

Dipartimenti, in quanto insufficiente all'attivazione di posizioni, sarebbe stato immediatamente impiegato dall'Amministrazione per completare il reclutamento sul citato Piano straordinario B di cui al DM 795/2022, ferma restando la valutazione della riassegnazione di pari quota ai Dipartimenti nell'ambito dell'assegnazione 2025;

- tenuto conto delle richieste di attivazione pervenute, residuano 3,183 *PuOr* di cui al Piano Straordinario B - DM 795/2023 che rientrano nella quota strategica presieduta dalla Rettrice, il cui utilizzo è rinviato a successive determinazioni;
- preso atto, inoltre, delle richieste di attivazione gravanti sul Fondo di Finanziamento Ordinario sottoposte all'approvazione nella seduta odierna riepilogate nella Tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2024 su FFO*" che riguardano le seguenti posizioni:
 - 2 posti di professore Ordinario, di cui 1 ex art. 18 comma 1, legge 240/2010 e 1 ex art. 18 comma 4 ter, legge 240/2010, nel rispetto del numero massimo di posizioni attivabili per ciascun Dipartimento;
 - 4 posti di Ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 con la riserva di cui all'art. 24, comma 1 bis, legge 240/2010;
- ritenuto opportuno precisare in merito alle posizioni gravanti sul Fondo di Finanziamento ordinario di cui sopra:
 - le posizioni di PO sul SC 06/D6 (Neurologia), SSD MED/26 (Neurologia) e di RTT sul SC 03/D1 (Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari, SSD CHIM/08 (Chimica farmaceutica), sono richieste dal Dipartimento di Neuroscienze, psicologia, area del farmaco e salute del bambino con l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito della presa di servizio di RTD b) nelle procedure attivate nell'ambito dei progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, già RTD a) su FFO (nota prot. 43521 del 26 febbraio 2024);
 - le posizioni di PO sul SC 05/E2 (Biologia molecolare), SSD BIO/11 (Biologia molecolare) e di RTT sul SC 02/D1 (Fisica applicata, didattica e storia della fisica), SSD FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), sono richieste dal Dipartimento di Scienze biomediche, sperimentali e cliniche, con l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito della presa di servizio di RTD b) nelle procedure attivate nell'ambito dei progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 già RTD a) su FFO (nota 43512 del 26 febbraio 2024) e a seguito delle dimissioni di un RTD a) reclutato nell'ambito della programmazione 2020;
 - la posizione di RTT sul SC 03/A1 (Chimica analitica), SSD CHIM/01 (Chimica analitica) è richiesta dal Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" a seguito di uno scambio contestuale ai sensi dell'art. 7 legge 240/2010 approvato dagli Organi di Governo di novembre 2023 e per il quale al Dipartimento è riconosciuto un contributo di 0,4 *PuOr*. Il differenziale di 0,1 *PuOr* sarà imputato al Dipartimento contestualmente alla distribuzione dei *PuOr* 2025;
 - la posizione di RTT sul SC 02/B1 (Fisica sperimentale della materia), SSD FIS/03 (Fisica della materia) è richiesta dal Dipartimento di Fisica e astronomia con l'utilizzo del contributo di 0,4 *PuOr* finalizzato al reclutamento di un ricercatore sullo stesso SSD del vincitore del bando ERC in relazione al fatto che il prof. Giovanni Modugno afferente al SSD FIS/03 (Fisica della materia) è vincitore di progetto ERC. Il differenziale di 0,1 *PuOr* sarà imputato al Dipartimento contestualmente alla distribuzione dei *PuOr* 2025;
- ritenuto opportuno precisare che i Dipartimenti hanno verificato la capienza didattica dei settori scientifico-disciplinari per i quali è stata richiesta l'attivazione di posizioni di PO e la possibilità presente o prospettica di assegnare al docente almeno 96 ore;
- ritenuto utile precisare che la presa di servizio delle posizioni attivate nell'ambito della programmazione triennale 2024-2026 per l'anno 2024 avrà decorrenza 1° settembre 2025, come previsto nel Budget Unico di Ateneo di Previsione 2024, approvato dal Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2023,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

1. all'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario, professore Associato, Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022 e Ricercatore a tempo determinato (RTT) di cui alla tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2024 su risorse del Piano Straordinario B - DM 795/2023*" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3), sulle "risorse del "*Piano Straordinario B*" di cui al DM 795 del 26 giugno 2023

“Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024 relative all’anno 2024”;

2. all’attivazione delle procedure di reclutamento di professore Ordinario e Ricercatore a tempo determinato (RTT) di cui alla tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell’ambito della programmazione 2024 su FFO*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4), sulle risorse gravanti sul Fondo di Finanziamento Ordinario;

3. a rinviare a successive determinazioni l’utilizzo di 3,183 *PuOr* residui del “Piano Straordinario B” di cui al di cui al DM 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”.

Sul punto 6 dell’O.D.G. «**PROGETTI DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027: RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA DI RECLUTAMENTO**»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”, emanato con D.R. n. 1458/2023 del 21 dicembre 2023;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” che ha istituito un’apposita sezione denominata “*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*”, con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al “fine di incentivare l’attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «*Industria 4.0*»”;
- visto che l’intervento ha l’obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell’ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- visto il Decreto ministeriale n. 230 del 14 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione, composta da sette membri, deputata allo svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento presentate dalle università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza per il periodo 2023-2027;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13 maggio 2022, tenendo conto dell’ISPD elaborato dall’ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- preso atto che, con nota ministeriale n. 15659 del 28 dicembre 2022, è stato reso noto l’elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, tra i quali risulta il Dipartimento di Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo;
- vista la nota ministeriale n. 922 del 24 gennaio 2023 con la quale il MUR ha comunicato gli importi effettivi dei finanziamenti assegnati, rimodulati proporzionalmente alle risorse complessivamente disponibili e ha fornito indicazioni operative per l’attuazione dei progetti;
- vista la nota ministeriale n. 6517 del 13 maggio 2022, con la quale il MUR ha fornito specifiche indicazioni relativamente alle modalità di trasferimento delle quote ministeriali agli Atenei relative alle singole annualità;
- considerato che, come avvenuto per il quinquennio 2018-2022, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
 - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente almeno l’80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
 - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente tra l’80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
 - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;

- preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali, sarà utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo (SAGAS) nella seduta del 25 marzo 2024 ha deliberato l'attivazione di un bando per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, a tempo pieno, nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 - CUP B53C22009170005;
- considerato che, trattandosi della prima posizione di RTT attivata dal Dipartimento, la stessa sarà bandita con la riserva di cui comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010, nel rispetto di quanto stabilito Organi di Governo nelle sedute di dicembre 2023 secondo cui nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010;
- precisato che la pratica sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 aprile 2024,

esprime parere favorevole

all'attivazione della procedura di reclutamento per un posto Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, con la riserva di cui all'art. 24, comma 1bis della legge.240/2010, a tempo pieno, per il SC 10/B1 (Storia dell'Arte), SSD L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), presso il Dipartimento di Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo (SAGAS) nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027 - CUP B53C22009170005.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO HYPERPROBE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON-EIC-2021-PATHFINDERCHALLENGES-01 (FONDO EUROPEO A GESTIONE DIRETTA), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA**»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art.24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- preso atto che l'art. 5 del d.lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della “*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera

- attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che “[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;
 - vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: “Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;
 - visto il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, e in particolare degli artt. 5 – Programmazione e 33 – Procedure d’urgenza;
 - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 26 marzo 2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica sperimentale della materia), settore scientifico-disciplinare FIS/03 (Fisica della materia);
 - tenuto conto che la copertura finanziaria del contratto è individuata nel progetto dal titolo “Transforming brain surgery by advancing functional-guided neuronavigational imaging” (acronimo: *HyperProbe*), nell’ambito del programma HORIZON-EIC-2021-PATHFINDERCHALLENGES-01 – responsabile Prof. Francesco Pavone - durata: 60 mesi (01/10/2022-30/09/2027) – Grant Agreement n. 101071040, CUP B93C21000890006;
 - preso atto che, in relazione alla presenza delle condizioni per l’attivazione della procedura di reclutamento del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con riferimento a quanto previsto dall’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con L. n. 79 del 29 giugno 2022:
 - il programma HORIZON-EIC-2021-PATHFINDERCHALLENGES-01 rientra tra i fondi europei a gestione diretta;
 - il Consiglio di Dipartimento ha precisato che il progetto nell’ambito del quale viene attivata la procedura di reclutamento per il ricercatore a tempo determinato di tipo a) è in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili;
 - tenuto conto, in relazione alla copertura finanziaria del contratto, che la delibera del Consiglio di Dipartimento precisa, fra le altre cose, che:
 - il progetto *HyperProbe – Transforming brain surgery by advancing functional-guided neuronavigational imaging* - è finanziato per un importo di € 907.312,50 nell’ambito del HORIZON-EIC-2021-PATHFINDERCHALLENGES-01 - CUP B93C21000890006, durata dal 01/10/2022 al 30/09/2027, per il quale è già stato ricevuto un prefinanziamento del 40% (al lordo del 5% del fondo di garanzia);
 - il posto di ricercatore è tra le spese ammissibili del progetto *HyperProbe*. A tale scopo nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 446.100,00 nella voce “personnel”, con riferimento in particolare alla WP1-8,10, (il ricercatore sarà impegnato nelle attività di WP1,2,3) che prevede attività da mese 1 a mese 60 e quindi per il periodo dal 1/10/2022 al 30/9/2027 (il ricercatore

- lavorerà negli ultimi tre anni del progetto);
- il ricercatore dovrà svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto *HyperProbe* dalla data del reclutamento e fino al termine del progetto (30/9/2027);
 - l'intero costo contrattuale del ricercatore graverà sul progetto e che quindi lo stesso ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti nel periodo in cui il costo contrattuale è a carico del Progetto *HyperProbe*. Si ricorda che qualora, nel periodo di contratto a carico del progetto UE, il ricercatore che risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, potrà farlo solo a seguito di specifici accordi con l'Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca – UP Ricerca europea e internazionale, nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e che sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell'impegno sul progetto;
 - per il periodo a carico del progetto *HyperProbe*, il costo per le ore di didattica (350) e l'IRAP graveranno sulle spese generali;
 - il bando e il contratto, al fine della corretta rendicontazione dovranno riportare le seguenti indicazioni del progetto: *HyperProbe – Transforming brain surgery by advancing functional-guided neuronavigational imaging* – CUP B93C21000890006 – Grant Agreement n. 101071040;
- preso atto che il Direttore del Dipartimento con nota integrativa ha inviato il Grant Agreement n. 101071040 e la COAN (n. 43180 del 25/03/2024) per l'importo di € 154.755,50, adeguato al DPCM 2023;
 - considerato che, date le esigenze di rendicontazione sul progetto *HyperProbe*, il Consiglio di Dipartimento ha richiesto l'applicazione della procedura d'urgenza, come definita dall'art. 33 del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240* D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio del ricercatore nella prima data utile, presumibilmente 1° agosto 2024;
 - ritenuto opportuno prevedere che la commissione concluda i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto *HyperProbe*;
 - tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
 - ritenuto di poter sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
 - tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti è invitato ad esprimere il parere di competenza in merito all'attivazione della procedura selettiva del posto in questione nella seduta del mese di aprile 2024;
 - tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare in merito a quanto sopra, nella seduta del 24 aprile 2024 a seguito del parere di entrambi gli Organi,
esprime parere favorevole
subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti:
1. all'attivazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica sperimentale della materia), settore scientifico-disciplinare FIS/03 (Fisica della materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, sui fondi del progetto "*Transforming brain surgery by advancing functional-guided neuronavigational imaging*" (acronimo: *HyperProbe*), del programma HORIZON-EIC-2021-PATHFINDERCHALLENGES-01 – CUP B93C21000890006;
 2. all'adozione della *Procedura d'urgenza* prevista dal vigente Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, con la previsione che la commissione termini i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze di rendicontazione dei progetti,
prende atto
- che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI DUE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO PE15 "SPACE IT UP!"**»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- preso atto che l'art. 5 del d.lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della “*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che “[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;
- vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: “*Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca*”;
- visto l'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di Proposte di intervento per

- la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- considerato che il suddetto Avviso al comma 2 dell’art. 1 cita “*La tematica 15. “Attività spaziali”, di cui alle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell’Agenzia. Il bando adotta procedure, tempistiche di attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione analoghi a quelli del presente Avviso*”;
 - visto il Decreto n. 687 del 26 luglio 2022 con il quale l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), in attuazione di quanto previsto nell’avviso MUR n. 341/2022, ha emanato il bando di finanziamento per la tematica 15 “Attività spaziali”;
 - considerato che, con Decreto del Direttore Generale ASI n. 53 del 26/01/2024, a conclusione della fase di negoziazione, è stato ammesso a finanziamento il Partenariato esteso PE15 “*Space It Up!*”, le cui risorse ammontano a € 80.000.000,00 di cui € 3.061.099,00 di competenza dell’Università degli Studi di Firenze, in qualità di soggetto affiliato agli SPOKE 5, 7, 8 e 9;
 - vista la nota del Politecnico di Torino, coordinatore del Partenariato esteso, con la quale è stato trasmesso il decreto di aggiudicazione e il dettaglio dei contributi per i singoli partner;
 - considerato che il CUP generato dall’Università degli Studi di Firenze per il suddetto progetto è B53C24001020006;
 - tenuto conto che in merito ai requisiti dimensionali richiesti per ciascun Partenariato esteso, l’Avviso pubblico n. 341 all’art. 7 comma 3, riporta che “*ogni proposta progettuale deve prevedere da un minimo di 15 milioni di euro ad un massimo di 25 milioni di euro destinati all’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, della legge n. 240/2010*”;
 - preso atto che per l’Università degli Studi di Firenze al momento è previsto il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato di tipologia a), ex art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010 nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e il Dipartimento di Scienze della Terra;
 - visto il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” D.R. n. 1459 del 21 dicembre 2023, e in particolare degli artt. 5 – *Programmazione* e 33 – *Procedure d’urgenza*;
 - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 21 marzo 2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/D1 (Scienza e tecnologia dei materiali), settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 (Scienza e tecnologia dei materiali);
 - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, nella seduta del 8 aprile 2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia), settore scientifico-disciplinare GEO/05 (Geologia applicata);
 - tenuto conto che la copertura finanziaria di entrambi i contratti è individuata nel progetto PE15 “*Space It Up!*” – CUP B53C24001020006. I budget dipartimentali del progetto PE15 mostrano la specifica destinazione delle spese di personale per il reclutamento delle due posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);
 - precisato che il costo non direttamente eleggibile sui costi diretti di progetto (ore di didattica, costo eccedente la valorizzazione delle ore lavorate a costo standard, e costo mesi persona successivi alla scadenza del progetto PE15 prevista per il 30/11/2026) trova copertura sulle risorse derivanti dalla rendicontazione dei mesi persona del personale strutturato che è impegnato nello svolgimento della ricerca;
 - considerato che per ciascuna posizione il costo complessivo di euro 154.755,50, grava pertanto in

parte su costi diretti (euro 83.183,33) e in parte sulle risorse derivanti dalla rendicontazione dei mesi persona del personale strutturato impegnato nello svolgimento della ricerca (euro 71.572,18) per la parte di costo ineleggibile;

- precisato che trattandosi di reclutamenti previsti obbligatoriamente nella fase iniziale del progetto, ai Dipartimenti non è richiesta l'assunzione della COAN a garanzia di eventuali rischi rendicontuali a valere sul progetto finanziato;
- precisato che i ricercatori dovranno svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto PE15 "Space It Up!" e che quindi, gli stessi non potranno essere inseriti e rendicontati in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti per la durata dell'intero progetto;
- considerato che per le esigenze di rendicontazione sul progetto PE15 "Space It Up!", i Dipartimenti hanno richiesto l'applicazione della procedura d'urgenza, come definita dall' art. 33 del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240* D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio del ricercatore in data 1° agosto 2024;
- ritenuto opportuno prevedere che le commissioni concludano i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto PE15 "Space It Up!";
- tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale dei contratti dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- ritenuto di poter sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e del Collegio dei Revisori dei Conti, l'attivazione di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti è invitato ad esprimere il parere di competenza in merito all'attivazione della procedura selettiva del posto in questione nella seduta del mese di aprile 2024;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare in merito a quanto sopra, nella seduta del 24 aprile 2024 a seguito del parere di entrambi gli Organi,

esprime parere favorevole

subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

1) all'attivazione della procedura selettiva per due posti di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, con copertura finanziaria nel progetto PE15 "Space It Up!" – CUP B53C24001020006, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sottoindicati:

- Dipartimento di Ingegneria Industriale
 - Settore concorsuale 09/D1 (Scienza e tecnologia dei materiali)
 - Settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 (Scienza e tecnologia dei materiali)
- Dipartimento di Scienze della Terra
 - Settore concorsuale 04/A3 (Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia)
 - Settore scientifico-disciplinare GEO/05 (Geologia applicata);

2) all'adozione della *Procedura d'urgenza* prevista dal Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, con la previsione che le commissioni concludano i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto PE15 "Space It Up!",

prende atto

che l'eventuale proroga dei contratti in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**DISCUSSIONE SUI RECENTI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE**»

O M I S S I S

Il Senato Accademico, condiviso il documento presentato dai Senatori rappresentanti dei Direttori di Dipartimento sui recenti sviluppi della situazione internazionale, ne fa propri i contenuti. Sul punto 10 dell'O.D.G. «**MASTER AA.AA. 2023-2024 – MODIFICA CORSO ISTITUITO**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Si sottopone all'attenzione del Senato Accademico la richiesta di riduzione del numero minimo da 6 a 5 iscritti del master in

Narrare la storia. Divulgazione multimediale del sapere storico, avanzata con nota prot. 61398 del 18 marzo 2024, a firma del Direttore del Dipartimento SAGAS, ratificata nella seduta del Consiglio del 25 marzo. Nella delibera del Consiglio di Dipartimento si specifica che la modifica è volta a consentire l'attivazione del master e vengono illustrate le voci che sono state ridotte per garantire la sostenibilità. Il piano finanziario riformulato è riportato in allegato A.

Al fine di consentire l'avvio del master per la data prevista (19 aprile) la richiesta è stata sottoposta prima al Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024, che l'ha approvata.

Tanto premesso il Senato Accademico è invitato ad esprimere il proprio parere in merito.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- vista la nota della Rettrice del 24 marzo 2023, prot. n. 66467 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea, Corsi di Aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua per l'anno accademico 2023/2024;
- vista la delibera del Dipartimento Storia, Geografia, Arte e Spettacolo del 25 marzo, con la quale si richiede la riduzione del numero minimo degli iscritti al master in *Narrare la storia. Divulgazione multimediale del sapere storico* attestando la sostenibilità del corso come da piano finanziario riformulato;
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- preso atto del parere espresso dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2024;
- richiamati:
 - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. 12875);
 - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
 - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,

esprime parere favorevole

alla riduzione a 5 del numero minimo degli iscritti del Master in *Narrare la storia. Divulgazione multimediale del sapere storico*.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROGETTO PNRR, MISSIONE 6, COMPONENTE C2, INVESTIMENTO 2.2.4 (M6, M6 C2.2.4) “SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO – SUB-MISURA (D): CONTRATTI DI FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA”.** DETERMINAZIONI»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e finanze del 9 luglio 2021 (GU n. 229 del 24-9-2021), recante la “*Determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2020/2023 ed assegnazione dei contratti di formazione medica specialistica alle tipologie di specializzazioni per l'A.A. 2020/2021*”, ha incrementato (art. 3), il numero dei contratti di formazione specialistica di ulteriori 4.200 unità per il primo anno di corso con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte del Consiglio dell'Unione europea.

Ciò al fine di soddisfare l'intero fabbisogno di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2020/2021 espresso con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR), nonché per ridurre il divario tra il numero dei neolaureati in medicina e chirurgia e il numero di contratti di formazione specialistica finanziati dal SSN, allo scopo di garantire nel prossimo futuro un adeguato turn-over dei medici specialisti del SSN.

Il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 998, del 28 luglio 2021, recante la “*Distribuzione tra atenei dei contratti di formazione medica specialistica per l'a. a. 2020/2021*”, in applicazione a quanto disposto dal sopra richiamato D.I. del 9 luglio 2021, ha distribuito tra gli Atenei i contratti disponibili, rispettivamente finanziati con risorse statali, pari complessivamente a n. 13.200, e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pari complessivamente a n. 4.200 – per un totale complessivo di 17.400 contratti – per ciascuna Scuola di Specializzazione attivata per l'A.A. 2020/2021.

All'Ateneo fiorentino sono stati assegnati, per l'A.A. 2020/2021, per le Scuole di Specializzazione di durata quinquennale, n. 332 contratti di cui n. 177 contratti finanziati con risorse del PNRR in relazione all'investimento M6C2I2.2.4. Le Scuole di Specializzazione interessate sono 14 come segue:

1. Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
2. Cardiocirurgia

3. Chirurgia generale
4. Chirurgia pediatrica
5. Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
6. Chirurgia vascolare
7. Ginecologia ed ostetricia
8. Medicina d'emergenza-urgenza
9. Medicina interna
10. Neurochirurgia
11. Oncologia medica
12. Ortopedia e traumatologia
13. Pediatria
14. Urologia

I posti assegnati non sono stati interamente coperti, si sono iscritti, in totale tra le due tipologie di borse, n. 260 specializzandi, senza distinguo su nominativo del tipo di finanziamento previsto. Questo su espressa indicazione ministeriale, tenuto conto della esigenza che i soggetti assegnatari delle n. 177 borse finanziate da PNRR devono risultare effettivamente in corso per l'intero ciclo di studi di cinque anni senza nessuna sospensione come può accadere per assegnazione di contratti ex “*Decreto Calabria*”, per maternità o altra legittima causa di sospensione, pertanto l'assegnazione nominativa avverrà al termine del percorso formativo previsto per il 31 ottobre 2026.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, come modificato nella “Tabella A” dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”, ha assegnato al Ministero della Salute, quale Amministrazione titolare dell'intervento, risorse per la realizzazione dell'intervento previsto dalla Sub-misura lettera (d): “*contratti di formazione medico specialistica*” dell'Intervento 2.2 Componente C2 della Missione M6, per il finanziamento nell'A.A. 2020/2021 dei 4.200 contratti di formazione medica specialistica di durata quinquennale attivati, un importo pari a euro 537.600.000,00.

Il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca, ha da ultimo emanato il decreto 8 maggio 2023, prot. DG-PROF n. 26415, con il quale è stato ripartito tra gli atenei assegnatari dei 4.200 contratti di formazione medica specialistica di durata quinquennale, il sub-investimento M6C2I2.2.4 “*Contratti di formazione medico-specialistica*”, il finanziamento di euro 537.600.000,00, per un importo complessivo annuo di euro 105.000.000,00 di euro per i primi due anni di frequenza, e di euro 109.200.000,00 per ciascuno dei successivi 3 anni di corso legale degli studi. L'importo assegnato all'Ateneo fiorentino è di euro 22.656.000,00 per le n. 177 borse PNRR assegnate. Con nota prot. 22355 dell'11 novembre 2023 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha inoltrato agli Atenei, su richiesta del Ministero della Salute e nello svolgimento delle funzioni di supporto a tale Ministero nella realizzazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione della citata misura PNRR, la “Guida operativa REGIS M6C2I2.2.4” avente lo scopo di fornire agli Atenei assegnatari dei contratti PNRR, le indicazioni utili all'utilizzo e al caricamento delle informazioni e dei dati all'interno del sistema di monitoraggio e rendicontazione REGIS per l'adempimento delle attività di competenza.

A seguito di quanto definito dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 5 (prot. 9635) del 19 gennaio 2022, e indicato nella suddetta Guida operativa, si distinguono i soggetti correlati, tenuto conto che nel sistema informativo REGIS, è stata generata un'unica procedura di attivazione (PRATT) di riferimento per la sub-misura in esame e una Convenzione. A quest'ultima corrispondono pertanto n. 41 CUP pari al numero di Atenei ai quali sono stati assegnati i contratti di formazione medico specialistica finanziati con risorse PNRR:

- Ministero della Salute: è il Soggetto Attuatore, titolare della misura, ed è rappresentato dalla Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale, competente per materia;
- Ministero dell'Università e della Ricerca: ha un ruolo di indirizzo e coordinamento degli attori che fanno parte del sistema universitario, fornendo, secondo modalità e tempistiche concordate con il Ministero della Salute adeguato supporto nella realizzazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione della predetta misura, mediante la raccolta presso le Università e il trasferimento al Ministero della Salute delle informazioni e dei dati relativi allo stato di avanzamento della spesa dei contratti di formazione specialistica finanziati per ciascun Ateneo;

- Atenei: sono i Soggetti Intermediari, responsabili dell'attuazione della sub-misura assegnata. A ogni Ateneo è stato assegnato un CUP di competenza, costruito sulla base del numero di contratti di formazione medico-specialistica assegnati complessivamente con D.M n. 998/2021, per i contratti di durata di 5 anni, statali e PNRR, a prescindere poi dai posti effettivamente coperti (per noi n. 332 posti assegnati, con n. 260 posti coperti). Il CUP assegnato all'Ateneo fiorentino J14D21000260007 è di importo pari a euro 42.496.000,00, determinato da: 332 (posti assegnati) *25.000*2 (importo annuale previsto per il I° e II anno) + 332*26.000*3 (importo annuale previsto per il III°, IV° e V° anno).

Agli Atenei è richiesta la sottoscrizione di un Atto d'Obbligo (*Allegato 1*) a firma della Rettrice.

La sottoscrizione di detto atto è richiesta in ragione della necessità che l'Ateneo confermi la condivisione delle clausole e delle condizioni attuative applicabili al sub-investimento in argomento. L'Atto d'Obbligo è uno degli allegati per la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione delle risorse assegnate.

L'Ateneo, in quanto Soggetto intermediario, è responsabile della correttezza dei dati caricati a sistema, relativamente ai contratti di formazione medico-specialistica effettivamente in corso per Scuola di Specializzazione. Al fine di assicurare il monitoraggio della sub-misura, viene richiesto con cadenza semestrale (15 gennaio – 15 luglio) l'aggiornamento delle informazioni sugli specializzandi coorte A.A. 2020/2021, dando evidenza del numero dei medici che risultano ancora effettivamente in corso, dati che permettano di desumere per ciascuna scuola di specializzazione i posti regolarmente coperti con frequenza in corso, o le ipotesi di posti regolarmente coperti ma abbandonati successivamente all'inizio delle attività formative come per trasferimento o rinuncia.

La rendicontazione della spesa relativa al sub-investimento in oggetto, andrà effettuata sulla base delle Opzioni di Costo Semplificate, come determinate con Metodologia approvata con decreto del 13 marzo 2023 – Sub-misura M6C2-2.2.4: contratti di formazione medico-specialistica, ovvero in misura pari a € 25.000,00 per ogni contratto di formazione per ciascuno dei primi due anni di formazione e di € 26.000,00 per ogni contratto di formazione, per ciascuno degli anni successivi al secondo. Tale importo è onnicomprensivo di tutti gli oneri a carico dei contraenti del contratto di formazione specialistica.

Le opzioni di costo semplificate costituiscono una modalità rendicontativa agevolata, che consente ai soggetti beneficiari di rendicontare la spesa sulla base di costi unitari definiti in maniera forfettaria, tramite un "metodo di calcolo giusto, equo e verificabile". Conseguentemente, ai fini della rendicontazione, i soggetti beneficiari fanno riferimento al valore sopra riportato e, indipendentemente dalla presentazione di ogni singolo giustificativo di spesa, è sufficiente produrre la documentazione probatoria individuata nella "Guida operativa REGIS M6C2I2.2.4". In particolare, sono da produrre i seguenti documenti, atti a dimostrare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di personale da formare:

- graduatoria di merito unica nazionale per le scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2020/2021 (2 agosto 2021);
- contratti di formazione medico-specialistica del primo anno accademico, con i medici che ne hanno accettato la sottoscrizione;
- contratti annualmente sottoscritti in esito alla valutazione positiva dell'annualità trascorsa rilasciata dal Direttore della scuola di specializzazione per singolo contratto/nominativo, per ciascun anno.

Ai fini della creazione del Rendiconto di Progetto sul sistema informativo REGIS, all'interno della sottosezione "Pagamenti a costi semplificati", deve essere attestato lo svolgimento delle verifiche effettuate, allegando i documenti a supporto richiesti e nello specifico le dichiarazioni, sottoscritte dal Referente di Ateneo: - dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi PNRR;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di doppio finanziamento.

Ciascun Ateneo può formulare specifica richiesta per l'erogazione a titolo di anticipazione nella misura del 10% delle risorse assegnate. Il Ministero della salute provvede a trasferire il corrispondente importo finanziario. Secondo indicazioni ministeriali è consentito richiedere fino a un massimo del 30% delle risorse assegnate senza specifiche motivazioni. Al fine dei trasferimenti a titolo di anticipazione, gli Atenei devono inoltrare al Ministero della salute formale istanza di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione, allegando l'Atto d'obbligo, l'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (documentazione sopra richiamata) e una check list per la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione.

Se tali documenti sono a firma del delegato del Rettore, quale Referente dell'Ateneo, è necessario inviare anche l'atto di nomina di quest'ultimo.

La richiesta di erogazione delle risorse a titolo di rimborso dovrà essere presentata dagli Atenei solo a conclusione del ciclo formativo e a seguito della presentazione del relativo rendiconto di progetto sulla

piattaforma REGIS, secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo “Rendicontazione delle spese tramite opzioni di costo semplificate” a conclusione del percorso formativo iniziato dagli specializzandi della coorte A.A. 2020/2021 in data 1° novembre 2021 e con termine in data 31 ottobre 2026.

Tanto premesso il Senato Accademico è inviato a esprimere il proprio parere in merito.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, la Missione 6, Componente C2, investimento 2.2. “*Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura (d): contratti di formazione medica specialistica*”;
 - visto il decreto 9 luglio 2021 (GU n.229 del 24-9-2021) del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca e con il Ministro dell’economia e finanze, recante la “*Determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2020/2023 ed assegnazione dei contratti di formazione medica specialistica alle tipologie di specializzazioni per l’A.A. 2020/2021*” e, in particolare l’art. 3, nella parte in cui prevede che “*Per l’anno accademico 2020/2021, il numero dei contratti di formazione specialistica di cui all’art. 2 è incrementato di ulteriori 4.200 unità per il primo anno di corso con l’approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte del Consiglio dell’Unione europea. Ciò al fine di soddisfare l’intero fabbisogno di medici specialisti da formare per l’anno accademico 2020/2021 espresso con l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR)*”;
 - visto il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 998, del 28 luglio 2021, recante la “*Distribuzione tra atenei dei contratti di formazione medica specialistica per l’a. a. 2020/2021*”, che, in applicazione a quanto disposto dal sopra richiamato D.I. 9 luglio 2021, ha distribuito tra gli Atenei i contratti disponibili, rispettivamente finanziati con risorse statali, pari complessivamente a n. 13.200, e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pari complessivamente a n. 4.200 – per un totale complessivo di 17.400 contratti – per ciascuna Scuola di Specializzazione attivata per l’A.A. 2020/2021, di cui n. 177 contratti finanziati con risorse del PNRR in relazione all’investimento M6C2I2.2.4 sono stati assegnati all’Ateneo Fiorentino;
 - visti i decreti 6 agosto 2021 e successivo 23 novembre 2021 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”, con cui sono state assegnate al Ministero della Salute, quale Amministrazione titolare dell’intervento, le risorse per la realizzazione dell’intervento previsto dalla Sub-misura lettera (d): “*contratti di formazione medico specialistica*” dell’Intervento 2.2 Componente C2 della Missione M6, per il finanziamento nell’A.A. 2020/2021 dei 4.200 contratti di formazione medica specialistica di durata quinquennale attivati, per un importo pari ad euro 537.600.000,00;
 - visto il D.I. 8 maggio 2023 (prot. DG-PROF n. 26415) del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’università e della ricerca, con il quale sono stati individuati 41 atenei assegnatari dei 4.200 contratti di formazione medica specialistica di durata quinquennale coperti con gli anzidetti fondi PNRR, provvedendo alla ripartizione tra essi del finanziamento complessivo di euro 537.600.000,00, con un importo previsto per l’Ateneo fiorentino di euro 22.656.000 euro per la copertura dei n. 177 contratti PNRR;
 - vista la “*Guida operativa REGIS M6C2I2.2.4*” adottata dal Ministero dell’Università e della Ricerca su richiesta del Ministero della Salute, e inviata agli Atenei con nota prot. 22355 dell’11 novembre 2023 al fine di fornire agli stessi assegnatari dei contratti PNRR le indicazioni utili all’utilizzo e al caricamento delle informazioni e dei dati all’interno del sistema di monitoraggio e rendicontazione REGIS per l’adempimento delle attività di competenza, tenuto conto del ruolo di Soggetto intermediario che gli Atenei rivestono nell’ambito dell’investimento in parola;
 - visto l’Atto d’obbligo, nel testo allegato, con il quale l’Ateneo conferma la condivisione delle clausole e delle condizioni attuative applicabili al sub-investimento in parola;
 - visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
 - visto il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza;
 - tenuto conto che non vi sono oneri a carico dell’Ateneo;
 - letto quanto riportato in narrativa,
- esprime parere favorevole
- alla sottoscrizione dei documenti necessari per formalizzare la partecipazione dell’Ateneo in qualità

- di soggetto intermediario della attuazione della Sub-misura lettera (d): “*contratti di formazione medico specialistica*” dell’Intervento 2.2 Componente C2 della Missione M6;
- alla sottoscrizione dell’Atto di Obbligo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.5), con il quale l’Ateneo conferma la condivisione delle clausole e delle condizioni attuative applicabili al sub-investimento in parola.

Sul punto 12 dell’O.D.G. «ADDENDUM ALL’ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SU ASSISTENZA SANITARIA A STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE E RESIDENTI IN ALTRE REGIONI, TRA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE, AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, COMUNE DI FIRENZE. APPROVAZIONE»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «Come è noto, per garantire agli studenti fuori sede una assistenza sanitaria, l’Università di Firenze ha sottoscritto nel 2021 un accordo di collaborazione (prot. 21899/2021 del 20/01/2021, All.2) che intercetta i bisogni di salute degli studenti iscritti all’Ateneo che vivono nel territorio della Città Metropolitana, specialmente nel Comune di Firenze, ma che sono residenti in altre Regioni, offrendo loro un servizio pubblico di assistenza gratuita, senza l’assegnazione di un medico di base di cui dispongono già nel proprio luogo di residenza.

Tale accordo prevede la creazione di un consultorio per studenti universitari fuori sede, in cui il servizio di cura è svolto da un medico selezionato dalla ASL Toscana Centro tramite apposito bando. Gli studenti fuori sede si possono rivolgere al servizio per patologie e sintomi non critici e non urgenti. Il medico dell’ambulatorio può, inoltre, prescrivere eventuali accertamenti specialistici o strumentali e trattamenti terapeutiche connessi all’evento clinico, effettuare richieste di ricovero e consulenze telefoniche. Non è invece coperto il servizio di visita domiciliare che è svolto dal servizio di Continuità assistenziale.

Il servizio consente di incentivare il numero di iscrizioni di studenti all’Università, diventando una risorsa sia per la Città di Firenze che per tutta l’Area metropolitana e alleggerendo al contempo il carico delle strutture di Pronto Soccorso e di Guardia Medica.

All’accordo ha fatto seguito una convenzione attuativa (prot. 86039 del 04/03/2021, All.3) della durata di nove mesi (fino al 31.12.2021), con la quale l’Azienda USL Toscana Centro si impegnava ad aprire il Consultorio nel distretto di Viale Morgagni, a fronte della corresponsione da parte dell’Università della cifra di €25.000,00. A causa dell’emergenza pandemica da Covid-19 e la conseguente mancanza di medici disponibili ad attuare il servizio, il servizio di assistenza sanitaria è effettivamente iniziato il 2 novembre 2021, tale ritardo ha reso necessaria la stipulazione di un patto aggiuntivo finalizzato a modificare la scadenza del progetto (prot. 0177179 del 25/08/2022, All.4).

Il Consultorio nel distretto di Viale Morgagni, aperto per 4 giorni settimanali per una durata di 4 ore giornaliere (secondo accordi con il Coordinatore sanitario di Zona), ha riscontrato grande affluenza da parte degli studenti universitari.

Al fine di garantire continuità al servizio, l’accordo è stato dunque rinnovato il 30 maggio 2023, con scadenza 30 maggio 2026, tra la Città Metropolitana di Firenze, l’Azienda USL Toscana Centro, l’Università di Firenze e il Comune di Firenze.

Successivamente, il 03 luglio 2023 l’Università di Firenze e l’Azienda USL Toscana Centro hanno sottoscritto una nuova convenzione attuativa finalizzata a dare operatività all’accordo di collaborazione (prot. 0147371 del 04/07/2023, All.5), in scadenza il 31 dicembre 2023, rinnovata mediante scambio di PEC per il periodo dall’01/01/2024 al 31/12/2024 (prot. 311606 del 19/12/2023, prot. 1006 del 03/01/2024 e prot. 1014 del 03/01/2024).

Con nota del 27 dicembre 2023, inviata alla Città Metropolitana di Firenze, l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana ha manifestato la propria disponibilità ad aderire all’accordo Quadro di collaborazione sottoscritto tra le parti, e conseguentemente all’accordo attuativo tra UNIFI e Azienda USL Toscana Centro (AUSLTC), attualmente in corso di validità fino al 31/12/2024.

DSU Toscana intende, in effetti, sostenere il servizio di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede attraverso la corresponsione di un contributo massimo annuo di euro 10.000,00 all’AUSLTC per il servizio reso e per le ore di attività integrative per l’annualità 2024.

A tal fine, si rende necessaria la sottoscrizione di un apposito addendum per formalizzare il subentro della DSU all’Accordo di collaborazione (All.1), facendo salve tutte le clausole contrattuali dell’Accordo di base.

La regolamentazione delle modalità operative, ovvero le condizioni economiche e giuridiche, nonché gli impegni, le responsabilità reciproche, la definizione del contributo economico e delle ore integrative

erogabili da parte dell'AUSLTC sono demandate ad un successivo addendum.

L'Addendum in oggetto ha validità con decorrenza dalla stipulazione fino al 30 maggio 2026, data di scadenza dell'Accordo quadro di collaborazione tra le Parti.

È fatta salva la possibilità di effettuare eventuali modifiche e variazioni per nuove e future esigenze organizzative a mezzo PEC.

La pratica in esame è stata sottoposta al parere della Commissione didattica nella seduta del 16 aprile 2024. Tutto ciò premesso, si invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- udita la relazione;
- richiamati:
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 – “Disciplina del servizio sanitario regionale” così come modificata dalla Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84;
- visto l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda USL Toscana Centro, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze sull'assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residente in altre regioni (prot. 21899/2021 del 20/01/2021);
- visto il Patto aggiunto per modifica termini di scadenza contrattuale dell'Accordo di collaborazione su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni, tra Università degli Studi di Firenze, Azienda USL Toscana Centro, Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze stipulato in data 20 gennaio 2021 (prot. 0177179 del 25/08/2022);
- vista la Convenzione attuativa dell'Accordo di collaborazione sopra menzionato (prot. 86039 del 04/03/2021);
- visto l'atto di rinnovo del suddetto accordo mediante scambio di pec (prot. 311606 del 19/12/2023, prot. 1006 del 03/01/2024 e prot. 1014 del 03/01/2024);
- considerato che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana ha manifestato la propria disponibilità ad aderire all'accordo Quadro di collaborazione sottoscritto tra le parti, e all'accordo attuativo tra UNIFI e Azienda USL Toscana Centro (AUSLTC), attualmente in corso di validità fino al 31/12/2024;
- tenuto conto della volontà di tutte le parti di continuare in questo progetto e dell'esigenza di sottoscrivere un Addendum all'accordo in ragione del subentro dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 12 marzo 2024;
- letto quanto riportato in narrativa,

esprime parere favorevole

alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo Quadro di collaborazione su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni, tra Città Metropolitana di Firenze, Azienda USL Toscana Centro, Università degli Studi di Firenze, Comune di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6).

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**ADESIONE ALLA NUOVA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE CIMEA PER LA CREAZIONE DI UN'AREA RISERVATA DI ATENEIO ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA CIMEA-DIPLOME**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «L'articolo 2 della Legge 148/2002, che ratifica la Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997 sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, dispone che la “competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani, è attribuita alle Università ed agli Istituti di istruzione universitaria, che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia”.

In applicazione dell'Articolo IX.2 della suddetta Convenzione il Ministero dell'Università e della Ricerca ha affidato al CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche, il compito di svolgere le attività di Centro nazionale di informazione sulle procedure di riconoscimento dei titoli vigenti in Italia, sul sistema italiano d'istruzione superiore e sui titoli presenti a livello nazionale, operativo nella Rete dei Centri nazionali d'informazione dell'Unione Europea NARIC -

National Academic Recognition Information Centres - nonché nella Rete dei Centri nazionali d'informazione sulla mobilità e il riconoscimento dei titoli universitari del Consiglio d'Europa ENIC - *European National Information Centres*.

- **Convenzione CIMEA per i servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri**

Il CIMEA, quale centro ENIC-NARIC italiano, ha attivato il *Credential Information Service (CIS)*, servizio di certificazione e comparazione di qualifiche italiane ed estere, al fine di rendere sempre più comprensibili e riconoscibili i titoli nel contesto nazionale e internazionale. Tramite il CIS è possibile richiedere al CIMEA di attestare l'indicazione del livello del titolo estero in riferimento ai cicli del Processo di Bologna e ai livelli dell'*European Qualifications Framework* - in questo caso CIMEA produrrà un **Attestato di Comparabilità** - e l'effettivo conferimento di una qualifica estera del sistema della formazione superiore o di scuola secondaria da parte di un ente ufficialmente riconosciuto, attraverso il rilascio di un **Attestato di Verifica**.

In linea con le disposizioni annuali del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle *Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia*, il CIMEA ha avviato diverse collaborazioni con Atenei, italiani e stranieri, proponendo di aderire alla Convenzione per i servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri mediante l'utilizzo della piattaforma *Diplome* e la tecnologia *blockchain*.

L'Università di Firenze, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione adottate rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2020, ha aderito alla suddetta Convenzione, in base alla quale CIMEA si impegna ad attivare un servizio dedicato ai candidati ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Firenze che siano in possesso di titolo estero riconoscibile in Italia, tramite la creazione di un'apposita pagina sulla piattaforma *Diplome* alla quale gli studenti possono accedere creando un proprio account, al fine di richiedere gli Attestati di Comparabilità e/o di Verifica dei titoli esteri. I candidati possono contattare direttamente gli esperti del CIMEA utilizzando il servizio gratuito di "Information Request" o richiedere direttamente gli Attestati, avendo accesso a tutte le informazioni su modalità, costi e tempistiche nella sezione "Services" del portale.

- **Nuova Convenzione con CIMEA per la creazione di un'area riservata di Ateneo all'interno della Piattaforma CIMEA-DIPLOME**

Con comunicazione del 7 marzo 2024 il CIMEA ha proposto alle Università di stipulare una nuova convenzione (all.1) per l'attivazione gratuita e senza oneri per l'Università, all'interno della piattaforma CIMEA-*Diplome*, di una pagina dedicata attraverso la quale all'Università sarà possibile visualizzare alcuni dati essenziali relativi ai Candidati, nonché gli Attestati dagli stessi richiesti ("Area Riservata di Ateneo").

L'art.1 della Convenzione in particolare prevede che, accedendo all'Area Riservata di Ateneo, sarà possibile visualizzare esclusivamente i dati relativi ai Candidati che abbiano espressamente indicato l'Università tra quelle di proprio interesse ai fini della prosecuzione dei propri studi accademici, in particolare:

- Nome, Cognome e data di nascita;
- Nazionalità del Candidato;
- Paese di ottenimento del titolo di studio;
- Nome del titolo di studio;
- Status di rifugiato/titolare di protezione internazionale (eventuale).
- Attestato di Comparabilità e/o Attestato di Verifica: l'Università avrà la possibilità di visualizzare e, se del caso, accedere direttamente agli Attestati.

In base all'art. 2 l'accesso all'Area Riservata di Ateneo sarà consentito esclusivamente al personale autorizzato dall'Università, che avrà il compito di interfacciarsi con CIMEA e che, in particolare, sarà autorizzato ad accedere all'Area Riservata all'Ateneo sulla piattaforma *Diplome*.

L'art. 3 prevede che gli Attestati sono da considerarsi quali pareri non vincolanti per l'Università, che rimarrà libera di valutare la documentazione prodotta in maniera autonoma e in linea con l'ordinamento italiano.

La Convenzione ha una validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione. Le Parti hanno facoltà di recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento, con comunicazione da effettuarsi con preavviso di almeno un mese.

La pratica viene proposta alla Commissione Didattica il 16 aprile 2024, al fine di acquisire il relativo parere.

Tanto premesso, il Senato Accademico è invitato ad esprimere il proprio parere in merito.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- considerato che l'Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'accrescimento della propria competitività sul piano internazionale;
- vista l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla Convenzione CIMEA per i servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri mediante l'utilizzo della piattaforma *Diplome* e la tecnologia *blockchain*, deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 febbraio 2020;
- valutata positivamente la proposta di CIMEA di stipulare una nuova convenzione per la creazione gratuita e senza oneri per l'Università di un'area riservata di Ateneo all'interno della Piattaforma CIMEA-DIPLOME;
- richiamati:
 - o il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - o lo Statuto di Ateneo;
- considerato quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 16/04/2024,

esprime parere favorevole

in merito alla sottoscrizione da parte della Rettrice della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione CIMEA per la creazione di un'area riservata di Ateneo all'interno della Piattaforma CIMEA-DIPLOME, secondo il testo allegato che forma parte integrante del presente verbale (All. 7). Conferisce inoltre mandato alla Rettrice di apportare al testo della Convenzione eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti che si rendano necessari.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA UNIVERSITÀ DI BORDEAUX MONTAIGNE FINALIZZATA AL RILASCIO DI UN DOPPIO TITOLO DI STUDIO NELL'AMBITO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE (CLASSE LM-48) – RINNOVO**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «La convenzione in oggetto per il rilascio del doppio titolo tra il Corso di Laurea Magistrale (LM-48) in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio con l'Università di Bordeaux Montaigne (Francia) è stata sottoscritta nel maggio-giugno 2018.

Successivamente, nell'anno accademico 2023-2024 il corso di studio nella classe LM-48 ha cambiato denominazione in "Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale", ma entrambi gli atenei hanno espresso la volontà di rinnovare la convenzione finalizzata al doppio titolo con il Master in «Urbanisme et aménagement».

Il rinnovo della Convenzione, che di fatto mantiene le stesse condizioni, è stato approvato dal Dipartimento di Architettura (DIDA) nella seduta del 3 aprile 2024 con delibera 85 bis/2024, dalla Scuola nella seduta del Consiglio del 2 aprile 2024 e dal Corso di Laurea il 28 marzo 2024 (versione finale dell'accordo trasmessa dalla Scuola con prot. 77226 del 8 aprile 2024). La pratica in esame è sottoposta al parere della Commissione Didattica nella seduta del 16 aprile 2024.

Tanto premesso il Senato Accademico è invitato ad esprimere il proprio parere in merito.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- richiamati:
 - lo *Statuto*, ed in particolare l'art. 13 comma 1 lettera l) che dispone che il Senato Accademico "esprime parere obbligatorio sulle convenzioni e sui contratti attinenti la costituzione di organismi associativi per l'organizzazione dei servizi didattici e di ricerca, nonché sui successivi, eventuali atti di rinnovo";
 - il Regolamento didattico di Ateneo;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- visto il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati", in particolare le azioni

D1 e D4;

- visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare l’allegato 1 tabella A;
- vista la convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e la Università di Bordeaux Montaigne finalizzata al rilascio di un doppio titolo di studio nell’ambito della Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione della città e del territorio (classe lm-48) sottoscritta nel maggio-giugno 2018;
- vista la richiesta di rinnovo approvata dal Dipartimento di Architettura (DIDA) nella seduta del 3 aprile 2024 con delibera 85 bis/2024, dalla Scuola nella seduta del Consiglio del 2 aprile 2024 e dal Corso di Laurea il 28 marzo 2024 (versione finale trasmessa dalla scuola con prot. 77226 del 8 aprile 2024);
- acquisito il parere della Commissione Didattica nella sua seduta del 16 aprile 2024;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

esprime parere favorevole

al rinnovo della convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e la Università di Bordeaux Montaigne finalizzata al rilascio di un doppio titolo di studio nell’ambito della Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale (classe LM-48), nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8)

Sul punto 16 dell’O.D.G. «**PROTOCOLLO D’INTESA CON I PARTNER LOCALI RELATIVO ALL’INIZIATIVA “UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES, UNICORE 5.0 – 2023/2025 (KENYA, NIGER, NIGERIA, SUD AFRICA, UGANDA, ZAMBIA E ZIMBABWE)”**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «L’Università di Firenze è partner del **progetto UNICORE** – *University corridors for Refugees*, promosso dall’Agenzia ONU per i Rifugiati – UNHCR, allo scopo di consentire a giovani rifugiati di completare il proprio percorso formativo, in modo regolare e sicuro, frequentando un corso di laurea magistrale in inglese presso l’Ateneo fiorentino.

L’iniziativa prevede ogni anno l’emanazione di un bando da parte degli Atenei partecipanti per la selezione di studentesse e studenti e la successiva stipula di un Protocollo d’intesa nazionale e di un Protocollo con partner locali, finalizzati a formalizzare l’impegno delle parti contraenti ai fini della realizzazione delle previste attività. A partire dall’a.a. 2019/2020 l’Ateneo ha finanziato due borse di studio ogni anno.

Il progetto vede coinvolte, oltre all’Università di Firenze, circa trenta università italiane, in partenariato con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e altre istituzioni nazionali e locali, che assicurano il supporto necessario agli studenti durante il programma di laurea magistrale e favoriscono la loro integrazione nella vita universitaria.

L’Ateneo aderisce al progetto con il coordinamento della Prof.ssa Maria Paola Monaco, Delegata della Rettore all’Inclusione e alla Diversità e dei professori Marco Bontempi e Mirella Loda, componenti del Comitato Tecnico Scientifico di Ateneo a supporto delle azioni sui temi dell’inclusione e diversità.

• **UNICORE 5.0**

La quinta edizione del progetto University Corridors for Refugees - UNICORE 5.0 per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 promuove il diritto all’istruzione superiore dei rifugiati attraverso la creazione di corridoi educativi da Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe all’Italia.

L’Ateneo, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 31 marzo e del 18 aprile 2023, ha emanato con D.R. n. 342 prot. 77458 del 6 aprile 2023, il Bando di concorso “University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023-2025)” per l’assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell’Università degli Studi di Firenze nell’a.a.2023/2024. A seguito dell’espletamento delle procedure concorsuali è risultato vincitore un solo candidato.

Successivamente l’Ateneo, previa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle adunanze del 21 e del 28 settembre 2023, ha aderito al Protocollo d’intesa nazionale – *National Memorandum of Understanding* relativo all’iniziativa University Corridors for Refugees – UNICORE 5.0. In base a tale *Memorandum* gli atenei partner, anche attraverso il fondamentale sostegno di un’ampia rete di partner locali, assicurano il supporto

necessario agli studenti selezionati in base allo specifico bando di concorso, per frequentare un programma di laurea magistrale della durata di due anni e per integrarsi nella vita universitaria.

Come previsto dall'art.2 del citato *Memorandum* la ripartizione dei servizi e dei costi relativi alla permanenza e all'integrazione degli studenti in Italia può essere dettagliata in protocolli specifici di carattere locale, promossi dai singoli Atenei.

In questo ambito viene proposta la stipula del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e i seguenti partner locali del progetto UNICORE 5.0 (all.1) per l'implementazione di una serie di iniziative e servizi mirati ad agevolare l'inserimento dello studente selezionato nell'ambiente universitario e nel contesto sociale locale:

- Commissione Sinodale per la Diaconia - Area Servizi Inclusione
- Fondazione Solidarietà Caritas ETS
- Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione

Il Protocollo nasce quindi a corredo del progetto UNICORE 5.0 e, più in generale, nell'ambito dell'iniziativa del Manifesto per l'Università inclusiva, promosso da UNHCR (*United Nations High Commissioner for Refugees*) e nell'ambito di RUNIPACE – Rete delle Università Italiane per la Pace, iniziativa promossa dalla CRUI, cui l'Università di Firenze ha aderito nel 2019.

In base all'art.1 le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del progetto dei Corridori Universitari per studenti rifugiati (University Corridors for Refugees, UNICORE 5.0 – Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023/2025) per realizzare azioni di sostegno nei confronti dello studente rifugiato in Uganda, identificato dall'Università tramite apposita procedura selettiva e immatricolato all'a.a. 2023/2024 per proseguire i propri studi accademici presso l'Ateneo.

L'art.2 del citato Protocollo indica nel dettaglio gli impegni di ciascuna parte aderente nonché i benefici erogati e le attività di sostegno per l'integrazione nella vita universitaria e nel contesto locale.

Il nostro Ateneo, come previsto dal citato bando di concorso, si impegna a:

- supportare il candidato nel processo di ammissione ai corsi dell'Ateneo e nelle successive fasi di immatricolazione e accoglienza;
- esonerare il vincitore dal pagamento dei contributi universitari, per l'intera durata del programma;
- assegnare una borsa di studio al vincitore per un importo pari a EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico. La borsa sarà erogata in cinque rate;
- offrire un posto letto gratuito in camera doppia/singola nel periodo di indisponibilità del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione dal 1° al 31 agosto di ogni anno di permanenza;
- garantire due pasti al giorno a tariffa ridotta da lunedì a sabato in una delle mense universitarie;
- offrire un servizio di mentoring per tutta la durata degli studi.

Il Protocollo d'intesa (art.4) entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed avrà validità fino al 30 aprile 2026, data di scadenza del Protocollo d'intesa nazionale - *National Memorandum of Understanding*.

La pratica viene proposta alla Commissione Didattica il 16 aprile 2024, al fine di acquisire il relativo parere.

Tanto premesso, il Senato Accademico è invitato ad esprimere il proprio parere in merito.»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- letto quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto della vocazione dell'Università degli Studi di Firenze alla realizzazione di politiche di inclusione;
- tenuto conto:
 - della missione del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024, in particolare dell'obiettivo 4.4. "Politiche di inclusione e diversità";
 - dell'adesione, nel 2019, dell'Ateneo a RUNIPACE – Rete delle Università Italiane per la Pace, promossa dalla CRUI;
 - dell'iniziativa "University Corridors for Refugees – UNICORE 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023/2025)";
- visto il Bando di concorso "University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023-2025)" per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze nell'a.a.2023/2024, per il quale è risultato vincitore un solo

- candidato;
- visto il Protocollo d'intesa nazionale - *National Memorandum of Understanding* relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023-2025)";
 - considerato che il citato Protocollo, all'art.2, prevede che la ripartizione dei servizi e dei costi relativi alla permanenza e all'integrazione degli studenti in Italia può essere dettagliata in protocolli specifici di carattere locale, promossi dai singoli Atenei;
 - visto il Protocollo d'intesa relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023-2025)" tra l'Università degli Studi di Firenze, la Commissione Sinodale per la Diaconia - Area Servizi Inclusione, la Fondazione Solidarietà Caritas ETS e il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione;
 - richiamati:
 - o il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - o lo Statuto di Ateneo;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 16 aprile 2024, esprime parere favorevole

in merito alla sottoscrizione da parte della Rettrice del Protocollo d'intesa relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023-2025)", tra l'Università degli Studi di Firenze, la Commissione Sinodale per la Diaconia - Area Servizi Inclusione, la Fondazione Solidarietà Caritas ETS e il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9). Conferisce inoltre mandato alla Rettrice di apportare al testo del Protocollo eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti che si rendano necessari.

Sul punto 17 dell'O.D.G. **«PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI GENERE»**

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Premessa: Nella seduta del 4 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato gli Elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming (Delibera n.252 del 04/03/2024), con l'intento di promuovere, in linea con la strategia europea per la parità di genere e nel quadro delle priorità strategiche definite nel programma di governo, il sostegno della parità di genere attraverso un avviso mirato a contrastare gli stereotipi di genere nelle nuove generazioni e definire un sistema di *gender mainstreaming* favorendo nelle amministrazioni locali la diffusione e l'adozione del bilancio di genere, quale suo principale strumento di applicazione. Per gli interventi, la Regione Toscana farà fronte con risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1. Occupazione, OB.S. C – Attività 1.c.2) *Azioni di sistema e di mainstreaming* per un importo complessivo pari a € 5.727.385,00 a valere sul Bilancio gestionale 2024-2026. Saranno ammessi alla presentazione delle candidature le Province toscane e la Città Metropolitana di Firenze, in qualità di soggetti beneficiari attuatori.

Le risorse potranno essere utilizzare per finanziare azioni volte a:

- 1) *definire un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione e pubblicazione di bilanci di genere da parte di Province, Città Metropolitana di Firenze, Comuni;*
- 2) *realizzare attività di sensibilizzazione improntate su una cultura rispettosa del genere e finalizzate alla destrutturazione degli stereotipi di genere che sono alla base di una non equa distribuzione dei carichi familiari, di una insufficiente valorizzazione della figura femminile e dei fenomeni di violenza e discriminazione nei confronti delle donne.* In relazione a quanto precede, si propone la stipula di un Protocollo d'intesa con Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione Quadro sottoscritta nel 2022 [prot. n. 8426 del 17/01/2023, approvata con delibera del Senato Accademico prot. n. 203352 del 22/09/22 e delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n.162783 del 29/07/2022] per definire le modalità generali di collaborazione e di coordinamento, così da assicurare la compartecipazione sinergica all'ottimale realizzazione delle attività necessarie. Il protocollo in sintesi: per realizzare le azioni previste nel progetto, le Parti metteranno a disposizione proprie risorse e competenze.

In particolare, ai sensi dell'art.3, Città Metropolitana si impegna a:

- a. partecipare all'Avviso che sarà emanato dalla Regione Toscana;
- b. coinvolgere i Comuni dell'Area Metropolitana nel progetto, quale proseguimento dell'Azione già intrapresa nell'ambito del precedente Avviso;
- c. avvalersi del supporto metodologico e scientifico dell'Università di Firenze.

Dal canto suo, l'Ateneo si impegna a:

- a. mettere a disposizione della Città Metropolitana le proprie competenze per partecipare alla redazione del progetto;
- b. integrare con membri indicati da Città Metropolitana l'Osservatorio al Bilancio di genere (D.R. 48/2024 prot. 7021 del 11/01/2024), istituito anche con l'intento di supportare gli enti pubblici territoriali nella redazione dei bilanci e dei piani strategici di genere nonché condividere con tali enti informazioni e conoscenze finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza degli strumenti di *gender budgeting*;
- c. collaborare alla definizione di una piattaforma di raccolta dati, anche ai fini certificazione della parità di genere di cui al DPCM 29 aprile 2022.

In caso di esito positivo della partecipazione all'Avviso, Città Metropolitana sosterrà le spese per la realizzazione delle attività di cui al progetto presentato.

Al fine di monitorare le attività, le Parti si impegnano a costituire un apposito *Comitato di coordinamento*, di due membri ciascuna. Per l'Università, partecipano la Delegata all'Inclusione e alla Diversità e il/la Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica.

Per quanto concerne la durata, l'efficacia del Protocollo è subordinata all'esito positivo della partecipazione all'Avviso della Regione da parte di Città Metropolitana, per un periodo da concordare, in relazione alle finalità condivise da perseguire.

Tutto ciò premesso, si invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- udita la relazione;
- richiamati:
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- vista la L. 241/1990, in particolare l'art. 15 comma 1;
- vista la Convenzione Quadro sottoscritta con Città Metropolitana di Firenze (prot. n. 8426 del 17/01/2023);
- tenuto conto del DGR n. 252 del 04/03/2024 con cui la Regione Toscana ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere" a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming;
- preso atto che nel documento in parola viene stabilito, tra l'altro, che i progetti possono essere presentati dalle Province toscane/ Città metropolitana di Firenze, in qualità di soggetti beneficiari attuatori, con la precisazione che ciascuna Provincia/ Città metropolitana può presentare un solo progetto per il proprio territorio;
- considerata l'importanza del bilancio di genere quale strumento di *gender budgeting* e di diffusione della cultura di genere;
- letto quanto riportato in narrativa,
 - esprime parere favorevole
- alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Università di Firenze e Città Metropolitana di Firenze, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10);
- al conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**ISTITUZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL 40° CICLO**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «Per l'anno accademico 2024/2025, alla data di redazione della presente pratica, il Ministero non ha ancora aperto la procedura di accreditamento dei corsi di dottorato né emanato i decreti per l'attribuzione delle borse PNRR (ex 351/352 e 117/118), diversamente dallo scorso anno, quando l'accREDITAMENTO fu aperto il 6 marzo (e chiuso il 5 giugno) e i decreti emanati il 2 marzo. Tuttavia, data l'esigenza di procedere con la programmazione dei bandi di concorso per l'anno 2024 e quindi di attivare i corsi, i coordinatori sono stati intanto informati della necessità legata alla richiesta di attivazione dei corsi da parte dei consigli di dipartimento durante una riunione svolta in presenza lo scorso 20 marzo e poi successivamente con comunicazione scritta. Tutti i Dipartimenti, tramite il Consiglio o una nota del Direttore da ratificare nel primo consiglio utile hanno, pertanto, chiesto l'attivazione dei corsi.

- **Corsi di dottorato da attivare per l'a.a. 2024/2025.**

I corsi di dottorato che saranno attivati per il ciclo 40°, previo positivo esito dell'accREDITAMENTO ministeriale, sono 31, come lo scorso anno.

Il Dottorato in "Life Course Research", attivato lo scorso anno come dottorato di interesse nazionale, verrà mantenuto come tale fatta salva la disponibilità, prevista per legge, di almeno 30 borse, altrimenti sarà attivato come dottorato in associazione con altri atenei.

I corsi di dottorato istituiti per il prossimo ciclo sono elencati di seguito, suddivisi per area di appartenenza. Per ogni corso sono indicati il dipartimento, la sede amministrativa e il/la coordinatore/coordinatrice, qualora già individuato, o la segnalazione in caso di mancata individuazione alla data di redazione della presente pratica:

- *Dottorato di Interesse Nazionale in Life Course Research* - Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA) - prof. Daniele Vignoli;
- ✓ Area Biomedica (n. 4):
 - *Area del Farmaco e Trattamenti innovativi* - Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) – Lorenzo Di Cesare Mannelli
 - *Dottorato Toscano di Neuroscienze* - Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) - Maria Pia Amato
 - *Scienze Biomediche* - Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" - Fabrizio Chiti
 - *Scienze Cliniche* - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Gian Maria Rossolini
- ✓ Area Scientifica (n. 7):
 - *Biologia Evoluzionistica ed Ecologia* - Dipartimento di Biologia (BIO) - Duccio Cavalieri
 - *Fisica e Astronomia* - Dipartimento di Fisica e Astronomia - Giovanni Modugno
 - *International Doctorate in Atomic and Molecular Photonics* - Dipartimento di Fisica e Astronomia - Diederik Sybolt Wiersma
 - *International Doctorate in Structural Biology* - Centro Risonanze Magnetiche (CERM) - Roberta Pierattelli
 - *Matematica, Informatica, Statistica* - Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DiMaI) – coordinatore in fase di rinnovo
 - *Scienze Chimiche* - Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - Anna Maria Papini
 - *Earth and Planetary Sciences* - Dipartimento di Scienze della Terra (DST) – Sandro Conticelli
- ✓ Area delle Scienze Sociali (n. 4):
 - *Development Economics and Local Systems (DELoS)* - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) - Donato Romano
 - *Scienze Giuridiche* - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Maria Luisa Vallauri
 - *Mutamento Sociale e Politico* - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Angela Perulli
 - *Social Sciences for Sustainability and Wellbeing* - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa - Leonardo Boncinelli
- ✓ Area Tecnologica (n. 10):
 - *Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale* - Dipartimento di Architettura - coordinatore in fase di rinnovo
 - *Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari* Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) - Erminio Monteleone
 - *Ingegneria dell'Informazione* - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) - coordinatore in fase di rinnovo
 - *Ingegneria Industriale* - Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) Giovanni Ferrara
 - *International Doctorate in Civil and Environmental Engineering* - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) - Luca Solari
 - *Scienze Agrarie e Ambientali* - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) - Carlo Viti
 - *Sistemi Agricolo-Forestali Avanzati e Sostenibili* - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) - Salvatore Moricca
 - *Smart Computing* - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) - Stefano Berretti
 - *Sostenibilità e Innovazione per il Progetto dell'Ambiente Costruito e del Sistema Prodotto* - Dipartimento di Architettura - Giuseppe Lotti
 - *Urban Future Studies* - Dipartimento di Architettura - coordinatore in fase di rinnovo
- ✓ Area Umanistica (n. 5):
 - *Filologia, Letteratura Italiana, Linguistica* - Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) –

Francesco Bausi

- *Lingue, Letterature e Culture Compare* - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Fernando Cioni
- *Scienze della Formazione e Psicologia* - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Vanna Boffo
- *Storia delle Arti e dello Spettacolo* - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) - Cristina Iandelli
- *Studi Storici* - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) - coordinatore in fase di rinnovo.

Si evidenzia che permangono corsi che saranno attivati in convenzione con altri atenei o enti di ricerca italiani, che pertanto saranno accreditati come corsi di dottorato in forma associata:

- il dottorato in *Biologia Evoluzionistica ed Ecologia* al termine della convenzione con le Università di Ferrara e Parma continua con la sola Università di Parma, a seguito di nuova convenzione che prevede il mantenimento della sede amministrativa a Firenze e l'erogazione di 2 borse da parte dell'Ateneo di Parma. La convenzione, il cui testo è già stato concordato con l'Ateneo di Parma (allegato 1), è già stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Biologia (allegato 2) e sarà sottoscritta dai Rettori dopo l'approvazione del degli Organi Accademici;

- il dottorato in *Fisica e Astronomia* con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con convenzione rinnovata due anni fa e valida anche per il ciclo 40°;

- il dottorato in *Studi Storici* con l'Ateneo di Siena, convenzione rinnovata lo scorso anno e valida anche per i cicli 40 e 41;

- il dottorato in *Matematica, Informatica, Statistica* da tempo dottorato consortile in cui intervengono l'Università di Perugia e l'INDAM che finanziano rispettivamente 3 e 2 borse di studio per il tramite del CIAFM. La convenzione, rinnovata a decorrere dal ciclo 38, è valida anche per il ciclo 40;

- il corso di dottorato in *Filosofia*, congiunto con Pisa, al quale Firenze partecipa finanziando 3 borse; la convenzione, rinnovata due anni fa, copre anche il ciclo 40°.

A questi corsi si aggiungono gli ulteriori in convenzione che partecipano al progetto Pegaso e per i quali è stato deciso di continuare una collaborazione che prescindendo dal Pegaso stesso. I corsi in questione (6 per Firenze) saranno attivati ed accreditati come dottorati in convenzione con altri atenei, ognuno dei quali si è impegnato a garantire il numero di borse richiesto dalla normativa, il tutto è ampiamente descritto in un paragrafo apposito.

• **Collegi dei docenti**

Nell'assegnazione annuale dell'FFO al post-lauream uno dei parametri che il Ministero valuta e che ha un peso rilevante, pari al 30%, riguarda la "Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti" (allegato 3). Per l'anno 2023, ai sensi del D.M. 809 del 7/7/2023, il Ministero ha preso in considerazione l'indice I, calcolato per ogni corso di dottorato sulla base del punteggio medio attribuito ai docenti (professori e ricercatori in atenei italiani) componenti il collegio, con riferimento all'indice di qualificazione del collegio utilizzato ai fini dell'accreditamento.

L'indice I (compreso tra 0 e 3,6) è costituito dal valore medio della somma dei punteggi attribuiti ad ogni docente del collegio, indipendentemente dalla qualifica, sulla base del raggiungimento dei valori soglia dei 3 indicatori ASN per il ruolo di professore di II fascia, professore di I fascia e commissario ASN. In particolare, per ciascuno dei 3 indicatori ASN è stato attribuito il punteggio di 0,4 per le soglie da PA, 0,8 per le soglie da PO e 1,2 per le soglie da commissario.

Il criterio è variato rispetto allo scorso anno (allegato 4) ed ha portato ad una notevole flessione nel risultato, dal momento che, per questa voce, si è passati dal 2,30% (allegato 5) del 2022 al 1,9% (allegato 6) per l'anno 2023. Preme, oltretutto, segnalare che anche negli anni precedenti il valore raggiunto era stato sempre superiore al 2% attestandosi al 2,55% nel 2021 e al 2,49% nel 2020. Questo ha comportato una potenziale riduzione del fondo poi scongiurata dalla clausola di salvaguardia.

L'Ateneo intende migliorare il risultato raggiunto sulla qualità del collegio rivedendo al rialzo, rispetto al mero accreditamento, i parametri che i docenti devono possedere per far parte del collegio dei docenti. Dei risultati ottenuti nell'FFO e delle intenzioni dell'Ateneo i coordinatori sono stati informati nel corso della già citata riunione del 20 marzo.

Nei giorni successivi alla riunione sono stati esaminati i dati di tutti i collegi dello scorso anno aggiornandoli al 40° ciclo, verificando i requisiti in possesso dei membri dell'Ateneo (gli unici per i quali è possibile avere accesso), in particolare analizzando se i membri fossero in possesso delle 3 soglie ASN da professore di prima fascia oppure, rispettivamente, di due soglie ASN per professore di prima fascia per i ricercatori e i professori di seconda fascia e di 2 soglie ASN da commissario per i professori

di prima fascia.

I dati, inviati a ciascun coordinatore, hanno evidenziato la difficoltà di una strategia comune per tutti i corsi che avesse a parametro le singole soglie, pertanto, è stata giudicata maggiormente idonea allo scopo l'individuazione di un valore numerico dell'indice I che tutti i collegi dovranno rispettare, in modo da lasciare liberi i coordinatori di effettuare gli aggiustamenti necessari all'interno dei collegi stessi.

La soglia in questione, esaminando nuovamente i risultati ottenuti nei vari collegi, potrebbe essere individuata in valore di 3 o 3,2. Si chiede a Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito, optando per il parametro ritenuto migliore, rimanendo comunque fermo che ciascun collegio non potrà scendere al di sotto della media attuale qualora questa fosse superiore a quella individuata dall'Ateneo.

• **Dottorati “Pegaso”**

La Regione Toscana ha emanato il bando con il quale finanzia corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, il c.d., bando “Pegaso”. Il bando, che si è chiuso il 5 aprile u.s., prevede un finanziamento di complessivi euro 4.500.000,00 a valere sul PR FSE 2021/27. I progetti di dottorato presentati devono prevedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche attuative:

- durata del percorso formativo complessivamente non inferiore a 3 anni;
- essere realizzati in Toscana (fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso strutture esterne ai partner associati del progetto);
- utilizzo della lingua inglese (o altra lingua straniera se più pertinente all'ambito disciplinare del corso), almeno per parte delle attività didattiche, seminariali, di ricerca;
- programmazione di periodi di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi per ciascun borsista Pegaso (opzionale per le borse Pegaso a tematica vincolata);
- programmazione di periodi di esperienza in un contesto applicativo, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, altra istituzione pubblica (non universitaria) o privata di almeno 3 mesi (esperienza obbligatoria per i beneficiari di borse Pegaso a tematica vincolata);
- programmazione e messa a disposizione, anche in comune a più corsi di dottorato, di corsi finalizzati all'acquisizione di soft skills, di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, di metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (Data Science);
- garanzia di pari opportunità nell'accesso;
- disponibilità di un numero di borse pari almeno al numero minimo necessario ai fini dell'accreditamento MUR del corso. Le borse regionali Pegaso non sono ricomprese ai fini di tale numero e sono da considerarsi aggiuntive.

A differenza delle scorse edizioni, non è più richiesta la costituzione di Associazioni Temporanee di scopo per ogni corso attivato in partenariato ma è sufficiente una convenzione fra gli atenei partecipanti che richiami gli elementi fondamentali del bando Pegaso, pertanto può essere utilizzata, con gli opportuni aggiustamenti, la convenzione che è richiesta per istituire corsi in associazione con altri atenei e che deve essere inserita nella scheda di accreditamento ministeriale. Il testo delle convenzioni è stato concordato con le altre università e il fac-simile è allegato alla presente pratica (allegato 7).

L'Ateneo ha richiesto alla Regione il finanziamento di 26 borse di dottorato e partecipa al bando Pegaso con 6 corsi: “*Dottorato Toscano di Neuroscienze*”, “*International Doctorate in Civil and Environmental Engineering*”, “*Smart Computing*”, “*Storia delle Arti e dello Spettacolo*”, “*Social Sciences for Sustainability and Wellbeing*” e “*Sistemi Agricolo-Forestali Avanzati e Sostenibili*”.

I corsi suddetti saranno attivati congiuntamente con gli atenei coinvolti che ne finanzieranno le relative borse; nello specifico, il corso “*International Doctorate in Civil and Environmental Engineering*” sarà attivato congiuntamente all'Ateneo di Pisa che finanzierà due borse, il corso di “*Dottorato Toscano di Neuroscienze*” e quelli di “*Smart Computing*”, “*Storia delle Arti e dello Spettacolo*” e “*Sistemi Agricolo-Forestali Avanzati e Sostenibili*” saranno attivati congiuntamente agli atenei di Pisa e Siena che finanzieranno una borsa ciascuno; infine il corso di “*Social Sciences for Sustainability and Wellbeing*” sarà attivato congiuntamente alla Scuola IMT Alti Studi di Lucca che finanzierà due borse.

L'Ateneo inoltre, partecipa a progetti presentati dalle altre due Università, in numero di 4 con l'Università di Pisa, ovvero “*Economia Aziendale e Management*”, “*Informatica*”, “*Scienze dell'antichità e archeologia*”, e “*Smart Industry*” e di 5 con l'Università di Siena, “*Biochemistry and Molecular Biology - BIBIM 2.0*”, “*Economics*”, “*Genetica, Oncologia e Medicina Clinica - (Genomec)*”, “*Medicina molecolare - (Medmol)*” e “*Scienze della vita*”.

Vista l'attivazione congiunta anche dei corsi con sede a Pisa e a Siena, l'Ateneo si impegna a finanziare

1 borsa per ciascuno dei suddetti corsi, in linea con le norme ministeriali.

I risultati del bando regionale saranno conoscibili entro la data del 5 giugno p.v., considerato che la Regione dispone di 60 giorni dalla scadenza del bando per approvare la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento.

Alle borse finanziate dalla Regione Toscana sarà dedicato un bando specifico stante l'esigenza di emanare il bando ordinario in data antecedente ai risultati del bando Pegaso. I corsi di dottorato interessati dal bando Pegaso potranno decidere se inserire le borse ordinarie nel bando Pegaso o nel bando ordinario in uscita a maggio.

- **Distribuzione delle borse ai corsi di dottorato per il ciclo 40 e impegni dei dipartimenti**

Il prospetto allegato riporta, per ognuno dei corsi di dottorato da accreditare per il Ciclo 40, la ripartizione delle borse ("40 prospetto borse" allegato 8).

Il numero di borse finanziate dall'Ateneo per il ciclo 40 è pari, come lo scorso anno, a 130, di cui 118 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa a Firenze e 12 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altri atenei. Questi ultimi sono i corsi in collaborazione con Pisa e Siena che partecipano al bando regionale "Pegaso", e il corso di dottorato di in Filosofia con sede a Pisa.

Per quanto riguarda il piano finanziario per l'attivazione del ciclo 40, nelle tabelle "40 ciclo costi per anno" (allegato 9) e "40 costo totale ciclo" (allegato 10) è stato riportato il piano finanziario del corso. Accennando ai posti senza borsa, occorre segnalare che il D.M. 226/2021 ne ha definito il rapporto con i posti coperti da borsa confermando quanto stabilito in precedenza, ovvero la possibilità di prevedere un posto senza borsa ogni 3 posti con borsa e ricordare come gli stessi continuino ad influire in modo negativo sulla ripartizione dell'FFO, motivo per cui negli ultimi anni l'Ateneo ne ha sensibilmente ridotto il numero.

Preme, tuttavia, evidenziare come i posti senza borsa abbiano una incidenza economica maggiore da quando è stato emanato il D.M. 226, dal momento che il budget per attività di ricerca in Italia e all'estero deve essere garantito per tutti i tre anni di corso e non più solo per due, come in precedenza, così come la maggiorazione della borsa per eventuali soggiorni all'estero (che diventano "ordinari" per tutti con il nuovo D.M.) dovrà essere riconosciuta anche ai non borsisti. Questo incremento dei costi, unito alla persistente incidenza negativa sull'FFO, ha fatto propendere per una imputazione degli stessi ai corsi, e quindi ai relativi dipartimenti di afferenza, con la conseguenza che i corsi di dottorato che vorranno mantenere posti senza borsa - in numero, comunque, non superiore a quelli dello scorso anno (comunque non più di 2) e conformemente alle regole ministeriali (1 posto senza borsa ogni 3 con borsa) dovranno provvedere ai relativi costi.

Come già avvenuto negli scorsi anni, finanziamenti di borse saranno accettati anche in data successiva all'emanazione del bando ordinario e fino al termine indicato nel bando stesso a condizione che non sia prevista una tematica specifica.

- **Ulteriori borse Ministeriali su fondi PNRR**

Il 2024 è l'ultimo anno per il quale il Ministero assegnerà fondi PNRR per borse di dottorato. Non sono, però, ancora stati emanati i relativi decreti che dovrebbero, s'immagina, ricalcare nelle modalità i precedenti decreti 351/352 per l'anno 2022 e 117/118 per l'anno 2023.

Con riferimento alle borse ex 351/118 i numeri dovrebbero essere di gran lunga più bassi rispetto a quelli degli scorsi anni, considerato che le risorse disponibili sono state quasi interamente utilizzate e, pertanto, è ragionevole ritenere che saranno assegnati solo dei residui.

Diverso è il caso delle borse ex 352/117 poiché già a fine marzo è intervenuta una comunicazione dalla CRUI, a firma del Rettore Priolo, che informava le Università che le borse finanziate per il 2024 saranno in numero complessivo di 2584 e che il contributo Ministeriale non sarà più di 30.000 euro per ciascuna borsa di dottorato (con ulteriori 30.000 euro a carico dell'impresa) ma di 60.000 euro con copertura, quindi, anche della parte rimanente.

Non essendo ancora disponibili i decreti ministeriali si rinvia ad un successivo momento ogni considerazione e programmazione in merito, evidenziando che queste borse saranno assegnate tramite un bando apposito che sarà emanato, con ogni probabilità, entro i primi dieci giorni di luglio.

- **Bando di ammissione al dottorato di ricerca del 40° ciclo ed inizio dei relativi corsi**

Il D.M. 226/2021 dispone che l'ammissione al dottorato avvenga sulla base di una selezione pubblica indetta almeno una volta l'anno, il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca rinvia la definizione del calendario annuale agli Organi di governo su proposta del Rettore.

L'emanazione del bando ordinario di ammissione al dottorato è stata calendarizzata per il giorno 14 maggio in linea con lo scorso anno.

Al bando ordinario seguiranno ulteriori bandi:

- uno bando per l'assegnazione delle borse Pegaso, al momento calendarizzato intorno alla metà di giugno ma condizionato, nella sua uscita, al rispetto dei tempi per l'approvazione dei progetti presentati da parte della regione Toscana (qualora si protraessero i tempi l'uscita sarà posticipata ma mantenuta entro la fine di giugno);
- un bando per l'assegnazione delle borse Ministeriali su fondi PNRR i cui decreti devono essere ancora emanati, in previsione a luglio per potersi armonizzare con i tempi dettati dal Ministero;
- un bando dedicato al dottorato nazionale in *Life Course Research*, qualora il corso in questione non dovesse costituirsi come dottorato nazionale sarà presumibilmente oggetto, comunque, di un bando dedicato poiché difficilmente si sarà in grado di definirne la natura e quindi adempiere alle conseguenti scadenze previste per il bando ordinario;
- un bando per il dottorato in azienda sul progetto Faber (su cui si veda più avanti) in calendario per il 5 settembre.

Con riferimento all'inizio dei corsi di dottorato, il regolamento di ateneo in materia dispone che le attività didattiche e la decorrenza amministrativa del dottorato coincidono, di norma, con l'inizio dell'anno accademico.

Si ritiene di dover confermare la coincidenza della data di inizio dei corsi con l'avvio dell'anno accademico 2024/2025, ovvero il 1° novembre 2024, facendo salve, per le borse finanziate ai sensi dei decreti ministeriali PNRR, eventuali diverse tempistiche che potrebbero essere dettate da Ministero e ANVUR. Per i dottorandi reclutati sulla base di progetti europei quali Marie Curie e simili si potranno prevedere inizi differenziati in corrispondenza del 1° di ogni mese fino a marzo 2025 compreso.

- **Bando Faber per dottorato in azienda**

Come già accaduto per il ciclo 36° e per il ciclo 38°, il dottorato sarà prossimamente coinvolto in un progetto che accomuna la Fondazione CR Firenze, Confindustria Firenze e Fondazione per la Ricerca. Il progetto, denominato FABER, promuove il trasferimento tecnologico in azienda, inteso come il processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, servizi, vengono assimilati dall'impresa mediante l'inserimento di una nuova figura professionale specializzata.

L'obiettivo primario consiste, pertanto, nell'inserimento in azienda di profili altamente specializzati che potranno intraprendere il percorso di Dottorato di Ricerca.

Faber si rivolge alle micro, piccole e medie imprese regolarmente iscritte nel registro delle imprese della CCIAA o REA territorialmente competente (FI/AR), operanti nei settori moda/design/arredamento, meccanica, agroalimentare e dell'industria turistica, chimico/farmaceutico, ict, interessate a sviluppare progetti innovativi e che ritengono fondamentale la ricerca ed il trasferimento tecnologico.

Attraverso un bando, che si apre il 15 aprile e si chiuderà il 10 giugno, le aziende interessate potranno presentare un progetto utile allo sviluppo di soluzioni innovative che garantiscano una crescita delle opportunità di business per l'azienda beneficiaria. Faber selezionerà delle aziende alle quali assegnerà un contributo utile ad assumere altrettanti soggetti con profili altamente specializzati per la realizzazione del progetto, che potranno altresì intraprendere il percorso di Dottorato di Ricerca.

Con ciascuna azienda selezionata, in virtù del settore di riferimento, sarà individuato il corrispondente corso di dottorato e l'Ateneo stipulerà una convenzione per l'attivazione di un posto di dottorato in azienda all'interno del corso di dottorato in questione (allegato 11).

I dipendenti dovranno sostenere una prova di accesso al dottorato, conformemente al regolamento di ateneo, superata la quale verranno immatricolati ai relativi corsi e inizieranno il previsto percorso triennale.

Considerata la tempistica del bando Faber, è necessario prevedere una procedura di selezione dedicata rivolta esclusivamente ai dipendenti delle aziende con le quali, in forza degli esiti del bando Faber, sarà sottoscritta la convenzione. Il bando sarà emanato all'inizio di settembre, in modo da concludere la relativa procedura ed individuare in tempo utile i vincitori per l'avvio dei corsi di dottorato. Non sono previsti costi a carico dell'Ateneo.

- **Ulteriori bandi**

In considerazione dei fondi del PNRR destinati alla ricerca in molteplici settori e con modalità diverse, potrebbero scaturire ulteriori borse di dottorato che renderebbero necessario provvedere con altri bandi di concorso, al momento non preventivabili.

- **Sovrannumerari**

Il regolamento di ateneo in materia di dottorato mantiene fra i sovranumerari, ovvero coloro che possono iscriversi ai corsi di dottorato oltre il numero dei posti banditi, solo coloro che siano in possesso di una specifica forma di finanziamento legata a situazioni particolari che coinvolgono processi di internazionalizzazione. Per eventuali, ulteriori, categorie si rinvia a deliberazione annuale degli organi

di governo.

Con riferimento agli assegni di ricerca e considerato che è stato prorogato fino al 31 luglio 2024 il termine entro il quale università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca possono continuare a indire procedure per il conferimento degli stessi secondo la disciplina di cui all'articolo 22 della legge 240 del 2010, nel testo previgente alle modifiche introdotte dall'articolo 14, comma 6-septies del dl 36 del 2022, come convertito dalla legge 79 del 2022, si ritiene, come già lo scorso anno, di consentire l'ammissione in sovrannumero.

L'assegno di ricerca dovrà, però, avere le seguenti caratteristiche:

- data di inizio non successiva al 1° novembre 2024;
- copertura economica dei primi due anni di corso dottorale (1° novembre 2024/31 ottobre 2026);
- copertura economica del budget 10% a carico dei soggetti proponenti.

La richiesta di ammissione in sovrannumero potrà essere presentata dai soli idonei nelle graduatorie ordinarie dei corsi di dottorato di cui al bando in uscita alla metà di maggio o nelle graduatorie ordinarie dei corsi Pegaso nel relativo bando.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto il decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MUR) 14 dicembre 2021, n. 226, di emanazione del "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- visto il decreto 23 febbraio 2022 con il quale il MUR, in applicazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di stabilità) ha stabilito che, a decorrere dal prossimo 1° luglio, l'importo annuo della borsa di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, attualmente fissato in euro 15.343,28, sarà rideterminato in euro 16.243,00;
- visto il decreto 22 marzo 2022, n. 301 con il quale il MUR ha emanato le linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca;
- vista l'offerta dottorale per il ciclo 40 che prevede l'attivazione di 31 corsi di dottorato;
- considerato che per alcuni corsi di dottorato, amministrati dall'Ateneo fiorentino, sono stati istituiti corsi congiunti, mediante stipula di apposite convenzioni, alcune delle quali recentemente rinnovate ed altre in via di sottoscrizione;
- considerato, inoltre, che l'Ateneo fiorentino ha stipulato o sta stipulando convenzioni con altri atenei per corsi di dottorato aventi sede amministrativa esterna;
- visti i risultati ottenuti nell'assegnazione annuale dell'FFO relativo al post-lauream per l'anno 2023 che hanno evidenziato una flessione relativamente al parametro della "Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti" che prende in considerazione il cd. indice I calcolato per ciascuno dei 3 indicatori ASN, assegnando ai membri del collegio (professori e ricercatori di università italiane) un punteggio, a prescindere dalla qualifica posseduta, di 0,4 per le soglie da PA, 0,8 per le soglie da PO e 1,2 per le soglie da commissario;
- rilevata la necessità di migliorare il risultato raggiunto lo scorso anno elevando la qualità del collegio rispetto ai requisiti necessari per l'accREDITamento;
- reputata utile l'individuazione di un valore numerico dell'indice I che tutti i collegi dovranno rispettare e che coordinatori dovranno tenere presente per effettuare gli aggiustamenti necessari all'interno dei collegi stessi, rimanendo comunque fermo che ciascun collegio non potrà scendere al di sotto della propria media attuale, qualora questa fosse superiore a quella individuata dall'Ateneo;
- considerato che il valore numerico dell'indice I sarà pari a 3 o 3,2 in dipendenza delle scelte effettuate da Senato e Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che la Regione Toscana ha emanato il bando "Pegaso" che prevede un finanziamento di complessivi euro 4.500.000,00 a valere sul PR FSE 2021/27 e che il bando si è chiuso il 5 aprile;
- considerato che l'Ateneo ha partecipato al bando Pegaso con 6 corsi di dottorato ed è partner di 4 corsi di dottorato presentati dall'Università di Pisa e di 5 corsi di dottorato presentati dall'Università di Siena;
- preso atto che non sono stati ancora emanati dal Ministero i decreti che assegnano agli atenei borse su fondi PNRR e che quindi si rinvia ad un successivo momento ogni considerazione e programmazione in merito, evidenziando che le borse in questione saranno assegnate tramite un bando apposito che sarà emanato, con ogni probabilità, entro i primi dieci giorni di luglio;
- visto il piano finanziario per l'attivazione del ciclo 40 e la ripartizione dei costi per tutti gli anni del ciclo stesso;

- preso atto dei costi del ciclo 40 direttamente incidenti sull'anno 2024;
 - considerata la maggiore incidenza economica dei posti senza borsa, in dipendenza delle disposizioni ministeriali, nonché la persistente incidenza negativa sull'FFO, tale da rendere opportuno imputarne gli stessi costi ai corsi di dottorato che intendano mantenerli (in numero, comunque, non superiore a quelli dello scorso anno) e quindi ai relativi dipartimenti di afferenza;
 - viste le tempistiche previste per il bando ordinario, in uscita a maggio e considerato che saranno emanati bandi ulteriori per l'assegnazione delle borse Pegaso, delle borse su fondi PNRR, per il bando relativo al dottorato di interesse nazionale e per il progetto Faber;
 - valutata l'opportunità di accettare finanziamenti di borse anche in data successiva all'emanazione del bando ordinario e del bando Pegaso fino al termine indicato nei bandi stessi, a condizione che non sia prevista una specifica tematica di ricerca;
 - ritenuto di confermare per il ciclo 40 l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 euro, all'atto di presentazione della domanda da parte dei candidati per la partecipazione ai bandi di concorso previsti;
 - confermata al 1° novembre 2024 la data di inizio dei corsi del 40° ciclo, facendo salve, per le borse finanziate ai sensi dei decreti ministeriali PNRR, eventuali diverse tempistiche che potrebbero essere dettate da Ministero e ANVUR;
 - -considerato che per i dottorandi reclutati sulla base di progetti europei quali Marie Curie e simili si potranno prevedere inizi differenziati in corrispondenza del 1° di ogni mese fino a marzo 2025 compreso;
 - ritenuto di dare la possibilità agli assegnisti di ricerca di richiedere l'ammissione in sovrannumero relativamente ai posti banditi con il bando ordinario e bando "Pegaso" e per le graduatorie ordinarie, qualora l'assegno di ricerca presenti caratteristiche definite;
 - visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 575 del 12 maggio;
 - visto il vigente Statuto di Ateneo;
 - preso atto di quanto emerso nel corso della discussione in merito alla definizione dell'indice I, esprime parere favorevole
- a) all'istituzione del ciclo 40° del dottorato di ricerca con un'offerta formativa di 31 corsi di dottorato fra i quali un dottorato di interesse nazionale;
 - b) alla destinazione ai corsi di dottorato di 130 borse di Ateneo, 118 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa a Firenze e 12 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altri atenei;
 - c) ad autorizzare la Rettrice alla stipula delle seguenti convenzioni:
 - per i corsi di dottorato Pegaso in cui l'Ateneo è sede amministrativa o partner,
 - per il corso di dottorato in *Life Course Research* sia che venga costituito come dottorato di interesse nazionale che in associazione con altri Atenei;
 - per i corsi di dottorato di interesse nazionale o in forma associata nei quali l'Ateneo interviene finanziando borse di dottorato, anche attraverso la "cessione" di parte delle assegnazioni ai sensi dei decreti ministeriali relativi al PNRR;
 - d) ad autorizzare la Rettrice ad emanare il bando ordinario per l'accesso al dottorato, il bando per l'assegnazione delle borse "Pegaso", il bando per l'assegnazione delle borse su finanziamenti PNRR, il bando per il dottorato di ricerca di interesse nazionale "Life Course Research", il bando Faber e gli eventuali ulteriori bandi che dovessero essere necessari a seguito di particolari esigenze;
 - e) ad imputare i costi dei posti senza borsa in carico ai corsi di dottorato che intendano mantenerli (in numero non superiore a quelli dello scorso anno e comunque non superiore a 2) e quindi ai relativi dipartimenti di afferenza;
 - f) ad accettare finanziamenti di borse anche oltre i termini di uscita del bando ordinario e del bando Pegaso, secondo le tempistiche negli stessi indicate ed a condizione che non sia prevista una specifica tematica di ricerca;
 - g) a confermare per il ciclo 40 l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 euro, all'atto di presentazione della domanda da parte dei candidati per la partecipazione ai bandi di concorso previsti;
 - h) a confermare al 1° novembre 2024 la data di inizio dei corsi del 40° ciclo, facendo salve, per le borse finanziate ai sensi dei decreti ministeriali relativi al PNRR, eventuali diverse tempistiche che potrebbero essere dettate da Ministero e ANVUR;
 - i) a prevedere, per i dottorandi reclutati sulla base di progetti europei come Marie Curie e simili, la possibilità di inizi differenziati del corso in corrispondenza del 1° di ogni mese fino a marzo 2025

compreso;

- l) a prevedere la possibilità di ammissione in sovrannumero per le sole graduatorie ordinarie del bando ordinario e del bando Pegaso dei titolari di assegni di ricerca, a condizione che l'assegno abbia le seguenti caratteristiche:
- data di inizio non successiva al 1° novembre 2024;
 - copertura economica dei primi due anni di corso dottorale (1° novembre 2024/31 ottobre 2026);
 - copertura economica del budget 10% a carico dei soggetti proponenti.

Salvo diversa indicazione del Consiglio di Amministrazione che delibererà in merito, il Senato Accademico individua nel valore di 3,2 l'indice I calcolato per ogni corso di dottorato sulla base del punteggio medio attribuito ai docenti (professori e ricercatori in atenei italiani) componenti il collegio, fermo restando che ciascun collegio non potrà scendere al di sotto della propria media attuale qualora questa fosse superiore a quella individuata dall'Ateneo.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**ADEMPIMENTI E DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE RENDICONTAZIONI E ALLE VERIFICHE SCIENTIFICHE E FINANZIARIE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AVVISI MUR DI CUI AL D.D. 104/2022 (PROGETTI PRIN 2022) E DI CUI AL D.D. 1409/2022 (PROGETTI PRIN 2022 PNRR)**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «Nel corso del 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato due Avvisi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1 – “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)”: l'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 (Bando PRIN 2022) e l'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022 (Bando PRIN 2022 PNRR).

I decreti di ammissione a finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria all'interno dei due Avvisi, sono stati pubblicati nel corso del 2023, insieme ai Disciplinari di concessione delle agevolazioni (allegato B dei decreti di ammissione a finanziamento), al cui interno sono indicati i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione degli Avvisi. In particolare l'art. 3 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni che disciplina gli obblighi dei Soggetti beneficiari, prevede al comma 1 lettera ss) che il Soggetto beneficiario, il Coordinatore Scientifico del progetto e i Responsabili delle Unità di ricerca, per quanto di rispettiva competenza, si obbligano a rispettare tutti gli obblighi relativi alle modalità di rendicontazione, alle attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 lettera ss) del suddetto Disciplinare di concessione delle agevolazioni e al fine di garantire un efficiente presidio dei processi di monitoraggio e controllo degli interventi finanziati il MUR, con le “*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare - M4C2 - Investimento 1.1 “Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)”*” dell'8 febbraio 2024, ha previsto che l'avanzamento dei progetti in termini di realizzazione intermedia, ove previsto, e finale sia attestato mediante la presentazione di Relazioni tecnico-scientifiche predisposte, sulla base di un format reso disponibile dal Ministero (Allegato 1 delle linee guida), dal Soggetto Proponente (Principal Investigator (PI)/ Coordinatore di progetto) e trasmesse al Ministero che le rende disponibili al competente Comitato di Valutazione, individuato dal CNVR per le valutazioni di competenza.

Nelle apposite sezioni dei report, ciascun Principal Investigator deve fornire, al termine del progetto per le proposte finanziate all'interno dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 (Bando PRIN 2022) e quadrimestralmente per i progetti finanziati all'interno dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022 (Bando PRIN 2022 PNRR) una puntuale descrizione sullo stato di avanzamento del progetto, sulle attività realizzate nel periodo di riferimento e sullo stato complessivo di esecuzione dell'intervento in relazione alle finalità dello stesso. Inoltre, deve dare conto delle concrete modalità con cui ha assicurato il rispetto dei principi trasversali (DNSH, pari opportunità, informazione e pubblicità, open access, ecc.), allegando, se necessario, eventuale documentazione a supporto. Con specifico riferimento all'osservanza del principio DNSH deve essere predisposta una specifica dichiarazione di conformità secondo il modello reso disponibile dal Ministero (Allegato 2) da allegare ad ogni relazione tecnico - scientifica inerente allo stato di avanzamento delle attività progettuali. Per entrambi gli allegati è richiesta la firma del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Il Ministero nelle “FAQ LINEE GUIDA - I ELENCO - PRIN 2022 PRIN 2022 PNRR” (pubblicate sul sito <https://prin.mur.gov.it/>) ha previsto che tali documenti possano essere sottoscritti dai Principal Investigator dei progetti, purché formalmente delegati dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore/Beneficiario. Pertanto, in considerazione delle specificità dell’Allegato 1 (Relazione tecnico-scientifica) e dell’Allegato 2 (Dichiarazione DNSH), dell’elevato numero dei progetti di coordinamento finanziati all’interno dei due Avvisi del MUR (116 per il Bando PRIN 2022 e 36 per il Bando PRIN 2022 PNRR) e delle ristrette tempistiche previste per il caricamento dei documenti sui portali dedicati alla rendicontazione, si ritiene opportuno proporre al Senato Accademico di autorizzare la Rettrice a delegare i Principal Investigator dei progetti alla sottoscrizione di entrambi i suddetti allegati.

Il MUR, sempre nelle stesse *Linee guida per la rendicontazione*, ha inoltre ritenuto necessario individuare un organo scientifico, denominato “Comitato Tecnico Scientifico (CTS)”, all’interno di ciascun Ateneo/Ente/Istituzione del Principal Investigator a cui assegnare il compito di valutare ciascuna relazione tecnico-scientifica prima della trasmissione al Ministero, prevedendo che l’istituzione di tale organo debba essere formalizzata dalle istituzioni interessate in piena autonomia, senza preventiva comunicazione al MUR. Il Comitato Tecnico Scientifico è tenuto a svolgere un controllo sulle attività progettuali svolte e indicate nelle relazioni tecnico-scientifiche, intermedie, ove previste, e finali al fine di attestare il concreto raggiungimento delle milestone e dei target associati ai progetti, il rispetto del principio del DNSH e ambientale e i valori degli obiettivi intermedi conseguiti in linea con le tempistiche dettate dal cronoprogramma di ciascun progetto.

I progetti finanziati all’interno dell’Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 (Bando PRIN 2022) per i quali, entro 60 giorni dalla conclusione, deve essere prodotta da ciascun Principal Investigator la relazione scientifica oggetto di verifica da parte del “Comitato Tecnico Scientifico (CTS)”, sono 116, così suddivisi per Aree:

AREE	Principal Investigator
Area Biomedica	28
Area delle Scienze Sociali	11
Area Scientifica	34
Area Tecnologica	21
Area Umanistica e della Formazione	22
Totale complessivo	116

I progetti finanziati all’interno dell’Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022 (Bando PRIN 2022 PNRR) per i quali deve essere prodotta quadrimestralmente da ciascun Principal Investigator la relazione scientifica, oggetto di verifica da parte del “Comitato Tecnico Scientifico (CTS)”, sono 36, così suddivisi per Aree:

Aree	Principal Investigator
Area Biomedica	6
Area delle Scienze Sociali	5
Area Scientifica	9
Area Tecnologica	9
Area Umanistica e della Formazione	7
Totale complessivo	36

La tematica della composizione del Comitato Tecnico Scientifico è stata affrontata dalla Commissione Ricerca nella riunione dello scorso 2 aprile. Considerando che le verifiche sulle relazioni scientifiche prodotte dai PI dei PRIN 2022 PNRR sono a cadenza quadrimestrale, la Commissione Ricerca ha ritenuto prioritario valutare la possibile composizione del CTS per la verifica delle suddette relazioni e di rimandare ad una prossima riunione l’analisi della possibile composizione del CTS per la verifica delle relazioni scientifiche finali dei 116 progetti PRIN 2022.

Considerato che tutti i Dipartimenti sono titolari (come PI o responsabili di unità) di progetti PRIN 2022 PNRR, la Commissione Ricerca ha proposto che il CTS sia composto da un docente per ciascun Dipartimento. Al fine di garantire una maggior celerità nelle operazioni di verifica, la Commissione ha proposto inoltre, che per lo svolgimento delle attività il CTS sia organizzato in sotto Comitati, uno per ciascuna Area di ricerca.

A seguito della proposta della Commissione Ricerca, è stato richiesto a ciascun Direttore di

Dipartimento di indicare un nominativo per far parte del CTS. I nominativi proposti sono i seguenti:

DIPARTIMENTO	Componente CTS
Architettura (DiDA)	Giovanna Acampa
Biologia	Alessio Mengoni
Chimica 'Ugo Schiff'	Mirko Severi
Fisica e Astronomia	Silvia Nava
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Emanuela Benedetta Palladino
Ingegneria Civile e Ambientale	Giovanni Forzieri
Ingegneria Industriale	Lapo Governi
Ingegneria dell'Informazione	Lorenzo Ciani
Lettere e Filosofia	Maria Sofia Lannutti
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	Andrea Colesanti
Medicina Sperimentale e Clinica	Barbara Colombini
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Gianni Virgili
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio	Anna Laurenzana
Scienze della Salute (DSS)	Maria Grazia Giovannini
Scienze della Terra	Matteo Belvedere
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Enrico Marchi
Scienze per l'Economia e l'Impresa	Marco Bellandi
Scienze Giuridiche (DSG)	Renato Ibrido
Scienze Politiche e Sociali	Silvia Salvatici
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)	Valentina Tocchioni
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS	Francesco Salvestrini

Si sottopone pertanto all'attenzione del Senato Accademico la designazione dei suddetti membri quali componenti del "Comitato Tecnico Scientifico (CTS)" per la verifica delle Relazioni tecnico-scientifiche prodotte a cadenza quadrimestrale dai PI dei progetti PRIN 2022 PNRR, prevedendo che per lo svolgimento delle attività il CTS sia organizzato in sotto Comitati, uno per ciascuna Area di ricerca.

Le *Linee guida per la rendicontazione* hanno anche previsto che le rendicontazioni delle spese sostenute, da produrre da ciascun responsabile di unità di ricerca entro 60 giorni dalla conclusione dei progetti ammessi a finanziamento all'interno del bando PRIN 2022 e quadrimestralmente per i progetti finanziati all'interno del Bando PRIN 2022 PNRR, siano preliminarmente sottoposte alla verifica dell'apposita autorità di audit, istituita presso ciascun Soggetto Attuatore/Beneficiario, che ha il compito di attestare la regolarità amministrativo-contabile della totalità delle spese sostenute nel periodo di riferimento.

Il numero di Unità di ricerca finanziate all'interno del Bando PRIN 2022 ed i finanziamenti complessivamente assegnati al nostro Ateneo sono dettagliati nella tabella sottostante:

	PROGETTI	COFINANZIAMENTO	Contributo MUR per la ricerca	COSTO TOTALE
Area Biomedica	74	1.184.274,00 €	6.012.514,00 €	7.196.788,00 €
Area delle Scienze Sociali	42	751.578,00 €	2.717.508,00 €	3.469.086,00 €
Area Scientifica	90	1.461.020,00 €	6.298.296,00 €	7.759.316,00 €
Area Tecnologica	51	840.206,00 €	3.773.201,00 €	4.613.407,00 €

Area Umanistica e della Formazione	53	879.366,00 €	3.912.075,00 €	4.791.441,00 €
Totale complessivo	310	5.116.444,00 €	22.713.594,00 €	27.830.038,00 €

Il numero di Unità di ricerca finanziate all'interno del **Bando PRIN 2022 PNRR** ed i finanziamenti complessivamente assegnati al nostro Ateneo, sono dettagliati nella tabella sottostante:

AREE	PROGETTI	CONTRIBUTO MUR per la ricerca
Area Biomedica	22	1.990.106,00 €
Area delle Scienze Sociali	18	1.679.290,00 €
Area Scientifica	32	2.785.944,00 €
Area Tecnologica	21	1.942.501,00 €
Area Umanistica e della Formazione	18	1.313.287,00 €
Totale complessivo	111	9.711.128,00 €

Considerato l'elevato numero dei progetti ammessi a contributo, le stringenti tempistiche imposte dalle linee guida per l'attestazione della regolarità amministrativo contabile delle totalità delle spese sostenute e l'ammontare dei finanziamenti riconosciuti al nostro Ateneo, risulta opportuno procedere ad una revisione della struttura dell'Unità di Audit attualmente esistente, composta da personale afferente a varie Aree/Dipartimenti di Ateneo dedicato solo saltuariamente alle attività di audit. Si ritiene infatti indispensabile prevedere la costituzione di un presidio stabile dedicato alle attività di audit. Data la mole di documentazione da analizzare ed i tempi stretti entro cui deve essere svolta la verifica, è in corso di valutazione l'opportunità di affidare, tutte o parte di tali attività, ad uno o più soggetti esterni.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- viste le Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare - M4C2 - Investimento 1.1 "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" dell'8 febbraio 2024
- vista la proposta della Commissione Ricerca di Ateneo espressa nella riunione del 2 aprile 2024;
- preso atto della presente istruttoria

delibera

- di autorizzare la Rettrice a delegare i Principal Investigator dei progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR alla sottoscrizione dell'Allegato 1 (Relazione tecnico-scientifica) e dell'Allegato 2 (Dichiarazione DNSH) previsti dalle *Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare - M4C2 - Investimento 1.1 "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)"* adottate dal MUR in data 8 febbraio 2024;
- di designare i seguenti membri quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) per la verifica delle Relazioni tecnico-scientifiche prodotte a cadenza quadrimestrale dai PI dei progetti PRIN 2022 PNRR, prevedendo che per lo svolgimento delle attività il CTS sia organizzato in sotto Comitati, uno per ciascuna Area di ricerca:

DIPARTIMENTO	Componente CTS
Architettura (DiDA)	Giovanna Acampa
Biologia	Alessio Mengoni
Chimica 'Ugo Schiff'	Mirko Severi
Fisica e Astronomia	Silvia Nava
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Emanuela Benedetta Palladino
Ingegneria Civile e Ambientale	Giovanni Forzieri
Ingegneria Industriale	Lapo Governi
Ingegneria dell'Informazione	Lorenzo Ciani

Lettere e Filosofia	Maria Sofia Lannutti
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	Andrea Colesanti
Medicina Sperimentale e Clinica	Barbara Colombini
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Gianni Virgili
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio	Anna Laurenzana
Scienze della Salute (DSS)	Maria Grazia Giovannini
Scienze della Terra	Matteo Belvedere
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Enrico Marchi
Scienze per l'Economia e l'Impresa	Marco Bellandi
Scienze Giuridiche (DSG)	Renato Ibrido
Scienze Politiche e Sociali	Silvia Salvatici
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)	Valentina Tocchioni
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS	Francesco Salvestrini

Sul punto 20 dell'O.D.G. **«RINNOVO CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE»**

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Fra l'Università di Firenze ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche è attiva da molto tempo una importante collaborazione nel campo dell'attività di ricerca e della didattica. La cornice di tale collaborazione è data dalle Convenzioni Quadro tra i due enti, l'ultima delle quali è scaduta lo scorso gennaio 2024. Alla fine dello scorso mese di novembre la Presidente del CNR ha trasmesso alla Rettrice uno schema tipo di Convenzione Quadro, chiedendo di voler manifestare l'interesse dell'Ateneo al rinnovo della convenzione scaduta e di voler presentare eventuali suggerimenti e osservazioni sul testo al fine di poter procedere all'eventuale rinnovo. Il testo proposto è abbastanza simile a quello dell'Accordo scaduto, si è però ritenuta opportuna un'accurata valutazione dei suoi contenuti per renderli coerenti con l'attuale assetto organizzativo del nostro Ateneo e per garantire il pieno rispetto del principio di reciprocità.

Tale valutazione è stata fatta coinvolgendo le Aree dirigenziali maggiormente interessate alle attività disciplinate dalla convenzione. Gli argomenti che sono stati oggetto di una parziale revisione rispetto al testo proposto hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

- ripartizione dei costi di conduzione, gestione e manutenzione degli spazi
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- riservatezza e proprietà intellettuale
- dottorato
- precisazioni in merito all'associatura.

Lo scorso mese di gennaio sono state quindi trasmesse al CNR le nostre proposte di modifica ed è stato chiesto di istituire un tavolo congiunto per arrivare rapidamente alla redazione definitiva della nuova convenzione quadro. Successivamente, sono iniziati i contatti tra gli uffici di Ateneo e quelli del CNR dai quali è emersa una sostanziale condivisione delle proposte di modifica suggerite. Nel documento allegato (All.1) è riportato il testo della convenzione quadro nella versione originaria proposta dal CNR con accanto quello con le modifiche concordate con il CNR. Come sopra illustrato, la convenzione quadro definisce le regole generali da seguire per inquadrare la collaborazione tra Università e CNR. Spetta poi alle singole convenzioni operative, nel rispetto dei principi di cui alla convenzione quadro, disciplinare nel dettaglio gli specifici ambiti di collaborazione. Nello specifico, l'art. 8 della convenzione quadro, stabilisce che *CNR e Università concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.* Il suddetto art. 8 individua 4 tipologie di convenzioni operative:

1. Convenzioni per attività di ricerca e costituzione struttura di ricerca
2. Convenzioni per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997
3. Convenzione per attività didattica e ricerca in applicazione dell'art 6 comma 11 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

4. Convenzione per dottorati di ricerca

Si propone che, in particolare le convenzioni che prevedono la messa a disposizione di spazi a favore di Unità di ricerca CNR, siano sottoposte alla preventiva approvazione degli Organi di governo dell'Ateneo previa acquisizione del parere del Dipartimento interessato.

Questo anche al fine di determinare in maniera omogenea gli oneri di gestione da porre a carico delle parti.

La convenzione quadro prevede inoltre, all'art. 7, l'istituzione di un Comitato paritetico di indirizzo per il coordinamento delle attività di collaborazione tra i due Enti. Il Comitato dovrà essere così composto:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR;
- da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università.

Il Comitato ha i seguenti compiti:

- coordina le attività di collaborazione;
- pianifica su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e dell'Università;
- effettua il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e redige relazioni periodiche sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università.

L'art. 7 prevede inoltre che il Comitato dovrà redigere un regolamento per il suo funzionamento.

Si sottopone al parere del Senato Accademico la proposta di convenzione quadro tra Università e CNR nel testo di cui all'allegato 2. Si propone inoltre, che venga dato mandato alla Rettrice per l'individuazione dei due rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato paritetico di indirizzo per il coordinamento delle attività di collaborazione tra i due Enti e per l'approvazione del Regolamento di funzionamento del suddetto Comitato.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto lo Statuto;
- considerato che fra l'Università di Firenze ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche è attiva da molto tempo una importante collaborazione nel campo dell'attività di ricerca e della didattica;
- considerato che la Convenzione Quadro tra Università di Firenze e Consiglio Nazionale delle Ricerche stipulata in data 22 gennaio 2019 è scaduta il 21 gennaio 2024;
- vista la nota del 14.11.2023 (prot. 345736) con la quale la Presidente del CNR ha trasmesso alla Rettrice uno schema tipo di Convenzione Quadro chiedendo di voler manifestare l'interesse dell'Ateneo al rinnovo della convenzione scaduta e di voler presentare eventuali suggerimenti e osservazioni sul testo;
- vista la nota del 30.1.2024 (prot. 23495) con la quale la Rettrice ha trasmesso alla Presidente del CNR alcune proposte di revisione al testo di Convenzione Quadro trasmesso dal CNR e chiesto l'istituzione di un tavolo congiunto;
- preso atto dell'esito dei lavori del tavolo congiunto Università/CNR;
- considerato che è interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 21, commi 1, 2, 3 e 4 del d.lgs. 127/2003, in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR;
- considerato che l'art. 8 della Convenzione Quadro tra Università di Firenze e CNR prevede che *CNR e Università concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune e che ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni;*
- visto l'art. 7 della Convenzione Quadro tra Università di Firenze e CNR che prevede l'istituzione di un Comitato paritetico di indirizzo per il coordinamento delle attività di collaborazione tra i due Enti;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,
delibera
- di esprimere parere favorevole alla stipula della Convenzione Quadro tra Università di Firenze e

Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 11);

- di esprimere parere favorevole all'approvazione delle convenzioni operative che prevedono la messa a disposizione di spazi a favore di Unità di ricerca CNR da parte degli Organi di governo dell'Ateneo, previa acquisizione del parere del Dipartimento interessato.
- di dare mandato alla Rettrice per l'individuazione dei due rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato paritetico di indirizzo per il coordinamento delle attività di collaborazione tra Università e CNR e per l'approvazione del Regolamento di funzionamento del suddetto Comitato.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE FRA UNESCO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER L'ISTITUZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI UNA CATTEDRA UNESCO SULLA PREVENZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEI RISCHI GEO-IDROLOGICI**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Il programma Internazionale per la Cooperazione Universitaria (IUC-*International University Cooperation*) nasce nel corso della 26ª Conferenza Generale dell'UNESCO nel 1991 con lo scopo di rafforzare l'interconnessione dei centri universitari e favorire lo sviluppo di legami forti e durevoli tra le istituzioni educative e scientifiche di tutto il mondo.

Il programma, gestito dalla Divisione Istruzione Superiore dell'UNESCO, persegue altresì l'obiettivo di fare dell'UNESCO un laboratorio di idee e un catalizzatore per la cooperazione internazionale in grado di utilizzare il sapere socio-economico che sottende allo sviluppo della pace, dei diritti umani e della democrazia. La cooperazione universitaria si propone di rispondere alle nuove sfide del mondo globalizzato, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione che contribuiscono al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze necessarie per lo sviluppo della formazione, della scienza, della cultura, delle scienze umane e sociali e della comunicazione. Per ridurre i cosiddetti scarti di conoscenza e per combattere la cosiddetta "fuga dei cervelli", il Programma si adopera per favorire la nascita di centri di eccellenza (Cattedre UNESCO - *UNESCO Chairs*) nei Paesi membri e nei paesi in via di sviluppo in grado di realizzare programmi di insegnamento e di ricerca avanzati in discipline connesse alle politiche di sviluppo nei paesi terzi. Obiettivo principale è quello di contribuire alla formazione nei Paesi in via di sviluppo di una classe dirigente in grado di gestire autonomamente la crescita dei processi amministrativi e socioeconomici e di favorire l'accrescimento della mobilità del personale universitario nel quadro dei rapporti nord-sud e est-ovest.

Il progetto delle Cattedre UNESCO è nato per rafforzare e contribuire a sviluppare rapporti di collaborazione e di scambio tra le istituzioni educative di tutto il mondo e con l'obiettivo di fare dell'UNESCO un laboratorio di idee ed un catalizzatore per la cooperazione internazionale. Le Cattedre UNESCO sono istituite mediante la stipula di una convenzione istitutiva tra Ateneo ed UNESCO, a fronte dell'approvazione di un progetto di costituzione, redatto secondo le "*Linee guida e procedure per il programma Cattedre UNESCO/UNITWIN*" dell'UNESCO ed approvato dagli organi deliberanti dell'UNESCO e dell'Università.

Il documento contenente le Linee guida e le procedure del Programma UNITWIN/UNESCO Chairs, revisionato nel marzo 2022, stabilisce, fra l'altro, che:

- "*una Cattedra UNESCO è un team guidato da un istituto di istruzione superiore o di ricerca che collabora con l'UNESCO per portare avanti un progetto di avanzamento delle conoscenze e delle pratiche in un settore di priorità comune*";
- "*la cattedra è guidata da un capo accademico denominato titolare della cattedra (Chairholder)*";
- "*il titolare della cattedra è supportato da un team di docenti, docenti, ricercatori e studenti dell'istituzione ospitante e personale di altre organizzazioni partner (ad es. istituzioni, ONG, settore pubblico privato, autorità) nel paese ospitante e in altri paesi che sono associati alle attività della Cattedra*";

Il 7 giugno 2016 è stata stipulata una convenzione fra l'UNESCO e l'Università degli Studi di Firenze per l'istituzione presso l'Università di una Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici (*Agreement between the UNESCO and the University of Florence concerning the establishment of a UNESCO Chair on the Prevention and Sustainable Management of Geohydrological hazards at the University of Florence, Italy*) per la durata di un quadriennio. Successivamente, ai sensi dell'art. 15 della convenzione istitutiva, la Cattedra è stata rinnovata per ulteriori 4 anni fino al 7 giugno 2024.

La Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici dell'Università degli Studi Firenze rappresenta la prima Cattedra UNESCO in Italia dedicata alla ricerca

applicata nel campo dei rischi geo-idrologici che minacciano la vita umana, i beni, patrimonio culturale e ambiente naturale e costruito. L'obiettivo generale della Cattedra è quello di promuovere un sistema integrato di ricerca, formazione e informazione sulle scienze della terra, sull'idrologia, sull'idrogeologia, sui rischi geologici e sulla riduzione del rischio. Nello specifico la Cattedra ha il compito di:

- sviluppare la ricerca e l'innovazione per la prevenzione e la mitigazione dei rischi geo-idrologici;
- supportare le politiche di riduzione del rischio e di potenziamento della resilienza;
- favorire la tutela del patrimonio culturale minacciato da rischi geo-idrologici;
- promuovere la creazione di reti scientifiche e la scienza aperta.

Poiché la volontà di rinnovare la convenzione istitutiva deve essere comunicata all'UNESCO almeno 6 mesi prima della scadenza, lo scorso 20 dicembre 2023, l'Ateneo ha inoltrato, per via telematica sul portale del Programma UNITWIN/UNESCO Chairs, la richiesta di rinnovo della convenzione tra l'UNESCO e l'Università di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici, corredata dal rapporto quadriennale di attività (*Report on the four-year project*), dal programma di lavoro futuro (*Future workplan*) e dalla lettera di supporto (*Letter of support*) a firma della Magnifica Rettrice.

Con la suddetta lettera di supporto, oltre a richiedere il rinnovo della convenzione tra l'UNESCO e l'Università di Firenze, si confermava l'intenzione dell'Università degli Studi di Firenze di continuare ad ospitare la Cattedra e si indicava il nominativo del Prof. Nicola Casagli quale nuovo titolare della Cattedra (*Chairholder*) per il periodo di rinnovo, in sostituzione del Prof. Paolo Canuti che è stato titolare della Cattedra per i passati due quadrienni. Lo scorso 6 marzo è pervenuta la nota del Direttore dell'UNESCO for Future of Learning and Innovation, con la quale si comunicava il rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici (ID 2016IT1135) fino al 30 giugno 2028.

Il "Modello Organizzativo delle Cattedre UNESCO dell'Università degli Studi di Firenze" approvato dal Senato Accademico nell'Adunanza del 25 luglio 2017, in particolare l'art. 8, prevedono che:

- "il titolare della Cattedra può proporre al Rettore figure collaborative a livello di direzione, come *deputy chairholder* (vice-direttore) e *program coordinator* (coordinatore di programma)" e che "tali figure, essendo designazioni fiduciarie non previste nella convenzione istitutiva, hanno durata limitata alle esigenze collaborative poste dal titolare, possono essere sostituite e decadano una volta venute meno le esigenze";
- "il personale docente, ricercatore e tecnico di ruolo, anche a tempo determinato, dell'Università di Firenze che partecipa alle attività della Cattedra è qualificato come *Membro Associato della Cattedra UNESCO (UNESCO Chair Associate)*";
- "possono partecipare alle attività della Cattedra, con la qualifica di "Membro aggiunto" o "Professore aggiunto" (*Adjunct member or Adjunct Professor*), esperti e studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione che, anche sulla base di specifici accordi stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere presso la Cattedra attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studi, ovvero attività di ricerca, secondo i Regolamenti di Ateneo";
- "i ricercatori in formazione (assegnisti di ricerca, borsisti e collaboratori a tempo determinato) dell'Università di Firenze che partecipano alle attività della Cattedra sono qualificati come *Assistenti di Ricerca della Cattedra UNESCO (UNESCO Chair Research Assistant)*;
- "gli studenti (di laurea magistrale, di master, dottorato di ricerca, o altri corsi di specializzazione/perfezionamento) dell'Università di Firenze che partecipano alle attività della Cattedra sono qualificati come *Studenti (o Dottorandi) della Cattedra UNESCO (UNESCO Chair Student or PhD Student)*";
- "La Cattedra promuove l'accoglienza di professori e studenti visitatori (*UNESCO Chair visiting professors or fellows*) contribuendo così all'obiettivo strategico di internazionalizzazione dell'Ateneo".

Alla luce di quanto sopra illustrato, si chiede pertanto che il Senato Accademico approvi il rinnovo, fino al 30 giugno 2028, della Convenzione tra l'UNESCO e l'Università di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici.

Si chiede inoltre che il Senato Accademico approvi:

1. la seguente struttura della Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici per il prossimo quadriennio:

Chairholder:

Nicola Casagli, professore ordinario, DST - Università degli Studi di Firenze

Deputy Chairholders:

Fabio Castelli, professore ordinario, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Veronica Tofani, professoressa associata, DST - Università degli Studi di Firenze

Program Coordinator for Education:

Enrica Caporali, professoressa associata, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Program Coordinator for Science:

Silvia Bianchini, professoressa associata, DST - Università degli Studi di Firenze

Program Coordinator for Engineering:

Chiara Arrighi, ricercatrice - DICEA - Università degli Studi di Firenze

UNESCO Chair associates:

Carlo Alberto Garzonio, professore ordinario, DST - Università degli Studi di Firenze

Sandro Moretti, professore ordinario, DST - Università degli Studi di Firenze

Luca Solari, professore ordinario, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Riccardo Fanti, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze

Johann Facciorusso, professore associato, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Giovanni Gigli, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze

Emanuele Intrieri, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze

Francesco Mugnai, professore associato, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Veronica Pazzi, professoressa associata, DST - Università degli Studi di Firenze

Massimo Rinaldi, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze

Federico Raspini, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze

Samuele Segoni, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze

Marco Uzielli, professore associato, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Tommaso Carlà, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze

Pierluigi Confuorto, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze

Matteo Del Soldato, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze

Mario Di Bacco, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Giovanni Forzieri, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Simona Francalanci, ricercatrice, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Teresa Gracchi, ricercatrice, DST - Università degli Studi di Firenze

Marco Lompi, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Matteo Mura, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze

Carlo Tacconi Stefanelli, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze

Adjunct professors:

Paolo Canuti, Former UNESCO Chairholder, Università degli Studi di Firenze

Enio Paris, professore emerito, Università degli Studi di Firenze

Ignazio Becchi, professore emerito, Università degli Studi di Firenze

Giorgio Valentino Federici, professore emerito, Università degli Studi di Firenze

Claudio Margottini, presidente della sezione italiana dell'International Association for Engineering Geology and the Environment (IAEG)

Daniele Spizzichino, primo ricercatore, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)

Filippo Catani, professore ordinario, Università degli Studi di Padova

Stefano Morelli, professore associato, Università degli Studi di Urbino

Ascanio Rosi, ricercatore, Università degli Studi di Padova

2. che le nuove richieste di adesione alla Cattedra UNESCO dovranno essere presentate al *Chairholder*, che le sottoporrà alla valutazione del Comitato presieduto dal *Chairholder* stesso e costituito dai *Deputy chairholders* e dai *Program coordinators*;
3. che per gli aspetti tecnici e organizzativi la Cattedra UNESCO può avvalersi degli spazi, delle strumentazioni e del personale afferente al Centro per la Protezione Civile di Ateneo, anche in condivisione con i Dipartimenti di Scienze della Terra (DST) e di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) laddove previsto.»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visto lo Statuto;
- vista la Convenzione stipulata in data 7 giugno 2016 fra l'UNESCO e l'Università degli Studi di Firenze per l'istituzione presso l'Università di una Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione

Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici (*Agreement between the UNESCO and the University of Florence concerning the establishment of a UNESCO Chair on the Prevention and Sustainable Management of Geo-hydrological hazards at the University of Florence, Italy*) per la durata di un quadriennio;

- visto l'art.15 della suddetta Convenzione che prevede che l'Università può richiederne il rinnovo prima della scadenza e che qualsiasi rinnovo della Convenzione dovrà essere effettuato mediante uno scambio di lettere tra le Parti, a condizione che la Cattedra abbia conseguito gli obiettivi specifici di cui all'Articolo 2 della Convenzione e che abbia fornito informazioni dettagliate sulle attività e sul budget assicurato per il periodo di rinnovo;
- vista la nota del Capo Sezione Higher Education dell'UNESCO, datata 6 marzo 2020, in cui si comunicava il rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici fino al 7 giugno 2024;
- vista la richiesta di rinnovo inoltrata per via telematica sul portale del Programma UNITWIN/UNESCO Chairs in data 20 dicembre 2023, corredata dal rapporto quadriennale di attività (*Report on the four-year project*), dal programma di lavoro futuro (*Future workplan*) e dalla lettera di supporto (*Letter of support*) a firma della Magnifica Retttrice;
- vista la suddetta lettera di supporto con la quale si chiede il rinnovo della convenzione tra l'UNESCO e l'Università di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici, si conferma l'intenzione dell'Università degli Studi di Firenze di continuare ad ospitare la Cattedra e si indica il nominativo del Prof. Nicola Casagli quale nuovo titolare della Cattedra (*Chairholder*) per il periodo di rinnovo, in sostituzione del Prof. Paolo Canuti che è stato titolare della Cattedra per i passati due quadrienni;
- vista la nota del Direttore dell'UNESCO for Future of Learning and Innovation, datata 6 marzo 2024, in cui si comunica il rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici (ID 2016IT1135) fino al 30 giugno 2028;
- visto il Modello Organizzativo delle Cattedre UNESCO dell'Università degli Studi di Firenze" approvato dal Senato Accademico nell'Adunanza del 25 luglio 2017 ed in particolare l'art. 8;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,
delibera
- di approvare il rinnovo, fino al 30 giugno 2028, della Convenzione tra l'UNESCO e l'Università di Firenze per la Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici;
- di approvare inoltre:
 1. la seguente struttura della Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-idrologici per il prossimo quadriennio:
 - Chairholder:**
Nicola Casagli, professore ordinario, DST - Università degli Studi di Firenze
 - Deputy Chairholders:**
Fabio Castelli, professore ordinario, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Veronica Tofani, professoressa associata, DST - Università degli Studi di Firenze
 - Program Coordinator for Education:**
Enrica Caporali, professoressa associata, DICEA - Università degli Studi di Firenze
 - Program Coordinator for Science:**
Silvia Bianchini, professoressa associata, DST - Università degli Studi di Firenze
 - Program Coordinator for Engineering:**
Chiara Arrighi, ricercatrice - DICEA - Università degli Studi di Firenze
 - UNESCO Chair associates:**
Carlo Alberto Garzonio, professore ordinario, DST - Università degli Studi di Firenze
Sandro Moretti, professore ordinario, DST - Università degli Studi di Firenze
Luca Solari, professore ordinario, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Riccardo Fanti, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze
Johann Facciorusso, professore associato, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Giovanni Gigli, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze
Emanuele Intrieri, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze
Francesco Mugnai, professore associato, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Veronica Pazzi, professoressa associata, DST - Università degli Studi di Firenze

Massimo Rinaldi, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze
Federico Raspini, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze
Samuele Segoni, professore associato, DST - Università degli Studi di Firenze
Marco Uzielli, professore associato, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Tommaso Carlà, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze
Pierluigi Confuorto, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze
Matteo Del Soldato, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze
Mario Di Bacco, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Giovanni Forzieri, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Simona Francalanci, ricercatrice, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Teresa Gracchi, ricercatrice, DST - Università degli Studi di Firenze
Marco Lompi, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Matteo Mura, ricercatore, DICEA - Università degli Studi di Firenze
Carlo Tacconi Stefanelli, ricercatore, DST - Università degli Studi di Firenze

Adjunct professors:

Paolo Canuti, Former UNESCO Chairholder, Università degli Studi di Firenze
Enio Paris, professore emerito, Università degli Studi di Firenze
Ignazio Becchi, professore emerito, Università degli Studi di Firenze
Giorgio Valentino Federici, professore emerito, Università degli Studi di Firenze
Claudio Margottini, presidente della sezione italiana dell'International Association for Engineering Geology and the Environment (IAEG)
Daniele Spizzichino, primo ricercatore, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)
Filippo Catani, professore ordinario, Università degli Studi di Padova
Stefano Morelli, professore associato, Università degli Studi di Urbino
Ascanio Rosi, ricercatore, Università degli Studi di Padova

2. che le nuove richieste di adesione alla Cattedra UNESCO dovranno essere presentate al *Chairholder*, che le sottoporrà alla valutazione del Comitato presieduto dal *Chairholder* stesso e costituito dai *Deputy chairholders* e dai *Program coordinators*;
3. che per gli aspetti tecnici e organizzativi la Cattedra UNESCO può avvalersi degli spazi, delle strumentazioni e del personale afferente al Centro per la Protezione Civile di Ateneo, anche in condivisione con i Dipartimenti di Scienze della Terra (DST) e di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) laddove previsto.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALLA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) "PHEN-ITALY - ITALIAN PLANT PHENOTYPING"**»

Il Senato Accademico prende un esame il seguente promemoria «La JRU Phen-Italy è coordinata dal Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR e rappresenta il riferimento nazionale della "European Infrastructure for Multi-scale Plant Phenotyping And Simulation for Food and Security in a Changing Climate (ESFRI EMPHASIS)". ESFRI Emphasis è un'infrastruttura di ricerca europea che opera per favorire l'accesso integrato a diversi sistemi di ricerca presenti in Europa. Offre servizi specifici per analizzare e testare la performance delle piante in differenti condizioni climatiche (plant phenotyping). Basandosi su un'attività di selezione e coltivazione di piante più produttive con metodi non invasivi, ottimizza le risorse naturali contribuendo ad affrontare le grandi sfide agricole ed alimentari a livello locale e globale. Emphasis ha come obiettivo strategico quello di integrare la comunità europea di plant phenotyping, sviluppare una strategia europea per l'accesso alle facilities e alle e-infrastructures per la gestione dei dati nonché di consolidare il network con gli stakeholders e gli utilizzatori dei metodi di plant phenotyping.

Emphasis è stata inserita nella roadmap ESFRI nel 2016. Nel giugno 2021 ha terminato la fase preparatoria ed è passata alla fase operativa che si concluderà con la costituzione del consorzio europeo Emphasis-ERIC. A Phen-Italy, nodo italiano di Emphasis, aderiscono, al momento, tredici partner tra Università, Enti Pubblici di Ricerca e Consorzi Pubblico-Privato oltre al CNR (riferimenti riportati nell'Accordo della JRU costituita nel 2017 e rinnovata nel 2022, Allegato 1).

Phen-Italy si pone l'obiettivo di mettere in relazione sinergica i gruppi interessati alla fenotipizzazione ad alta produttività delle piante, con particolare riferimento a quelli di interesse agrario alimentare. Phen-Italy è una Joint Research Unit, gruppo di lavoro stabile basato su un accordo di collaborazione fra diverse entità legali e riconosciuto dalla normativa europea dei Programmi Quadro della Ricerca Europea, ma che non configura di per sé un autonomo soggetto di diritto: non ha infatti personalità

giuridica propria, ma conserva quella dei singoli membri che ne fanno parte.

Lo schema di convenzione per le sovvenzioni del Programma Quadro Europeo per la Ricerca Horizon Europe (AGA - Annotated Grant Agreement – EU Funding Programmes 2021 – 2027 - art. 8) prevede la forma della Joint Research Unit (JRU) quale partnership fra diverse entità legali, basata su un accordo che non prevede la costituzione di un autonomo soggetto di diritto: una JRU non può essere beneficiaria di finanziamenti HE, ma può esserlo un membro della JRU e gli altri membri possono partecipare in qualità di Affiliated Entities.

Phen-Italy mette a disposizione della comunità scientifica l'unica struttura di *plant phenotyping high-throughput* presente in Italia e nel Sud Europa e l'unica flotta aerea dedicata al *remote sensing* degli agroecosistemi (anch'essa basata nel Sud Italia) multidisciplinari e complementari.

Tre Dipartimenti del nostro Ateneo hanno espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla JRU Phen-Italy e, più specificatamente:

- il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), che ha individuato come referente il Prof. Marco Bindi e raccolto tra le manifestazioni di interesse all'adesione, per AGR/02 oltre al Prof. Marco Bindi, la Prof.ssa Camilla Dibari, il Prof. Giovanni Argenti, il Prof. Roberto Ferrise, la Dr.ssa Luisa Leolini, la Dr.ssa Gloria Padovan, il Dr. Riccardo Rossi, e il Dr. Michele Moretta; per AGR/07 la Dr.ssa Alice Checcucci (AGR/07); per AGR/16 il Prof. Carlo Viti; per AGR/13 la Prof.ssa Maria Teresa Ceccherini; per BIO/03 il Prof. Federico Selvi e per AGR/03 il Prof. Stefano Biricolti (delibera del 12/02/2024 – prot. n. 0039230 del 20/02/2024);

- il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS), presso il quale hanno manifestato interesse all'adesione la Prof.ssa Gaia Meoni, RTDa e il Prof. Leonardo Tenori, PA (Decreto del Direttore - prot. n. 0066035 del 22/03/2023 - che sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta ordinaria del Consiglio di Dipartimento del 17/04/2024);

-il Dipartimento di Biologia (BIO), presso il quale hanno manifestato interesse all'adesione la Prof.ssa Cristina Gonnelli, la Dr.ssa Ilaria Colzi, la Dr.ssa Nadia Bazihizina, il Prof. Alessio Papini, il Dr. Giovanni Stefano, il Prof. Andrea Coppi, il Prof. Alessio Mengoni, il Prof. Federico Martinelli e la Dr.ssa Priscilla Bettini (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/03/2024).

L'adesione alla JRU rappresenta certamente un'opportunità importante per perfezionare e potenziare le abilità di UNIFI nell'identificare e affrontare le sfide attuali e future nel campo della fenotipizzazione delle piante ad un livello sperimentale-applicativo estremamente strategico.

Il nostro Ateneo potrà cooperare sinergicamente con gli altri partner coinvolti, quali Università, Enti pubblici di ricerca e/o Consorzi Pubblici-Privati, e il prestigio e la visibilità di UNIFI ne risulterebbero certamente accresciuti sia a livello nazionale che a livello comunitario ed internazionale.

Phen-Italy potrà inoltre finanziare la ricerca innovativa nel settore della fenotipizzazione vegetale ed in questo quadro rappresentare occasione di attivazione e/o consolidamento di importanti collaborazioni scientifiche multidisciplinari. Si sottopone pertanto all'approvazione del Senato Accademico la proposta di adesione dell'Ateneo alla Joint Research Unit (JRU) Italian Plant Phenotyping Network (Phen-Italy) per la creazione e lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi del settore della fenotipizzazione vegetale e l'individuazione del Prof. Marco Bindi, afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali (DAGRI) quale referente per l'Università degli Studi di Firenze nell'ambito della JRU.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- considerata la *European Infrastructure for Multi-scale Plant Phenotyping And Simulation for Food and Security in a Changing Climate (ESFRI EMPHASIS)*” che vuole integrare la comunità europea di plant phenotyping, sviluppare una strategia europea per l'accesso alle facilities e alle e-infrastructures per la gestione dei dati nonché di consolidare il network con gli stakeholders e gli utilizzatori dei metodi di plant phenotyping;
- considerata la *Joint Research Unit (JRU) Italian Plant Phenotyping Network (Phen-Italy)*, nodo italiano di Emphasis che si pone l'obiettivo di mettere in relazione sinergica i gruppi interessati alla fenotipizzazione ad alta produttività delle piante, con particolare riferimento a quelli di interesse agrario alimentare;
- considerato che una Joint Research Unit è un gruppo di lavoro stabile basato su un accordo di collaborazione fra diverse entità legali, ma che non configura di per sé un autonomo soggetto di diritto non avendo personalità giuridica propria;
- tenuto conto che l'adesione a “Phen-Italy” permetterebbe a UNIFI di cooperare sinergicamente con gli altri partner coinvolti, quali Università, Enti Pubblici di Ricerca e/o Consorzi Pubblico-Privati,

- umentando il prestigio e la visibilità dell'Ateneo in ambito nazionale, comunitario ed internazionale;
- tenuto conto che l'adesione a "Phen-Italy" potrebbe dare accesso a nuove fonti di finanziamento per la creazione e lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi nel settore della fenotipizzazione vegetale, oltre che rappresentare un'occasione per l'attivazione e/o il consolidamento di collaborazioni scientifiche multidisciplinari;
 - vista la Delibera dello scorso 12/02/2024 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Ateneo alla *Joint Research Unit (JRU) Italian Plant Phenotyping Network (Phen-Italy)*;
 - vista la lettera (prot. n. 0039230) del 19/02/2024 con cui, a seguito della suddetta delibera, il Direttore del Dipartimento Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), Prof. Simone Orlandini, avanza richiesta formale di adesione alla *Joint Research Unit (JRU) Italian Plant Phenotyping Network (Phen-Italy)*;
 - vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia (BIO) del 21/03/2024 con cui il Consiglio di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Ateneo alla *Joint Research Unit (JRU) Italian Plant Phenotyping Network (Phen-Italy)*;
 - visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS) che sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta ordinaria del Consiglio di Dipartimento in data 17/04/2024;
 - visto lo Statuto;
 - preso atto della presente istruttoria,
- delibera
- di aderire alla *Joint Research Unit (JRU) Italian Plant Phenotyping Network (Phen-Italy)* per la creazione e lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi nel settore della fenotipizzazione vegetale e di individuare nel Prof. Marco Bindi, afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali (DAGRI), il referente per l'Università degli Studi di Firenze nell'ambito della JRU;
 - di dare mandato alla Rettrice, in qualità di legale rappresentante, affinché proceda alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari all'adesione di UNIFI alla JRU "Phen-Italy" non appena questi saranno resi disponibili;
 - di porre a carico dei Dipartimenti coinvolti eventuali spese che l'Ateneo potrebbe essere chiamato a sostenere nell'ambito delle attività della JRU Phen-Italy.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEIO "UNIFI4FUTURE" - EDIZIONE 2024**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Il Senato Accademico, nella seduta del 19 Marzo 2024, ha espresso parere favorevole all'emanazione del Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE edizione 2024 per lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose da presentare nell'ambito del programma di finanziamento European Research Council (ERC), schema di finanziamento Starting Grant, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze in qualità di Host Institution.

Il testo del bando approvato in quella sede teneva conto del cofinanziamento di € 350.000,00 garantito da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze sulla base di interlocuzioni intercorse in fase di istruttoria. Successivamente sono emerse delle difficoltà che hanno reso incerta la possibilità di ottenere il suddetto cofinanziamento. Per tali motivi, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di marzo, è stata portata anche una versione del Bando con le modifiche di seguito specificate:

L'art. 1 "Finalità e oggetto del bando" del testo sottoposto al Senato Accademico nel mese di Marzo 2024 prevedeva: "(...) *l'Università degli Studi di Firenze intende investire risorse a favore di giovani ricercatori eccellenti di ogni nazionalità che desiderino presentare una proposta progettuale in risposta alla call ERC Starting Grant. Nello specifico, tali risorse sono destinate a finanziare un massimo di 10 progetti di ricerca che avranno sede di svolgimento presso i Dipartimenti dell'Ateneo e che saranno quindi finalizzati a supportare lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose che superino lo stato dell'arte della tematica oggetto di ricerca, e tali da risultare competitive nell'ambito del programma di finanziamento European Research Council (ERC), schema di finanziamento Starting Grant*".

A fronte della possibile diminuzione del budget disponibile si rende necessario ridurre il numero dei progetti di ricerca che il bando intende finanziare.

Si propone quindi di riformulare il testo come segue: "(...) *l'Università degli Studi di Firenze intende*

investire risorse a favore di giovani ricercatori eccellenti di ogni nazionalità che desiderino presentare una proposta progettuale in risposta alla call ERC Starting Grant. Nello specifico, tali risorse sono destinate a finanziare un massimo di 5 progetti di ricerca che avranno sede di svolgimento presso i Dipartimenti dell'Ateneo e che saranno quindi finalizzati a supportare lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose che superino lo stato dell'arte della tematica oggetto di ricerca, e tali da risultare competitive nell'ambito del programma di finanziamento European Research Council (ERC), schema di finanziamento Starting Grant”.

L'art. 2 “Copertura finanziaria” del testo sottoposto al Senato Accademico nel mese di Marzo 2024 prevedeva:

“Il Budget complessivo a disposizione dell'iniziativa UNIFI4FUTURE per l'anno 2024 è pari ad € 700.000,00, di cui € 350.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze a titolo di cofinanziamento. I progetti finanziati avranno la durata di 18 mesi, dal 01/10/2024 al 31/03/2026.”

A fronte dei cambiamenti intervenuti si propone di riformulare il testo come segue: *“Il Budget complessivo a disposizione dell'iniziativa UNIFI4FUTURE per l'anno 2024 è pari ad € 350.000,00.”*

L'art. 7 “Commissione di Valutazione” del testo sottoposto al Senato Accademico nel mese di Marzo 2024 prevedeva: *“La Commissione di Valutazione, nominata dopo la scadenza del bando con Decreto Rettorale, sarà composta da almeno 5 membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo con competenze scientifiche in settori affini alle tematiche dei progetti presentati, oltre che da due ulteriori membri nominati su proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.”* A fronte dei cambiamenti intervenuti si propone di riformulare il testo come segue: *“La Commissione di Valutazione, nominata dopo la scadenza del bando con Decreto Rettorale, sarà composta da almeno 5 membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo con competenze scientifiche in settori affini alle tematiche dei progetti presentati.”*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 Marzo scorso, ha espresso parere favorevole a questa versione modificata del Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE edizione 2024, rimandando il parere definitivo al Senato Accademico nel caso in cui fosse stato confermato il venir meno del cofinanziamento da parte di FCRF.

Ferma restando la volontà di voler procedere con la seconda edizione del bando UNIFI4FUTURE, la necessità di procedere alla sua emanazione con una tempistica coerente con la partecipazione dei candidati selezionati al Bando europeo ERC Starting Grant e le tempistiche necessarie per la valutazione delle proposte che perverranno, si propone che la data di inizio dei progetti sia spostata dal 1° ottobre 2024 al 1° novembre 2024.

Poiché allo stato attuale le risorse disponibili per il finanziamento del Bando sono soltanto quelle garantite dall'Ateneo, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta dello scorso 2 aprile, si sottopone al parere del Senato Accademico la revisione della proposta del Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE edizione 2024 nel testo di cui all'allegato 1.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto lo Statuto;
- vista la delibera con il quale il Senato Accademico in data 19 marzo 2024 ha espresso parere favorevole all'emanazione del bando di Ateneo UNIFI4FUTURE edizione 2024;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024;
- tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 2 aprile 2024;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,

delibera

di esprimere parere favorevole all'emanazione del Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE edizione 2024, nel testo modificato di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 12).

Sul punto 24 dell'O.D.G. **«PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO AL BANDO EUROPEO “ERASMUS-SPORT-2024” DEL PROGRAMMA ERASMUS + CON IL PROGETTO MULTISPORT SOCIAL CAMPUS – M.U.S.C.A.»**

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Nel quadro del programma Erasmus + volto, tra l'altro, a sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, nonché a promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e a

sviluppare la dimensione europea nello sport, l’Azione Chiave 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI, sostiene i cosiddetti “Partenariati per la cooperazione”, ovvero progetti volti a permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee. Le proposte progettuali presentate in risposta al bando “Partenariati per la Cooperazione” devono riguardare una o più priorità orizzontali applicabili a tutti i settori Erasmus + (istruzione, formazione, gioventù sport), ovvero: *inclusione e diversità; ambiente e lotta ai cambiamenti climatici; trasformazione digitale; Valori comuni, impegno civico e partecipazione*. Le proposte devono inoltre rispondere ad alcune priorità relative al settore specifico di riferimento. Nel campo dei Partenariati per la Cooperazione nel settore dello sport le priorità specifiche sono: 1) *Incoraggiare stili di vita sani per tutti*; 2) *Promuovere l'integrità e i valori sportivi*; 3) *Promuovere l'istruzione nello sport e mediante lo sport*; 4) *Promuovere l'uguaglianza e i valori europei nello sport e attraverso lo sport*. Le priorità – orizzontali e specifiche - sopra menzionate sono fortemente allineate con il Piano Strategico di Ateneo nell’ambito 4 - *RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ*, e in particolare sull’obiettivo 4.4 - *Promozione di politiche di inclusione e diversità* e i sotto obiettivi 4.4.2 - *Politiche di inclusione - Implementazione di un nuovo modello organizzativo di gestione delle politiche dell’inclusione* e 4.4.4 - *Disability equity commitment - Azioni inclusive per studenti/personale T.A. con disabilità*, nonché 4.4.6 - *Salute e benessere - Sport e benessere*, nonché con le attività operative che discendono dal perseguimento di tali obiettivi. Si vedano, in particolare, le attività svolte dall’Ateneo per l’Inclusione anche nell’ambito della tematica dello sport (come l’attività degli Uffici Inclusione e le collaborazioni intraprese nell’ambito del Sistema Sportivo Universitario Nazionale nonché l’accordo di collaborazione con il Comitato Paralimpico).

Da tali sinergie strategiche è emersa l’opportunità di partecipare come Ateneo alla presentazione di una proposta progettuale in occasione della pubblicazione della *call for proposal* “Partenariati di Cooperazione nel Settore dello Sport” (ERASMUS-SPORT-2024) con scadenza lo scorso 5 marzo 2024.

La proposta, denominato *Multisport Social Campus – Mu.S.Ca.* – è stata concepita sotto il coordinamento scientifico della Professoressa Maria Paola Monaco, delegata di Ateneo all’Inclusione e alla Diversità e vede il nostro Ateneo come coordinatore di un partenariato composto dall’Università di Zaragoza, l’Università di Murcia, la Kahramanmaras Sutcu Imam University, L’Istituto Politecnico di Coimbra, la UISP – Unione Italiana Sport per tutti.

Il progetto affronta la tematica dell’inclusione sociale attraverso lo sport e si propone di dare un importante contributo alla diffusione dello sport come attività non agonistica sia tra gli atleti con disabilità sensoriali, fisiche o intellettivo-relazionali sia tra gli individui senza disabilità, organizzando campus multisport volti a creare inclusione sociale attraverso la pratica sportiva.

Nei Campus gli atleti disabili avranno la possibilità di praticare sport insieme a giovani disabili e normodotati, supportati da studenti e atleti universitari con e senza disabilità collaboreranno nella condivisione e nell'aiuto. Il progetto vuole: 1) Promuovere la partecipazione condivisa di tutti alle attività sportive, come strumento di integrazione, per favorire il benessere psico-fisico e la crescita personale e sociale; 2) dotare gli operatori sportivi di strumenti conoscitivi e formativi per favorire l'accesso allo sport per le persone con disabilità, con una prospettiva europea; 3) diffondere l'esperienza al fine di facilitare la realizzazione di una rete europea permanente di Campus Sociali Multisport, coinvolgendo e consolidando reti strategiche sia a livello nazionale e livello europeo. Saranno destinatari del progetto: a) persone con disabilità relazionali fisiche, visive o intellettive e loro familiari; B) allenatori sportivi che già lavorano con persone disabili, o che intendono ampliare le proprie competenze in tale ambito; c) assistenti sociali che desiderino espandere le proprie conoscenze e competenze locali su come utilizzare lo sport come strumento di formazione; d) coordinatori e gestori dei centri riabilitativi per le persone disabili d) rappresentanti delle istituzioni pubbliche nel campo dello sport e della disabilità; e) decisori politici in materia di disabilità e sport. L’importo complessivo richiesto è pari a 400.000 euro, di cui circa 86.450 euro per le attività implementate dal nostro Ateneo. Il bando non prevede, per sua natura, la contribuzione degli enti partecipanti alla copertura delle spese (cofinanziamento).

Il gruppo di ricerca del nostro Ateneo che ha predisposto la proposta è stato coordinato dalla Delegata all’Inclusione e alla Diversità Prof.ssa Maria Paola Monaco e ha visto l’attiva partecipazione della Prof.ssa Alessandra Modesti, del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario

Serio'. Per motivi di urgenza legati alla scadenza del Bando non è stato possibile il passaggio preventivo dagli organi di governo, in questa sede si chiede pertanto al Senato Accademico di esprimersi a ratifica sulla presentazione del progetto, come proposta progettuale facente capo all'Amministrazione Centrale – Area Servizi alla Didattica.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto l'obiettivo del Programma di finanziamento europeo Erasmus +, che sostiene, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, nonché a promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e per sviluppare la dimensione europea nello sport;
- considerata l'articolazione del programma di finanziamento in questione in più Azioni, tra le quali l'Azione 2, volta a sostenere tra l'altro progetti che favoriscano lo sviluppo di partenariati per la cooperazione in modo da permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee;
- considerate, nell'ambito della suddetta Azione, le specifiche priorità del bando “Partenariati di Cooperazione” nel settore dello sport ed il loro allineamento con le Priorità del Piano Strategico di Ateneo 2022-24 nell'ambito 4 - RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ, e in particolare sull'obiettivo 4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità;
- valutata la convergenza degli obiettivi della call ERASMUS-SPORT-2024 con le linee operative rappresentate dai sotto obiettivi 4.4.4 Disability equity commitment - Azioni inclusive per studenti/personale T.A. con disabilità, nonché 4.4.6 - Salute e benessere - Sport e benessere;
- tenuto conto della opportunità manifestatasi di procedere alla presentazione, come Ateneo, di una proposta nell'ambito della call sopra menzionata che, qualora ammessa a finanziamento, avrà il potenziale di contribuire al conseguimento degli obiettivi di Ateneo sopra menzionati;
- tenuto conto che la proposta, denominata *Multisport Social Campus – Mu.S.Ca.* – qualora finanziata, non richiede la compartecipazione finanziaria del proponente o dei partner alla realizzazione delle attività previste;
- visto lo Statuto;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,

delibera

di ratificare la presentazione del progetto *Multisport Social Campus* come proposta progettuale facente capo all'Amministrazione Centrale – Area Servizi alla Didattica nell'ambito della call ERASMUS-SPORT-2024;

di dare mandato alla Rettrice per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari, qualora la proposta venisse ammessa a finanziamento.

Sul punto 25 dell'O.D.G. **«RICHIESTA PROROGA TERMINI PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ SPIN-OFF CLEPIO BIOTECH»**

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «In data 28.09.2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze approvava la richiesta di riconoscimento come Spin-off Accademico della costituenda Società Clepio Biotech (All.1).

La delibera è stata emessa a conclusione dell'iter previsto dal Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze, emanato con D.R. 140392 (901) del 06.08.2019 e di seguito esposto. In data 5 maggio 2023, il dott. Ludovico Silvestri, ricercatore a tempo determinato ai sensi della l. 240 del 2010, tipologia B, afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze, presentava alla Rettrice domanda di riconoscimento come Spin-off Accademico della costituenda Società Clepio Biotech (All.2), come previsto dall'art. 2 del Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze. Unitamente alla richiesta di riconoscimento, il dott. Ludovico Silvestri richiedeva alla Rettrice l'autorizzazione ad assumere responsabilità formali all'interno della costituenda Società (All.3), secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 8 comma 3 e dall'art. 6 comma 1 del Regolamento Spin-off. Inoltre, come richiesto dal Regolamento citato, il proponente presentava al Consiglio di Dipartimento di afferenza un documento che illustrava i prodotti e i servizi che lo Spin-off intendeva offrire al mercato e la derivazione dei risultati della ricerca scientifica svolta, indicando se tali attività

venivano già svolte dal Dipartimento nell'ambito di contratti con soggetti pubblici o privati. Lo stesso documento indicava i ruoli e l'impegno richiesto a favore dello Spin-off per tutto il personale universitario coinvolto nella costituenda società. Nella seduta del 18 maggio 2023 il Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze esprimeva parere positivo sul riconoscimento dello Spin-off denominato Clepio Biotech (All.4).

La richiesta di riconoscimento e la documentazione a supporto della stessa venivano trasmesse alla Commissione Spin-off, chiamata ad esprimersi in merito ai sensi dell'art. 8 comma 5 del citato Regolamento. In data 11.07.2023 la Commissione Spin-off, a conclusione della seduta telematica asincrona convocata in data 07.07.2023, esprimeva all'unanimità parere positivo al riconoscimento quale Spin-off dell'Università di Firenze del Team Clepio Biotech.

La pratica di riconoscimento veniva quindi portata davanti al Senato Accademico (All.5), che nella seduta del 21.09.2023 esprimeva parere positivo (All.6).

Come ultimo passaggio dell'iter di riconoscimento Spin-off, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, chiamato a deliberare in merito alla richiesta del team Clepio Biotech (All.7), nella seduta del 28.09.2023 deliberava:

A) di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda Società Clepio Biotech quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

1. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'art.10;
2. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
3. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi;
4. procedere alla costituzione della società massimo entro 6 mesi dalla delibera favorevole al riconoscimento da parte del Consiglio di Amministrazione (il riconoscimento avrà effetto a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa).

B) di approvare la richiesta del Dott. Ludovico Silvestri ad assumere la carica di consigliere di amministrazione, senza deleghe, nella costituenda Società Clepio Biotech S.r.l. nel limite temporale di 5 anni" (All.8).

Così come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, lett. A) punto 4, il team richiedente il riconoscimento Spin-off avrebbe dovuto costituire la società entro il 28.03.2024. Tuttavia, a causa del ritardo nell'iter di riconoscimento richiesto anche al CNR e di alcune divergenze nel team, ad oggi risolte, con comunicazione inviata il 28.03.2024, il dott. Ludovico Silvestri, chiedeva a CSAVRI una proroga per la costituzione dell'impresa fino al 16.06.2024, data ultima concessa anche dal regolamento della Start Cup Toscana al fine di ritirare il premio in denaro vinto da Clepio Biotech come primo classificato dell'edizione 2023 (All.9).

In conseguenza di ciò, in data 05.04.2024 veniva convocata in modalità asincrona la Commissione Spin-off al fine di esprimere il proprio parere circa la richiesta di proroga per la costituzione della società avanzata dal team Clepio Biotech. Il 09.04.2024, a conclusione della seduta telematica asincrona, la Commissione esprimeva all'unanimità parere positivo.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 28.09.2024, con la quale veniva riconosciuta come lo Spin-off Accademico la costituenda società Clepio Biotech;
- considerato che il team proponente doveva procedere alla costituzione della società massimo entro 6 mesi dalla delibera favorevole al riconoscimento da parte del Consiglio di Amministrazione;
- data la richiesta del dott. Ludovico Silvestri di ottenere una proroga per la costituzione della società Clepio Biotech fino alla data del 16.06.2024;
- considerato il parere positivo a concedere la proroga espresso dalla Commissione Spin-off nella seduta telematica asincrona conclusa in data 09.04.2024,

esprime

parere positivo alla richiesta di proroga per la costituzione della società Clepio Biotech avanzata dal Dott. Ludovico Silvestri, che dovrà avvenire entro il giorno 16 giugno 2024.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REVISIONE DEL "REGOLAMENTO**

DISCIPLINARE PER GLI STUDENTI” EMANATO CON D.R. N. 78/2014»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «Con la presente pratica si sottopone all’approvazione di codesto Senato Accademico la proposta di revisione relativa al Regolamento disciplinare per gli studenti emanato con D.R. n. 78/2014.

Il vigente Regolamento disciplina il procedimento disciplinare a carico degli studenti sulla base di quanto previsto dal R.D.L. n. 1071/1935 recante “*Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sulla istruzione superiore*”.

L’emanazione del suddetto Regolamento risponde a quanto previsto dall’art. 16 del suddetto R.D.L. in tema di “*giurisdizione disciplinare*” pur tenendo conto delle peculiarità dell’organizzazione dell’Università introdotta a seguito della legge n. 240/2010, in ragione della quale nel 2014 era sorta l’esigenza di disciplinare la materia in questione.

Le disposizioni principali del Regolamento appaiono ancora oggi adeguate al vigente quadro normativo, salvo alcune specificazioni di cui si dirà meglio nel seguito che tengono conto, altresì, delle indicazioni e raccomandazioni della Commissione Affari Generali, riunita nell’adunanza dello scorso 8 marzo, a seguito della quale è stato rilasciato parere favorevole in merito alla citata revisione.

La modifica di maggior rilievo, sicuramente più incisiva rispetto alle disposizioni attualmente vigenti, che si ritiene di proporre a codesto organo di governo, riguarda principalmente l’art. 6, che reca la disciplina della “Notizia dell’illecito disciplinare e attività di indagine” costituito attualmente dai commi da 1 a 4. Giova premettere che l’introduzione delle suddette previsioni mediante regolamento appare conforme alle disposizioni in materia di autonomia universitaria; in proposito, si segnala che altri Atenei hanno introdotto da tempo analoghe disposizioni mediante regolamentazione interna (tra questi, le Università di Pisa e Bologna).

Pertanto, si propone di introdurre all’art. 6 i commi da 4-bis a 4 – octies che riguardano la previsione di misure cautelari da adottare nei confronti degli studenti prima dell’avvio del procedimento disciplinare e, comunque, prima della definizione dello stesso.

L’esigenza di prevedere nel citato Regolamento le disposizioni di cui oggi si discorre deriva dall’assenza di una specifica disciplina in materia e consegue ad alcuni episodi, ritenuti particolarmente gravi, che hanno dato luogo all’esercizio dell’azione disciplinare da parte della Rettrice e che, nelle adunanze di codesto organo del 21.09.2023, del 19.12.2023 e del 19.03.2024, si sono conclusi con il riconoscimento della responsabilità disciplinare e l’applicazione della sanzione massima della esclusione temporanea dall’Università con perdita delle relative sessioni di esame (tra l’altro, mediante irrogazione nella misura massima edittale di tre anni per quanto concerne il procedimento concluso lo scorso dicembre).

Ciò che preme evidenziare è che mentre per le restanti componenti della comunità universitaria (personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e CEL) l’adozione di misure cautelari, in pendenza del procedimento disciplinare, è espressamente disciplinata dalla normativa nazionale e contrattuale di comparto, un’analoga previsione risulta, ad oggi, non prevista almeno per quanto concerne la disciplina interna di Ateneo.

In particolare, all’art. 6, comma 4-bis, sono esplicitate le esigenze in base alle quali è consentito alla Rettrice di adottare le misure cautelari.

Si tratta di esigenze tra loro alternative, infatti, è sufficiente che ne ricorra almeno una al fine dell’adozione della misura. Le stesse sono relative a situazioni particolarmente rilevanti e delicate, quali il pericolo per l’incolumità dei membri della comunità accademica, il pericolo di reiterazione di fatti della stessa natura, oltre a gravi motivi che devono essere esplicitati nel provvedimento cautelare riferibili alle fattispecie di cui all’art. 2, commi 1 e 2, del Regolamento stesso.

Al comma 4-ter sono individuate le seguenti misure cautelari: a) l’interdizione temporanea da uno più corsi, oppure dalle attività didattiche, di servizio e di tirocinio; b) l’esclusione da uno più esami di profitto e c) l’interdizione dell’accesso ai locali universitari.

Ai commi successivi viene disciplinata la durata massima di applicazione della misura individuata in 90 giorni (corrispondente alla durata delle indagini di cui all’art. 6, comma 3), la modalità di comunicazione allo studente ed il c.d. computo del “pre-sofferto” (commi da 4-quater a 4-sexies).

Inoltre, a seguito del confronto in sede di Commissione Affari Generali sono stati introdotti il comma 4-septies e il comma 4-octies.

In particolare, al comma 4-septies è previsto l’obbligo per la Rettrice di avviare il procedimento disciplinare nei successivi 8 giorni dall’adozione della misura cautelare, a pena di decadenza della misura stessa.

Viene, quindi, introdotta una procedura accelerata che consente di bilanciare l’urgenza delle motivate

esigenze poste a base dell'adozione della misura con la garanzia dei diritti dello studente, il quale, nel predetto termine avrà contezza della contestazione degli addebiti "in forma chiara e precisa" ai sensi dell'art. 7, comma 1 e segg., del Regolamento e potrà esercitare le facoltà difensive ivi previste.

Stante la raccomandazione della Commissione Affari Generali, al comma 4-octies è prevista espressamente la sospensione degli emolumenti economici erogati per il corso di dottorato, la scuola di specializzazione e per l'attività di tutoraggio, qualora lo studente sia destinatario delle sanzioni disciplinari previste dall'art. 4, comma 1, lett. b), c) e d) per la relativa durata, ovvero in caso di applicazione di misure cautelari aventi la medesima natura delle citate sanzioni.

Detta sospensione è applicata compatibilmente con le specifiche disposizioni normative e regolamentari di settore e riguarda ipotesi in cui allo studente, in pratica, non è consentito frequentare i corsi, sostenere esami e/o accedere ai locali dell'Università

In proposito, per quanto riguarda il dottorato di ricerca occorre che la disposizione in commento sia applicata in combinato disposto con quanto previsto dagli artt. 18, 23 e 25 del "Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca" emanato con D.R. n. 575 del 12.05.2022 recanti, rispettivamente, la disciplina delle "Borse di studio e sostegno finanziario dei dottorandi", "Proroghe e sospensioni" e delle "Cause di esclusione e decadenza d'ufficio", oltre che del decreto del MUR n. 226/2021 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".

Analogamente si dovrà operare per quanto riguarda gli studenti che svolgono attività di tutorato e percepiscono l'assegno di cui all'art. 6 del "Regolamento attività di Tutorato dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n. 1080 del 10.10.2023.

Infine, con riferimento all'erogazione del trattamento economico per coloro che frequentano le scuole di specializzazione occorre tenere conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 368/1999 e, in particolare, dall'art. 37, commi 5 e 6, che disciplinano le ipotesi di risoluzione del contratto di formazione specialistica, dall'art. 39 relativo al trattamento economico e dall'art. 40, comma 3 e segg., inerente al trattamento economico da erogare in caso di impedimenti superiori ai 30 e/o 40 giorni, ovvero nei periodi di sospensione dell'attività; peraltro, si tratta di disposizioni espressamente richiamate nei contratti di formazione specialistica sottoscritti dall'Università e gli studenti ammessi a detti corsi.

Alle suddette modifiche si aggiungono quelle di minor impatto relative nell'ordine:

- all'art. 1, comma 2, in coerenza con quanto previsto al citato art. 6, comma 4 – octies, è specificato espressamente che il Regolamento *de quo* si applica ai dottorandi ed a coloro che frequentano le scuole di specializzazione (mentre appare opportuno che sia mantenuta la formulazione residuale e "agli altri corsi di studio e formazione dell'Ateneo");
- all'art. 2, comma 1, alla lett. b), in considerazione della raccomandazione della Commissione Affari Generali, viene eliminata l'ultima alinea relativa al richiamo alle violazioni del Codice etico la quale non appare coerente con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, legge n. 240/2010 e dall'art. 2 del vigente Codice etico di Ateneo emanato con D.R. n. 687/2011 e ss.mm.ii.;
- all'art. 2, comma 1, lett. c) viene apportata una modifica che attualizza le violazioni relative all'alterazione o modifica degli atti o documenti relativi alla carriera universitaria dello studente;
- all'art. 2, comma 1, è introdotta, la lett. d) sempre per le medesime ragioni che hanno richiesto l'introduzione dei nuovi commi di cui all'art. 6.

Infine, si citano le modifiche apportate all'art. 6, comma 2, ultima alinea, oltre all'introduzione del comma 2-bis all'art. 7 ed alla diversa formulazione del comma 1 dell'art. 13 inerenti, queste ultime, all'elezione di domicilio dello studente ed alla modalità di comunicazione dell'avvio del procedimento e della relativa conclusione con comminazione della sanzione disciplinare in attuazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione delle comunicazioni da parte della pubblica amministrazione.

Le restanti disposizioni del Regolamento disciplinare per gli studenti restano invariate.

A seguito dell'adunanza del 4.04.2024 è stato acquisito il parere obbligatorio del Comitato Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.

Con riferimento alle osservazioni del Comitato si segnala che sono state recepite quelle inerenti all'art. 6, commi 4-ter, 4-septies e 4-octies ed all'art. 7, comma 2-bis, in quanto riferite alle disposizioni oggetto di revisione.

Infine, si ritiene di discostarsi dall'osservazione relativa alla formulazione dell'art. 13, comma 1, nella parte in cui il Comitato suggerisce di introdurre il termine "oppure" rispetto ad "ovvero", poiché in adempimento della vigente normativa è richiesto che i provvedimenti della pubblica amministrazione siano notificati all'indirizzo di posta elettronica certificata dei privati se presente in pubblici registri.

Tutto ciò premesso e considerato si chiede a codesto Senato Accademico di deliberare in merito alla

proposta di revisione del Regolamento disciplinare per gli studenti, con riferimento alle modifiche che si propone di apportare agli artt. 1, 2, 6, 7 e 13, secondo il testo che di seguito si riporta.

Regolamento disciplinare per gli studenti D.R. n. 78/2014	Regolamento disciplinare per gli studenti – proposta di revisione
<p>Art. 1. Oggetto e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione dell'art. 16 R.D.L. 20 giugno 1935, n. 1071, le sanzioni applicabili agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze per la commissione degli illeciti disciplinari di cui all'art. 2.</p> <p>2. Agli effetti del presente Regolamento si intendono per studenti coloro che siano iscritti ai corsi di laurea, o agli altri corsi di studio e formazione dell'Ateneo.</p> <p>3. Sono considerati studenti, agli effetti del presente Regolamento, anche gli iscritti ad altre università, ancorché straniere, comunque ammessi alla frequenza dei corsi di cui al comma precedente o alla fruizione di altre attività didattiche, compresi gli esami di profitto.</p>	<p>Art. 1. Oggetto e ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione dell'art. 16 R.D.L. 20 giugno 1935, n. 1071, le sanzioni applicabili agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze per la commissione degli illeciti disciplinari di cui all'art. 2.</p> <p>2. Agli effetti del presente Regolamento si intendono per studenti coloro che siano iscritti ai corsi di laurea, di dottorato, alle scuole di specializzazione e agli altri corsi di studio e formazione dell'Ateneo.</p> <p>3. Sono considerati studenti, agli effetti del presente Regolamento, anche gli iscritti ad altre università, ancorché straniere, comunque ammessi alla frequenza dei corsi di cui al comma precedente o alla fruizione di altre attività didattiche, compresi gli esami di profitto</p>
<p>Art. 2. Illecito disciplinare</p> <p>1. Costituisce illecito disciplinare qualunque fatto commesso con dolo o colpa grave dallo studente all'interno dei locali dell'Ateneo, o di altre sedi con esso convenzionate, quando: a) provochi danneggiamenti ai beni mobili o immobili di cui l'Ateneo è proprietario o che sono dallo stesso detenuti o posseduti a qualunque titolo; b) arrechi pregiudizio alla disciplina universitaria, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali universitari ed all'ordinato svolgimento della vita universitaria, ovvero violi una prescrizione prevista dal Codice Etico dell'Ateneo; c) alteri o modifichi atti riguardanti la propria o l'altrui carriera universitaria, il libretto degli esami e i verbali di esame.</p> <p>2. Costituisce, inoltre, illecito disciplinare qualsiasi condotta, che sia gravemente offensiva dell'immagine dell'Università nonché offensiva della dignità di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo o di qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali dell'Università e sia altresì discriminatoria della loro etnia, religione, genere, orientamento sessuale e del loro orientamento politico.</p> <p>3. Non costituisce illecito disciplinare la partecipazione a manifestazioni collettive e ad ogni altra forma di protesta, purché avvenga nel rispetto dei diritti di coloro che non vi aderiscono e senza pregiudizio per persone e cose in conformità agli articoli 17 e 18 della Costituzione.</p>	<p>Art. 2 Illecito disciplinare</p> <p>1. Costituisce illecito disciplinare qualunque fatto commesso con dolo o colpa grave dallo studente all'interno dei locali dell'Ateneo, o di altre sedi con esso convenzionate, quando: a) provochi danneggiamenti ai beni mobili o immobili di cui l'Ateneo è proprietario o che sono dallo stesso detenuti o posseduti a qualunque titolo; b) arrechi pregiudizio alla disciplina universitaria, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali universitari ed all'ordinato svolgimento della vita universitaria; ovvero violi una prescrizione prevista dal Codice Etico dell'Ateneo; c) alteri o modifichi qualunque atto o documento, anche informatico, relativo alla propria o all'altrui carriera universitaria; d) provochi offesa o danno ai componenti della comunità universitaria.</p> <p>2. Costituisce, inoltre, illecito disciplinare qualsiasi condotta, che sia gravemente offensiva dell'immagine dell'Università nonché offensiva della dignità di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo o di qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali dell'Università e sia altresì discriminatoria della loro etnia, religione, genere, orientamento sessuale e del loro orientamento politico.</p> <p>3. Non costituisce illecito disciplinare la partecipazione a manifestazioni collettive e ad ogni altra forma di protesta, purché avvenga nel rispetto dei diritti di coloro che non vi aderiscono e senza pregiudizio per persone e cose in conformità agli articoli 17 e 18 della Costituzione.</p>

<p>Art. 3. Provvedimenti disciplinari</p> <p>1. Le condotte di cui all'art. 2 comportano responsabilità disciplinare e prefigurano, a carico dei trasgressori, l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 del presente Regolamento.</p> <p>2. L'eventuale pendenza di un procedimento penale per i fatti oggetto del procedimento disciplinare non comporta l'automatica sospensione di quest'ultimo procedimento.</p> <p>3. L'irrogazione della sanzione disciplinare non preclude all'Ateneo la possibilità di agire in sede civile e penale anche al fine di richiedere eventuali risarcimenti dei danni subiti in conseguenza dei comportamenti di cui ai commi precedenti.</p>	<p>Art. 3. Provvedimenti disciplinari</p> <p>1. Le condotte di cui all'art. 2 comportano responsabilità disciplinare e prefigurano, a carico dei trasgressori, l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 del presente Regolamento.</p> <p>2. L'eventuale pendenza di un procedimento penale per i fatti oggetto del procedimento disciplinare non comporta l'automatica sospensione di quest'ultimo procedimento.</p> <p>3. L'irrogazione della sanzione disciplinare non preclude all'Ateneo la possibilità di agire in sede civile e penale anche al fine di richiedere eventuali risarcimenti dei danni subiti in conseguenza dei comportamenti di cui ai commi precedenti.</p>
<p>Art. 4. Tipologia dei provvedimenti disciplinari</p> <p>1. Le sanzioni che possono essere comminate, salva ogni diversa previsione legislativa, sono le seguenti: a) ammonizione verbale; b) interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento; c) sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo non superiore a sei mesi; d) esclusione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esame.</p> <p>2. La competenza disciplinare sullo studente spetta, per la sanzione di cui alla lett. a) al Rettore; per le sanzioni di cui alle lett. b) e c) alla Commissione di disciplina di cui al successivo art. 5; per la sanzione di cui alla lett. d) al Senato Accademico.</p>	<p>Art. 4. Tipologia dei provvedimenti disciplinari</p> <p>1. Le sanzioni che possono essere comminate, salva ogni diversa previsione legislativa, sono le seguenti: a) ammonizione verbale; b) interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento; c) sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo non superiore a sei mesi; d) esclusione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esame.</p> <p>2. La competenza disciplinare sullo studente spetta, per la sanzione di cui alla lett. a) al Rettore; per le sanzioni di cui alle lett. b) e c) alla Commissione di disciplina di cui al successivo art. 5; per la sanzione di cui alla lett. d) al Senato Accademico.</p>
<p>Art. 5. Commissione di disciplina</p> <p>Il Senato Accademico, nomina, su proposta del Rettore, una Commissione di disciplina composta da due professori di ruolo dell'Ateneo ed uno studente nominato fra quelli eletti negli organi centrali con esclusione di quelli che compongono il Senato.</p>	<p>Art. 5. Commissione di disciplina</p> <p>Il Senato Accademico, nomina, su proposta del Rettore, una Commissione di disciplina composta da due professori di ruolo dell'Ateneo ed uno studente nominato fra quelli eletti negli organi centrali con esclusione di quelli che compongono il Senato.</p>
<p>Art. 6. Notizia dell'illecito disciplinare e attività di indagine</p> <p>1. Chiunque sia venuto a conoscenza di un fatto che possa configurare illecito disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 2, ne dà immediata informazione per iscritto al Rettore.</p> <p>2. Il Rettore, non appena ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare può compiere le attività necessarie a valutare se essa richieda o meno l'apertura del procedimento disciplinare, eventualmente avvalendosi dell'Ufficio Legale e Contenzioso.</p> <p>3. Le indagini non possono durare più di novanta giorni.</p> <p>4. Ove a seguito di tale indagine ritenga che sussistano gli elementi per procedere, il Rettore avvia il procedimento disciplinare.</p>	<p>Art. 6. Notizia dell'illecito disciplinare e attività di indagine</p> <p>1. Chiunque sia venuto a conoscenza di un fatto che possa configurare illecito disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 2, ne dà immediata informazione per iscritto al Rettore.</p> <p>2. Il Rettore, non appena ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare può compiere le attività necessarie a valutare se essa richieda o meno l'apertura del procedimento disciplinare eventualmente avvalendosi dell'Ufficio Legale e Contenzioso.</p> <p>3. Le indagini non possono durare più di novanta giorni.</p> <p>4. Ove a seguito di tale indagine ritenga che sussistano gli elementi per procedere, il Rettore avvia il procedimento disciplinare.</p>

	<p>4-bis. Prima dell'avvio e della definizione del procedimento disciplinare, il Rettore può applicare misure cautelari nei riguardi dello studente qualora ricorra almeno una delle seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none">a) pericolo per l'incolumità dei membri della comunità accademica;b) pericolo di reiterazione di fatti della stessa natura;c) gravi motivi che devono essere esplicitati nel provvedimento cautelare riferibili alle fattispecie di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente Regolamento. <p>4-ter. Le misure cautelari sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) l'interdizione temporanea da uno o più corsi, oppure dalle attività didattiche, di servizio e di tirocinio;b) l'esclusione da uno o più esami di profitto;c) l'interdizione dall'accesso ai locali universitari. <p>4-quater La durata della misura cautelare non può essere superiore a 90 giorni.</p> <p>4-quinquies Le misure cautelari sono comunicate allo studente con le modalità previste dall'art. 7, comma 2-bis, del presente regolamento.</p> <p>4-sexies Nella determinazione della sanzione disciplinare è computato il periodo in cui è stata applicata la misura cautelare qualora detta misura corrisponda alla sanzione da irrogare.</p> <p>4-septies Nel caso di adozione della misura cautelare il Rettore deve avviare il procedimento disciplinare entro i successivi 8 giorni a pena di decadenza della misura stessa.</p> <p>4-octies Nel caso di applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), c) e d), nonché delle misure cautelari, l'erogazione degli emolumenti economici relativi al dottorato di ricerca, alla scuola di specializzazione e all'attività di tutoraggio è contestualmente sospesa compatibilmente con le specifiche disposizioni normative e regolamentari di settore.</p>
<p>Art. 7. Diritti dello studente sottoposto al procedimento</p> <p>1. Il Rettore invia allo studente l'avviso di apertura del procedimento che contiene la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato.</p> <p>2. L'avviso indica la data in cui deve avvenire l'audizione dello studente sottoposto al procedimento nonché rende noto a questo che è in sua facoltà: a) presentarsi in ogni momento dinanzi al Rettore per essere ulteriormente ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati; b) farsi assistere da persona di sua fiducia; c) presentare, in ogni stato del procedimento,</p>	<p>Art. 7. Diritti dello studente sottoposto al procedimento</p> <p>1. Il Rettore invia allo studente l'avviso di apertura del procedimento che contiene la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato.</p> <p>2. L'avviso indica la data in cui deve avvenire l'audizione dello studente sottoposto al procedimento nonché rende noto a questo che è in sua facoltà: a) presentarsi in ogni momento dinanzi al Rettore per essere ulteriormente ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati; b) farsi assistere da persona di sua fiducia; c) presentare, in ogni stato del procedimento,</p>

<p>memorie difensive ed eventuali documenti a discolpa ed indicare eventuali prove da assumere; d) prendere visione ed estrarre copia degli atti del fascicolo che lo riguarda.</p>	<p>memorie difensive ed eventuali documenti a discolpa ed indicare eventuali prove da assumere; d) prendere visione ed estrarre copia degli atti del fascicolo che lo riguarda.</p> <p>2-bis. L'avviso è comunicato allo studente all'indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo, ovvero nel caso in cui lo studente ne sia sprovvisto, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria istituzionale dello studente o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.</p>
<p>Art. 8. Chiusura del procedimento 1. All'esito di questa fase del procedimento il Rettore, qualora non ritenga di dover archiviare, redige una relazione scritta nella quale vengono ricostruiti i fatti e adotta ovvero propone alla Commissione di disciplina, o al Senato Accademico, i provvedimenti conseguenti entro trenta giorni.</p>	<p>Art. 8. Chiusura del procedimento 1. All'esito di questa fase del procedimento il Rettore, qualora non ritenga di dover archiviare, redige una relazione scritta nella quale vengono ricostruiti i fatti e adotta ovvero propone alla Commissione di disciplina, o al Senato Accademico, i provvedimenti conseguenti entro trenta giorni.</p>
<p>Art. 9. Ammonizione. Qualora ritenga di applicare l'ammonizione, il Rettore vi procede verbalmente. 2. Della irrogazione dell'ammonizione è redatto verbale per i successivi adempimenti di cui all'art. 13.</p>	<p>Art. 9. Ammonizione. Qualora ritenga di applicare l'ammonizione, il Rettore vi procede verbalmente. 2. Della irrogazione dell'ammonizione è redatto verbale per i successivi adempimenti di cui all'art. 13.</p>
<p>Art. 10. Interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento. Sospensione da uno o più esami o altra forma di verifica di profitto 1. Il Rettore qualora ritenga di proporre l'applicazione della sanzione dell'interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento determinati ovvero la sospensione da uno o più esami per un periodo non superiore a sei mesi, inoltra alla Commissione di disciplina la proposta, corredata dagli atti di indagine compiuti. 2. La Commissione di disciplina invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato. 3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata dal Rettore e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia. 4. La Commissione di disciplina delibera, sentito lo studente, la durata dell'interdizione, comunque non superiore a sei mesi e gli esami o le altre forme di verifica ai quali si riferisce.</p>	<p>Art. 10. Interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento. Sospensione da uno o più esami o altra forma di verifica di profitto 1. Il Rettore qualora ritenga di proporre l'applicazione della sanzione dell'interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento determinati ovvero la sospensione da uno o più esami per un periodo non superiore a sei mesi, inoltra alla Commissione di disciplina la proposta, corredata dagli atti di indagine compiuti. 2. La Commissione di disciplina invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato. 3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata dal Rettore e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia. 4. La Commissione di disciplina delibera, sentito lo studente, la durata dell'interdizione, comunque non superiore a sei mesi e gli esami o le altre forme di verifica ai quali si riferisce.</p>
<p>Art. 11. Esclusione temporanea dall'Ateneo. 1. Il Rettore, qualora ritenga di proporre l'esclusione temporanea dall'Ateneo con conseguente perdita delle sessioni di esami trasmette la sua proposta al Senato Accademico. 2. Il Senato Accademico invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato. 3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata</p>	<p>Art. 11. Esclusione temporanea dall'Ateneo. 1. Il Rettore, qualora ritenga di proporre l'esclusione temporanea dall'Ateneo con conseguente perdita delle sessioni di esami trasmette la sua proposta al Senato Accademico. 2. Il Senato Accademico invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato. 3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata</p>

dal Rettore e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia. 4. Delle attività del Senato Accademico è redatto verbale in forma riassuntiva.	dal Rettore e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia. 4. Delle attività del Senato Accademico è redatto verbale in forma riassuntiva.
Art. 12. Forma dei provvedimenti disciplinari 1. I provvedimenti di cui all'art. 9 e 10 del presente Regolamento devono essere motivati e trasmessi al Rettore per gli adempimenti di cui all'art. 13.	Art. 12. Forma dei provvedimenti disciplinari 1. I provvedimenti di cui all'art. 9 e 10 del presente Regolamento devono essere motivati e trasmessi al Rettore per gli adempimenti di cui all'art. 13.
Art. 13. Adempimenti. 1. Le sanzioni disciplinari sono comunicate allo studente con raccomandata con ricevuta di ritorno. 2. Dell'applicazione della sanzione dell'esclusione temporanea dall'Ateneo viene data comunicazione a tutti gli Atenei. 3. Ai sensi dell'art. 16 comma 8 del R.D.L. n. 1071/1935, tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera universitaria studente entro un congruo termine. 4. Le sanzioni irrogate a studenti, temporaneamente ospiti dell'Ateneo, sono comunicate alle università di rispettiva appartenenza.	Art. 13. Adempimenti. 1. La sanzione disciplinare è comunicata presso il domicilio eletto dallo studente, ovvero secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 2 – bis nel caso in cui non abbia provveduto a detta elezione. 2. Dell'applicazione della sanzione dell'esclusione temporanea dall'Ateneo viene data comunicazione a tutti gli Atenei. 3. Ai sensi dell'art. 16 comma 8 del R.D.L. n. 1071/1935, tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera universitaria studente entro un congruo termine. 4. Le sanzioni irrogate a studenti, temporaneamente ospiti dell'Ateneo, sono comunicate alle università di rispettiva appartenenza.
Art. 14 Reclamo. 1. Contro i provvedimenti disciplinari di cui al presente regolamento è ammesso reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto.	Art. 14 Reclamo. 1. Contro i provvedimenti disciplinari di cui al presente regolamento è ammesso reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto.

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visti gli artt. 5 e 13 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 16 del R.D.L. n. 1071/1935 recante "Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sulla istruzione superiore";
- visto il Regolamento disciplinare per gli Studenti emanato con D.R. n. 78 (prot. n. 10480) del 7.02.2014;
- vista la proposta di revisione del Regolamento Disciplinare per gli Studenti presentata dall'Unità di processo Affari Legali e Contenzioso con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 6, 7 e 13;
- preso atto del parere favorevole e delle osservazioni della Commissione Affari Generali espresse nell'adunanza dell'8.03.2024;
- visto il parere del Comitato Tecnico -Amministrativo a seguito dell'adunanza del 4.04.2024;
- fatta propria l'integrazione all'art. 14 del Regolamento, proposta in seduta dal Prorettore vicario;
- ritenuto opportuno dare mandato al Prorettore vicario per un coordinamento formale del testo,
delibera

di modificare il testo del Regolamento disciplinare per gli Studenti come segue, dando contestualmente mandato al Prorettore vicario di procedere a un coordinamento formale del testo del Regolamento stesso:

- all'art. 1, comma 2, dopo le parole "ai corsi di laurea" e prima di "agli altri corsi di studio e formazione dell'Ateneo" sono introdotte le seguenti "di dottorato, alle scuole di specializzazione e";
- l'art. 2, comma 1, lett. b), è riformulato come segue "b) arrechi pregiudizio alla disciplina universitaria, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali universitari ed all'ordinato svolgimento della vita universitaria;"
- l'art. 2, comma 1, lett. c) è sostituito come segue: c) alteri o modifichi qualunque atto o documento,

- anche informatico, relativo alla propria o all'altrui carriera universitaria;
- all'art. 2, comma 1, dopo la lett. c) è introdotta la lett. d) nella seguente formulazione “d) provochi offesa o danno ai componenti della comunità universitaria”;
 - l'art. 6, comma 2, è riformulato come segue “Il Rettore, non appena ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare può compiere le attività necessarie a valutare se essa richieda o meno l'apertura del procedimento disciplinare.”;
 - all'art. 6, dopo il comma 4, sono introdotti i commi da 4-bis a 4-octies con la seguente formulazione “4-bis. Prima dell'avvio e della definizione del procedimento disciplinare, il Rettore può applicare misure cautelari nei riguardi dello studente qualora ricorra almeno una delle seguenti esigenze:
 - a) pericolo per l'incolumità dei membri della comunità accademica;
 - b) pericolo di reiterazione di fatti della stessa natura;
 - c) gravi motivi che devono essere esplicitati nel provvedimento cautelare riferibili alle fattispecie di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente Regolamento.
- 4-ter. Le misure cautelari sono:
- a) l'interdizione temporanea da uno o più corsi, oppure dalle attività didattiche, di servizio e di tirocinio;
 - b) l'esclusione da uno o più esami di profitto;
 - c) l'interdizione dall'accesso ai locali universitari.
- 4-quater La durata della misura cautelare non può essere superiore a 90 giorni.
- 4-quinquies Le misure cautelari sono comunicate allo studente con le modalità previste dall'art. 7, comma 2-bis, del presente regolamento.
- 4-sexies Nella determinazione della sanzione disciplinare è computato il periodo in cui è stata applicata la misura cautelare qualora detta misura corrisponda alla sanzione da irrogare.
- 4-septies Nel caso di adozione della misura cautelare il Rettore deve avviare il procedimento disciplinare entro i successivi 8 giorni a pena di decadenza della misura stessa.
- 4-octies Nel caso di applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), c) e d), nonché delle misure cautelari, l'erogazione degli emolumenti economici relativi al dottorato di ricerca, alla scuola di specializzazione e all'attività di tutoraggio è contestualmente sospesa compatibilmente con le specifiche disposizioni normative e regolamentari di settore.”;
- all'art. 7 dopo il comma 2 è introdotto il comma 2-bis con la seguente disposizione “2-bis. L'avviso è comunicato allo studente all'indirizzo di posta elettronica certificata, ovvero nel caso in cui lo studente ne sia sprovvisto, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria istituzionale o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno”;
 - l'art. 13, comma 1, è sostituito come segue: “La sanzione disciplinare è comunicata presso il domicilio eletto dallo studente, ovvero secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 2 – bis nel caso in cui non abbia provveduto a detta elezione.
 - all'art. 14, comma 1, aggiungere dopo “Contro i provvedimenti disciplinari” le parole “e le misure cautelari”.

Pertanto il testo del Regolamento risulta il seguente:

“Regolamento disciplinare per gli Studenti

Art. 1. Oggetto e ambito di applicazione.

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione dell'art. 16 R.D.L. 20 giugno 1935, n. 1071, le sanzioni applicabili agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze per la commissione degli illeciti disciplinari di cui all'art. 2.

2. Agli effetti del presente Regolamento si intendono per studenti coloro che siano iscritti ai corsi di laurea, di dottorato, alle scuole di specializzazione e agli altri corsi di studio e formazione dell'Ateneo.

3. Sono considerati studenti, agli effetti del presente Regolamento, anche gli iscritti ad altre università, ancorché straniere, comunque ammessi alla frequenza dei corsi di cui al comma precedente o alla fruizione di altre attività didattiche, compresi gli esami di profitto.

Art. 2 Illecito disciplinare.

1. Costituisce illecito disciplinare qualunque fatto commesso con dolo o colpa grave dallo studente all'interno dei locali dell'Ateneo, o di altre sedi con esso convenzionate, quando: a) provochi danneggiamenti ai beni mobili o immobili di cui l'Ateneo è proprietario o che sono dallo stesso detenuti o posseduti a qualunque titolo; b) arrechi pregiudizio alla disciplina universitaria, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali universitari ed all'ordinato svolgimento della vita universitaria; c) alteri

o modifichi qualunque atto o documento, anche informatico, relativo alla propria o all'altrui carriera universitaria; d) provochi offesa o danno ai componenti della comunità universitaria.

2. Costituisce, inoltre, illecito disciplinare qualsiasi condotta, che sia gravemente offensiva dell'immagine dell'Università nonché offensiva della dignità di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo o di qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali dell'Università e sia altresì discriminatoria della loro etnia, religione, genere, orientamento sessuale e del loro orientamento politico.

3. Non costituisce illecito disciplinare la partecipazione a manifestazioni collettive e ad ogni altra forma di protesta, purché avvenga nel rispetto dei diritti di coloro che non vi aderiscono e senza pregiudizio per persone e cose in conformità agli articoli 17 e 18 della Costituzione.

Art. 3. Provvedimenti disciplinari.

1. Le condotte di cui all'art. 2 comportano responsabilità disciplinare e prefigurano, a carico dei trasgressori, l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

2. L'eventuale pendenza di un procedimento penale per i fatti oggetto del procedimento disciplinare non comporta l'automatica sospensione di quest'ultimo procedimento.

3. L'irrogazione della sanzione disciplinare non preclude all'Ateneo la possibilità di agire in sede civile e penale anche al fine di richiedere eventuali risarcimenti dei danni subiti in conseguenza dei comportamenti di cui ai commi precedenti.

Art. 4. Tipologia dei provvedimenti disciplinari.

1. Le sanzioni che possono essere comminate, salva ogni diversa previsione legislativa, sono le seguenti: a) ammonizione verbale; b) interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento; c) sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo non superiore a sei mesi; d) esclusione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esame.

2. La competenza disciplinare sullo studente spetta, per la sanzione di cui alla lett. a) al Rettore; per le sanzioni di cui alle lett. b) e c) alla Commissione di disciplina di cui al successivo art. 5; per la sanzione di cui alla lett. d) al Senato Accademico.

Art. 5. Commissione di disciplina.

Il Senato Accademico, nomina, su proposta del Rettore, una Commissione di disciplina composta da due professori di ruolo dell'Ateneo ed uno studente nominato fra quelli eletti negli organi centrali con esclusione di quelli che compongono il Senato.

Art. 6. Notizia dell'illecito disciplinare e attività di indagine.

1. Chiunque sia venuto a conoscenza di un fatto che possa configurare illecito disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 2, ne dà immediata informazione per iscritto al Rettore.

2. Il Rettore, non appena ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare può compiere le attività necessarie a valutare se essa richieda o meno l'apertura del procedimento disciplinare.

3. Le indagini non possono durare più di novanta giorni.

4. Ove a seguito di tale indagine ritenga che sussistano gli elementi per procedere, il Rettore avvia il procedimento disciplinare.

4-bis. Prima dell'avvio e della definizione del procedimento disciplinare, il Rettore può applicare misure cautelari nei riguardi dello studente qualora ricorra almeno una delle seguenti esigenze:

- a) pericolo per l'incolumità dei membri della comunità accademica;
- b) pericolo di reiterazione di fatti della stessa natura;
- c) gravi motivi che devono essere esplicitati nel provvedimento cautelare riferibili alle fattispecie di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente Regolamento.

4-ter. Le misure cautelari sono:

- a) l'interdizione temporanea da uno o più corsi, oppure dalle attività didattiche, di servizio e di tirocinio;
- b) l'esclusione da uno o più esami di profitto;
- c) l'interdizione dall'accesso ai locali universitari.

4-quater. La durata della misura cautelare non può essere superiore a 90 giorni.

4-quinquies. Le misure cautelari sono comunicate allo studente con le modalità previste dall'art. 7, comma 2-bis, del presente regolamento.

4-sexies. Nella determinazione della sanzione disciplinare è computato il periodo in cui è stata applicata la misura cautelare qualora detta misura corrisponda alla sanzione da irrogare.

4-septies. Nel caso di adozione della misura cautelare il Rettore deve avviare il procedimento disciplinare entro i successivi 8 giorni a pena di decadenza della misura stessa.

4-octies. Nel caso di applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), c) e d),

nonché delle misure cautelari, l'erogazione degli emolumenti economici relativi al dottorato di ricerca, alla scuola di specializzazione e all'attività di tutoraggio è contestualmente sospesa compatibilmente con le specifiche disposizioni normative e regolamentari di settore.

Art. 7. Diritti dello studente sottoposto al procedimento.

1. Il Rettore invia allo studente l'avviso di apertura del procedimento che contiene la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato.

2. L'avviso indica la data in cui deve avvenire l'audizione dello studente sottoposto al procedimento nonché rende noto a questo che è in sua facoltà: a) presentarsi in ogni momento dinanzi al Rettore per essere ulteriormente ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati; b) farsi assistere da persona di sua fiducia; c) presentare, in ogni stato del procedimento, memorie difensive ed eventuali documenti a discolta ed indicare eventuali prove da assumere; d) prendere visione ed estrarre copia degli atti del fascicolo che lo riguarda.

2-bis. L'avviso è comunicato allo studente all'indirizzo di posta elettronica certificata, ovvero nel caso in cui lo studente ne sia sprovvisto, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria istituzionale o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 8. Chiusura del procedimento.

1. All'esito di questa fase del procedimento il Rettore, qualora non ritenga di dover archiviare, redige una relazione scritta nella quale vengono ricostruiti i fatti e adotta ovvero propone alla Commissione di disciplina, o al Senato Accademico, i provvedimenti conseguenti entro trenta giorni.

Art. 9. Ammonizione.

Qualora ritenga di applicare l'ammonizione, il Rettore vi procede verbalmente. 2. Della irrogazione dell'ammonizione è redatto verbale per i successivi adempimenti di cui all'art. 13.

Art. 10. Interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento. Sospensione da uno o più esami o altra forma di verifica di profitto.

1. Il Rettore qualora ritenga di proporre l'applicazione della sanzione dell'interdizione temporanea da uno o più corsi di insegnamento determinati ovvero la sospensione da uno o più esami per un periodo non superiore a sei mesi, inoltra alla Commissione di disciplina la proposta, corredata dagli atti di indagine compiuti.

2. La Commissione di disciplina invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato.

3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata dal Rettore e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia.

4. La Commissione di disciplina delibera, sentito lo studente, la durata dell'interdizione, comunque non superiore a sei mesi e gli esami o le altre forme di verifica ai quali si riferisce.

Art. 11. Esclusione temporanea dall'Ateneo.

1. Il Rettore, qualora ritenga di proporre l'esclusione temporanea dall'Ateneo con conseguente perdita delle sessioni di esami trasmette la sua proposta al Senato Accademico.

2. Il Senato Accademico invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato.

3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata dal Rettore e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia.

4. Delle attività del Senato Accademico è redatto verbale in forma riassuntiva.

Art. 12. Forma dei provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti di cui all'art. 9 e 10 del presente Regolamento devono essere motivati e trasmessi al Rettore per gli adempimenti di cui all'art. 13.

Art. 13. Adempimenti.

1. La sanzione disciplinare è comunicata presso il domicilio eletto dallo studente, ovvero secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 2 – bis nel caso in cui non abbia provveduto a detta elezione.

2. Dell'applicazione della sanzione dell'esclusione temporanea dall'Ateneo viene data comunicazione a tutti gli Atenei.

3. Ai sensi dell'art. 16 comma 8 del R.D.L. n. 1071/1935, tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera universitaria studente entro un congruo termine.

4. Le sanzioni irrogate a studenti, temporaneamente ospiti dell'Ateneo, sono comunicate alle università di rispettiva appartenenza.

Art. 14 Reclamo.

1. Contro i provvedimenti disciplinari e le misure cautelari di cui al presente regolamento è ammesso reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto.”

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA RIVISTA “LA NUOVA GIURIDICA – FLORENCE LAW REVIEW”**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «La rivista “La Nuova Giuridica” è una rivista pubblicata a cadenza semestrale in formato online di proprietà dell’Università degli Studi di Firenze, istituita a seguito dell’autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021 Delibera n.1530/221 prot. 262216 del 04 ottobre 2021, su proposta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 11 giugno 2021.

Questa Rivista si è costituita come un “luogo di approfondimento, discussione e scambio su temi rilevanti per la riflessione scientifica sul diritto, aperta a contributi di studiosi di riconosciuta esperienza, ma anche di studenti e dottorandi, secondo il modello delle ‘Law Review’ pubblicate da molte università straniere e, in Italia, da due tra le più importanti facoltà giuridiche, Trento e Bologna”, proponendosi di “... riportare gli studenti al centro dell’offerta formativa, favorendo una vera e propria metamorfosi degli stessi, da meri “utenti” a protagonisti dell’innovazione...”.

In questa ottica, il Comitato Editoriale e il Consiglio Direttivo della rivista (preposto alla scelta degli articoli da pubblicare) sono composti sia da studenti provenienti da ogni corso della Scuola di Giurisprudenza che da dottorandi del Dipartimento di Scienze Giuridiche secondo quanto disposto rispettivamente dagli artt. 5 e 10 dell’attuale Statuto.

Anche il Consiglio Direttivo della rivista prevede una componente di studenti eletti da e fra i componenti del Comitato; ai sensi dell’art.11 dello Statuto attualmente in vigore il Consiglio ha funzioni esecutive poiché coordina, sovrintende i lavori del Comitato, prepara la bozza delle pubblicazioni, gestisce i rapporti con la casa editrice, invia i contributi ai Garanti, garantisce il controllo dei revisori esterni ed esercita potestà disciplinare nel caso di violazioni del codice etico.

La proposta di modifica dello Statuto de *La Nuova Giuridica – Florence Law Review* che si sottopone al Senato Accademico è propedeutica alla presentazione ad ANVUR della domanda per l’inserimento della rivista nell’*Elenco delle Riviste Scientifiche* (art. 12 Regolamento per la classificazione delle Riviste nelle aree non bibliometriche, approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 42 del 20/02/2019).

Per ottenere tale riconoscimento, il Regolamento impone alle Riviste che ne facciano richiesta il rispetto di due requisiti:

1. La Rivista deve sottoporre i contributi selezionati per la pubblicazione ad «un procedimento di revisione tra pari almeno a singolo cieco». La Nuova Giuridica, sin dalla prima pubblicazione, ha sempre associato i contributi a double-blind peer review (con alcune eccezioni con riferimento ai contributi ricompresi nell’esenzione tracciata dall’art. 9, co. 5, del Regolamento ANVUR).
2. Gli organi della rivista (Direzione, Comitato editoriale, Comitato scientifico) devono essere composti ciascuno: i) «da studiosi affiliati ad Università ed enti o istituti di ricerca o da Alti Esperti provenienti da Istituzioni di comprovata qualificazione e prestigio»; ii) e «non più del cinquanta per cento dei componenti degli organi stessi possono appartenere alla medesima Università, ente o istituto di ricerca, Istituzione di comprovata qualificazione e prestigio».

La modifica statutaria che si sottopone all’approvazione del Senato Accademico consentirebbe alla Rivista di conformarsi al requisito organizzativo sub 2.

Attualmente, infatti, il solo organo conforme ai requisiti ANVUR è il Comitato scientifico, composto esclusivamente da Professori, metà dei quali non appartiene all’Università degli Studi di Firenze. Il Comitato editoriale e il Consiglio direttivo sono invece composti da studenti e dottorandi e non «da studiosi affiliati ad Università ed enti o istituti di ricerca o da Alti Esperti provenienti da Istituzioni di comprovata qualificazione e prestigio», come richiesto dall’art. 15 del Regolamento ANVUR

Con le modifiche statuarie in discussione, il Comitato editoriale e il Consiglio direttivo verrebbero unificati in un “Comitato editoriale e direttivo”, composto anch’esso esclusivamente da Professori, di cui almeno la metà appartenenti a Università diverse da quella fiorentina. Gli attuali Comitato editoriale e Consiglio direttivo, invece, rimarrebbero composti da studenti e dottorandi – rinominati, rispettivamente “Redazione” e “Segreteria di redazione” – mantenendo esclusivamente funzioni «operative», che, ai sensi delle Note esplicative al regolamento del 26 maggio 2022, possono essere affidate a organi che non soddisfino i requisiti “qualitativi” di cui all’art. 15 Regolamento ANVUR. Il potere di definizione della linea editoriale passerebbe invece al Comitato editoriale e direttivo (composto, come detto, esclusivamente da Professori), ma alla “nuova” Redazione formata da studenti e dottorandi competerebbe pur sempre il potere di avanzare proposte in ordine alla definizione della linea editoriale stessa.

Concentrando l’analisi dello Statuto sugli articoli maggiormente significativi per l’introduzione delle

modifiche e il relativo bilanciamento con la volontà di mantenere il carattere originale della Rivista, emerge che le modifiche, benché per alcuni aspetti e articoli siano sostanziali rispetto all'originario Statuto, riescono comunque a mantenere il carattere distintivo della partecipazione di studenti e dottorandi, pur cogliendo il risultato di elevare la reputazione della Rivista inserendola nell'elenco delle Rivista scientifiche.»

O M I S S I S

Il Senato accademico,

- visto l'attuale Statuto de *La Nuova Giuridica – Florence Law Review* e quello proposto in approvazione;
- visto l'approvazione delle modifiche proposte da Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 24 febbraio 2024;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- valutata l'istruttoria della presente pratica,

esprime parere favorevole

all'approvazione delle modifiche allo Statuto della rivista *La Nuova Giuridica – Florence Law Review*, così come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13) e alla presentazione ad ANVUR della domanda per l'inserimento della rivista nell'*Elenco delle Riviste Scientifiche* ai sensi dell'art. 12 Regolamento per la classificazione delle Riviste nelle aree non bibliometriche, approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 42 del 20/02/2019.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ADESIONE AL COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER LE GRANDI DIGHE**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Il Dipartimento di ingegneria civile e ambientale - DICEA - nel Consiglio del 26.01.2024 (All.1), su impulso del Prof. Lorenzo Cappietti, ha manifestato il suo interesse ad aderire al Comitato Italiano Grandi Dighe "ITCOLD", un'associazione culturale e scientifica, costituita da esperti e studiosi delle discipline tecniche, economiche e giuridiche riguardanti le dighe, che si propone di promuovere ed agevolare lo studio di tutti i problemi connessi con le dighe, la loro realizzazione ed il loro esercizio.

Il Comitato partecipa alla Commissione Internazionale per le Grandi Dighe, (ICOLD-CIGB) organismo creato a Parigi nel 1928 anche con la partecipazione dell'Italia, la cui adesione è stata formalizzata nel 1936 con la costituzione del Comitato dapprima sotto l'egida del Ministero dei Lavori Pubblici, ed in seguito dal 1984 come associazione di diritto privato senza scopo di lucro.

Ha sede a Roma e possono far parte del Comitato persone fisiche, persone giuridiche e Amministrazioni Pubbliche.

L'Università di Firenze aderirebbe come socio collettivo con il pagamento una quota pari ad €750,00 l'anno che graverà sui fondi del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale – DICEA. Il Socio Collettivo può nominare un rappresentante e un supplente rappresentante per rappresentare l'Ente ad ogni evento formale.

Sono organi dell'associazione, l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Presidenza, il Presidente, i Vice-Presidenti, il Tesoriere, il Collegio dei Revisori e il Comitato Scientifico. L'assemblea ai sensi dell'art.10 dello statuto (All.2) è "costituita da tutti i soci individuali e dai rappresentanti, o loro supplenti designati, uno per ciascuno dai soci collettivi o sostenitori, tra le persone che esercitano nell'ambito degli enti, aziende o società, le attività indicate nell'art. 1 e 2".

Il Consiglio di Presidenza è composto da un minimo di 15 membri fino ad un massimo di 23 membri eletti a norma tra i soci individuali e i rappresentanti dei soci collettivi o sostenitori, durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili. Quattro seggi del Consiglio di Presidenza sono riservati ai rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni.

Tra i compiti del Consiglio di Presidenza c'è quello di nominare il Presidente e due Vice-Presidenti

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Comitato e provvede a tutto quanto necessario per il raggiungimento dello scopo sociale e presiede le riunioni del Consiglio di Presidenza. In particolare, il Presidente ha il compito di indirizzare e coordinare le attività del Comitato, nonché nominare il Segretario del Comitato che collabora sia con il Presidente per la gestione del Comitato, sia con il Tesoriere per la riscossione delle quote e per la predisposizione del bilancio.

I vice-Presidenti sostituiscono il Presidente in caso di sua assenza.

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Presidenza e cura la parte economica – contabile del Comitato. L'art.17 dello statuto prevede un Collegio dei Revisori che è "composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti fra i soci individuali o rappresentanti di soci collettivi o sostenitori; durano in carica un

quadriennio e sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio è eletto dal Collegio stesso tra i propri membri effettivi. Il Collegio ha il compito di sorvegliare la gestione amministrativa dell'associazione e di riscontrare l'esattezza e la regolarità del rendiconto economico finanziario.”

Inoltre, è previsto un Comitato scientifico costituito da un massimo di 9 membri nominati dal Consiglio di Presidenza tra i soci appartenenti al mondo accademico, durano in carica 4 anni e possono essere riconfermati.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito. La Rettrice, visto che il Prof. Lorenzo Cappietti, il quale ha manifestato la sua disponibilità, in quanto già fa parte di un gruppo di lavoro dell'Associazione, propone di nominarlo quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'assemblea dell'Associazione.

Il materiale tecnico, scientifico e didattico prodotto con continuità pluridecennale dall'associazione è di elevato valore sia per i docenti che per tutti gli studenti, i quali potranno partecipare agli eventi ITCOLD a titolo gratuito.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto lo Statuto dell'Associazione Comitato Nazionale Italiano per le grandi dighe - ITCOLD;
 - vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 26 gennaio 2024;
 - ritenuto che le attività svolte dall'associazione ITCOLD siano funzionali con le attività istituzionali svolte dal suddetto Dipartimento e che potrebbero interessare anche altri Dipartimenti dell'Ateneo, esprime parere favorevole
- 1) all'adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'Associazione Comitato Nazionale Italiano per le grandi dighe – ITCOLD, come da Statuto allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14);
 - 2) alla nomina del Prof. Lorenzo Cappietti quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'assemblea dell'Associazione.

Sul punto 30 dell'O.D.G. **«MODIFICA DELL'ATTO COSTITUTIVO DEL CENTRO DI SERVIZI TEACHING AND LEARNING CENTER»**

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «

1. Con Decreto rettorale 1° aprile 2021, n. 509 prot. 110077 è stato emanato il *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* (all.1) in ottemperanza alla previsione dell'art. 36, comma 3 del vigente Statuto di Ateneo che rinvia, appunto, ad un atto regolamentare la disciplina sulla costituzione e sul funzionamento dei Centri di Servizio. Per quanto qui d'interesse, l'art. 27, comma 2 esclude l'applicazione del testo regolamentare ad alcuni dei Centri di Servizio esistenti quali: il Sistema Informatico di Ateneo (SIAF), il Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore (CSAVRI) e il Centro Linguistico di Ateneo.
2. Ciò premesso, con Decreto rettorale 7 marzo 2022, n. 265, prot. n. 50666 (all.2) è stato costituito il *Centro di Servizi "Teaching and Learning Center – TLC"* dell'Università degli Studi di Firenze quale Centro di Servizio di Ateneo, ai sensi degli artt. 1 e 2 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* e ne è stato contestualmente emanato l'Atto costitutivo. Il Centro, istituito al fine principale di *“dare supporto ai docenti nella loro azione professionale, promuovendo la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e di ricerche nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti, si pone come mission “quella di promuovere la formazione dei docenti a partire dalle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare nella direzione di percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, basati sull'evidenza scientifica, di carattere internazionale, equi ed inclusivi”* (cfr. art. 2, comma 1 e 2 dell'Atto costitutivo). Fra le principali attività del Centro rientra l'erogazione di servizi atti a: a) *promuovere programmi di formazione destinati ai docenti, dottorandi e personale coinvolto nella didattica;* b) *promuovere programmi di formazione e di innovazione della didattica in collaborazione con i servizi informatici di ateneo e in relazione alle priorità progettuali dell'Ateneo;* c) *promuovere attività di formazione in continuità tra docenti delle scuole secondarie e università (Progetti con scuole e reti di scuole del territorio, con il Ministero dell'Istruzione, USR Toscana; Piano Lauree Scientifiche, Programmi di orientamento e tutorato, ecc.);* d) *promuovere attività di formazione sulle competenze trasversali destinate agli studenti tutor*

della didattica, ai dottorandi, al personale docente e ricercatore; e) fornire servizi di valutazione e certificazione delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente f) progettare e implementare azioni di ricerca nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti; g) costruire e partecipare a reti di ricerca nazionali e internazionali sui temi della didattica universitaria e della formazione dei docenti (cfr. art. 2, comma 3 dell'Atto costitutivo).

Ai sensi dell'art. 4 dell'Atto costitutivo sono organi del Centro il Presidente e il Consiglio Direttivo; per la disciplina di dettaglio di detti organi la norma richiama rispettivamente gli artt. 5-6 (per il Presidente) e gli artt. 7-8 (per il Consiglio Direttivo) del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*. Più specificamente il Consiglio Direttivo del Centro è composto dal Presidente e da n. 10 componenti, scelti fra professori e ricercatori competenti nelle materie di cui alla missione del centro, oltre che da un rappresentante del personale tecnico amministrativo, ove presente e da una rappresentanza studentesca (cfr. art. 4, comma 3 dell'Atto costitutivo). Con Decreto rettorale 4 aprile 2022, n. 408, prot. n. 73998 (all.3) sono stati nominati, per la durata di quattro anni, gli organi del Centro ed in particolare la Prof.ssa Giovanna del Gobbo quale Presidente e i docenti: Prof. Marco Bontempi e Prof.ssa Irene Stolzi per l'Area delle Scienze Sociali; Prof. Samuele Antonini e Prof.ssa Silvia Bacci per l'Area Scientifica; Prof. Matteo Girolamo Puttilli e Prof.ssa Francesca Pia Castellano per l'Area Umanistica e della Formazione; Prof. Stefano Romagnoli e Prof.ssa Linda Vignozzi per l'Area Biomedica; Prof.ssa Dania Marabissi e Prof. Erminio Monteleone per l'area Tecnologica quali membri del Consiglio Direttivo. Fa infine parte del Consiglio Direttivo la studentessa Gaia Moretti, nominata con Decreto rettorale 26 settembre 2023, n. 975, prot. n. 218391 (all.4) quale rappresentante degli studenti nell'organo a seguito delle risultanze di apposite elezioni svoltesi in data 20 settembre 2023. Quanto alla gestione amministrativa, la sede amministrativa del Centro è collocata presso la sede amministrativa del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università degli Studi di Firenze, cui il Centro afferisce e al quale è demandata la gestione amministrativa-contabile della struttura (cfr. artt. 5 e 7 dell'Atto costitutivo).

Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art. 27, comma 2 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*, il Centro TLC è finora rientrato nell'ambito di applicazione del medesimo testo regolamentare.

3. Tutto quanto sopra premesso, a seguito dell'emanazione del DPCM 4 agosto 2023 recante "*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", l'Università degli Studi di Firenze ha avviato l'iter di accreditamento dei percorsi abilitanti relativi a 14 classi di concorso; tali percorsi hanno ricevuto l'accREDITAMENTO del Ministero e potranno dunque essere attivati. Tenuto conto che uno dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO dei percorsi abilitanti riguardava la costituzione di un centro dedicato a tali attività, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2023, ha deliberato "*la costituzione del Centro multidisciplinare previsto dal legislatore, tramite la creazione di una sezione denominata Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, all'interno del Teaching and Learning Center di Ateneo*". In virtù delle esigenze di carattere normativo e organizzativo delle attività relative alla gestione dei percorsi abilitanti, occorre procedere ad una modifica dell'atto costitutivo del centro TLC - in particolare introducendovi la sezione dedicata alle attività del suddetto centro multidisciplinare e delle relative competenze e responsabilità - che rende la disciplina del centro TLC non più conforme al Regolamento generale di Ateneo sui Centri di Servizio. A tal fine, con Decreto rettorale 8 aprile 2024, n. 501, prot. n. 77455 (all.5) è stata emanata la modifica dell'art. 27, comma 2 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* per cui il Centro TLC è stato aggiunto all'elenco dei Centri di Servizio di Ateneo - SIAF, CSAVRI e CLA - esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento Generale dei Centri di Servizio, i quali vengono disciplinati ciascuno da apposito regolamento.

In virtù di detta modifica è ora possibile procedere alla revisione dell'atto costitutivo del centro TLC, per renderlo conforme alla disciplina prevista dal sopra citato DPCM 4 agosto 2023.

4. Come anticipato, le modifiche all'atto costitutivo del TLC proposte nel testo di seguito allegato (all.6) e sottoposte all'approvazione da parte del Senato accademico riguardano l'introduzione della sezione dedicata alle attività del centro multidisciplinare e delle relative competenze e responsabilità, con la conseguente modifica e/o integrazione delle norme vigenti. Dette modifiche incidono da una parte sulle attività e sulle risorse del centro, dall'altra sulla compagine degli organi, oltre che sulla

gestione amministrativa contabile; sono infine previste delle integrazioni di carattere generale relative alla vita del centro. Quanto alle modifiche riguardanti le attività e le risorse del centro si segnalano gli interventi di seguito dettagliati:

- All'art. 1, comma 2 viene esplicitata la costituzione, all'interno del centro TLC, della sezione denominata "*Centro multidisciplinare Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado*".
- All'art. 2, comma 3, relativo alle attività del centro TLC, viene inserita la lett. h) per cui il Centro si occuperà anche della progettazione e della gestione delle "*attività relative ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsti e disciplinati dal DPCM 4 agosto 2023(...)*".
- L'art. 3, comma 1 viene modificato con la previsione per cui le risorse umane, finanziarie e strumentali per l'attività del Centro – che nel testo vigente sono messe a disposizione dal Dipartimento FORLILPISI – vengono invece messe a disposizione dall'Ateneo; anche con riferimento alle risorse strutturali per l'attività didattica si propone la modifica per cui le medesime vengano rese disponibili dall'Ateneo – Area Servizi alla Didattica, in collaborazione con il Dipartimento FORLILPISI e con gli altri Dipartimenti che parteciperanno all'attività del Centro. All'art. 3 viene inoltre inserito un nuovo comma 4, in base al quale il centro erogherà, tramite la costituenda sezione di cui all'art. 1, comma 2, "*tutti i servizi a supporto del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui all'art. 2, comma 3 lett. h)*" di cui sopra. All'art. 3 viene infine introdotto il comma 7, relativo alle risorse umane del Centro: oltre ai docenti coinvolti nelle attività del centro già indicati nel vigente Atto costitutivo saranno coinvolti, limitatamente alle attività relative alla costituenda sezione, il coordinatore della sezione del Centro e i direttori dei percorsi formativi di cui all'art. 4, comma 4, lett. c) del DPCM del 4 agosto 2023.
- Viene introdotto l'art. 12, relativo alla disciplina di dettaglio sul personale del centro, costituito dal personale tecnico-amministrativo di ruolo delle varie aree funzionali necessario per il funzionamento del centro medesimo; al comma 2 si prevede che alle attività del centro, nel rispetto della normativa vigente in Ateneo, possono concorrere altre figure professionali fra cui: professori e ricercatori dell'Ateneo, autorizzati dal Direttore della struttura di afferenza o dal Rettore, personale a contatto a tempo determinato o indeterminato, assegnisti di ricerca etc... (cfr. art. 12, comma 2, lett. da a) a g). Quanto, invece, alle modifiche riguardanti la compagine degli organi, si indicano i seguenti provvedimenti:
 - All'art. 4, che individua gli organi del Centro (Presidente e Consiglio direttivo), viene inserito quale nuovo organo la "*Giunta della sezione "Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado"*".
 - A differenza del vigente art. 4, che, quanto alle competenze degli organi, rinvia alla normativa in materia contenuta nel Regolamento generale sui centri di Servizio, la formulazione degli artt. 5 e 6 proposta inserisce la disciplina di dettaglio del Presidente e del Consiglio direttivo, che riprende complessivamente le relative disposizioni previste dal Regolamento generale sui Centri di Servizio. Con riferimento al Consiglio direttivo - che vede confermata la composizione prevista nel testo vigente- l'art. 6, comma 2 proposto mette in evidenza che all'organo spettano esclusivamente le competenze relative alle attività di cui agli obiettivi previsti all'art. 2, comma 3 lett. da a) a g), escludendovi, dunque, le competenze di cui all'art. 2, comma 3 lett. h) che spettano, invece, alla sezione costituenda, come esplicitato al successivo articolo 7.
 - L'art. 7 disciplina innanzitutto le competenze affidate in via esclusiva alla sezione denominata "*Centro multidisciplinare Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado*" contenute nell'art 2 comma, 3 punto h), prevedendo altresì che alla sezione partecipino tutti i docenti e i ricercatori coinvolti nello svolgimento delle medesime attività. Il comma 3 disciplina infine la Giunta, introdotta quale nuovo organo, specificando che il medesimo organo è composto dal Presidente, da un Coordinatore e dai direttori dei percorsi formativi di cui all'art. 4 comma 4, lettera c) del DPCM 4 agosto 2023.
 - All'art. 9 viene disciplinata la figura del Direttore tecnico, riprendendo ed ampliando le relative previsioni contenute agli artt. 10 e 11 del Regolamento generale sui Centri di Servizio. Il Direttore tecnico è nominato, per la durata di quattro anni, dal Direttore generale, su proposta del Consiglio del Centro, fra il personale di ruolo dell'Ateneo appartenente all'Area tecnica in possesso di comprovati e adeguati requisiti, anche a seguito di selezione pubblica, ove le professionalità

richieste non siano rinvenibili all'interno dell'Ateneo. Fra le funzioni attribuite, il Direttore tecnico è responsabile del funzionamento tecnico del Centro, coordina le attività del personale tecnico ivi in servizio e propone l'aggiornamento tecnologico della struttura.

- All'art. 11 viene inserita la disciplina del Responsabile amministrativo del Centro che viene svolta dal Direttore generale o da un suo delegato. Il responsabile amministrativo fa parte del Consiglio direttivo e vi partecipa alle sedute; partecipa altresì alle sedute della Giunta in qualità di segretario verbalizzante. Quanto, poi, alle modifiche sulla gestione amministrativa-contabile, si rappresentano i seguenti interventi:
 - La sede amministrativa del centro, ad oggi collocata presso la sede amministrativa del Dipartimento FORLILPSI, cui è demandata la gestione amministrativa della struttura (cfr. artt. 5 e 7 del testo vigente), viene incardinata presso l'Amministrazione Centrale – Area Servizi alla Didattica, come previsto all' art. 8 del testo proposto, cui è altresì demandata la gestione amministrativa contabile (cfr. art. 10 della proposta).
 - Tenuto conto delle necessarie attività e della riorganizzazione in corso degli assetti amministrativi delle aree dell'Amministrazione Centrale, è stata aggiunta una norma transitoria (art.14) *“L'afferenza della gestione del Centro TLC all'Amministrazione centrale dell'Ateneo è disposta dal Direttore generale dell'Università degli Studi di Firenze all'esito delle azioni organizzative preliminari volte ad assicurare la presa in carico dell'amministrazione dello stesso Centro. Fino all'adozione di tali determinazioni il Centro mantiene l'assetto gestionale vigente.*
 - Quanto alla disciplina sulla gestione amministrativa-contabile, l'art. 10 - fermo restando la mancanza di autonomia gestionale del Centro, che afferisce alla struttura amministrativa centrale di Ateneo - al comma 2 prevede che al centro venga delegata una forma parziale di autonomia negoziale. Nello specifico tale delega comporta la capacità per il Centro di esprimere verso l'esterno la propria volontà mediante la contrazione di rapporti obbligatori attivi e passivi fino ad un massimo di euro 139.000,00, con la possibilità che fra il centro e l'Amministrazione Centrale venga stipulato un apposito protocollo, finalizzato a dettagliare il contenuto della suddetta delega. Per tutto quanto non oggetto di delega, all'Amministrazione Centrale compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativa-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo.
- Quanto, infine, all'integrazione delle norme di carattere generale, vengono introdotti gli artt. 13 e 14 relativi alla valutazione delle attività del centro da parte del Nucleo di Valutazione, e alla procedura di disattivazione del Centro, che riprendono il contenuto delle relative disposizioni di cui agli artt. 14 e 15 del Regolamento generale sui Centri di servizio.»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 36, comma 3;
- visto il D.R. n. 509 prot. 110077 del 1° aprile 2021 di emanazione del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio;*
- **visto** il D.R. n. 265 prot. n. 50666 del 7 marzo 2022 con cui è stato emanato l'atto costitutivo del Centro di Servizi Teaching and Learning Center – TLC dell'Università di Firenze istituito per dare supporto ai docenti nella loro azione professionale, promuovendo la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e di ricerche nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti;
- visto il DPCM 4 agosto 2023 recante *“Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- considerato che l'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del suddetto DPCM, ha avviato l'iter di accreditamento dei percorsi abilitanti relativi a 14 classi di concorso e che tali percorsi hanno ricevuto l'accREDITAMENTO del Ministero e potranno essere attivati;
- preso atto che uno dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO dei percorsi abilitanti riguardava la costituzione di un Centro dedicato a tali attività;
- vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione riunito nella seduta del 27 ottobre 2023, relativa alla *“costituzione del Centro multidisciplinare previsto dal legislatore, tramite la creazione di una sezione denominata Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, all'interno del Teaching and Learning Center di Ateneo;*
- ritenuto necessario procedere ad una modifica dell'atto costitutivo del centro TLC, in particolare

- con l'introduzione della sezione dedicata alle attività del centro multidisciplinare e delle relative competenze e responsabilità e che tali modifiche rendono la disciplina del Centro TLC non più conforme al regolamento generale di Ateneo sui Centri di Servizio;
- visto il D.R. n. 501, prot. n. 77455 dell'8 aprile 2024, con cui è stata approvata la modifica all'art. 27, comma 2 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*", per cui il Centro Teaching and Learning Center- TLC è stato aggiunto all'elenco dei Centri/strutture di Ateneo escluse dall'applicazione del Regolamento generale sui Centri di servizio, oltre al Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF), al Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore (CSAVRI), e al Centro Linguistico di Ateneo;
 - vista la proposta di modifica dell'atto costitutivo del Centro Teaching and Learning Center- TLC,
delibera

di approvare le modifiche dell'Atto costitutivo del *Centro di Servizi "Teaching and Learning Center – TLC* nel testo di cui all'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO STUDI IRLANDESI – CISIRL. NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL COMITATO DIRETTIVO**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria: «In data 10 giugno 2021, prot. n. 334698 rep. n. 125 (all. 1), è stata stipulata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Studi Irlandesi – CISIRL fra gli Atenei di Torino, Firenze, Palermo e Sassari. Lo scopo è quello di svolgere "... *la ricerca scientifica nel campo letterario, linguistico, artistico, culturale e storico relativamente alla Repubblica d'Irlanda, all'Irlanda del Nord e all'Irlanda della diaspora ...*". Tale finalità è perseguita – a titolo meramente esemplificativo - promuovendo incontri fra studiosi italiani e stranieri coinvolti nella stessa materia di interesse, organizzando seminari, lezioni congiunte, attivando progetti di ricerca e diffondendo i risultati della ricerca mediante pubblicazioni, convegni (cfr art. 3 all. 1). Ai sensi dell'art. 15 la durata dell'atto è fissata in 6 anni, quindi oggi è ancora vigente. Per quanto qui interessa, gli organi del Centro sono il Direttore, il Comitato Direttivo e il Comitato Scientifico (art. 5 e seguenti). Il Comitato Direttivo è composto da "... *un rappresentante per ciascun Dipartimento aderente al Centro, in numero uguale per ciascun Ateneo, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori degli Atenei convenzionati ...*" (cfr art. 7). Con il D.R. n. 685 prot. n. 137861 del 7 maggio 2021 (all. 2) il Prof. Fiorenzo Fantaccini è stato nominato rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Comitato Direttivo per la durata di 3 anni, con scadenza il 6 maggio 2024. Occorre, pertanto, procedere alla nomina del nuovo rappresentante del nostro Ateneo nell'organo. Nella seduta del 10 aprile 2024 il Consiglio di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) ha confermato la nomina del Prof. Fiorenzo Fantaccini quale rappresentante nel Comitato Direttivo (all. 3).»

OMISSIS

Il Senato Accademico,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Irlandesi- CISIRL;
- visto il D.R. n. n. 685 prot. n. 137861 del 7 maggio 2021 con cui il Prof. Fiorenzo Fantaccini è stato nominato rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Comitato Direttivo per la durata di 3 anni, con scadenza il 6 maggio 2024;
- vista la delibera Consiglio di Dipartimento del FORLILPSI del 10 aprile 2024 con cui è stata confermata la nomina del Prof. Fiorenzo Fantaccini nel Comitato Direttivo;
- preso atto delle disponibilità del docente,

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Fiorenzo Fantaccini nel Comitato Direttivo in rappresentanza della Università di Firenze. La nomina avrà la durata di tre anni dalla data del decreto rettorale.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO RISONANZE MAGNETICHE DI METALLO PROTEINE (C.I.R.M.M.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2027**»

Il Senato Accademico prende in esame il seguente promemoria «Il Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine RMMP (C.I.R.M.M.P) è stato promosso e costituito con atto

convenzionale sottoscritto in data 30/06/94 dalle Università degli Studi di Firenze e di Bologna.

Il Consorzio, che ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze, ha il compito di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate nelle attività scientifiche nel campo delle risonanze magnetiche di metalloproteine paramagnetiche, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali del settore (*All.1- Statuto*). Il Consorzio si occupa e promuove ricerche fondamentali nei campi dello sviluppo e applicazioni delle risonanze magnetiche applicate alle scienze della vita, con attenzione specifica a metalloproteine e al ruolo dei metalli nei sistemi viventi. Il Consorzio si occupa e promuove anche ricerche concernenti tecnologie correlate, come la biologia molecolare, la bioinformatica e la chimica computazionale, la metabolomica, la biologia dei sistemi, la cristallografia e la spettroscopia di raggi-X (*art. 1 Statuto*).

Sono organi del Consorzio: il Consiglio Direttivo, il Consiglio Scientifico, il Presidente, il Direttore, il Collegio dei Revisori dei Conti (*art. 6 Statuto*).

Il Governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo composto da: *“due rappresentanti di ciascuna delle Università consorziate, scelti dal corrispondente Consiglio di Amministrazione fra i professori esperti nel settore di attività del Consorzio ed operanti nel medesimo. Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio. Il Consiglio Direttivo elegge nella prima seduta il Presidente”*.

Con Decreto Rettorale, a seguito del parere espresso dal Senato Accademico e della delibera espressa dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 26 e 29 gennaio 2021, erano stati nominati quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del C.I.R.M.M.P. i Professori Lucia Banci e Claudio Luchinat, per il triennio 2021-2023.

Le nomine sono dunque scadute. Con nota del 05 aprile 2024, a firma del Presidente del C.I.R.M.M.P., Prof. Claudio Luchinat, veniva richiesto all'Università degli Studi di Firenze di procedere alla nomina dei propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo del Consorzio, scegliendo tra due professori esperti nel settore di attività del Consorzio (*All.2- Nota C.I.R.M.M.P.*).

La Rettrice propone la nomina delle Prof.sse Paola Turano e Roberta Pierattelli, entrambe Professore Ordinario, SSD, CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica, afferenti al Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff'.

Le docenti, che hanno manifestato la loro disponibilità a ricoprire l'incarico, hanno esperienza nel settore di attività del Consorzio, come da curricula che si allegano (*All.3 - Curricula*).»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visto l'attuale Statuto del Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine;
- visto il precedente decreto di nomina dei professori Lucia Banci e Claudio Luchinat nel Consiglio direttivo del Consorzio per il triennio 2021-2023;
- preso atto che il mandato dei suddetti docenti nel Consiglio Direttivo del Consorzio in questione, è giunto a conclusione;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- valutata l'istruttoria della presente pratica;
- considerata la disponibilità e la professionalità delle Professoressa Paola Turano e Roberta Pierattelli per ricoprire tale incarico,

esprime parere favorevole

alla nomina della Prof.ssa Paola Turano e della Prof.ssa Roberta Pierattelli, quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine (C.I.R.M.M.P.), così come previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'Ente, per il prossimo triennio 2024-2027.

Alle ore 13,06, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Marco Degli Esposti

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Alessandra Petrucci



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

All. 1

Bilancio Unico di Esercizio 2023



Sommario

1 Relazione sulla gestione.....	5
1. Introduzione	6
2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.....	7
3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche	10
4. Il personale.....	16
5. Risultati di esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto.....	20
6. Il limite del fabbisogno finanziario.....	21
7. Indicatori di spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria ex D.lgs. 49/2012 e limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05	24
2 Stato Patrimoniale.....	25
3 Conto Economico.....	2
4 Rendiconto Finanziario.....	29
5 Nota Integrativa	31
Premessa.....	31
Criteri di Valutazione	31
Immobilizzazioni Immateriali	32
Immobilizzazioni Materiali.....	32
Immobilizzazioni Finanziarie	34
Rimanenze	34
Crediti e Debiti.....	34
Disponibilità Liquide.....	35
Ratei e Risconti.....	35
Ratei Attivi e Risconti Passivi per Progetti e Ricerche Finanziate e Co-Finanziate in Corso	35
Patrimonio Netto	35
Fondi per Rischi e Oneri	36
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR).....	36
Costi e Ricavi.....	36
Imposte sul Reddito.....	37
Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi	37
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	38
ATTIVITÀ	38
Immobilizzazioni	38
Immobilizzazioni Immateriali	39
Immobilizzazioni Materiali.....	40

Immobilizzazioni Finanziarie	43
Attivo Circolante	50
Rimanenze	50
Crediti	50
Attività Finanziarie	55
Disponibilità Liquide	55
Ratei e Risconti Attivi	56
Ratei Attivi per Progetti e Ricerche in Corso	57
PASSIVITÀ	58
Patrimonio Netto	58
Fondo di Dotazione dell'Ateneo	60
Patrimonio Vincolato	60
Patrimonio non Vincolato	61
Fondo per Rischi ed Oneri	61
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	64
Debiti	64
Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti	67
Risconti Passivi per Progetti e Ricerche in Corso	68
Conti d'Ordine	68
Analisi delle voci del Conto Economico	71
Proventi Operativi	71
Proventi Propri	71
Contributi	73
Proventi per Gestione Diretta Interventi per il Diritto allo Studio	77
Altri Proventi e Ricavi Diversi	77
Costi Operativi	79
Costi del Personale	79
Costi della Gestione Corrente	83
Ammortamenti e Svalutazioni	93
Accantonamenti per Rischi e Oneri	94
Oneri Diversi di Gestione	95
Proventi e Oneri Finanziari	95
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	96
Proventi e Oneri Straordinari	96
Risultato prima delle Imposte	97

Imposte sul Reddito dell'Esercizio Correnti, Differite Anticipate	97
Risultato di Esercizio	97
Altre informazioni	98
Proposta al CDA di destinazione dell'utile e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto	99
6 Allegati Nota Integrativa.....	100
7 Rendiconto Unico in Contabilità Finanziaria e Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi	167



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Bilancio unico d'esercizio 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indice

1. Introduzione
2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale
3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche
4. Il personale
5. Risultati di esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto
6. Il limite del fabbisogno finanziario
7. Indicatori di spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria ex D.lgs. 49/2012 e limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

1. Introduzione

Il bilancio unico di esercizio 2023 rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università degli Studi di Firenze alla data del 31/12/2023.

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio unico di esercizio 2023 con la finalità di fornire un'analisi della situazione e dell'andamento dell'Ateneo, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari di sintesi, al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), alle contribuzioni studentesche quali principali proventi e al costo del personale dipendente quale più significativa voce di costo. A queste sezioni ne seguono altre due specificatamente dedicate alla destinazione degli utili degli anni precedenti, ai fondi vincolati del patrimonio netto per decisione degli organi istituzionali e al fabbisogno finanziario.

Le illustrazioni di dettaglio delle voci sintetiche e dei criteri di valutazione adottati, così come le comparazioni fra preventivo e consuntivo, sono riportate in nota integrativa, quale parte integrante del fascicolo di bilancio.

2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Di seguito si riportano i dati contabili di sintesi di stato patrimoniale e di conto economico del 2023, rimandando alla nota integrativa l'opportuno approfondimento su tali prospetti e sugli altri documenti che compongono il bilancio unico.

Conto economico (ultimo triennio)

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	133.409.599,69	106.283.044,70	88.225.537,38
1) Proventi per la didattica	61.948.112,72	60.147.457,60	50.460.877,02
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.939.579,47	10.874.032,11	10.517.097,14
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	60.521.907,50	35.261.554,99	27.247.563,22
II. CONTRIBUTI	350.898.628,40	336.472.247,00	319.794.436,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	330.090.671,81	314.832.688,41	298.377.026,03
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.237.315,80	2.139.316,93	2.249.979,66
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.010.236,41	4.343.097,23	5.291.537,44
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	1.702.037,64	428.855,91	113.509,26
5) Contributi da Università	1.713.496,25	1.163.486,15	1.212.613,47
6) Contributi da altri (pubblici)	6.209.125,18	6.694.543,67	7.093.947,56
7) Contributi da altri (privati)	5.935.745,31	6.870.258,70	5.455.822,58
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	18.758.844,20	16.722.995,62	15.794.692,44
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	503.067.072,29	459.478.287,32	423.814.665,82
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	248.908.013,31	237.567.494,41	225.718.896,96
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	188.753.397,77	179.632.699,78	169.272.074,49
a) docenti/ricercatori	147.293.272,99	139.097.307,67	131.940.424,44
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	27.487.110,84	27.534.191,23	27.556.791,73
c) docenti a contratto	1.230.908,56	1.195.724,09	1.282.877,83
d) esperti linguistici	2.836.879,71	2.808.788,72	3.055.435,03
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.757.453,57	3.108.339,45	2.647.982,54
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.648.289,56	1.378.618,74	1.222.253,63
g) missioni e rimborso spese	5.499.482,54	4.509.729,88	1.566.309,29
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	60.154.615,54	57.934.794,63	56.446.822,47
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	180.058.330,67	164.894.247,55	129.285.400,07
1) Costi per sostegno agli studenti	73.201.289,91	66.019.598,61	52.346.934,17
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	70.261,22	78.077,42	71.429,58
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	22.624.224,34	10.176.259,86	6.871.074,08
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.645.434,91	6.296.492,82	5.800.824,55
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	881.577,27	967.785,24	958.899,35
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.207.315,17	60.482.616,67	47.881.494,01
9) Acquisto altri materiali	2.200.527,61	1.872.445,22	2.003.671,21
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.232.829,80	2.305.482,15	1.509.100,09
12) Altri costi	15.995.070,44	16.695.489,56	11.841.973,03
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.676.241,86	18.728.946,56	17.485.214,06
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	396.732,56	377.856,75	366.522,53
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.923.377,89	17.658.731,81	16.998.694,41
3) Svalutazioni immobilizzazioni	356.131,41	692.358,00	124.997,12
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	12.677.121,34	11.468.500,85	13.512.400,80
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.020.878,85	2.515.184,69	2.276.757,72
TOTALE COSTI (B)	463.340.786,03	435.174.374,06	388.278.669,61
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	39.726.286,26	24.303.913,26	35.535.996,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-842.652,78	-3.360,60	-246.630,15
1) Proventi finanziari	10.007,84	10.007,73	10.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	846.459,40	0,00	-247.775,97
3) Utili e Perdite su cambi	-6.201,22	-13.368,33	-8.854,18
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	210.165,31	1.841.784,09	684.994,96
1) Proventi	297.818,99	2.001.375,57	846.336,05
2) Oneri	-87.653,68	-159.591,48	-161.341,09
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	14.347.699,60	13.691.830,98	13.198.167,98
RISULTATO DI ESERCIZIO	24.746.099,19	12.450.505,77	22.776.193,04

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di € 24.746.099,19.

Tenuto conto che il bilancio di previsione per l'anno 2023 era in equilibrio contabile grazie all'utilizzo, come altri proventi, di circa 2,4 milioni di avanzo di amministrazione 2013, hanno contribuito alla determinazione del risultato di esercizio le voci che nel dettaglio sono sinteticamente di seguito descritte:

- **Ricavi:** ci sono circa 7,5 milioni di ricavi in più rispetto alle previsioni, distribuiti nelle seguenti voci:
 - 4,5 milioni di contribuzioni studentesche per 1,9 milioni attribuibili a tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica e 2,6 milioni tasse e contributi per scuole di specializzazione
 - 0,6 prove di selezione
 - 0,4 proventi straordinari
 - 2 milioni di contributi di diversa natura

- **Costi:** complessivamente i costi in meno rispetto alle previsioni ammontano a circa 20 milioni, distribuiti nelle seguenti voci:
 - 10,5 milioni di costi del personale
 - 11 milioni di costi di gestione
 - 1,5 milioni di maggiori costi per imposte, oneri straordinari e ammortamenti

A differenza di quanto avvenuto nel 2022, nell'anno finanziario 2023 la situazione sul lato dei proventi è stata leggermente superiore rispetto alle previsioni di budget, mentre dal lato dei costi si è avuta una loro significativa riduzione rispetto alle previsioni. Gli scarti maggiori rispetto al budget sono imputabili:

- per quanto concerne i costi di gestione, si segnalano risparmi legati alla forte diminuzione delle tariffe di energia elettrica, gas, carburanti, ecc. e alla riduzione dei consumi (circa 2,5 milioni). Il tutto è avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno, ma si è potuto rilevare solo a chiusura dell'esercizio corrente per il ritardo con cui avviene la notificazione delle bollette energetiche e la rilevazione nei consumi;
- sempre per i costi di gestione un'altra significativa economia (4 milioni) è legata al pagamento del contributo forfettario all'Azienda di Careggi rispetto alla quale non si è riusciti nel corso del 2023 a definire un sistema di monitoraggio adeguato a stimare i costi effettivamente sostenuti dall'Azienda Ospedaliera;
- i residui 2,5 milioni sono frutto di economie che, nonostante il ricorso a un più attento monitoraggio, sono difficilmente comprimibili;
- l'altra voce che ha determinato ingenti economie è quella legata al personale:
 - 3,5 milioni sono attribuibili a cessazioni anticipate, aspettative senza assegni e ritardi nelle prese di servizio non prevedibili nel budget;
 - 2,5 milioni di IRAP derivano dalle maggiori previsioni di costi del personale;
 - i rimanenti 4 milioni a probabili errate valutazioni di nuove assunzioni stimate in budget e alla sottostima dei trattamenti accessori rispetto alle quali stiamo predisponendo un adeguamento del sistema previsionale.

La previsione del FFO nel bilancio di previsione è stata corretta, anche se rispetto alle tabelle ministeriali dobbiamo ancora incassare circa 14 milioni di FFO e circa 9 milioni di piani straordinari.

Sebbene tutti i raffronti fra budget e consuntivo siano influenzati dall'applicazione, in sede di preventivo, delle percentuali di contabilità analitica per la ripartizione dei costi per natura, è evidente come il 2023 sia stato caratterizzato da dinamiche economiche e finanziarie particolari, non stimate né stimabili in sede di preventivo.

Stato patrimoniale (ultimo triennio)

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMATERIALI				I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.124,71	685.519.124,71	685.519.124,71
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00			II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.307,00	1.307,00	8.312,43	1) Fondi vincolati destinati da terzi			
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0,00	0,00	527,89	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	161.925.836,14	159.986.231,10	142.173.495,97
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	11.994.251,08	11.593.000,99	10.770.843,21	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	161.925.836,14	159.986.231,10	142.173.495,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.995.558,08	11.594.307,99	10.779.683,53	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
II MATERIALI				1) Risultato gestionale esercizio	24.746.099,19	12.450.505,77	22.776.193,04
1) Terreni e fabbricati	265.058.898,32	270.290.468,80	264.763.516,20	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	53.548.920,19	43.101.004,02	38.205.010,25
2) Impianti e attrezzature	6.042.729,28	6.162.810,11	4.587.248,44	3) Riserve statutarie			
3) Attrezzature scientifiche	20.558.034,47	20.171.917,75	21.257.088,22	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	78.295.019,38	55.551.509,79	60.981.203,29
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.400.358,33	523.400.358,33	523.369.358,33	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	925.739.980,23	901.056.865,60	888.673.823,97
5) Mobili e arredi	3.271.433,56	3.271.433,56	1.126.596,24	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.962.938,33	12.369.401,60	13.669.868,74	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	38.311.104,79	32.960.314,73	32.274.308,68
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.832.589,33	3.980.464,22	4.240.609,43	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.152.046,29	1.197.248,55	1.321.342,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	841.126.981,62	837.750.958,83	833.014.285,60	D) DEBITI			
III FINANZIARIE				1) Mutui e Debiti verso banche	24.942.281,22	28.134.035,60	31.325.789,98
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.022.551,10	5.578.682,51	6.396.037,63	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	21.750.526,84	24.942.281,22	29.513.246,13
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome				2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	331.024,41	292.929,07	20.589,25
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	416.437,51	352.281,47	477.592,99	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	206.933,09	36.409,37	161.479,86
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.597.769,70	2.269.553,12	2.306.202,05	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.697.234,26	5.939.190,50	3.677.240,73
5) Crediti verso Università	624.266,98	551.550,87	355.158,35	5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo			
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	28.381.070,44	25.188.265,41	33.221,43	6) Debiti verso Università	99.146,58	60.405,02	145.259,14
7) Crediti verso società ed enti controllati				7) Debiti verso studenti	1.494.489,22	1.684.663,74	1.429.509,13
8) Crediti verso altri (pubblici)	14.317.065,53	15.431.429,97	10.514.532,95	8) Acconti			
9) Crediti verso altri (privati)	11.398.536,90	12.841.355,78	11.385.589,10	9) Debiti verso fornitori	22.601.420,71	23.297.252,56	21.441.492,80
TOTALE CREDITI	137.298.979,98	143.544.623,34	146.322.707,34	10) Debiti verso dipendenti	320.614,59	355.316,52	171.298,00
III ATTIVITÀ FINANZIARIE				11) Debiti verso società o enti controllati			
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE				12) Altri debiti	6.531.704,45	4.388.120,89	4.274.986,18
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE				TOTALE DEBITI (D)	61.224.848,33	64.188.323,27	62.647.645,07
1) Depositi bancari e postali	463.297.869,32	392.962.924,92	366.468.243,13	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	e1) Contributi agli investimenti	38.952.155,45	42.632.453,45	46.312.751,45
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	463.297.869,32	392.962.924,92	366.468.243,13	e2) Ratei e risconti passivi	66.793.190,38	59.138.156,40	58.717.776,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	600.596.849,30	536.507.548,26	412.790.950,49	F) PASSIVI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	352.410.671,04	315.218.722,58	269.072.245,89
e1) Ratei e risconti attivi	1.208.663,79	2.248.711,13	1.951.104,79				
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				TOTALE PASSIVO	1.484.583.996,51	1.416.392.084,58	1.359.019.893,39
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	23.633.392,62	22.711.875,86	20.052.195,34	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80	248.409.823,80	248.409.823,80
TOTALE ATTIVO	1.484.583.996,51	1.416.392.084,58	1.284.984.257,38				
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	248.409.823,80	248.409.823,80				

La dinamica finanziaria relativa al flusso di cassa nell'esercizio 2023 è stata caratterizzata da un significativo incremento della cassa, di circa 70 milioni di euro. Sotto i profili finanziario e patrimoniale l'Ateneo risulta sempre in equilibrio. L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento si attesta attorno al 62% scendendo di due punti rispetto all'anno precedente per un ulteriore incremento dei Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'attivo patrimoniale risulta prevalentemente immobilizzato (58% del capitale di funzionamento) e fra le immobilizzazioni materiali assume un notevole rilievo il patrimonio museale e librario, non destinato ad ammortamento, per circa 523 milioni. L'attivo circolante prosegue il suo incremento e ammonta nel 2023 a oltre 600 milioni. L'attivo circolante è prevalentemente costituito da liquidità (circa 464 milioni).

La liquidità attualmente è pari al 160% del FFO complessivo ricevuto nel 2023. Come più volte ricordato, la liquidità non è liberamente utilizzabile da parte dell'Ateneo, ma è soggetta ai limiti imposti dal meccanismo del fabbisogno finanziario. La voce di maggiore rilievo nel conto economico è quella rappresentata dal costo del personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente e la dinamica delle assunzioni, anche in relazione al grado di turnover, va attentamente monitorata. In particolare, è necessario garantire una programmazione sostenibile del personale attraverso un attento monitoraggio e un'analisi previsionale di quelli che potranno essere gli incrementi stipendiali obbligatori per legge, che nei prossimi esercizi finanziari diventa ancora più importante alla luce dell'andamento inflazionistico che è risultato elevato anche per il 2023 e la cui contrazione si prevede

limitata anche per il 2024. La difficoltà di una giusta previsione risiede nella incertezza del valore dei futuri proventi tipici e dell'incremento dell'FFO. Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria i parametri da osservare possono riassumersi in:

- andamento del FFO libero assegnato; monitoraggio dell'andamento del costo del personale, (scatti e adeguamenti stipendiali al costo della vita, rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo);
- allineamento fra l'incidenza del costo del personale dell'Ateneo sul totale nazionale degli Atenei pubblici che concorrono al costo standard e l'incidenza degli studenti regolari dell'Ateneo rispetto agli studenti regolari su base nazionale;
- modalità di cofinanziamento degli interventi previsti dal piano edilizio necessario per accedere ai finanziamenti ministeriali per l'edilizia universitaria;
- monitoraggio del fabbisogno finanziario.

3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche

Il contesto nazionale

L'assegnazione del FFO 2023 (9.204.808.794 euro complessivi) è avvenuta con Decreto Ministeriale n.809 del 7 luglio 2023.

L'incremento rispetto al 2022 è pari a circa 550 milioni (+6.3%) e fa segnare una ripresa della crescita rispetto al confronto 2021/2022 in cui la crescita si era attestata al 3,2% facendo segnare un momento di arresto rispetto al triennio precedente. L'incremento dell'ultimo triennio, cioè dal 2020 al 2023, è stato complessivamente di 1.330 milioni, pari al 17% rispetto all'FFO del 2020.

Anche se in termini assoluti la somma di quota basale, premiale e perequativa crescono, in termini percentuali la loro incidenza sul finanziamento complessivo continua a diminuire, e per il 2023 si attesta a circa il 76% rispetto all'80% del 2020. La composizione di questa parte del finanziamento vede ulteriormente crescere l'incidenza della quota premiale (36%) a sfavore di quella storica (62%). Per la restante parte del finanziamento, quella vincolata, è da rilevare come questa cresca rispetto all'anno precedente molto di più del FFO libero (+14%). In particolare, si può osservare che la significativa crescita del cofinanziamento per il passaggio scatti biennali avvenuta nel 2022 (+50%) quest'anno è rimasta invariata. Crescono i finanziamenti per borse post lauream e inclusione, ma la vera crescita è legata al nuovo piano straordinario di reclutamento per cui sono stati stanziati 300 milioni di euro pari al 13% del FFO non vincolato. Rimangono pertanto i problemi già segnalati di un FFO che ancora non è sufficiente per la gestione del sistema universitario e di una sua ripartizione che ancora è fortemente indirizzata verso interventi vincolati, segnalati anche nel parere del CUN del 22 giugno 2023.

Nel dettaglio delle voci si rileva:

- l'incidenza del costo standard sul FFO complessivo sale al 24% (era al 14% nel 2014 e al 21% nel 2022);
- cresce ulteriormente la quota del FFO destinata al finanziamento dei cosiddetti "interventi specifici", a utilizzo vincolato per gli Atenei, che arriva a pesare per circa il 24 % del FFO complessivo (più del doppio dell'incidenza percentuale del 2014);
- l'intervento perequativo (150 milioni) si riduce rispetto all'anno precedente (- 14%).

All'interno della quota premiale i parametri di distribuzione rimangono gli stessi:

- il 60% è assegnato sulla base dei risultati della VQR 2015-2019;
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2020, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2015-2019;
- 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6, comma 6 e allegato 2 del decreto ministeriale 25 marzo 2021 (prot. n. 289) relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023.

Viene confermata anche nel 2023 la novità introdotta dal decreto di riparto 2020, col finanziamento della nuova no tax area di 165 milioni di euro (art. 1, comma 518, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021), da ripartire tra le università statali, a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca, secondo i criteri indicati nel decreto ministeriale 3 agosto 2021 (prot. n. 1014) e € 105.000.000 per le finalità di cui all'articolo 1, commi 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire tra le università statali, a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'a.a. 2022/2023 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2021 (prot. n. 1015) adottato per il triennio 2021-2023

La ripartizione del FFO 2023 all'Università di Firenze è riportata nella seguente tabella:

FFO Unifi	%	2023	%	2022		2021	%	2020	%	2019
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base	0,0%	73.732	0,0%	78.357	0,1%	312.288	0,1%	253.575	0,0%	82.782
Obbligazioni assunte anni precedenti (accordi e lett. C)	0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	0	0,0%	0
BASÉ	52,9%	136.902.769	55,7%	136.922.575	57,5%	137.314.102	60,1%	137.247.487	64,1%	142.171.484
Integrazione quota base art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021	1,7%	4.370.340	1,8%	4.430.162	0,9%	2.211.453				
PREMIALE	32,4%	83.987.912	32,4%	79.737.842	31,6%	75.317.145	28,7%	65.556.344	28,6%	63.539.167
PEREQUATIVO	1,2%	3.008.576	0,7%	1.686.090	2,4%	5.846.045	3,8%	8.683.203	2,0%	4.388.728
interventi previsti da dispos. legis. (piani straordinari)	9,4%	24.213.047	6,8%	16.754.015	5,8%	13.863.976	6,0%	13.751.672	5,3%	11.652.766
Cofinanziamento passaggio scatti biennali	1,8%	4.741.869	1,9%	4.741.869	1,6%	3.767.701	1,2%	2.780.763		
Valorizzazione personale	0,6%	1.598.025	0,6%	1.598.025	0,0%					
Totale tabella generale	100,0%	258.896.270	100,0%	245.948.935	100,0%	238.632.710	100,0%	228.273.044	100,0%	221.834.927
No tax area (vecchia)	40,3%	2.750.877	20,0%	2.454.538	22,3%	2.467.012	21,1%	2.721.198	0,0%	
No tax area (nuova)	0,0%		46,9%	5.774.494	49,6%	5.488.162	42,4%	5.479.007	61,5%	2.436.158
Programmazione triennale	59,7%	4.073.452	33,1%	4.073.452	28,0%	3.100.554	33,8%	4.360.576	5,4%	213.301
Fes							2,7%	351.000	0,0%	
Recuperi fondo giovani a valere su quota base 2017								-	-1,5%	-58.255
Ristoro una tantum scatti congelati 2011-14								-	34,6%	1.371.600
Totale con Pro3 e no tax area	100,0%	265.720.599	100,0%	258.251.419	100,0%	249.688.438	100,0%	241.184.825	100,0%	225.797.731
FFO vincolato										3.173.274
Dipartimenti di Eccellenza	57,3%	10.953.622	68,2%	13.910.229	53,6%	13.910.229	67,4%	13.910.229	69,3%	13.910.229
Dottorato e post-laurea	26,3%	5.024.469	23,6%	4.806.934	17,1%	4.448.523	23,3%	4.817.660	22,3%	4.474.789
	0,0%		0,0%		9,1%	2.354.740	0,0%		0,0%	
Mobilità internazionale degli studenti	6,8%	1.291.187	3,6%	743.020	0,0%		6,1%	1.252.514	6,4%	1.276.003
Tutorato	1,5%	288.507	3,7%	745.424	11,0%	2.843.126	1,4%	287.960	1,4%	277.272
	0,6%	112.350	0,0%				0,0%		0,0%	
Assegnazione rete GARR (art. 7, co. 2)/PLS	1,0%	199.371	0,0%		0,8%	196300	1,2%	256.788	0,0%	
Aree disciplinari di interesse	0,6%	121.569	1,0%	202.864	0,0%		0,6%	122.866	0,6%	120.488
Tirocini curriculari	0,0%		0,0%		0,0%		#####	-	0,1%	15.049
Fondo emergenziale	0,0%		0,0%		8,4%	2.186.758	0,0%		0,0%	
Potenziamiento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti -	5,9%	1.131.931					0,0%		0,0%	
Totale	100,0%	284.843.605	100,0%	278.659.890	100,0%	275.628.114	#####	261.832.842	100,0%	245.871.561

Così come osservato su base nazionale, anche per l'Ateneo fiorentino prosegue la crescita del finanziamento complessivo assegnato, ma solo se consideriamo l'apporto del nuovo piano straordinario e dei Dipartimenti di eccellenza. 5.177.213

Nel budget 2023 dell'Ateneo fiorentino era stato previsto un FFO non vincolato (esclusa la PRO3) di circa 266 milioni, con una sovrastima del risultato reale di circa 1,5 milioni, legata principalmente alla non completa assegnazione di tutta la no tax area.

La crescita in termini assoluti del FFO non è però confermata dalla sua incidenza rispetto al sistema nazionale. Mentre nel 2022 era pari al 3,30%, nel 2023 è scesa al 3,19%. Il peggioramento è principalmente dovuto alla minore incidenza della quota base (3,25% nel 2022 contro il 3,17% nel 2023), alla minore incidenza della quota premiale (3,41% del 2022 contro il 3,36% del 2023).

Prima di illustrare le singole voci di assegnazione in quota base, premiale e perequativa, è necessario premettere che i 10,9 milioni di euro per i Dipartimenti di eccellenza non rappresentano proventi che impattano sul risultato economico dell'Ateneo nei cinque esercizi di assegnazione. Infatti, il provento da Dipartimenti di eccellenza è destinato in larga misura ad essere riscontato e rinviato a copertura dei costi degli anni successivi in attuazione della normativa istitutiva tale forma di premialità (Legge 232/2016). È noto che il finanziamento sarà erogato per cinque anni in FFO agli Atenei assegnatari, ma il provento sarà destinato in larga parte a coprire il costo quindicennale dei docenti reclutati e l'onere pluriennale degli investimenti finanziati. In altri termini, il provento da Dipartimenti di eccellenza non contribuirà all'utile dell'esercizio.

Il FFO non vincolato del 2023, comprensivo di no tax area (vecchia e nuova), ristoro scatti (escludendo dal calcolo la PRO3, che è trattata contabilmente con il metodo della commessa completata, quindi senza impatto sul risultato economico), si articola come di seguito descritto.

Quota base

La quota base ammonta a 136.902.769 euro, rappresentando il 3,17% del totale nazionale (si è leggermente ridotta rispetto al 3,25% del 2022 e continua la sua contrazione rispetto a quanto registrato nel 2019 - 3,31% - e nel 2018 - 3,39%). La componente della quota base che ne determina la

minore incidenza su base nazionale è quella della quota storica che scende ulteriormente, passando dal 3,36% dello scorso anno all'attuale 3,26% (era 3,45% nel 2018). Il costo standard segna una flessione, seppure lieve, passando dal 3,30% dello scorso anno all'attuale 3,26%. Poiché la quota storica risente dell'andamento del costo standard dell'anno precedente, è importante che l'Ateneo operi strategie per non ridurre la sua incidenza su base nazionale rispetto al costo standard.

Quota premiale

La quota premiale è pari a 83,987 milioni di euro, rappresentando il 3,36% del totale nazionale (fa registrare una lieve flessione rispetto al 3,41% del 2022 e rimane sempre molto più bassa rispetto ai valori del 2019 e del 2018, rispettivamente 3,56% e 3,57%). La crescita in termini di valore assoluto, pari a 4,250 milioni di euro (+5%) rispetto all'anno precedente, è legata all'incremento della quota premiale nazionale. La minore incidenza sul sistema nazionale è determinata principalmente dal parametro legato alla valutazione delle politiche di reclutamento. La prestazione dell'Ateneo nella VQR 2015-2019 è ovviamente invariata (IRFS = 3,54%, in lieve flessione rispetto alla precedente valutazione del 3,57%), ma si assiste a un peggioramento della restante parte premiale ripartita sulla base delle politiche di reclutamento e della c.d. "autonomia responsabile". Per quanto attiene alle politiche di reclutamento, misurate attraverso l'indicatore IRAS2, a sua volta legato alla VQR dei nuovi reclutati, si assiste a un peggioramento (3,73% nel 2022, contro il 3,31% attuale), invertendo completamente il risultato dello scorso anno in cui la quota premiale relativa alla valutazione delle politiche di reclutamento era cresciuta dello 0,3%. L'indicatore relativo alla qualità del sistema universitario e riduzione dei divari rimane sostanzialmente uguale a quello dello scorso anno (3,06%, + 0,03%), anche se rimane sempre al di sotto dei valori degli anni precedenti in cui era arrivato fino al 3,35% (2018). A tale riguardo, è necessario sottolineare che, già a partire dal 2019, la valutazione per l'assegnazione di tale quota del FFO premiale è stata effettuata prendendo i valori assoluti e i miglioramenti all'interno di un complesso di dieci indicatori che sono riportati nella tabella 4 dell'allegato 1 del D.M. sulla PRO3 2019-2021. Si tratta di una nuova forma di "autonomia responsabile", dove il singolo Ateneo non può più scegliere, come avveniva in passato, gli indicatori sui quali essere valutato.

Perequazione

La perequazione è pari a 3,008 milioni (2,01 % della perequazione nazionale) e, seppure inferiore al peso del nostro Ateneo nel contesto nazionale, mostra un significativo aumento, pari quasi al doppio rispetto allo scorso anno. È noto come un aumento della perequazione costituisca un segnale non positivo per l'Ateneo, in quanto segnala la debolezza delle altre due componenti della quota base dell'FFO ed evidenzia che l'eventuale crescita in valore assoluto dei finanziamenti è dovuta al solo incremento degli stanziamenti ministeriali a livello nazionale.

Piani straordinari

Il valore dei piani straordinari per il 2023 è pari a 24,213 milioni di euro e rappresenta il consolidamento del precedente piano straordinario chiuso nel 2022 e il finanziamento del primo anno del nuovo piano straordinario (stanziato dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234), per un importo pari a 9,945 milioni di euro.

No tax area

Per quanto concerne la no tax area, come è noto, questa si compone di due trance:

- una finalizzata a compensare il minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'a.a. 2022/2023 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca (ai sensi dell'articolo 1, commi 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012);
- l'altra finalizzata a compensare l'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a. 2023/2024, secondo i criteri indicati nel decreto ministeriale 3 agosto 2021 (ai sensi dell'art. 1, comma 518, della legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Per il 2023 è stata assegnata la prima trance, pari a 2,750 milioni di euro (2,62% su base nazionale), valore leggermente superiore rispetto a quello dello scorso anno. Per quanto concerne la seconda trance, anche per il 2023 è stato ad oggi assegnato solo l'importo relativo al primo monitoraggio previsto dal d.m. 1014/2021, art. 2, co. 2, punto i), per l'A.A. 2023/24 (FFO 2023), pari a 3,301 milioni di euro. Per questa seconda componente non è quindi possibile effettuare un confronto con i valori dell'anno precedente. Si evidenzia, comunque, un andamento leggermente al di sotto dell'incidenza dell'Ateneo sul totale nazionale del FFO, ma anche una sostanziale impossibilità dell'Università di Firenze di influire su tale parametro, dato che esso include gli studenti rientranti all'interno della no tax area in dipendenza dell'ISEE dichiarato e i beneficiari o idonei delle borse DSU. In parte, tale minore incidenza della nostra no tax area deriva però dal fatto che il valore assegnato si determina moltiplicando il numero di studenti beneficiari dell'esonero totale o parziale per il costo standard di Ateneo, che sappiamo avere per Firenze una incidenza minore su base nazionale.

Con riferimento al FFO vincolato, nel 2023 si registra un contributo per il dottorato e il post-lauream sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (5,025 milioni di euro). Il forte incremento che si era registrato negli anni passati era esclusivamente legato all'emergenza pandemica e non è stato consolidato. L'incidenza su base nazionale è in peggioramento rispetto al 2022 (2,66% nel 2023 contro 2,75% nel 2022), ma comunque leggermente superiore rispetto a quella degli anni precedenti.

Come già accadeva negli anni passati, l'attuale assegnazione è insufficiente per coprire i maggiori oneri legati all'aumento degli importi minimi delle borse di dottorato disposto dall'art. 1, c. 639, Legge 205/2017.

Con riferimento al FFO vincolato, nel 2022 si registra un forte decremento legato alla fine del contributo per la proroga dei dottorati e per il fondo emergenziale concessi in relazione agli eventi pandemici (- 4 milioni). Complessivamente, il FFO non vincolato si riduce di 5,531 milioni anche per effetto della contrazione del fondo giovani.

Come già accadeva negli anni passati, l'attuale assegnazione è insufficiente per coprire i maggiori oneri legati all'aumento degli importi minimi delle borse di dottorato disposto dall'art. 1, c. 639, Legge 205/2017.

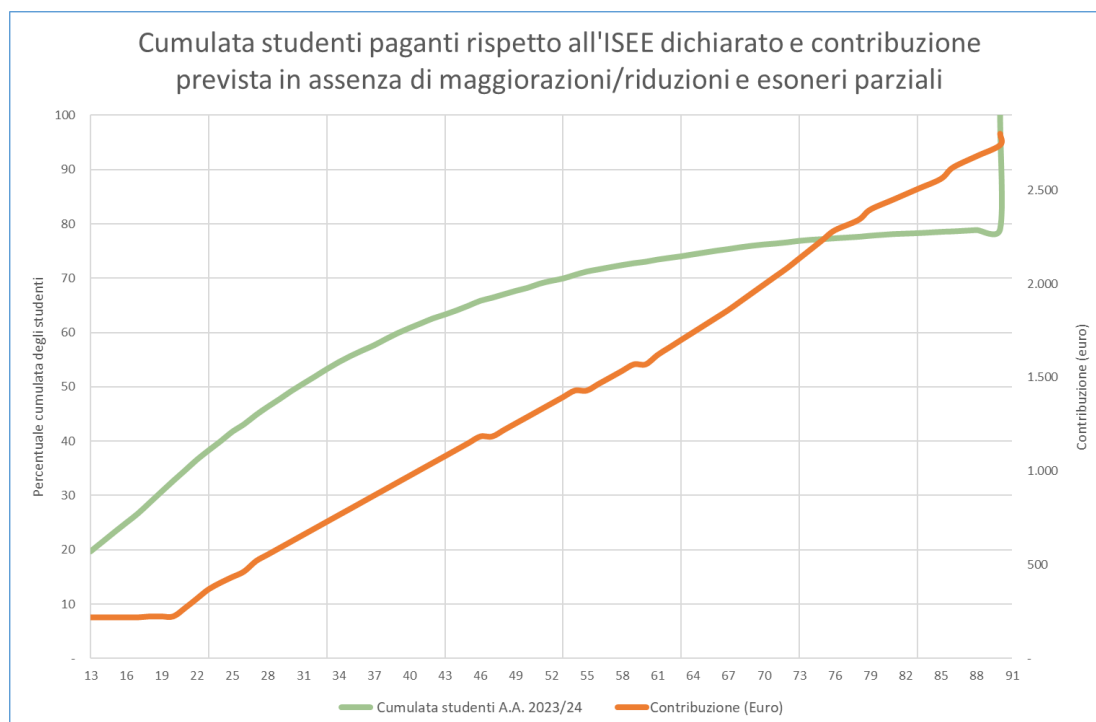
Contribuzioni studentesche

I proventi da tasse e contributi per i corsi di laurea e di laurea specialistica e per i corsi di laurea ante DM 509/99 del 2023 sono risultati essere pari a 50.185.421,55 euro, contro i 48.671.305,54 euro del 2022. Il maggior gettito da contribuzione studentesca rispetto al preventivo è stato di circa 2 milioni di euro ed è coerente con l'aumento di iscritti registrato nell'a.a. 2022/2023, considerato che la stima partiva da una presunta contrazione del numero di studenti che invece non solo non c'è stata, ma ha fatto, al contrario, registrare un incremento superiore all'1%. Alla dinamica delle iscrizioni si aggiunge anche l'intervento di revisione del sistema contributivo deciso nel corso del 2023 che ha avuto impatto sulla determinazione dell'importo della prima rata per l'A.A. 2023/24.

La contribuzione studentesca di UniFI aggiornata all'a.a. 2022/23, per i 36.334 studenti paganti, è pari a 1.340 euro. Il raffronto col dato nazionale si può fare solo col dato dell'a.a. precedente (1.575 euro per studente pagante), in quanto, al momento, non sono ancora disponibili i dati. L'incidenza dei proventi previsti dalla contribuzione studentesca sul totale FFO, al netto dei rimborsi indicati dal Manifesto degli Studi, si attesta a circa il 10,72%, molto al di sotto della soglia stabilita dall'articolo 5 del DPR 306/1997, così come modificato dalla Legge 135/2012. L'attuale gettito da contribuzione studentesca appare decisamente sottodimensionato rispetto a quanto accade negli altri Atenei statali.

È utile osservare la distribuzione ISEE A.A. 2022/23, su dati provvisori del 1° marzo 2022, dei nostri studenti. La cumulata (il cui valore percentuale può essere letto sull'asse sinistro del grafico sotto riportato) dimostra come il 50% degli studenti abbia un valore ISEE inferiore ai circa 30.000 euro, molto prossimo quindi alla zona calmierata dai DM no Tax. In particolare, circa il 40% ricade nella zona no Tax cui viene applicata l'esenzione in relazione alle specifiche di Legge e alle caratteristiche di carriera dello studente (24.000 euro per il nostro Ateneo) e un ulteriore 10% nella residua zona a tassazione calmierata (fino a 30.000 euro).

Quindi, di fatto, gli studenti su cui le politiche nazionali danno facoltà di imposizione contributiva in autonomia corrispondono a meno del 50% del totale, di cui il 21% sono al momento collocati in fascia massima. Nel sottostante grafico è raffigurata con la linea verde la cumulata del numero di studenti rispetto alle dichiarazioni ISEE.



La curva arancione rappresenta, invece, la contribuzione di riferimento del nostro sistema attuale, in relazione alla quale sono poi applicate agevolazioni e maggiorazioni in dipendenza della condizione specifica dello studente (regolarità e attività degli studi). In particolare, come previsto dai DM no Tax, gli studenti attivi e regolari +1 fino al livello ISEE 24.000 euro sono esonerati dalla contribuzione. Si noti la costante gradualità di crescita dell'imposizione al variare del valore ISEE dello studente.

4. Il personale

Assegni fissi

A partire dall'autunno 2020 non sono più liberamente accessibili sul portale CINECA, come avveniva in passato, i dati DALIA sugli assegni fissi al personale per tutto il comparto universitario. Per questo motivo l'incidenza di costi del personale a tempo indeterminato e individuato dal totale degli Atenei statali italiani è effettuata a partire dai dati disponibili sul portale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) della Ragioneria Generale dello Stato in collaborazione con Banca d'Italia e ISTAT, che segue una logica finanziaria invece che economica. In ogni caso ai fini della valutazione della sostenibilità del costo del personale, il dato è comunque affidabile e consente comparazioni spaziali (con altri Atenei pubblici italiani) e temporali.

In particolare, nella tabella che segue si riporta l'incidenza delle retribuzioni lorde al personale a tempo indeterminato e determinato (esclusi gli assegni di ricerca) e dei contributi sociali a carico dell'Ateneo sul totale nazionale degli Atenei pubblici.

	2009	...	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Incidenza delle retribuzioni al personale Unifi, compresi oneri sociali a carico del datore di lavoro ed esclusi gli assegni di ricerca, sul sistema nazionale pubblico (fonte: Siope)</i>	3,61%		3,42%	3,29%	3,26%	3,29%	3,15%

Dai dati riportati risulta la quasi costante diminuzione delle retribuzioni al personale del nostro Ateneo. Il dato 2023 riporta l'incidenza dell'Università di Firenze sul sistema nazionale pubblico al 3,15% leggermente al di sotto del peso che il FFO del nostro Ateneo ha rispetto a quello nazionale (3,19). Sarà ovviamente necessario continuare a monitorare la sostenibilità del costo del personale dell'Università di Firenze. Anche se non è il solo parametro da considerare per la definizione dell'ampiezza che l'Ateneo vuole dare alla numerosità del suo corpo accademico, può essere utile rapportare tale incidenza alla numerosità dei docenti e dei ricercatori degli Atenei statali italiani per avere un ordine di grandezza sulla potenziale soglia sostenibile di unità di personale.

In ogni caso, se si considera che le retribuzioni al personale dell'Ateneo fiorentino pesavano per quasi il 3,61% del totale nazionale pubblico nel 2009, si può comprendere l'entità del ridimensionamento intercorso.

Le seguenti tabelle riportano l'andamento delle unità di personale docente e ricercatore fra il 31/12/2008 e il 31/12/2022 (fonte Cineca) evidenziando, al contempo, le incidenze sui totali nazionali di professori ordinari e associati e ricercatori:

ANNO	2008	2008	2008	...	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2023	2023	2023
Personale ruolo	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
PO	761	18.228	4,17%		384	14.026	2,74%	393	14.532	2,70%	384	15.327	2,51%
PA	679	17.549	3,87%		841	22.802	3,69%	843	25.138	3,35%	854	24.897	3,43%
RU	739	24.492	3,02%		165	7.146	2,31%	126	4.945	2,55%	117	4.499	2,60%
TOT.	2.179	60.269	3,62%		1.390	43.974	3,16%	1.362	44.615	3,05%	1.355	44.723	3,03%

ANNO	2008	2008	2008	...	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2023	2.023	2023
Personale TD	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
RTD B L.240/10	0	0			140	4.935	2,84%	210	6.407	3,28%	199	6.514	3,05%
RTD A L.240/10	0	0			192	5.156	3,72%	224	6.085	3,68%	310	8.450	3,67%

RTD B L.230/05	105	304	34,54%										
TOT.	105	304	34,54%		332	10.091	3,29%	434	12.492	3,47%	509	14.964	3,40%

ANNO	2008	2008	2008	...	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2023	2.023	2023
Personale tutto	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
PO + PA	1.440	35.777	4,02%		1.225	36.828	3,33%	1.236	39.670	3,12%	1.238	40.224	3,08%
RU + RTD	844	24.796	3,40%		497	17.237	2,88%	560	17.437	3,21%	626	19.530	3,21%
TOT.	2.284	60.573	3,77%		1.722	54.065	3,19%	1.796	57.107	3,14%	1.864	59.754	3,12%

Di seguito l'evoluzione del personale docente e ricercatore che si è avuta nel corso del 2023:

EVOLUZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2023								
<i>Ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2021</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Cessazioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Cessazioni Dip. Eccellenza 2018_2022</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Assunz. Dip. Eccellenza</i>	<i>Assunzioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2022</i>
<i>Professori ordinari</i>	393	28	1	0	4	0	16	384
<i>Professori associati (*)</i>	843	30	16	1	12	3	43	854
<i>Ricercatori universitari</i>	126	9	0	0	0	0	0	117
<i>Rtd tip. a) Fondi di Ateneo</i>	101	7	8	0	42	0	0	128
<i>Rtd tip. b) Fondi di Ateneo (*)</i>	208	1	41	0	14	8	10	198
<i>Rtd tip. a) Fondi esterni (**)</i>	123	15	2	0	76	0	0	182
<i>Rtd tip. b) fondi esterni</i>	2	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1796	90	69	1	148	11	61	1864

Se si considera che il peso dell'Ateneo fiorentino sul sistema nazionale dei proventi tipici (FFO e contribuzioni studentesche) delle Università statali è di circa il 2,67%, la consistenza del personale docente e ricercatore appare complessivamente superiore, sia in termini persone (3,12%), sia in termini di retribuzioni del personale (3,15%).

Nell'ultimo decennio sono state adottate misure di contenimento del personale in quanto era emersa una effettiva insostenibilità degli oneri generati. Il ridimensionamento ha avuto un rilevante peso, soprattutto nei confronti dei professori ordinari, che sono passati dai 761 del 2008 agli attuali 384, portando l'incidenza su base nazionale dal 4,17% all'attuale 2,51%. Al contrario, sono aumentati, sia in numero assoluto, sia in termini di incidenza sul livello nazionale, gli associati. La riduzione dei RU è fisiologica e se sommiamo a questi gli RTD abbiamo una forte contrazione, sempre rispetto al 2008, in termini assoluti, mentre in termini di incidenza sul sistema nazionale questa è vicina al peso del nostro Ateneo rispetto al sistema nazionale (attualmente 626 con una incidenza del 3,22%).

L'obiettivo strategico deliberato dagli organi di Ateneo di mantenere una numerosità di personale docente e ricercatore attorno alle 1700 unità e di personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente di circa 1500 unità dovrà essere valutato considerando le politiche di finanziamento ministeriali sulla copertura degli incrementi stipendiali e l'incidenza complessiva del personale rispetto al sistema nazionale, che è oggi pari al 3,15%.

La variazione intervenuta nel corso dell'ultimo esercizio nella numerosità del personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente è riportata nella seguente tabella, che evidenzia come le politiche in atto di adeguamento alle esigenze dell'Ateneo e al rapporto medio nel contesto nazionale personale/docenti stiano incominciando ad avere effetto, con una inversione di tendenza rispetto al passato, essendo il numero di cessazioni inferiore al numero di assunzioni.

<i>Ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2021</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Cessazioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Assunzioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2022</i>
Dirigenti	8	1	0	2	0	9
C.E.L.	70	4	0	4	0	70
Personale tecnico amministrativo	1357	97	42	161	42	1421
TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, C.E.L. E DIRIGENTI (*)	1435	102	42	167	42	1500

5. Risultati di esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto

Il consuntivo ha tra le sue funzioni la determinazione del risultato di esercizio, in modo da fornire agli organi competenti l'informativa necessaria per la valutazione circa il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico. I risultati di esercizio, come noto, influiscono sulla consistenza del patrimonio netto e quindi sulla solidità patrimoniale dell'Ateneo.

Con la determinazione del suddetto risultato si pone l'obbligo di individuarne la destinazione nell'ambito delle alternative concesse dall'attuale normativa. A tal fine si hanno:

- Fondi e riserve vincolati all'interno del patrimonio vincolato;
- Riserve statutarie e il rinvio, quale risultato di esercizi precedenti, all'interno del patrimonio non vincolato.

L'inserimento all'interno del patrimonio vincolato presuppone l'individuazione di una destinazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, mentre la collocazione nel patrimonio non vincolato rappresenta un semplice rafforzamento a fronte di possibili rischi generici futuri.

Si noti che, a differenza dei fondi rischi e oneri del passivo, i fondi vincolati del patrimonio netto in COEP hanno una valenza meramente informativa e segnaletica e non danno luogo alla possibilità di coprire costi di competenza (salvo non siano generati da avanzi di amministrazione in COFI), poiché sono alimentati da ricchezza realizzata nel passato.

Fra i fondi vincolati per decisioni degli organi (voce A.II.2 del patrimonio netto) sono accantonati al 31/12/2023 il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal CdA di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013 e successive variazioni intervenute, e la quota parte di utili di esercizio destinata dal CdA al perseguimento di specifiche finalità.

Con il Bilancio di esercizio 2023 si propone al CdA di destinare l'utile realizzato, pari a € 24.746.099,19, per € 5.146.099,19 a patrimonio non vincolato, per mantenere sostanzialmente invariato il rapporto tra patrimonio netto libero e vincolato, e per € 19.600.000 a patrimonio netto vincolato, per investimenti

strategici all'interno del Piano edilizio, a copertura dei maggiori costi dovuti agli incrementi dei quadri economici degli investimenti previsti nella programmazione 2022-2024, principalmente riferibili a: a) adeguamento dei quadri economici per aggiornamento prezzari e sviluppo delle progettazioni degli interventi cofinanziati dai bandi MUR (progetti Santa Marta, Aulario Sesto, Aulario Careggi, RISE B, CRIST CETES); b) opere accessorie ed allestimenti insediamento Agraria a Sesto Fiorentino c) estensione progetto messa a norma plesso Brunelleschi d) sviluppo progettuale primo lotto Meccanotessile. Se approvata dal CdA la proposta di destinazione degli utili 2023, la voce del patrimonio netto "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" risulterebbe così composta:

Descrizione	Consistenza post destinazione dell'utile 2023
Fondo sviluppo della didattica e della ricerca (da avanzo 2013)	14.059.479,00
Fondo spese future per edilizia (da avanzo 2013)	13.982.587,65
Fondo spese piano edilizio	153.483.769,49
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>181.525.836,14</i>
<i>Totale patrimonio libero (utili degli anni precedenti)</i>	<i>58.695.019,38</i>
Totale PN senza fondo di dotazione	240.220.855,52

Con questa operazione il peso del patrimonio libero sul patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione, si confermerebbe attorno al 25%, contro un'incidenza del patrimonio vincolato del 75%.

Il *fondo sviluppo della didattica e della ricerca* (da avanzo 2013) è destinato al finanziamento di specifiche iniziative a supporto dell'attività di didattica e ricerca individuate dagli organi di governo dell'Ateneo. È attualmente in parte impegnato sul preventivo 2024 a copertura dei relativi costi.

Il *fondo spese future per edilizia* (da avanzo 2013) per decisione degli organi istituzionali accoglie risorse per il finanziamento del piano edilizio approvato dal CdA e in particolare per la parziale copertura degli ammortamenti relativi agli immobili. È attualmente in parte impegnato sul preventivo 2024 a copertura dei relativi costi.

Al *fondo spese piano edilizio* sono state vincolate quote degli utili di esercizio degli anni precedenti per il finanziamento dei piani edilizi dell'Ateneo. La consistenza finale è al netto degli oneri di ammortamento relativi ad interventi edilizi conclusi e quindi capitalizzati nel 2023. Anche tale fondo è pressoché integralmente impegnato a copertura degli investimenti del piano edilizio di Ateneo.

6. Il limite del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici rappresenta il limite alla possibilità di prelevare le risorse liquide dal conto di tesoreria statale. Obiettivo della misura, vigente ormai da molti anni, è la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica delle Università.

Nella storia recente il legislatore ha stabilito che il fabbisogno di ciascun esercizio non fosse superiore al fabbisogno finanziario determinato a consuntivo nell'anno precedente, incrementato di un tasso pari al 3% per il sistema universitario (art. 1, c. 637, Legge 296/2006 e sue successive proroghe), demandando al MUR la definizione annuale del limite programmato per ciascun Ateneo.

Nel corso dell'ultimo decennio meccanismi quali la forte contrazione del turnover e il blocco degli incrementi retributivi del personale hanno aumentato la probabilità degli Atenei di rientrare nel limite del fabbisogno, pur con le dovute eccezioni relative a realtà con problematiche particolari.

Tuttavia, a decorrere dal 1° gennaio 2016, lo sblocco del turnover e degli incrementi retributivi del personale ha iniziato a far sentire i suoi effetti sul fabbisogno.

La Legge di Bilancio 2019 ha modificato in maniera significativa la disciplina previgente. In particolare, l'art. 1, c. 971, prevede che le Università statali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il periodo 2019-2025, garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore a quello realizzato nell'anno precedente, incrementato del tasso di crescita del PIL reale stabilito dall'ultima nota di aggiornamento del DEF. Al fine di favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale, il legislatore ha previsto che a regime le riscossioni e i pagamenti sostenuti per gli investimenti e per le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale non concorrano al calcolo del fabbisogno finanziario.

Dalla lettura dell'art. 2 del D.M. dell'11 marzo 2019 si evince altresì come il fabbisogno possa essere determinato quale differenza fra i prelevamenti complessivi e i versamenti che non provengono da amministrazioni centrali dello Stato (a titolo esemplificativo: trasferimenti da Regioni, UE, ASL, contribuzioni studentesche, introiti da conto terzi, etc.). Infatti, i trasferimenti da amministrazioni centrali dello Stato (fra cui il FFO), nel momento in cui si tramutano in versamenti sul conto di tesoreria statale, non producono effetti concreti sul fabbisogno.

Dal 2020 è entrato in vigore il meccanismo di scorporo delle riscossioni e dei pagamenti per gli investimenti e per la ricerca. Quindi, il fabbisogno complessivo del sistema è determinato dal MEF incrementando il fabbisogno programmato nell'anno 2019, al netto della differenza tra la media delle riscossioni e dei pagamenti per ricerca del triennio 2017-2019, con il tasso di crescita del PIL reale nel DEF. Sul tema del fabbisogno finanziario la commissione bilancio della CRUI ha prodotto un documento in cui si propone di escludere dal calcolo del fabbisogno finanziario la ricerca finanziata dai singoli Atenei e il costo del personale o, in alternativa il pagamento dei contratti di formazione specialistica, i versamenti fiscali e contributivi sulle retribuzioni del personale. Inoltre, nel documento la commissione propone una revisione del meccanismo di ripartizione dell'obiettivo di fabbisogno assegnato agli Atenei con aggancio della distribuzione del fabbisogno alla distribuzione del FFO e la pubblicazione dei dati utilizzati per il calcolo dell'obiettivo di fabbisogno assegnato ad ogni Ateneo e di tutti i fabbisogni assegnati (come già è prassi per il FFO).

Si noti che interventi fortemente voluti dal legislatore nelle ultime leggi di bilancio hanno prodotto i loro maggiori effetti finanziari proprio negli esercizi 2019 e 2020. Fra tali interventi si annoverano l'iniziativa dei Dipartimenti di eccellenza con relativi reclutamenti e investimenti, i piani straordinari per RTD tipo b), il graduale ampliamento delle facoltà assunzionali, l'una tantum per il ristoro dei mancati scatti stipendiali del quinquennio 2011-2015 del personale docente e ricercatore, i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo e CEL, gli adeguamenti stipendiali ISTAT per professori e ricercatori e gli scatti stipendiali triennali del personale docente con passaggio a un regime biennale a partire dal 2020.

A fronte di tali maggiori uscite, in larga parte automatiche, la nuova disciplina del fabbisogno finanziario ha imposto a un numero crescente di Università pubbliche una restrizione alla parte restante della spesa

corrente o la necessità di incrementare le entrate proprie per evitare il superamento del limite ministeriale. A tale proposito, proprio sui limiti di spesa, la commissione bilancio della CRUI, nel corso del 2021, ha inoltrato al Ministero un suo parere in cui si chiede di intervenire con sollecitudine sulla disciplina affinché le Università statali siano esentate dalla disciplina di cui ai commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 160/2019, vedendo riconosciute le necessità di spesa legate al perseguimento delle peculiari finalità istituzionali e potendo utilizzare le risorse proprie in maniera realmente flessibile ed efficace.

È peraltro importante ricordare come, ai sensi dell'art.1 del D.M. dell'11 marzo 2019, le riscossioni e i pagamenti per la ricerca sono da intendere come esclusivamente riferiti a attività progettuale degli Atenei. Si tratta, in particolare, di progetti e commesse di ricerca, aventi natura sia sinallagmatica sia non sinallagmatica, svolti dalle Università pubbliche su incarico o interesse di un committente. Sono invece conteggiate fra i prelievi validi ai fini del calcolo del fabbisogno le spese imputate su iniziative progettuali non finanziate da soggetti esterni agli Atenei.

La Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, c. 977, prevede inoltre che a decorrere dall'anno 2023, per le Università statali che non rispetteranno il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MUR inserisca, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità.

Con riferimento all'Università di Firenze nel triennio 2020-2022 il limite di prelievo dalla tesoreria statale è stato completamente saturato, soprattutto a causa del ripristino del reclutamento e dello sblocco degli aumenti retributivi. Nel 2020 il limite del fabbisogno assegnato (262 milioni consumati rispetto ad 260 milioni assegnati) è stato sostanzialmente rispettato, con uno sfioramento estremamente limitato inferiore allo 0,8%. Nel 2021 il fabbisogno assegnato è stato pari a 251 milioni e il fabbisogno consumato è stato di 254 milioni con uno sfioramento estremamente limitato pari al 1,21 %. Grazie al fatto che negli ultimi due anni è stato possibile procedere al versamento nell'anno di competenza delle ritenute e contributi sugli stipendi di dicembre, e vista la proiezione del consumo di fabbisogno al 31 dicembre, pari a circa 235 milioni, si è resa possibile l'estinzione anticipata parziale del mutuo più consistente, come sopra ricordato, per l'importo di 15 milioni di euro. Nel 2022 il fabbisogno assegnato è stato pari a 261 milioni e il fabbisogno consumato è stato di 272 milioni con uno sfioramento limitato pari al 4,28 % che dimostra che l'Ateneo ha esercitato al massimo la propria capacità di spesa.

Nel corso del 2023, il fabbisogno inizialmente assegnato, pari a 273 milioni di euro, è stato lievemente superiore rispetto a quello consumato, che si è attestato a 266 milioni (+ 2.6%). Questo incremento è stato causato principalmente dai versamenti di oltre 40 milioni di euro avvenuti nell'ultimo mese, in gran parte attribuibili ai progetti PRIN, non compensati con prelievi. Si evidenzia, a tal proposito, che, per quanto riguarda le entrate, sebbene sia possibile stimare in modo attendibile gli incassi derivanti dalle tasse e dai contributi degli studenti e da altre fonti interne dell'Ateneo, è difficile prevedere con certezza l'importo delle erogazioni ministeriali, che sono prevalentemente concentrate negli ultimi giorni di dicembre. Pertanto, per calcolare il consumo previsto del fabbisogno, si è ipotizzato che le modalità generali di riscossione e prelievo avessero un andamento simile a quello dell'anno precedente. Questi versamenti inattesi hanno reso superflua la richiesta di adeguamento del fabbisogno, avanzata a novembre, per 8 milioni di euro e basata soprattutto sull'aggiornamento delle previsioni relative agli stipendi del personale dipendente, inclusi gli aumenti stipendiali dei docenti secondo il DPCM, e sui contributi e ritenute ad essi correlati, nonché sulle spese previste fino alla fine dell'anno.

L'integrazione della quota inizialmente assegnata, portando il totale assegnato a 281 milioni di euro, ha comportato un utilizzo minore del fabbisogno, pari al 5,5%.

7. Indicatori di spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria ex D.lgs. 49/2012 e limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

La tavola che segue presenta i valori degli indicatori di sostenibilità di cui al D.lgs. 49/2012 registrati negli anni 2018-2023 e una stima per il 2024, basata sui dati consuntivi, della parte del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza conteggiata nella voce del FFO e dell'articolazione dei dati sul personale che saranno prossimamente elaborati e trasmessi via Proper.

<i>Indicatori di sostenibilità ex D.lgs. 49/2012</i>							
Indicatori D.lgs. 49/2012	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Stima 2024
	(su dati 2017)	(su dati 2018)	(su dati 2019)	(su dati 2020)	(su dati 2021)	(su dati 2022)	(su dati 2023)
Valori per il calcolo degli indicatori							
A. Spese per il personale a carico dell'Ateneo	190.680.063	190.968.610	197.506.682	195.731.158	198.388.343	203.294.508	216.089.125
B. Entrate complessive (FFO, Programmazione Triennale, Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi)	284.399.620	293.072.793	296.411.166	301.345.316	317.532.765	325.556.089	339.599.541
C. Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	7.000.482	6.726.763	6.701.285	6.546.891	19.229.004	3.191.754	4.034.474
D. Fitti passivi	845.014	770.441	354.712	268.040	248.631	256.807	342.254
Indicatori							
ISP. Indicatore di sostenibilità del personale A.*100/B.	67,05%	65,16%	66,63%	64,95%	62,48%	62,45%	63,63%
ISEF. Indicatore di sostenibilità economico finanziaria 82%*(B.-D.)/(A.+C.)	1,18	1,21	1,19	1,22	1,20	1,29	1,26
IDEB. Indicatore di indebitamento C.*100/(B.-A.-D.)	7,54%	6,64%	6,80%	6,21%	16,17%	2,62%	3,28%

* Il valore "Ammortamento mutui" del 2021 tiene conto della quota di estinzione anticipata della quota capitale di 15 milioni di euro

Dall'analisi della tabella precedente si nota il diffuso rispetto delle soglie di riferimento. Da annotare: la stabilità dell'ISP (Indicatore di sostenibilità del personale); il forte ridimensionamento dell>IDEB (Indicatore di indebitamento) che nell'anno precedente, a causa dell'estinzione anticipata di uno dei mutui, aveva in maniera anomala superato le soglie di attenzione ed ora ha un valore pari a 2,62%, ossia quasi un terzo rispetto al valore del 2021; infine un significativo incremento dell'ISEF (Indicatore di sostenibilità economico finanziaria) che dal 1,20% passa al 1,29% proprio per la scomparsa dell'anomalo valore degli ammortamenti mutui registrato nel 2022. Ne deriva che il quadro di sostenibilità economico-finanziaria e di contenimento delle spese di personale è ampiamente confermato. In particolare, sul 2023 tende a manifestarsi l'effetto combinato del maggior finanziamento e della contrazione delle voci di spesa oggetto di confronto, generando ulteriori scostamenti in termini previsionali dalle soglie critiche.

Infine, nella seguente tabella è riportato il limite ex art. 9, c. 28, L. 122/2010 e art. 1, c. 188, L.266/2005.

LIMITE ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co188 L. 266/05			505.986,00
Tipologia di contratto	Costo anno 2023	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2023
Personale tecnico-amministrativo e dirigente a tempo determinato	2.943.720,48	2.620.007,01	323.713,47
co.co.co. amministrative	0	0	0,00
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0,0	0	0,00
TOTALE	2.943.720,5	2.620.007,01	323.713,47

Stato Patrimoniale al 31/12/2023

Stato Patrimoniale al 31/12/2023

<u>ATTIVO</u>		<u>PASSIVO</u>	
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>		<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>	
I IMMATERIALI		I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.124,71
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	II PATRIMONIO VINCOLATO	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.307,00	1) Fondi vincolati destinati da terzi	
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	161.925.836,14
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	11.994.251,08	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	161.925.836,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.995.558,08	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	
II MATERIALI		1) Risultato esercizio	24.746.099,19
1) Terreni e fabbricati	265.058.898,32	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	53.548.920,19
2) Impianti e attrezzature	6.042.729,28	3) Riserve statutarie	
3) Attrezzature scientifiche	20.558.034,47	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	78.295.019,38
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.400.358,33	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	925.739.980,23
5) Mobili e arredi	3.271.433,56	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.962.938,33	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	38.311.104,79
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.832.589,33	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	841.126.981,62	<u>D) DEBITI</u>	
III FINANZIARIE	6.022.551,10	1) Mutui e Debiti verso banche	24.942.281,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.022.551,10	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	21.750.526,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	859.145.090,80	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	331.024,41
<u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		3) Debiti verso Regione e Province Autonome	206.933,09
I RIMANENZE		4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.697.234,26
TOTALE RIMANENZE		5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	
II CREDITI <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		6) Debiti verso Università	99.146,58
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	70.162.946,76	7) Debiti verso studenti	1.494.489,22
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.400.886,16	8) Acconti	
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	416.437,51	9) Debiti verso fornitori	22.601.420,71
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.597.769,70	10) Debiti verso dipendenti	320.614,39
5) Crediti verso Università	624.266,98	11) Debiti verso società o enti controllati	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	28.381.070,44	12) Altri debiti	6.531.704,45
7) Crediti verso società ed enti controllati		TOTALE DEBITI (D)	61.224.848,33
8) Crediti verso altri (pubblici)	14.317.065,53	<u>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
9) Crediti verso altri (privati)	11.398.536,90	e1) Contributi agli investimenti	38.952.155,45
TOTALE CREDITI	137.298.979,98	e2) Ratei e risconti passivi	66.793.190,38
III ATTIVITÀ FINANZIARIE		<u>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</u>	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE		f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	352.410.671,04
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	463.297.869,32		
2) Denaro e valori in cassa	-		
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	463.297.869,32		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	600.596.849,30		
<u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>			
c1) Ratei e risconti attivi	1.208.663,79		
<u>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</u>			
d1) Ratei per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	23.633.392,62		
TOTALE ATTIVO	1.484.583.996,51	TOTALE PASSIVO	1.484.583.996,51
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80

Conto Economico al 31/12/2023

Conto Economico al 31/12/2023**A) PROVENTI OPERATIVI**

I. PROVENTI PROPRI	133.409.599,69
1) Proventi per la didattica	61.948.112,72
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.939.579,47
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	60.521.907,50
II. CONTRIBUTI	350.898.628,40
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	330.090.671,81
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.237.315,80
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.010.236,41
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	1.702.037,64
5) Contributi da Università	1.713.496,25
6) Contributi da altri (pubblici)	6.209.125,18
7) Contributi da altri (privati)	5.935.745,31
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	18.758.844,20
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	503.067.072,29

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE	248.908.013,31
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	188.753.397,77
a) docenti/ricercatori	147.293.272,99
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	27.487.110,84
c) docenti a contratto	1.230.908,56
d) esperti linguistici	2.836.879,71
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.757.453,57
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.648.289,56
g) missioni e rimborso spese	5.499.482,54
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	60.154.615,54
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	180.058.530,67
1) Costi per sostegno agli studenti	73.201.289,91
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	70.261,22
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	22.624.224,34
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.645.434,91
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	881.577,27
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.207.315,17
9) Acquisto altri materiali	2.200.527,61
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.232.829,80
12) Altri costi	15.995.070,44
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.676.241,86
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	396.732,56
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.923.377,89
3) Svalutazioni immobilizzazioni	356.131,41
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	12.677.121,34
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.020.878,85
TOTALE COSTI (B)	463.340.786,03
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	39.726.286,26
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-842.652,78
1) Proventi finanziari	10.007,84
2) Interessi ed altri oneri finanziari	846.459,40
3) Utili e Perdite su cambi	-6.201,22
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	210.165,31
1) Proventi	297.818,99
2) Oneri	-87.653,68
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	14.347.699,60
RISULTATO DI ESERCIZIO	24.746.099,19

Rendiconto Finanziario al 31/12/2023

Rendiconto Finanziario al 31/12/2023

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		89.950.159,31
RISULTATO NETTO	24.746.099,19	
rettifica voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità		
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI	18.676.241,86	
VARIAZIONE netta DEI FONDI RISCHI (+)	5.287.805,50	
VARIAZIONE NETTA DEL TFR (+)	-45.202,26	
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI (-)	-118.530,58	
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI (+)	44.846.982,44	
VARIAZIONE CONTRIBUTI INVESTIMENTO (-)	3.680.298,00	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		6.473.922,80
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	6.245.643,36	
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	228.279,44	
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		96.424.082,11
INVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		-22.541.251,92
-MATERIALI	-21.299.400,68	
-IMMATERIALI	-797.982,65	
-FINANZIARIE	-443.868,59	
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		-356.131,41
-MATERIALI		
-IMMATERIALI		
-FINANZIARIE	-356.131,41	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		-22.897.383,33
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-3.191.754,38	
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-3.191.754,38
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		70.334.944,40
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	392.962.924,92	
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	463.297.869,32	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		70.334.944,40

Nota Integrativa

Premessa

Il Bilancio unico di esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo. Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, oltre che della Relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio 2023 dell'Università di Firenze è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale MEF-MIUR n. 19/2014 recante *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”* (così come modificato e integrato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394) e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO), elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale (COEP) delle Università e adottato con D.M. 1055 del 30 maggio 2019. Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme, si applicano le disposizioni del Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione precedente al 2016, così come raccomandato dalla Commissione COEP.

In base a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.I. n. 19/2014, la Nota integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni informazione (anche non contabile) utile a una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

Nella Nota integrativa è riportato anche l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati per le singole poste e di seguito riportati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati. In particolare, il presente Bilancio, in osservanza dell'art. 2 del citato D.I. n. 19/2014, è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Si veda l'illustrazione delle singole poste nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi. In particolare, si riferiscono a costi di impianto e di ampliamento, a concessioni, licenze e brevetti, nonché a interventi edilizi effettuati su beni di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori; il costo di produzione comprende tutti gli oneri direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Durata/anni	% ammortamento
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5	20
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	5	20
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	5	20
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	33,33 - 5	3 - 20

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo, acquisiti per la realizzazione delle attività dello stesso e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali, sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. I terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al valore catastale, in caso di indisponibilità del costo di acquisto. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati a incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. I costi di

manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie riferiti a beni di terzi in uso, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o un prolungamento della vita utile, sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e poi ammortizzati.

Per la valutazione del patrimonio librario bisogna distinguere:

- le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzati. Il valore è stato determinato sulla base di stime peritali effettuate dalla direzione del sistema bibliotecario;
- nel caso di libri che perdono valore nel corso del tempo, l'Ateneo procede all'imputazione a conto economico del costo annuale di acquisizione. Tale procedimento, espressamente previsto tra i criteri di valutazione ammessi dal DI 19/2014, permette una notevole semplificazione amministrativa. Al contempo, il valore unitario dei libri acquistati ne giustifica appieno l'ammortamento integrale nell'esercizio. Le collezioni museali sono iscritte tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Il valore è stato determinato sulla base di stime peritali effettuate dalla direzione museale coadiuvata da tecnici del settore.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento decorre dalla data di carico inventariale e le percentuali adottate sono determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni:

Tipologia di investimento	Durata/anni	% ammortamento
Terreni	-	-
Fabbricati	33,34	3
Impianti e attrezzature	3 – 6,67	33,33 - 15
Attrezzature scientifiche	3 – 6,67	33,33 - 15
Mobili e arredi	8,34	12
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	6,67-5	15-20

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale”, nonché i terreni, non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento. Nel caso di donazioni, lascito testamentario o altre liberalità, la valorizzazione e capitalizzazione dei beni è stata effettuata sulla base del valore indicato all'atto di donazione/successione o, in mancanza, per gli immobili, sulla base del valore catastale e, per gli altri beni, sulla base di una relazione di stima. Il valore dei beni durevoli

soggetti ad ammortamento, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al residuo valore da ammortizzare dei beni, come previsto dal D.I. n.19/2014 e ss.mm.ii.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate a investimento durevole. Nella valutazione è stato considerato, secondo quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, del Codice Civile, il costo di acquisto della partecipazione. Detto valore potrà essere rettificato in aumento solo in presenza di maggiori conferimenti. In presenza di perdite durevoli di valore, la partecipazione verrà rettificata in diminuzione sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

La voce accoglie anche i crediti di natura finanziaria verso soggetti controllati e/o partecipati, secondo il principio OIC n. 15 e le indicazioni contenute nel MTO.

RIMANENZE

In riferimento alla natura dell'attività svolta dall'Ateneo non si ritiene di adottare una gestione di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati direttamente a conto economico come costi al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

CREDITI E DEBITI

I **CREDITI** rappresentano il diritto a esigere, a una data scadenza, determinati importi. I contributi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a fronte di un atto o provvedimento ufficiale. Per ciascun credito sono identificati: l'origine, il debitore, la data di presumibile realizzo. I crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. È stato stanziato, allo scopo, un apposito fondo di svalutazione, determinato in base alle previsioni, anche facendo riferimento a criteri di tipo statistico in merito alla possibilità di recupero.

I **DEBITI** sono passività di natura determinata ed esistenza certa; rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati a una data stabilita ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi. I debiti trovano accoglimento nel passivo dello Stato Patrimoniale e sono classificati in base alla natura (o all'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nelle disponibilità liquide è stato considerato il saldo dei depositi bancari e postali, nonché il valore degli assegni, del denaro e dei valori bollati in cassa. Tutte le poste sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio da sostenere in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

RATEI ATTIVI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE E CO-FINANZIATE IN CORSO

In generale rientrano in questa voce ratei attivi e risconti passivi derivanti dalla valutazione, secondo il criterio della commessa completata, di progetti, commesse e ricerche di durata pluriennale, finanziati o cofinanziati da soggetti terzi. Come dettato all'art. 4, c. 1, lett. g) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 (così come modificato dal D.I. 394 dell'8 giugno 2017) in relazione a tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano superiori ai proventi, è stato valorizzato il ricavo di competenza attraverso l'iscrizione di un rateo attivo; nel caso opposto, i ricavi non di competenza sono stati rinviati all'esercizio successivo con l'iscrizione di un risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il D.I. n. 19/2014 all'art. 4, comma 1, lettera h), stabilisce che il patrimonio netto degli atenei si articola in:

1. Fondo di dotazione;
2. Patrimonio vincolato;
3. Patrimonio non vincolato.

Il Fondo di dotazione, valorizzato nello Stato Patrimoniale iniziale dell'Ateneo, rappresenta la differenza contabile tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale, decurtata delle poste componenti il patrimonio non vincolato e il patrimonio vincolato.

Il Patrimonio vincolato, come risultante dallo schema di bilancio di cui all'allegato 1 del D.I. 19/2014, è composto da tre macro voci:

- a) *Fondi vincolati destinati da terzi*: rappresentano l'ammontare delle somme derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, vincolate nella finalità e/o nell'utilizzo per scelta del terzo donatore;
- b) *Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali*: sono costituiti da destinazioni del risultato dell'esercizio o di altre risorse libere di patrimonio, da parte degli organi d'Ateneo, nonché da poste derivanti dalla Contabilità Finanziaria sulle quali esiste un vincolo di destinazione stabilito dagli organi;
- c) *Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge*: rappresentano tutte le fattispecie che non possono trovare rappresentazione nelle precedenti voci. Il Patrimonio non vincolato è composto dal Risultato gestionale esercizio, dai Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti nonché dalle Riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

Il Patrimonio non vincolato è composto dal *Risultato gestionale esercizio*, dai *Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti* e dalle *Riserve statutarie*.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale collaboratore esperto linguistico e tecnico-amministrativo a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno, determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi sono esposti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica ed esclusivamente nel caso in cui siano effettivamente maturati al termine dell'esercizio.

I costi e gli oneri sono esposti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, rilevando anche componenti economiche negative che alla chiusura

dell'esercizio non avevano avuto manifestazione finanziaria. I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A partire dal Bilancio unico di previsione 2022, anche le tasse e i contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati col criterio della competenza economica, in adeguamento a quanto prescritto dal D.I. 19/2014 e dal MTO.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

La valutazione dei beni immobili di terzi in uso all'Ateneo è stata compiuta sulla base dei valori catastali rivalutati, in omogeneità alla valutazione degli altri beni immobili.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

La struttura dello Stato Patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. 19/2014 così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 2017. Le voci dello Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2023 sono confrontate con quelle risultanti dallo Stato Patrimoniale al 1.01.2023.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
IMMATERIALI (I)					
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
Diritti di brevetto e di utilizz. opere ingegno	1.307,00				1.307,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti					
Altre immobilizzazioni immateriali	11.593.000,99	797.982,65		396.732,56	11.994.251,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.594.307,99	797.982,65		396.732,56	11.995.558,08
MATERIALI (II)					
Terreni e fabbricati	270.290.468,80	2.615.741,01	1.244.089,13	6.603.222,36	265.058.898,32
Impianti e attrezzature	6.162.810,11	1.364.060,79	345.517,38	1.138.624,24	6.042.729,28
Attrezzature scientifiche	20.171.917,75	7.144.840,83	330.513,11	6.428.211,00	20.558.034,47
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.400.358,33				523.400.358,33
Mobili e arredi	1.375.538,02	3.219.886,27	257.258,45	1.066.732,28	3.271.433,56
Automezzi	109.787,68	50.472,75	0,00	45.903,70	114.356,73
Macchine e attrezzature informatiche	3.612.122,22	2.311.227,59	120.985,49	2.519.290,54	3.283.073,78
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.369.401,60	8.696.901,70	2.103.364,97		18.962.938,33
Altri beni	258.554,32	331.488,36	33.490,09	121.393,77	435.158,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	837.750.958,83	25.734.619,30	4.435.218,62	17.923.377,89	841.126.981,62

FINANZIARIE (III)

Partecipazioni in altri enti	248.014,10				248.014,10
Titoli	1.700.000,00				1.700.000,00
Partecipazione in Azienda Agricola Montepaldi	3.630.668,41		356.131,41		3.274.537,00
Immobilizzazioni finanziarie Crediti verso imprese controllate		800.000,00			800.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.578.682,51	800.000,00	356.131,41		6.022.551,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	854.923.949,33	27.332.601,95	4.791.350,03	18.320.110,45	859.145.090,80

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2022:	11.594.307,99
Saldo al 31.12.2023:	11.995.558,08
VARIAZIONE	401.250,09

A.1.1 - Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

La voce non è stata valorizzata in quanto non si rilevano costi pertinenti per il nostro Ateneo.

A.1.2 - Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Diritti di brevetto e di utilizz. opere ingegno	1.307,00	-	-	-	1.307,00

La voce si riferisce sostanzialmente a spese di deposito domanda e a tasse di mantenimento, nonché a spese di estensione per i brevetti internazionali sostenute in regime di contabilità finanziaria. In conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) del D.M. 19/2014, in via prudenziale, i costi relativi a diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno sono di norma iscritti a Conto Economico.

Il valore netto subisce una diminuzione nella voce relativa ai brevetti, dovuta principalmente all'ammortamento effettuato nell'anno, a fronte di un portafoglio brevetti rimasto sostanzialmente invariato.

A.I.3 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce non è stata movimentata.

A.I.4 - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce non è movimentata.

A.I.5 - Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Altre immobilizzazioni immateriali	11.593.000,99	797.982,65	-	396.732,56	11.994.251,08

La voce si riferisce alla capitalizzazione di interventi edilizi effettuati su immobili di terzi (il cui valore è iscritto nei conti d'ordine) completati a fine esercizio, assumendo come data di completamento dell'intervento la data di collaudo o, in mancanza, la data di attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

In particolare, nel corso del 2023, si sono conclusi gli interventi di restauro e risanamento conservativo del Villino La Pace ad Arcetri e quelli di realizzazione di una nuova portineria attigua al nuovo ingresso da Largo Annigoni; si sono altresì conclusi interventi di realizzazione di una installazione temporanea con lucernari in copertura a un blocco dell'edificio Santa Verdiana (progetto Med-Ecosure Pilot) e di manutenzione straordinaria/migliorie all'immobile del Pin in comodato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2022:	837.750.958,83
Saldo al 31.12.2023:	841.126.981,62
VARIAZIONE	3.376.022,79

A.II.1 - Terreni e Fabbricati

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	270.290.468,80	2.615.741,01	1.244.089,13	6.603.222,36	265.058.898,32

Nell'esercizio 2023 si evidenzia l'incremento per la voce "fabbricati" di € 960.100,00 inerente alla capitalizzazione dei corrispettivi erogati a Città Metropolitana per la realizzazione delle nuove aule in via Detti n. 5, a Sesto Fiorentino, in base all'accordo di programma Agnoletti; €158.279,89 per l'intervento di adeguamento impiantistico per le esigenze del DAGRI in alcuni locali al primo piano dell'edificio di via Maragliano n. 77 ed € 125.709,24 per adeguamento prezzi ex art. 26, comma 4, lettera b), D.L. 50/22, di interventi in Accordo Quadro (manutenzione A e B) per la normalizzazione degli edifici e della eliminazione delle non conformità o rischi gravi e imminenti in merito alla sicurezza degli edifici.

A.II.2 - Impianti e attrezzature

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Impianti e attrezzature	6.162.810,11	1.364.060,79	345.517,38	1.138.624,24	6.042.729,28

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come, ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, impianti di refrigerazione ecc.). In particolare, gli incrementi registrati nell'anno si riferiscono prevalentemente ad acquisti relativi a dotazioni audiovisive e multimediali per le aule dislocate nelle varie sedi dell'Ateneo.

A.II.3 - Attrezzature scientifiche

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Attrezzature scientifiche	20.171.917,75	7.144.840,83	330.513,11	6.428.211,00	20.558.034,47

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca (laser, spettrometri, sorgenti, ecc.), acquistate su fondi di ricerca dei dipartimenti scientifici, tecnologici e dell'area medica.

A.II.4 - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.400.358,33	-	-	-	523.400.358,33

Nella voce sono ricomprese unicamente le opere con valore storico che rimangono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Come indicato in premessa,

tutto il patrimonio librario non di valore storico dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e, pertanto, registrato come costo d'esercizio.

A.II.5 - Mobili e arredi

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Mobili e arredi	1.375.538,02	3.219.886,27	257.258,45	1.066.732,28	3.271.433,56

Il conto si riferisce a mobili e arredi in uso presso tutte le sedi dell'Ateneo. Questa voce accoglie la consistenza del patrimonio di mobili, arredi e dotazioni d'ufficio, nonché di mobili, arredi e dotazioni per laboratori, aule e residenze universitarie.

A.II.6 - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.369.401,60	8.696.901,70	2.103.364,97	-	18.962.938,33

La voce si riferisce a interventi edilizi non ancora conclusi effettuati sia su immobili di proprietà sia su immobili concessi in uso da terzi. Per ogni intervento sono stati rilevati tutti i costi sostenuti. Al termine dei lavori si procederà alla valorizzazione definitiva dell'intervento e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento.

Il decremento è dovuto per lo più alla conclusione di interventi di restauro e risanamento conservativo del Villino La Pace, alla realizzazione di una nuova portineria attigua al nuovo ingresso da Largo Annigoni e alla realizzazione di una installazione/struttura temporanea con lucernari in copertura a un blocco dell'edificio Santa Verdiana (progetto Med-Ecosure Pilot); è dovuto altresì alla capitalizzazione dei corrispettivi erogati a Città Metropolitana Firenze per la realizzazione delle nuove aule in via Detti 5 a Sesto Fiorentino e all'adeguamento prezzi art.26 comma 4 lettera b) D.L. 50/22 di interventi in Accordo Quadro (manutenzione A e B) per la normalizzazione degli edifici e per la eliminazione delle non conformità o rischi gravi ed imminenti in merito alla sicurezza degli edifici.

A.II.7 - Altre immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Automezzi	109.787,68	50.472,75	0,00	45.903,70	114.356,73
Macchine e attrezzature informatiche	3.612.122,22	2.311.227,59	120.985,49	2.519.290,54	3.283.073,78
Altri beni	258.554,32	331.488,36	33.490,09	121.393,77	435.158,82

La voce si riferisce a macchine e attrezzature informatiche da ufficio, ad automezzi e ad altri beni. I mezzi di proprietà dell'Ateneo sono utilizzati principalmente dai Dipartimenti per le attività scientifiche e dalle Aree Edilizia e Servizi Patrimoniali e Logistici per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'incremento registrato alla voce "Automezzi" si riferisce all'acquisto di un'autovettura ibrida per le esigenze di rappresentanza del rettorato e di un veicolo a benzina omologato autocarro per le esigenze di ricerca e studio sul campo del personale afferente al Sistema Museale di Ateneo.

L'incremento registrato sulla voce "Macchine e attrezzature informatiche da ufficio" è dato principalmente da acquisti effettuati dal Sistema informatico di Ateneo e dall'Area per l'Innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici e dai dipartimenti sui propri fondi di ricerca.

L'incremento della voce "Altri beni" è dovuto alla fornitura di impianti per la distribuzione dell'acqua da bere per diverse sedi dell'Ateneo e all'acquisto di dispositivi elettronici, quali tablet e telefoni cellulari.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2022:	5.578.682,51
Saldo al 31.12.2023:	6.022.551,10
VARIAZIONE	443.868,59

Descrizione	Valore netto al 01.01.2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2023
Partecipazioni in altri enti	248.014,10	-			248.014,10
Titoli	1.700.000,00				1.700.000,00
Partecipazione in Azienda Agricola Montepaldi	3.630.668,41		356.131,41		3.274.537,00
Immobilizzazioni finanziarie Crediti verso imprese controllate	-	800.000,00	-		800.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.578.682,51	800.000,00	356.131,41	-	6.022.551,10

A.III.1 - Partecipazioni in altri enti

Nel 2019 la valorizzazione delle partecipazioni in altri enti è stata oggetto di una analitica revisione, che si è imposta alla luce della concreta e recente esperienza dell'Ateneo nei vari organismi in cui partecipa. Non di meno, tale revisione si è resa necessaria per consentire l'adeguamento al MTO (art. 8, D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19) e, in particolare, la correzione di difformità delle valutazioni effettuate in sede di passaggio dalla COFI alla COEP rispetto al MTO e alla normativa vigente, in base alle quali, le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti, commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque all'interno

di soggetti dotati, o meno, di soggettività giuridico-patrimoniale autonoma, laddove non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo, non possono essere classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale.

Pertanto, anche nel 2023, ci si è attenuti al criterio di massima prudenza nella valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, considerando le sole partecipazioni che possono intendersi quali investimenti duraturi in imprese, rappresentati da azioni o quote di società e valutando a zero tutte le altre forme di partecipazioni in consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti, laddove si è constatato che la possibilità di realizzo della partecipazione è concretamente attuabile in ipotesi solo residuali.

A.III.2 – Titoli

Il totale della voce, pari a euro 1.700.000,00, si riferisce al controvalore dell'investimento in BTP, giusta deliberazione CdA del 26 giugno 2020, delle risorse derivanti da donazioni e lasciti in favore dell'Ateneo. Il ricavato dell'investimento è destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, borse di studio, assegni di ricerca, premi di laurea o premi per progetti specifici secondo le finalità indicate negli atti di donazione e testamentari.

La somma investita proviene dai seguenti fondi:

PROVENIENZA FONDO	BTP	IMPIEGO
Benedicenti	7.000,00	Premio per cultore italiano in Farmacologia
Morettini	12.000,00	Premio di studio laureato in Scienze Agrarie
Fondazione Papini	37.000,00	Borse studio a laureati in Lettere (Letteratura italiana)
Fondazione Calamandrei	6.000,00	Borse di studio Giurisprudenza (studi processualistici)
Stucchi-Prinetti-Sabini	290.000,00	Borse di studio per studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate Economia e Giurisprudenza
Fondazione La Gemma	408.000,00	Borse di studio per studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate
Carlo Battisti	16.000,00	Scuola di lettere e filosofia per insegnamento a titolo gratuito di Dialettologia italiana o borse di studio sull'argomento
Bignone	9.000,00	Borsa di studio per studente Lettere e Filosofia
Pirondini	7.000,00	Laureati in economia su economia, statistica, tecnica o geografia con massimo voti
Legato Sciacchitano e Valentini	550.000,00	Premio periodico studioso italiano per contributo originale in campo zoologico
Eredità Bertini Aldo	30.000,00	Per la ricerca sul cancro (in passato a pediatria)
Mary e Nicola Faccenda	30.000,00	Premi di laurea per laureati in Medicina
Eredità Pietrabissa	70.000,00	Per studi nel campo dei tumori

Eredità Nosei	190.000,00	Borse di studio per studenti poveri e meritevoli in Lettere e Filosofia
Fondazione Levi	38.000,00	Borse di studio Giurisprudenza
TOTALE INVESTITO	1.700.000,00	

A.III.3 – Partecipazione in Azienda agricola Montepaldi

Il valore della partecipazione è stato aggiornato sulla base del risultato dell'esercizio 2023 rilevato dal Bilancio di esercizio 2023 trasmesso dal commercialista dell'Azienda in data 29 marzo 2024 (prot. n. 75115 del 4/4/2024).

A.III.4 – Crediti verso imprese controllate

Conformemente a quanto indicato dal Principio OIC n. 15 e dal MTO, il valore delle immobilizzazioni finanziarie da crediti verso imprese controllate è stato aggiornato, in base al criterio della "destinazione". In particolare, il credito di euro 300.000 relativo alla prima tranche del prestito, avente natura finanziaria, deliberato in data 26 luglio 2023 dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in favore dell'Azienda agricola Montepaldi, era già stato correttamente inserito nelle immobilizzazioni finanziarie. Il prestito, infatti, è volto a garantire la continuità aziendale e a supportare l'attuazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale approvato dall'organo di governo dell'Ateneo nella medesima seduta di luglio 2023. Di conseguenza, è stata apportata una rettifica alla classificazione del precedente credito di €500.000, originariamente registrato tra i crediti commerciali, in quanto avente le stesse caratteristiche del nuovo credito, trattandosi di un prestito a lungo termine legato al rilancio dell'Azienda.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2023

Società	Tipologia	% Capitale posseduto	Partecipazione patrimoniale dell'Università
AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI s.r.l.	Società a responsabilità limitata	100,00%	3.274.537,00
CET s.c.r.l.	Società cooperativa a responsabilità limitata	7,17100%	6.643,70
FIRENZE FIERA s.p.a.	Società per Azioni	0,001%	158,40
ITALCERTIFER s.p.a.	Società per Azioni	8,33%	40.000,00
PIN s.c.r.l.	Società cooperativa a responsabilità limitata	27,59%	201.212,00
MNESYS S.c.a.r.l.	società consortile a responsabilità limitata	3,80%	-
NBFC S.c.a.r.l.	società consortile a responsabilità limitata	2,50%	-
THE S.c.a.r.l.	società consortile a responsabilità limitata	8,00%	-
NQSTI S.c.a.r.l.	società consortile a responsabilità limitata	5,00%	-
AGE-IT S.c.a.r.l.	società consortile a responsabilità limitata		-
Altri Enti privati (consorzi/associazioni/fondazioni)	Tipologia	Partecipazione	
ICAD - International Consortium for Advanced Design	consorzio	35,00%	-
Il Giardino di Archimede un Museo per la Matematica	consorzio	16,66%	-
RE-CORD - Consorzio per la Ricerca e la Documentazione sulle Energie Rinnovabili	consorzio	12,50%	-
RIFOSAL - Consorzio per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza Alimentare	consorzio	33,30%	-
TICOM - Consorzio per le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	consorzio	50,00%	-
Consorzio Italiano per la Copernicus Academy	consorzio	0,00%	-
CI3R - CENTRO ITALIANO PER LA RICERCA SULLA RIDUZIONE DEI RISCHI	consorzio	12,50%	-
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	fondazione	0,00%	-
TLF - Fondazione Toscana Life Sciences	fondazione	0,00%	-
Water Right and Energy Foundation ONLUS	fondazione	0,00%	-
Fondazione Tiche	fondazione	0,00%	-

Fondazione per il Clima e la Sostenibilità	fondazione	0,00%	-
Fondazione Scienza e Tecnica	fondazione	0,00%	-
Fondazione Piero Bargellini	fondazione	0,00%	-
“Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing”	fondazione	0,00%	-
Heritage Active Innovation for Sustainable Society - CHANGES	fondazione	0,00%	-
Fit for Medical Robotics – Fit4MedRob	fondazione	0,00%	-
Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - MOST	fondazione	0,00%	-
Fondazione per la Ricerca e Innovazione	fondazione	0,00%	-
Fondazione HIEA	fondazione	0,00%	-
ICSC	fondazione	0,00%	-
AGRITECH	fondazione	0,00%	-
Sviluppo di Terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	fondazione	0,00%	-
RETURN	fondazione	0,00%	-
SERICS	fondazione	0,00%	-
MICS	fondazione	0,00%	-
RESTART	fondazione	0,00%	-
ARTES	associazione	0,00%	-
Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - CRUI	associazione non riconosciuta	0,00%	-
Centro Studi Laboratorio Sismico Alta Valtiberina	associazione	0,00%	-
Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo Da Vinci	associazione	0,00%	-
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale	associazione	0,00%	-
EAW E - European Academy of Wind Energy	associazione	0,00%	-

Ente Nazionale Giovanni Boccaccio	associazione	0,00%	-
ETS - Ente Toscano Sementi	associazione	0,00%	-
NETVAL	associazione	0,00%	-
PNICUBE	associazione	0,00%	-
UNISCAPE - Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio	associazione	0,00%	-
Urban @ it Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane	associazione	0,00%	-
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	associazione	0,00%	-
Osservatorio dei Bilanci e della Comunicazione Economico - Finanziaria	associazione	0,00%	-
Società Dantesca	associazione	0,00%	-
European University Association – EUA	associazione	0,00%	-
RUIAP – Rete Universitaria per l'Apprendimento Permanente	associazione	0,00%	-
ACSI - Associazione per la Cultura e lo Sviluppo Industriale	associazione	0,00%	-
Consortium GARR	associazione	0,00%	-
SPES - Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatistics	associazione	0,00%	-
Apenet	associazione	0,00%	-
Hydrogen Europe	associazione	0,00%	-
AIPIN - Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica	associazione	0,00%	-
TOUR4EU - Tuscan Organization of Universities and Research for Europe	associazione di diritto belga	0,00%	-
EGVIA - European Green Vehicles Initiative Association	associazione di diritto belga	0,00%	-

ALMALAUREA	consorzio interuniversitario	1,26%	-
CIAFM - Consorzio Interuniversitario per l'Alta formazione in Matematica	consorzio interuniversitario	8,33%	-
CIBM - Consorzio per Centro Interuniversitario di Biologia Marina Ecologia ed Ecologia Applicata "G. Bacci"	consorzio interuniversitario	14,28%	-
CINBO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia	consorzio interuniversitario	7,14%	-
CINECA - Consorzio Interuniversitario per la gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord Orientale	consorzio interuniversitario	0,98%	-
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	consorzio interuniversitario	2,04%	-
CINID - Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia	consorzio interuniversitario	7,74%	-
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	consorzio interuniversitario	16,66%	-
CIRMMMP - Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine Paramagnetiche	consorzio interuniversitario	33,30%	-
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca In Chimica dei Metalli Nei Sistemi Biologici	consorzio interuniversitario	4,76%	-
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	consorzio interuniversitario	2,90%	-
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	consorzio interuniversitario	2,56%	-
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	consorzio interuniversitario	2,63%	-
CO.IN.FO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	consorzio interuniversitario	2,32%	-
CONISMA - Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare	consorzio interuniversitario	2,85%	-
CSGI - Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	consorzio interuniversitario	5,55%	-
INAS - Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità	consorzio interuniversitario	25,00%	-
INBB - Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	consorzio interuniversitario	4,16%	-
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	consorzio interuniversitario	2,00%	-

INCA - Consorzio Interuniversitario Nazionale "la Chimica per l'Ambiente"	consorzio interuniversitario	11,11%	-
CIPE - Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, Bibliotecari, Informativi, Documentari	consorzio interuniversitario	9,09%	-
CIB - Consorzio interuniversitario biotecnologie	consorzio interuniversitario	2,00%	-
Consorzio Nazionale per la Valutazione e Mitigazione del Rischio Vulcanico	consorzio interuniversitario	0,00%	-
INRC - Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	consorzio interuniversitario	5,26%	-
Fotosintetica e Microbiologia s.r.l.	società a responsabilità limitata	15,00%	-
TOTALE PARTECIPAZIONI			3.522.551,10

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Come indicato nella prima parte della nota integrativa, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

CREDITI (II)

Saldo al 31.12.2022:	143.544.623,34
Saldo al 31.12.2023:	137.298.979,98
VARIAZIONE	-6.245.643,36

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso Miur e altre amm.ni centrali	77.698.733,70	-7.535.786,94	70.162.946,76
Crediti verso regioni e province autonome	9.211.453,02	-810.566,86	8.400.886,16
Crediti verso altre amm.ni locali	352.281,47	64.156,04	416.437,51

Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	2.269.553,12	1.328.216,58	3.597.769,70
Crediti verso Università	551.550,87	72.716,11	624.266,98
Crediti verso Studenti per tasse e contributi	25.188.265,41	3.192.805,03	28.381.070,44
Crediti verso società o enti controllati			
Crediti verso altri (pubblici)	15.431.429,97	-1.114.364,44	14.317.065,53
Crediti verso altri (privati)	12.841.355,78	-1.442.818,88	11.398.536,90

Nell'allegato 1 sono riportati i crediti aperti al 31.12.2023 suddivisi per ogni struttura dotata di autonomia gestionale. Sin dal 2017, con nota prot. 20531 del 10 febbraio 2017, sono state fornite indicazioni a tutti i responsabili delle strutture dotate di autonomia gestionale circa l'individuazione del momento in cui un credito è correttamente iscrivibile in bilancio, le azioni da porre in essere per il monitoraggio dei crediti iscritti e le indicazioni per la corretta gestione di un progetto di ricerca, con particolare riguardo al possibile utilizzo delle somme disponibili a seguito della rendicontazione di costi indiretti. Sulla base delle informazioni ricevute da parte delle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali, si è provveduto a stralciare i crediti iscritti a bilancio e non più esigibili. Nell'allegato 2 è riportato l'elenco dei crediti stralciati con l'indicazione del budget della struttura in cui ciascun credito era iscritto, della denominazione del soggetto debitore, dell'importo e della fonte utilizzata per la copertura (fondo rischi su crediti o altra copertura indicata da chi ha richiesto lo stralcio). Di seguito, per ciascuna voce di credito, si forniscono le principali informazioni di dettaglio.

B.II.1 - Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso MIUR per F.F.O.	19.807.886,00	6.479.321,09	26.287.207,09
Altri crediti verso MIUR	22.635.219,07	9.340.196,06	31.975.415,13
Crediti verso altre Amministrazioni centrali	35.255.628,63	-23.355.304,09	11.900.324,54
Totali	77.698.733,70	-7.535.786,94	70.162.946,76

I crediti iscritti alla presente voce sono relativi:

- a crediti verso il MUR relativi al saldo del fondo di finanziamento ordinario (FFO) dell'esercizio 2023 e della quota di cofinanziamento scatti docenti;
- a crediti verso il MUR per il finanziamento di progetti di ricerca;
- a crediti verso altri Ministeri (Esteri, Ambiente, ecc.) relativi, in massima, parte al finanziamento di progetti di ricerca.

B.II.2 - Crediti verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.211.453,02	-810.566,86	8.400.886,16
Totali	9.211.453,02	-810.566,86	8.400.886,16

I crediti iscritti alla presente voce si riferiscono a contributi da parte della Regione Toscana ed altre Regioni e di Province autonome per il finanziamento di vari progetti di ricerca (principalmente FAS e POR FESR).

B.II.3 - Crediti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso altre Amministrazioni locali	352.281,47	64.156,04	416.437,51
Totali	352.281,47	64.156,04	416.437,51

Gli importi iscritti in questa voce si riferiscono principalmente a crediti verso comuni, in particolare quello di Firenze, e province toscane per il finanziamento di assegni e progetti di ricerca.

B.II.4 - Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	2.269.553,12	1.328.216,58	3.597.769,70
Totali	2.269.553,12	1.328.216,58	3.597.769,70

In questa voce sono presenti le somme ancora da riscuotere relative a tutti i progetti stipulati con l'Unione europea e con Organismi Internazionali.

B.II.5 - Crediti verso Università

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso Università	551.550,87	72.716,11	624.266,98
Totali	551.550,87	72.716,11	624.266,98

Nella voce “Crediti verso altre università” sono iscritte le somme che altri Atenei, in virtù di atti convenzionali sottoscritti, devono erogare, al fine di garantire il co-finanziamento di progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) svolti in collaborazione e il finanziamento di borse di dottorato.

B.II.6 - Crediti verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso studenti per tasse e contributi	25.188.265,41	3.192.805,03	28.381.070,44
Altri crediti verso studenti	0,00	0,00	0,00
Totali	25.188.265,41	3.192.805,03	28.381.070,44

La voce “Crediti verso studenti per tasse e contributi” è stata movimentata per la prima volta nell'esercizio 2021, stante il passaggio alla contabilizzazione per competenza economica delle tasse e contributi studenti, in ottemperanza alle disposizioni del decreto 19/2014, in cui si evidenzia l'opportunità di indicare i crediti già maturati verso gli studenti, esposti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Secondo il MTO, tali crediti divengono certi ed esigibili, in linea generale, con il perfezionamento, da parte dello studente, dell'iscrizione all'anno accademico.

B.II.7 - Crediti verso società ed enti controllati

Voce non movimentata.

B.II.8 - Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti tributari	163.912,67	27.085,64	190.998,31
Crediti v/istituti previdenziali e assistenziali	151.958,24	36.832,67	188.790,91
Crediti per anticipazioni e cauzioni	541,66	0,00	541,66
Crediti commerciali v/enti pubblici	11.991.240,51	-890.440,28	11.100.800,23
Crediti tra Unità Organizzative	14.260,13	0,00	14.260,13
Crediti per indennità assistenziali	3.109.470,15	-290.630,31	2.818.839,84
crediti per attività intramoenia	46,61	2.787,84	2.834,45
Totali	15.431.429,97	-1.114.364,44	14.317.065,53

Nella voce sono iscritti i crediti aperti al 31.12.2023 verso soggetti pubblici. In particolare, si tratta principalmente dei crediti relativi al trasferimento di fondi da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, dell'Azienda Ospedaliera Meyer e dell'Azienda ASL Toscana Centro per il pagamento dell'indennità per attività assistenziale 2023 (ex indennità De Maria) e di crediti verso altri soggetti pubblici per fatture emesse nell'ambito dell'attività commerciale.

B.II.9. Crediti verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti v/dipendenti	106.994,64	14.506,53	121.501,17
Crediti commerciali v/privati	12.725.763,62	-1.468.367,03	11.257.396,59
Altri crediti v/privati	8.597,52	11.041,62	19.639,14
Totali	12.841.355,78	-1.442.818,88	11.398.536,90

Nella voce sono iscritti i crediti aperti al 31.12.2023 verso soggetti privati. In particolare:

- € 1.090.568 nei confronti di Agricola San Cresci s.r.l. a seguito della stipula del contratto di vendita del complesso di San Cresci perfezionatosi nel 2015 con la previsione di un pagamento di una rata annuale di € 287.454,00 fino al 2026 e ultima rata pari a € 86.484 nel 2027;
- € 107.315 nei confronti dell'Azienda agricola Montepaldi, per interessi al 31/12/2023, maturati per la realizzazione del piano di investimento pluriennale 2012/2017;

- il resto è relativo a crediti per fatture emesse nei confronti di soggetti privati nell'ambito dell'attività commerciale e per fondi di ricerca provenienti da altri soggetti privati.

Il conto è stato rettificato in diminuzione per l'importo di € 500.000 relativo al credito verso l'Azienda agricola Montepaldi, in quanto, trattandosi di un credito di natura finanziaria e non commerciale, poiché legato alla concessione di un prestito a lungo termine per la realizzazione di un piano di investimento pluriennale, lo stesso è stato iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie da crediti verso imprese controllate, conformemente a quanto indicato dal Principio OIC n. 15 e dal MTO.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (III)

Non si rilevano competenze da inserire in questa voce.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2022:	392.962.924,92
Saldo al 31.12.2023:	463.297.869,32
VARIAZIONE	70.334.944,40

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2023 dei depositi bancari e postali e dei valori in cassa. Di seguito, è riportato il dettaglio delle disponibilità liquide risultanti a bilancio.

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Depositi bancari e postali	392.962.924,92	70.334.944,40	463.297.869,32
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totali	392.962.924,92	70.334.944,40	463.297.869,32

Il saldo del conto "Depositi bancari e postali" è il risultato dei movimenti sul conto di tesoreria riassunti nella tabella seguente.

Depositi bancari c/c ordinario	Importo
Giacenza al 01.01.2023	392.962.924,92
Ordinativi di incasso riscossi al 31.12.2023	746.280.002,53
Ordinativi di pagamento estinti al 31.12.2023	- 675.945.058,13
Saldo Giornale di cassa al 31.12.2023	463.297.869,32

Come risulta dal Mod. 56T, a fine dicembre 2023, il conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia mostra un saldo positivo di € 465.225.345,87. Pertanto, il saldo di cassa del Tesoriere Unicredit (€ 463.297.869,32) e la disponibilità presso la Tesoreria Centrale dello Stato (€465.225.345,87) risultano discordanti per € 1.927.467,55.

Riguardo alle motivazioni che hanno dato origine allo scostamento complessivo sopra riportato, dall'analisi della concordanza tra il conto di Tesoreria e la contabilità speciale di Tesoreria Unica si evince che il disallineamento è imputabile a movimenti in entrata (€413.126,89) e in uscita (€ 237.959,30) eseguiti da Unicredit a fine 2023 e non contabilizzati in contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale. Inoltre, viene evidenziata una ulteriore differenza di € 2.102.644,14, dovuta a pagamenti eseguiti dal Tesoriere UniCredit e non registrati in Tesoreria Provinciale, che riconcilierebbero lo scostamento tra le contabilità di Tesoreria centrale e Tesoriere Unifi per € 1.927.467,55.

In sintesi, la situazione a fine dicembre risulta la seguente:

Depositi bancari c/c ordinario	Importo
Saldo Giornale di cassa al 31.12.2023	463.297.869,32
Incassi da regolarizzare al 31.12.2023	413.126,89
Pagamenti da regolarizzare al 31.12.2023	-237.959,30
Pagamenti eseguiti dal Tesoriere e non contabilizzati in Tesoreria provinciale*	2.102.644,14
Disponibilità presso la Tesoreria centrale al 31.12.2023	465.225.345,87

* I pagamenti sono riferiti agli ordinativi nn. 60398, 60409, 60416, 60460, 60472 e 60480, emessi e trasmessi da Unifi in data 15 dicembre 2023 per il pagamento delle rate di mutuo in scadenza al 31 dicembre, presi in carico e riscontrati da Unicredit nell'esercizio di emissione, nonostante l'effettiva esecuzione sia avvenuta in data 4 gennaio 2024, a causa di un errore dell'Istituto Tesoriere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2022	2.248.711,13
Saldo al 31.12.2023	1.208.663,79
VARIAZIONE	-1.040.047,34

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. L'importo iscritto alla voce "ratei e risconti attivi" si riferisce a costi che maturano in base al tempo, non di competenza dell'esercizio e da rinviare all'esercizio successivo. In larga misura, la voce accoglie costi riferiti a borse, collaborazioni coordinate continuative, utenze e contratti di servizio.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Saldo al 31.12.2022	22.711.875,86
Saldo al 31.12.2023	23.633.392,62
VARIAZIONE	921.516,76

I “Ratei attivi per progetti e ricerche in corso” sono rilevati, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera g) del D.I. n. 19/2014, nell’ambito di progetti per i quali, alla data del 31.12.2023, sono stati sostenuti costi prima della manifestazione dei correlati ricavi.

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2022

901.056.865,60

Saldo al 31.12.2023

925.739.980,23
VARIAZIONE
24.683.114,63

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Destinazione utile 2022 (cda del 27/4/2022)	Risultato di esercizio 2023	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2023
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	685.519.124,71				685.519.124,71
Fondo di dotazione dell'Ateneo	685.519.124,71				685.519.124,71
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>					
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	159.986.231,10	3.050.153,57		-1.110.548,53	161.925.836,14
<i>Riserve vincolate (per obblighi specifici, riserve di legge, ecc.)</i>					
<i>Riserve statutarie</i>					
Patrimonio vincolato	159.986.231,10	3.050.153,57		-1.110.548,53	161.925.836,14
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	12.450.505,77	-12.450.505,77	24.746.099,19		24.746.099,19
<i>Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</i>	43.101.004,02	9.400.352,20		1.047.563,97	53.548.920,19
<i>Riserve statutarie</i>					
Patrimonio non vincolato	55.551.509,79	-3.050.153,57	24.746.099,19	1.047.563,97	78.295.019,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO	901.056.865,60	0	24.746.099,19	-62.984,56	925.739.980,23

Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2022		Bilancio d'esercizio 2023		Bilancio d'esercizio 2024		Bilancio d'esercizio 2025		Bilancio d'esercizio 2026				
	SITUAZIONE P.A. ANNO 2022 (post approvazione CdA)	SITUAZIONE P.A. ANNO 2022 (post destinazione utile / copertura / perdita)	variazione PN DURANTE ANNO 2023 con effetto sull'ammontare del patrimonio netto al 31/12/2023 (post approvazione CdA)	PN ANNO 2023 post delibera CdA destinazione utile anno 2023 e variazioni eventuali anno 2023 confermate in sede di definizione bilancio esercizio anno 2023 - dato di bilancio anno 2023	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2024 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2024 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO ANNO 2024	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2025 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2025 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO ANNO 2025	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2026 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2026 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO ANNO 2026
A) PATRIMONIO NETTO													
I FONDI DI DOTAZIONE DELL'ATENE	655.519.124,71	0	655.519.124,71	0,00	655.519.124,71	655.519.124,71	0	655.519.124,71	0	655.519.124,71	0	0	655.519.124,71
II PATRIMONIO VINCOLATO													
1) Fondi vincolati destinati a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	159.986.231,10	3.020.153,57	163.006.384,67	-1.110.548,53	161.895.836,14	131.492.572,40	-30.433.263,74	101.462.572,40	-10.000.000,00	91.462.572,40	-14.000.000,00	-26.050.000,00	55.546.682,73
Fondo spese future per edilizia	14.045.572,21	0,00	14.045.572,21	-62.894,56	13.982.677,65	13.982.677,65	0	13.982.677,65	-4.500.000,00	9.482.677,65	-6.500.000,00	2.982.677,65	
Fondo istituzione anticipata mutui	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo spese piano edilizio	131.881.179,89	3.020.153,57	134.901.333,46	-1.047.565,97	133.853.767,49	108.460.952,75	-30.433.263,74	77.559.602,08	-25.856.903,67	51.702.698,41	-26.050.000,00	25.652.698,41	51.590.602,08
Fondo sviluppo didattica e ricerca	14.039.479,00	0	14.039.479,00	34.059.479,00	48.098.958,00	14.059.479,00	0	14.059.479,00	-5.500.000,00	8.559.479,00	-7.500.000,00	1.059.479,00	1.059.479,00
3) Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	159.986.231,10	3.020.153,57	163.006.384,67	-1.110.548,53	161.895.836,14	131.492.572,40	-30.433.263,74	101.462.572,40	-10.000.000,00	91.462.572,40	-14.000.000,00	-26.050.000,00	55.546.682,73
III PATRIMONIO NON VINCOLATO													
1) Risultato esercizio	12.450.505,77	-12.450.505,77	0	24.746.093,19	24.746.093,19	24.746.093,19	0,00	24.746.093,19	0	24.746.093,19	0	0,00	24.746.093,19
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	43.100.004,00	9.400.352,00	52.500.352,00	1.047.563,97	53.547.915,97	53.548.920,19	0	53.548.920,19	0	53.548.920,19	0	0	53.548.920,19
di cui: Cep	0	9.400.352,00	9.400.352,00	1.047.563,97	10.447.915,97	10.447.915,97	0	10.447.915,97	0	10.447.915,97	0	0	10.447.915,97
di cui: COF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	55.550.510,77	-3.020.153,57	52.530.357,20	23.735.563,16	76.255.920,36	78.295.013,38	0	78.295.013,38	0	78.295.013,38	0	0	78.295.013,38
TOTALE AI PATRIMONIO NETTO	90.110.565,60	0	90.110.565,60	24.625.282,63	138.151.756,50	110.000.000,00	-30.433.263,74	179.757.584,80	-10.000.000,00	169.757.584,80	-14.000.000,00	-26.050.000,00	133.706.696,11

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Destinazione utile 2022 (cda del 27/4/2022)	Risultato di esercizio 2023	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2023
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	685.519.124,71	-	-	-	685.519.124,71

Il Fondo di dotazione rappresenta il patrimonio proprio dell'Ateneo il quale, insieme ai risultati della gestione, forma il complessivo patrimonio dell'ente. In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo determinata in sede di redazione del primo stato patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale all'1.1.2014.

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Destinazione utile 2022 (cda del 27/4/2022)	Risultato di esercizio 2023	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2023
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>					
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	159.986.231,10	3.050.153,57		-1.110.548,53	161.925.836,14
<i>Riserve vincolate (per obblighi specifici, riserve di legge, ecc.)</i>					
<i>Riserve statutarie</i>					
Patrimonio vincolato	159.986.231,10	3.050.153,57	0	-1.110.548,53	161.925.836,14

A.II.2 - Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali

In tale voce è accantonato il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte di utili d'esercizio destinata dal Consiglio di Amministrazione al perseguimento di specifiche finalità.

In dettaglio, al 31/12/2023:

- fondo piano edilizio da € 133.883.769,49 (da utili COEP);
- fondo sviluppo didattica e ricerca, da avanzo 2013, per € 14.059.479;
- fondo spese future edilizia, da avanzo 2013, per € 13.982.587,65.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Destinazione utile 2022 (cda del 27/4/2022)	Risultato di esercizio 2023	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2023
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	12.450.505,77	-12.450.505,77	24.746.099,12		24.746.099,12
<i>Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</i>	43.101.004,02	9.400.352,20		1.047.563,97	53.548.920,19
<i>Riserve statutarie</i>					
Patrimonio non vincolato	55.551.509,79	-3.050.153,57	24.746.099,12	1.047.563,97	78.295.019,38

A.III.1 - Risultato esercizio

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile pari a euro 24.746.099,19. Il confronto con il risultato dell'esercizio precedente evidenzia un incremento dovuto principalmente ai minori costi sostenuti per l'energia e per il personale:

Utile di esercizio 2021	Utile di esercizio 2022	Utile di esercizio 2023
22.776.193,04	12.450.505,77	24.746.099,19

Per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda al paragrafo finale della presente nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

A.III.2 - Risultati esercizi precedenti

In questa voce sono iscritti i risultati degli esercizi precedenti, ammontanti a € 43.101.004,02 al 31/12/2022, cui è stata aggiunta la somma di € 9.400.352,20 a seguito di delibera CDA di destinazione dell'utile 2022.

Il totale al 31.12.2023, pari a € 53.548.920,19, si ottiene sommando al valore così determinato l'importo di € 1.047.563,97, che comprende gli ammortamenti 2023 su immobilizzazioni realizzate nell'ambito del fondo piano edilizio (da utili COEP).

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Saldo al 31.12.2022	32.960.314,73
Saldo al 31.12.2023	38.311.104,79
VARIAZIONE	5.350.790,06

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore	4.012.577,16	1.845.137,04	5.857.714,20
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico-amministrativo	745.989,01	3.021.040,67	3.767.029,68
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti	59.290,64	58.133,34	117.423,98
Fondo rischi su crediti	8.596.691,66	-78.295,53	8.518.396,13
Fondo rischi per ricorsi in atto	3.284.699,31	-418.014,93	2.866.684,38
Fondo oneri futuri	190.919,30	0,00	190.919,30
Fondo spese future per ricerca	0,00	0,00	0,00
Fondo spese future per didattica	943.081,14	-48.576,92	894.504,22
Fondo incentivo progettazione	1.019.270,28	58.947,87	1.078.218,15
Fondo oneri futuri per personale docente	1.367.395,92	12.598,28	1.379.994,20
Fondo per incassi non identificati	0,00	0,00	0,00
Fondo obbligazioni personale in finanziaria	359.052,32	0,00	359.052,32
Fondo oneri futuri per il personale	4.242.891,97	899.820,24	5.142.712,21
Fondo rischi da rendicontazione	8.138.456,02	0,00	8.138.456,02
Totali	32.960.314,73	5.350.790,06	38.311.104,79

Nel **Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore** sono stati accantonati complessivamente € 4.040.407,82, di cui € 2.528.806 per il pagamento di classi e scatti relativi al I e II semestre 2023 ed € 1.511.601,82 per il pagamento di incrementi stipendiali 2023.

Nel **Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico-amministrativo** sono accantonate le risorse stimate necessarie per coprire i costi dei rinnovi contrattuali del pta per l'anno 2023, mentre nel **Fondo rinnovi contrattuali dirigenti** sono accantonate le risorse stimate necessarie per coprire i costi dei rinnovi contrattuali dei dirigenti per l'anno 2023.

Nel **Fondo rischi su crediti** non sono state accantonate ulteriori risorse. Come già evidenziato, il fondo è stato utilizzato per coprire parte dei crediti stralciati a fine esercizio perché non più esigibili (all. 2).

Il **Fondo rischi per ricorsi in atto** è finalizzato alla copertura dei rischi connessi all'esito sfavorevole di contenziosi in corso. La movimentazione è data dal pagamento di spese legali precedentemente accantonate e dall'accantonamento di somme relative sempre a spese legali per contenziosi insorti nel corso del 2023.

Nel **Fondo oneri futuri** sono accantonate prevalentemente risorse per fronteggiare spese future di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nel **Fondo spese future per didattica** sono accantonate le risorse attribuite prevalentemente dal MUR fino all'anno 2017 per il finanziamento della mobilità internazionale, lauree scientifiche, tutorato, non ancora completamente utilizzate. Parte delle risorse accantonate sono state utilizzate nel corso del 2017 generando costi che hanno determinato una riduzione del fondo. Considerato che, a partire dall'esercizio 2018, i finanziamenti assegnati dal MUR per il finanziamento della mobilità internazionale, delle lauree scientifiche e per i contratti di tutoraggio sono gestiti con il metodo della commessa completata, vista la loro spendibilità pluriennale, le risorse presenti nel fondo saranno progressivamente esaurite.

Nel **Fondo incentivo progettazione** confluiscono le risorse necessarie per il pagamento dell'incentivo spettante, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, al personale dipendente incaricato, per ogni singolo appalto pubblico di lavori indetto dall'Ateneo, dello svolgimento di attività inerenti alla fase progettuale ed esecutiva dei lavori che non costituiscono investimento. Fino al 2015, le somme previste nei quadri economici del Piano edilizio venivano accantonate nel predetto fondo finalizzato, su cui incidavano le liquidazioni disposte dal dirigente dell'Area Edilizia. Con la nuova disciplina sugli incentivi tecnici intervenuta con il D.Lgs 50/2016, a far data dal 01/01/2016, le somme accantonate nei quadri economici non hanno più contribuito ad alimentare il fondo finalizzato rimanendo ancorate alle singole schede del piano edilizio. Invece, per ciò che riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria (gestione), la cui previsione incide sul budget dell'anno di approvazione del relativo progetto, la quota incentivi continua ad alimentare il fondo finalizzato.

Nel **Fondo oneri futuri personale docente e ricercatore** sono state accantonate le risorse per la retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari e, a partire dall'esercizio 2020, le risorse relative al pagamento delle premialità ex art. 9 L. 240/2010 ai docenti. Tali risorse sono state calcolate per il 2022 in € 81.490,41 e stimate in € 83.290,41 per il 2023.

Al riguardo, giova richiamare quanto espressamente riportato nel MTO: «I fondi relativi agli oneri per il personale non sono idonei a rappresentare quelle poste che invece costituiscono veri e propri debiti sulla base dei criteri di esigibilità ed esatta determinazione del creditore e/o delle categorie di creditori (come nel caso delle somme relative a costi di competenza per ferie maturate e non godute, ore di lavoro prestate e non retribuite in attesa di successiva fruizione posto il divieto di monetizzazione per le università statali). Nei casi in cui vi siano costi del personale di competenza dell'esercizio per i quali non sia determinabile l'entità effettiva e/o il creditore, in quanto determinati e/o determinabili in modo definitivo solo dopo la data di chiusura del bilancio, dovranno essere utilizzati le voci fra i fondi accantonamento». L'Ateneo di Firenze non conosce, alla data di redazione del bilancio, né l'importo esatto della premialità da corrispondere per il 2023, visto il protrarsi delle procedure valutative per l'assegnazione di classi e scatti, né i destinatari della premialità 2022, in quanto manca una delibera degli organi in proposito.

Il residuo del **Fondo obbligazioni personale in finanziaria** riguarda principalmente vecchie docenze da pagare relative a impegni presi in finanziaria.

Nel **Fondo oneri futuri per il personale** sono accantonate principalmente le risorse necessarie al pagamento delle performance 2023, retribuzione di risultato 2023, saldo straordinario 2023 e arretrati 2023 relativi a progressioni economiche orizzontali del personale tecnico-amministrativo.

Nel **Fondo rischi rendicontazione** sono accantonate le risorse per fronteggiare i rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di alcuni costi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati da terzi e soggetti a rendicontazione. Considerata la consistenza del fondo e tenuto conto delle attestazioni effettuate dai Dipartimenti circa l'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, si è ritenuto opportuno non prevedere alcun incremento dello stesso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2022	1.197.248,55
Saldo al 31.12.2023	1.152.046,29
VARIAZIONE	-45.202,26

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2023
Fondo TFR	1.197.248,55	40.109,78	85.312,04	1.152.046,29

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale collaboratore esperto linguistico e tecnico-amministrativo a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2022	64.188.323,27
Saldo al 31.12.2023	61.224.848,33
VARIAZIONE	2.963.474,94

Di seguito si riepilogano i debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Mutui e debiti verso banche	28.134.035,60	-3.191.754,38	24.942.281,22
Debiti verso Miur e altre amm.ni centrali	292.929,07	38.095,34	331.024,41

Debiti verso regioni e province autonome	36.409,37	170.523,72	206.933,09
Debiti verso altre amm.ni locali	5.939.190,50	-1.241.956,24	4.697.234,26
Debiti verso Unione Europea e altri Organismi int.li	-	-	-
Debiti verso Università	60.405,02	38.741,56	99.146,58
Debiti verso Studenti	1.684.663,74	-190.174,52	1.494.489,22
Acconti			
Debiti verso fornitori	23.297.252,56	-695.831,85	22.601.420,71
Debiti verso dipendenti	355.316,52	-34.702,13	320.614,39
Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
Altri debiti	4.388.120,89	2.143.583,56	6.531.704,45

Tutti i debiti, a eccezione dei mutui, sono da considerarsi a breve termine, per effetto delle norme sulla tempestività dei pagamenti. Grazie all'incremento del fabbisogno finanziario maturato dall'Ateneo negli ultimi due anni, è stato possibile, sin dal 2020, procedere al pagamento di somme considerevoli (tra cui il versamento nell'anno di competenza delle ritenute e contributi sugli stipendi di dicembre) senza dover operare alcun rinvio, come accaduto fino al 2019.

D.1 - Mutui e debiti verso banche

L'indebitamento finanziario dell'Ateneo è costituito da due mutui stipulati per sostenere spese di investimento. Entrambi i mutui sono a tasso variabile (Euribor a 6 mesi + 0,118 di Spread), con rata semestrale a capitale costante. A garanzia dell'oscillazione del tasso di interesse, l'Ateneo, nel 2006, ha affiancato a ciascun mutuo un contratto di *Interest Rate Collar (IRS)*, il primo stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (ora Intesa Sanpaolo) e scaduto il 31/12/2020 e il secondo stipulato con MPS e scaduto il 31/12/2021.

Nella tabella seguente si fornisce un dettaglio della situazione dei mutui in essere al 31.12.2023:

Estremi contratto	Durata (anni)	Scadenza	Capitale iniziale	Quota capitale rimborsata nel 2023	Quota residua capitale al 31/12/2023
CTR. 154.220.87 - MPS S.p.A.	28,5	31/12/2036	12.783.333,33	433.333,32	5.633.333,55
CTR. 154.222.89 - MPS S.p.A.	22,5	31/12/2030	101.928.158,20	2.758.421,06	19.308.947,67
TOTALE			114.711.491,53	3.191.754,38	24.942.281,22

Per approfondimenti si rinvia a quanto riportato in relazione sulla gestione.

D.1 - D.6

Nelle voci “Debiti verso Miur e altre amministrazioni centrali”, “Debiti verso regioni e province autonome”, “Debiti verso altre amministrazioni locali” e “Debiti verso università”, sono riportati i debiti aperti al 31.12.2023 ed esigibili entro il successivo esercizio per rimborsi vari da effettuarsi nei confronti delle suddette amministrazioni.

D.7 - Debiti verso studenti

Nella voce sono rilevati i debiti per rimborsi effettuati per cassa, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi, agli studenti tra il 2018 e il 2023 e non riscossi. Gli importi relativi sono stati restituiti dal Tesoriere all’Ateneo ed iscritti nuovamente nella presente voce in attesa che ne venga richiesto il pagamento.

D.9 - Debiti verso fornitori

Nella voce sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi resi nel 2022. La voce si suddivide in:

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Debiti verso fornitori	13.790.724,62	453.740,50	14.244.465,12
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	9.506.527,94	-1.149.572,35	8.356.955,59
Totali	23.297.252,56	-695.831,85	22.601.420,71

D.10 - Debiti verso dipendenti

La voce si riferisce principalmente a rimborso di spese di missioni da liquidare a personale dipendente.

D.12 - Altri debiti

Di seguito è esposto il dettaglio della voce:

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Debiti tributari	2.729.519,37	202.895,73	2.932.415,10
Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali	207.927,80	94.919,24	302.847,04
Altri debiti	1.436.413,59	1.845.768,59	3.282.182,18

Debiti verso Unità Organizzative	14.260,13	0,00	14.260,13
Totali	4.388.120,89	2.143.583,56	6.531.704,45

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2022	101.770.609,85
Saldo al 31.12.2023	105.745.345,83

VARIAZIONE	3.974.735,98
-------------------	---------------------

Misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Sono riconducibili alle seguenti tipologie:

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Contributi agli investimenti	42.632.453,45	- 3.680.298,00	38.952.155,45
Ratei e Riscosti Passivi	59.138.156,40	7.655.033,98	66.793.190,38
Totali	101.770.609,85	3.974.735,98	105.745.345,83

Contributi agli investimenti (e1)

Si tratta dei contributi ricevuti dall'Ateneo e utilizzati prima del passaggio alla contabilità economica per la realizzazione di specifici investimenti immobiliari. Tali contributi vengono economicamente ripartiti lungo la vita utile dell'investimento, dando luogo alla sterilizzazione delle corrispondenti quote di ammortamento, ovvero alla neutralizzazione dell'impatto di tali costi sul conto economico e sul risultato della gestione.

Ratei e riscosti passivi (e2)

La voce comprende i riscosti passivi per contribuzione studentesca riferiti a tasse universitarie contabilizzate nell'esercizio 2023 e di competenza dell'esercizio 2024 e la quota di finanziamenti a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi, in quanto non correlata a costi sostenuti nell'anno.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Saldo al 31.12.2022 **315.218.722,58**
 Saldo al 31.12.2023 **352.410.671,04**

VARIAZIONE 37.191.948,47

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	315.218.722,58	37.191.948,46	352.410.671,04
Totali	315.218.722,58	37.191.948,46	352.410.671,04

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso. L'importo iscritto alla presente voce si riferisce a progetti valutati con il criterio della "commessa completata" (c.d. "cost to cost"), per i quali risultano contabilizzati ricavi superiori ai costi, con conseguente rilevazione di risconti passivi al fine di adeguare i ricavi di detti progetti ai minori costi degli stessi. A partire dal 2018, sono state valutate secondo il criterio della commessa completata le somme ricevute dal MUR per il finanziamento dei dipartimenti di eccellenza, per la mobilità internazionale, per il tutorato e per i progetti lauree scientifiche.

CONTI D'ORDINE

Come previsto dall'art. 4, lettera b), del D.I. 14/01/2014, è stato inserito nei conti d'ordine il valore catastale o, in assenza, il valore utilizzato ai fini assicurativi dei beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito e di quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni pubbliche.

Descrizione	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Conti D'ordine	248.409.823,80	0,00	248.409.823,80
Totali	248.409.823,80	0,00	248.409.823,80

Immobili inseriti nei conti d'ordine

NOME EDIFICIO	INDIRIZZO	VALORE
Pad. Centrale	Cascine, piazzale, 18	16.377.731,58
Pad. Ovest	Cascine, piazzale, 15	
Pad. Est	Cascine, piazzale, 25/27	
Fabbrichetta Ovest	Cascine, piazzale, 16	
Fabbrichetta Est	Cascine, piazzale, 24	
Zootecnia	Cascine, via delle, 5/7	
Prefabbricato	Cascine, via delle, 5/7	
Dip.Scienze e Tecnologie Alimentari e Zootecniche	Cascine, via delle, 23	908.626,11
Il Paradisino	Secchieta, via, Vallombrosa	381.024,00
Accademia	Ricasoli, via,66	8.518.129,62
Ex Istituti Chimici	Capponi G., via, 9	10.378.161,78
Portineria	Capponi G., via, 7	426.070,26
Palazzo della Crocetta	Laura, via,48	8.990.490,60
Orto Botanico	Micheli, via, 3	565.978,14
Orto Botanico	Micheli, via, 1	186.553,11
Mineralogia e Geologia	La Pira, via,4	7.075.977,30
Botanica	La Pira, via,4	6.237.828,87
La Specola	Romana, via, 15-21	2.998.797,54
Residenze via Romana	Romana, via, 7-13	2.031.773,73
Garbasso	Fermi E., Largo, 2	6.040.743,03
Portineria	Fermi E., Largo, 2	48.804,84
Villino La Pace	Fermi E., Largo, 2	170.849,28
Ex garage	Fermi E., Largo, 2	66.808,56
Prefabbricato 2	Fermi E., Largo, 2	569.164,89
Villino Abetti	Fermi E., Largo, 2	262.678,71
Villino Donati	Fermi E., Largo, 2	378.244,23
Villa Il Gioiello	Pian dei Giullari, via, 42	540.436,68
Palazzo non Finito	Proconsolo, via del, 12	9.709.114,17
Rettorato	S. Marco, piazza, 4	9.392.729,64
Linguistica	Battisti C, via, 4	132.402,90
Torre di avvistamento	S.C. Sipala Lunga - Stromboli	27.877,70
Palazzo Vegni	S. Niccolò, via, 91/93/95	10.483.037,85
S. Verdiana	Ghiberti, piazza, 27	798.380,10
		5.243.663,46
Santa Teresa	Mattonaia, via della, 6	11.131.109,01

Scienze dell'Antichità	S. Egidio, via, 21	479.211,60
Clinica Neurologica	Largo Brambilla, 3	19.666.034,30
C.T.O.	Palagi, Largo, 1	18.308.490,89
I Macelli	via dell'Arcovata,	2.712.930,96
ex Chiesa dei Battilani	Santa Reparata, via, 65-67	3.532.956,25
Villa La Quiete	Boldrone, via di, 2	23.139.183,27
Ex padiglione 26	S. Salvi, via di, 12	4.749.872,82
Ex padiglione 38	S. Salvi, via di	2.143.652,49
Piazza Ciardi	Ciardi, piazza, 25	20.079.385,04
Disegno industriale	Pertini, via, 93	7.057.758,12
		642.978,00
Laboratori ITT	Pieraccini, viale, 6	3.124.842,21
Margherita	Largo Brambilla, 3	3.560.891,54
Polo materno infantile	Largo Brambilla, 3	19.138.448,62
Totale		248.409.823,80

Analisi delle voci del Conto Economico

PROVENTI OPERATIVI (A)

I proventi operativi sono pari a € 503.067.072,29 e sono così composti:

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
I. PROVENTI PROPRI	106.283.044,70	27.126.554,99	133.409.599,69
II. CONTRIBUTI	336.472.247,00	14.426.381,40	350.898.628,40
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.722.995,62	2.035.848,58	18.758.844,20
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		0,00	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00	
TOTALE	459.478.287,32	43.588.784,97	503.067.072,29

PROVENTI PROPRI (I)

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
I. PROVENTI PROPRI	106.283.044,70	27.126.554,99	133.409.599,69
1) Proventi per la didattica	60.147.457,60	1.800.655,12	61.948.112,72
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.874.032,11	65.547,36	10.939.579,47
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35.261.554,99	25.260.352,51	60.521.907,50

A.I.1 - Proventi per la didattica

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
1) Proventi per la didattica	60.147.457,60	1.800.655,12	61.948.112,72
Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	510.685,35	75.012,94	585.698,29
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	48.160.620,19	1.439.103,07	49.599.723,26
Tasse e contributi scuole di specializzazione	4.219.482,14	138.214,16	4.357.696,30
Tasse e contributi dottorato di ricerca	0,00	0,00	0,00
Tasse e contributi master	2.063.910,63	321.556,87	2.385.467,50

Tasse e contributi corsi di perfezionamento	538.549,96	-4.075,59	534.474,37
Contributi corsi centro cultura stranieri	40.582,24	3.573,67	44.155,91
Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	169.379,11	-9.498,71	159.880,40
Tasse e contributi Tirocini Formativi Attivi	1.344.139,63	-966.181,39	377.958,24
Altre tasse e contributi	313.133,55	-57.673,17	255.460,38
Tasse e contributi per esami di stato	361.866,00	-64.916,00	296.950,00
Indennità di mora	18.726,65	-8.065,00	10.661,65
Altro da studenti non costituente gettito	1.532.622,21	94.355,29	1.626.977,50
Contributi prove di selezione	873.759,94	839.248,98	1.713.008,92

I proventi per la didattica sono ripartiti secondo le voci indicate in tabella.

Al fine di rendere effettivo il passaggio alla competenza economica della rilevazione delle tasse e contributi studenti, operato con il Bilancio di previsione 2022, in adeguamento ai principi contabili richiamati dal Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 e alle prescrizioni del Manuale Tecnico Operativo, il provento da contribuzioni studentesche dell'a.a. 2023/2024 è stato riscontato per 8/12, in modo da essere rinviato al 2024.

In relazione a master e corsi di perfezionamento, la quota parte di competenza dei dipartimenti viene gestita attraverso specifici progetti rilevati con il criterio del costo. Pertanto, i ricavi esposti risentono anche dei costi sostenuti su progetti relativi ai precedenti esercizi. Da ultimo, per quanto attiene la voce "Altro da studenti non costituente gettito", si evidenzia che la stessa è principalmente composta da ricavi riferiti all'incasso di oneri amministrativi.

A.1.2 - Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.874.032,11	65.547,36	10.939.579,47
Proventi per convenzioni in attività commerciale	9.497.229,78	71.883,85	9.569.113,63
Prestazioni a pagamento	895.673,54	-33.294,64	862.378,90
Iscrizioni ai corsi	51.704,75	23.176,22	74.880,97
Altri proventi da attività commerciale	429.424,04	3.781,93	433.205,97

La voce accoglie i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Ateneo. Tali commesse consistono in attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica, cessione di risultati della ricerca e formazione, svolte prevalentemente dai Dipartimenti, che si avvalgono delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo. I proventi sono rilevati al momento della fatturazione e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento delle attività; essi sono, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

A.I.3 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35.261.554,99	25.260.352,51	60.521.907,50
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR per attività di ricerca	4.389.288,90	11.978.343,86	16.367.632,76
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri ministeri per attività di ricerca	2.433.325,19	386.545,78	2.819.870,97
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da regioni e province autonome	7.026.300,33	-1.569.345,92	5.456.954,41
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altre amministrazioni locali	324.587,23	134.496,27	459.083,50
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da unione europea e altri organismi internazionali	15.825.286,81	13.565.957,82	29.391.244,63
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da università	191.170,93	-15.410,07	175.760,86
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri (pubblici)	795.034,53	-298.450,14	496.584,39
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri (privati)	4.276.561,07	1.078.214,91	5.354.775,98

In tale voce sono confluiti i ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore (MUR, UE ed altre Amministrazioni centrali), rilevati a fronte di documentazione certificante la reale sussistenza del credito.

Il conto, fino all'esercizio 2019, non è stato di fatto utilizzato, in quanto, al momento della redazione del primo budget in contabilità economica (2014), i ricavi derivanti da progetti competitivi furono inseriti nella voce "Contributi", al fine di rendere coerente la rilevazione di tali poste con quanto effettuato in contabilità finanziaria, dove detti finanziamenti confluivano in analoga voce.

Tale anomalia è stata corretta in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2020, poiché, a seguito di un confronto con i bilanci di altri Atenei e per uniformarsi alle indicazioni del MTO, si è ritenuto necessario allocare nella voce "proventi" i finanziamenti per ricerca che derivano da bandi competitivi (PRIN, progetti europei, progetti regionali, progetti finanziati da fondazioni bancarie), distinguendoli dai "contributi" per ricerca (correnti e per investimenti), la cui erogazione da parte del soggetto finanziatore non presuppone la partecipazione a un bando.

CONTRIBUTI (II)

Tale voce comprende i contributi correnti e per investimenti erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati, classificati secondo la loro provenienza. Fino al 2019, risultano registrati in questa voce anche i finanziamenti derivanti da progetti competitivi, confluiti nell'esercizio 2020 nella voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" (vedi paragrafo precedente):

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
II. CONTRIBUTI	336.472.247,00	14.426.381,40	350.898.628,40
CONTRIBUTI CORRENTI			
1) Contributi Miur ad altre Amministrazioni centrali	309.563.008,91	13.822.879,60	323.385.888,51
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.027.586,22	72.854,03	2.100.440,25
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.149.773,69	-1.019.855,95	1.129.917,74
4) Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	282.876,41	1.197.145,84	1.480.022,25
5) Contributi da Università	178.006,53	41.917,67	219.924,20
6) Contributi da altri (pubblici)	874.517,00	215.792,15	1.090.309,15
7) Contributi da altri (privati)	1.759.685,18	-1.403.793,11	355.892,07
TOTALE	316.835.453,94	12.926.940,23	329.762.394,17
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi Miur ad altre Amministrazioni centrali	5.269.679,50	1.435.103,80	6.704.783,30
2) Contributi Regioni e Province autonome	111.730,71	25.144,84	136.875,55
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.193.323,54	-313.004,87	1.880.318,67
4) Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	145.979,50	76.035,89	222.015,39
5) Contributi da Università	985.479,62	508.092,43	1.493.572,05
6) Contributi da altri (pubblici)	5.820.026,67	-701.210,64	5.118.816,03
7) Contributi da altri (privati)	5.110.573,52	469.279,72	5.579.853,24
TOTALE	19.636.793,06	1.499.441,17	21.136.234,23

A.II.1 - Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

La composizione della voce “Contributi da MIUR ed altre Amministrazioni centrali” è dettagliata nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	314.832.688,41	15.257.983,40	330.090.671,81
F.F.O. libero	251.739.939,72	7.640.642,32	259.380.582,04
F.F.O. finalizzato	15.030.156,40	1.930.035,59	16.960.191,99
Contratti di formazione specialistica	41.571.158,26	4.358.706,66	45.929.864,92
Altre tipologie di borse - Borse di studio Erasmus	321.608,00	-288.254,00	33.354,00
Contributi correnti statali per attività sportiva	124.403,09	46.293,44	170.696,53
Contributi correnti statali per la programmazione del sistema universitario	346.951,80	461.210,90	808.162,70
Altri contributi correnti statali	428.791,64	-325.755,31	103.036,33
Contributi statali per investimento - contributi Miur per attività di ricerca	5.220.213,47	1.360.349,95	6.580.563,42
Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	46.111,97	-41.016,63	5.095,34

La differenza tra l'importo delle tabelle ministeriali e quello riportato in bilancio deriva dal fatto che nelle prime sono riportate le assegnazioni, sia libere che vincolate, effettuate dal Ministero alle Università, mentre, a livello di bilancio, è evidenziato il ricavo derivante dall'applicazione del principio della competenza per le componenti di finanziamento soggette al trattamento contabile con il metodo della commessa completata, in particolare per i contributi legati a FFO vincolato o finalizzato.

Per il dettaglio della composizione del Fondo di Finanziamento Ordinario si fa rinvio alla Relazione sulla gestione.

A.II.2 - Contributi Regioni e Province autonome

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.139.316,93	97.998,87	2.237.315,80
Contributi correnti da regioni e province autonome	2.027.586,22	72.854,03	2.100.440,25
Contributi per investimenti da regioni e province autonome	111.730,71	25.144,84	136.875,55

Gli importi iscritti in tale voce sono relativi alla quota di competenza dell'anno dei finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome.

A.II.3 - Contributi altre Amministrazioni locali

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.343.097,23	-1.332.860,82	3.010.236,41
Contributi correnti altre amministrazioni locali	2.149.773,69	-1.019.855,95	1.129.917,74
Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	2.193.323,54	-313.004,87	1.880.318,67

La voce comprende finanziamenti derivanti da Comuni e Province, destinati prevalentemente ad attività di ricerca. Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

A.II.4 - Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
4) Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	428.855,91	1.273.181,73	1.702.037,64
Contributi correnti unione europea e altri organismi internazionali	282.876,41	1.197.145,84	1.480.022,25
Contributi per investimenti unione europea e altri organismi internazionali	145.979,50	76.035,89	222.015,39

La voce comprende finanziamenti correnti e per investimenti provenienti dall'Unione europea e da altri organismi internazionali, destinati prevalentemente ad attività di ricerca. Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

Dal conto sono stati stornati i finanziamenti competitivi, fatti confluire tra i proventi.

A.II.5 - Contributi da Università

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
5) Contributi da Università	1.163.486,15	550.010,10	1.713.496,25
Contributi correnti da università	178.006,53	41.917,67	219.924,20
Contributi per investimenti da università	985.479,62	508.092,43	1.493.572,05

La voce comprende finanziamenti erogati a vario titolo da altri Atenei.

A.II.6 - Contributi da altri (pubblici)

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
6) Contributi da altri (pubblici)	6.694.543,67	-485.418,49	6.209.125,18
Contributi correnti da altri (pubblici)	874.517,00	215.792,15	1.090.309,15
Contributi per investimenti da altri (pubblici)	5.820.026,67	-701.210,64	5.118.816,03

La voce include ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche amministrazioni, Enti di ricerca, Imprese pubbliche, Aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici. La voce comprende inoltre i proventi da soggetti pubblici destinati al finanziamento di borse di studio, posti di ruolo e ricercatori a tempo determinato.

A.II.7 - Contributi da privati

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
7) Contributi da altri (privati)	6.870.258,70	-934.513,39	5.935.745,31
Contributi correnti da altri (privati)	1.759.685,18	-1.403.793,11	355.892,07
Contributi per investimenti da altri (privati)	5.110.573,52	469.279,72	5.579.853,24

La voce comprende ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni stipulati con soggetti privati ascrivibili all'Amministrazione centrale e ai dipartimenti. Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto detti interventi sono gestiti direttamente dal DSU Toscana.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.722.995,62	2.035.848,58	18.758.844,20
1) Proventi da Risorse Patrimoniali	220.119,79	-113.726,24	106.393,55
2) Proventi da Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
3) Altri Proventi	16.502.875,83	2.149.574,82	18.652.450,65

A.V.1 – Proventi da risorse patrimoniali

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
1) Proventi da Risorse Patrimoniali	220.119,79	-113.726,24	106.393,55
Fitti attivi da fabbricati e terreni	191.560,43	-85.455,88	106.104,55
Altre entrate patrimoniali	28.559,36	-28.270,36	289,00

L'importo iscritto nella voce "Fitti attivi da fabbricati e terreni" si riferisce a ricavi derivanti dall'affitto di immobili di proprietà dell'Ateneo.

A.V.3 – Altri proventi

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023
3) Altri Proventi	16.502.875,83	2.149.574,82	18.652.450,65
Proventi per rimborsi quote assicurative	37.220,71	-18.871,70	18.349,01
Recuperi e rimborsi	1.381.019,05	1.436.806,45	2.817.825,50
Altri proventi	3.567.897,17	56.749,61	3.624.646,78
Utilizzo Fondi	3.792.845,47	173.555,29	3.966.400,76
Proventi da gestioni delegate	1.126,00	0,00	1.126,00
Arrotondamenti e abbuoni attivi	2,86	-2,82	0,04
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	351,12	852,01	1.203,13
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri	159.124,41	78.612,80	237.737,21
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	4.365.739,53	433.736,91	4.799.476,44

Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	43.424,59	27.382,85	70.807,44
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome	259.056,68	900.947,86	1.160.004,54
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni	71.157,55	184.190,20	255.347,75
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca	113.443,40	192.337,23	305.780,63
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	2.685.676,83	-1.294.185,93	1.391.490,90
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti	24.790,46	-22.535,94	2.254,52

In particolare, nella voce “Altri proventi” è iscritta la rettifica relativa all’ammortamento di immobili per la cui realizzazione/ristrutturazione l’Ateneo ha usufruito in tutto o in parte, prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, di specifici finanziamenti. La voce “Utilizzo fondi” corrisponde ai costi rilevati nel 2023 per natura, ma di competenza degli anni precedenti. Si tratta di una rettifica indiretta volta a neutralizzare l’impatto di tali oneri sul risultato d’esercizio. Nella voce “Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione europea”, sono iscritti principalmente i ricavi relativi al finanziamento di programmi di mobilità.

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche e oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori ed esperti linguistici, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto. I costi operativi sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
B) COSTI OPERATIVI	435.174.374,06	28.166.411,97	463.340.786,03
VIII. COSTI DEL PERSONALE	237.567.494,41	11.340.518,90	248.908.013,31
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	164.894.247,55	15.164.283,12	180.058.530,67
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.728.946,56	-52.704,70	18.676.241,86
XI. ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI	11.468.500,85	1.208.620,49	12.677.121,34
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.515.184,69	505.694,16	3.020.878,85

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

I costi del personale includono le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico Ente, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

Le tabelle seguenti riportano la composizione del costo del personale per l'esercizio 2023:

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
VIII. COSTI DEL PERSONALE	237.567.494,41	11.340.518,90	248.908.013,31
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	179.632.699,78	9.120.697,99	188.753.397,77
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	57.934.794,63	2.219.820,91	60.154.615,54

B.VIII.1 - Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	179.632.699,78	9.120.697,99	188.753.397,77
a) docenti/ricercatori	139.097.307,67	8.195.965,32	147.293.272,99

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	27.534.191,23	-47.080,39	27.487.110,84
c) docenti a contratto	1.195.724,09	35.184,47	1.230.908,56
d) collaboratori ed esperti linguistici	2.808.788,72	28.090,99	2.836.879,71
e) altro personale dedicato alla ricerca	3.108.339,45	-350.885,88	2.757.453,57
f) corrispettivi al personale per attività in conto terzi	1.378.618,74	269.670,82	1.648.289,56
g) missioni e rimborsi spese	4.509.729,88	989.752,66	5.499.482,54
a) docenti/ricercatori	139.097.307,67	8.195.965,32	147.293.272,99
Stipendi e oneri personale docente	110.688.616,26	1.973.434,90	112.662.051,16
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>85.910.979,37</i>	<i>1.523.706,14</i>	<i>87.434.685,51</i>
<i>Competenze arretrate al personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>0,00</i>	<i>12.579,92</i>	<i>12.579,92</i>
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>3.893.844,11</i>	<i>76.231,63</i>	<i>3.970.075,74</i>
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>20.866.090,44</i>	<i>377.729,64</i>	<i>21.243.820,08</i>
<i>Oneri IRAP per il personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri contributi per il personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>17.702,34</i>	<i>-16.812,43</i>	<i>889,91</i>
Stipendi e oneri personale ricercatore	27.353.397,48	6.318.409,72	33.671.807,20
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	<i>7.103.874,34</i>	<i>-782.168,06</i>	<i>6.321.706,28</i>
<i>Competenze arretrate al personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	<i>14.743,19</i>	<i>-10.769,56</i>	<i>3.973,63</i>
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	<i>320.012,34</i>	<i>-34.660,76</i>	<i>285.351,58</i>
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	<i>1.728.171,59</i>	<i>-191.228,56</i>	<i>1.536.943,03</i>
<i>Oneri IRAP per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri contributi per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	<i>32.954,62</i>	<i>-32.954,62</i>	<i>0,00</i>
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato</i>	<i>13.870.093,37</i>	<i>5.633.388,79</i>	<i>19.503.482,16</i>
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	<i>705.457,48</i>	<i>254.560,76</i>	<i>960.018,24</i>
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	<i>3.354.779,87</i>	<i>1.364.339,48</i>	<i>4.719.119,35</i>
<i>Oneri IRAP per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri contributi per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	<i>223.310,68</i>	<i>117.902,25</i>	<i>341.212,93</i>
Competenze accessorie, indennità al personale docente e ricercatore	1.055.293,93	-95.879,30	959.414,63

Attività intramoenia personale docente e ricercatori equiparati al SSN	0,00	0,00	0,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	27.534.191,23	-47.080,39	27.487.110,84
Collaborazioni coordinate e continuative	1.816.979,85	282.640,65	2.099.620,50
Assegni di ricerca	19.555.577,09	443.913,63	19.999.490,72
Borse di ricerca	6.161.634,29	-773.634,67	5.387.999,62
c) docenti a contratto	1.195.724,09	35.184,47	1.230.908,56
Docenti a contratto su finanziamenti esterni	1.123.980,13	21.863,17	1.145.843,30
Docenti a contratto su finanziamenti interni	71.743,96	13.321,30	85.065,26
d) collaboratori ed esperti linguistici	2.808.788,72	28.090,99	2.836.879,71
Stipendi ad altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico	2.808.788,72	28.090,99	2.836.879,71
e) altro personale dedicato alla ricerca	3.108.339,45	-350.885,88	2.757.453,57
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.108.339,45	-350.885,88	2.757.453,57
f) corrispettivi al personale per attività in conto terzi	1.378.618,74	269.670,82	1.648.289,56
Corrispettivi al personale per attività conto terzi personale docente e ricercatore	1.218.468,34	216.337,62	1.434.805,96
Corrispettivi al personale per attività conto terzi personale tecnico-amministrativo	160.150,40	53.333,20	213.483,60
g) missioni e rimborsi spese	4.509.729,88	989.752,66	5.499.482,54
Missioni e rimborsi spese per la didattica e per la ricerca	4.509.729,88	989.752,66	5.499.482,54

La dinamica del personale docente e ricercatore nel 2023 è schematizzata nella tabella seguente:

EVOLUZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2023								
Ruolo	Personale in servizio al 31/12/2022	Cessazioni	Cessazioni per passaggio di ruolo	Cessazioni Dip. Eccellenza 2018_2022	Assunzioni	Assunzioni Dip. Eccellenza 2023_2027	Assunzioni per passaggio di ruolo	Personale in servizio al 31/12/2023
Professori ordinari	393	28	1	0	4	0	16	384
Professori associati (*)	843	30	16	1	12	3	43	854
Ricercatori universitari	126	9	0	0	0	0	0	117
Rtd a) Fondi di Ateneo	101	7	8	0	42	0	0	128
Rtd b) Fondi di Ateneo (*)	208	1	41	0	14	8	2	198
Rtd a) Fondi esterni (**)	123	15	2	0	76	0	0	182
Rtd b) fondi esterni	2	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1796	90	69	1	148	11	61	1864

(*) Gli RTDB e i PA attivati su Dipartimenti di eccellenza sono inseriti insieme a quelli di Ateneo

(**) Gli RTDA attivati su DM 1062, su PNRR e su DM 894-Avviso 247 sono insieme a quelli su fondi esterni

Nella tabella seguente è riportato il costo degli assegni di ricerca nel 2023 (n. 839 contratti):

ATENEEO	Dipartimenti di Eccellenza	Regione Toscana	PNRR	Altri finanziamenti (CRF)	Strutture	TOTALE
1.424.041,20	487.198,16	773.249,98	2.517.364,61	43.939,77	14.752.205,30	19.997.999,02

B.VIII.2 - Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	57.934.794,63	2.219.820,91	60.154.615,54
Personale Tecnico Amministrativo	51.450.530,59	1.953.689,70	53.404.220,29
Fondo per il trattamento accessorio ai Dirigenti	615.984,48	53.075,35	669.059,83
Fondo per il trattamento accessorio al personale EP	780.761,81	-73.033,09	707.728,72
Fondo per il trattamento accessorio per il personale T.A.	3.726.024,62	-126.377,01	3.599.647,61
Altri oneri per personale T.A. e Dirigente	1.361.493,13	412.465,96	1.773.959,09

Sono distinti separatamente i costi relativi alle retribuzioni fisse da quelli a carico del Fondo accessorio previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro. Tale Fondo comprende principalmente oneri relativi a retribuzione di posizione, straordinari, *performance* organizzativa e individuale.

Personale Tecnico Amministrativo	51.450.530,59	1.953.689,70	53.404.220,29
Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo	50.616.957,24	1.868.104,57	52.485.061,81
Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente	555.895,64	80.977,08	636.872,72
Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	277.677,71	4.608,05	282.285,76
Attività intramoenia personale tecnico amministrativo e dirigente equiparato al SSN	0,00	0,00	0,00

Altri oneri per personale T.A. e Dirigente	1.361.493,13	412.465,96	1.773.959,09
Straordinario al personale tecnico amministrativo	105.811,94	74.535,72	180.347,66
Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	576.260,14	431.708,35	1.007.968,49
Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	339.168,59	160.923,62	500.092,21
Sussidi al personale tecnico amministrativo	291.061,43	-291.061,43	0,00
Attività di somministrazione	49.191,03	36.359,70	85.550,73
Gestione Inail conto Stato	0,00	0,00	0,00
Altri oneri per il personale dirigente	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue è rappresentata l'evoluzione del personale Tecnico-amministrativo, CEL e Dirigente nel corso del 2023:

EVOLUZIONE DEL PERSONALE T.A., CEL E DIRIGENTE ANNO 2023								
Ruolo	Personale in servizio al 31/12/2022	Cessazioni	Cessazioni per passaggio di ruolo	Cessazioni Dip. Eccellenza	Assunzioni	Assunzioni Dip. Eccellenza	Assunzioni per passaggio di ruolo	Personale in servizio al 31/12/2023
Dirigenti	8	1	0	0	2	0	0	9
C.E.L.	70	4	0	0	4	0	0	70
Personale tecnico amministrativo	1357	97	42	0	158	3	42	1421
TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, C.E.L. E DIRIGENTI (*)	1435	102	42	0	164	3	42	1500

(*) il dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	164.894.247,55	15.164.283,12	180.058.530,67
1) Costi per il sostegno agli studenti	66.019.598,61	7.181.691,30	73.201.289,91
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	78.077,42	-7.816,20	70.261,22
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.176.259,86	12.447.964,48	22.624.224,34
5) Acquisto materiale consumo laboratori	6.296.492,82	348.942,09	6.645.434,91
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	967.785,24	-86.207,97	881.577,27
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	60.482.616,67	-4.275.301,50	56.207.315,17
9) Acquisto altri materiali	1.872.445,22	328.082,39	2.200.527,61
10) Variazione delle rimanenze materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.305.482,15	-72.652,35	2.232.829,80
12) Altri costi	16.695.489,56	-700.419,12	15.995.070,44

B.IX.1 – Costi per sostegno agli studenti

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Costi per il sostegno agli studenti	66.019.598,61	7.181.691,30	73.201.289,91
Borse di studio per Dottorato di ricerca	14.597.103,14	2.866.433,45	17.463.536,59
Contratti di formazione specialistica	44.897.623,64	3.815.907,93	48.713.531,57
Borse di studio Erasmus	1.871.694,00	280.569,33	2.152.263,33
Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	1.507.390,00	-337.108,00	1.170.282,00
Attività a tempo parziale studenti	721.874,88	-349.330,20	372.544,68
Iniziative e attività gestite dagli studenti	112.014,94	-26.472,75	85.542,19

Tutor per il sostegno studenti	544.714,30	853.277,55	1.397.991,85
Altre borse di studio	1.070.215,26	-199.000,61	871.214,65
Spese mobilità Dottorandi e Studenti	696.968,45	277.414,60	974.383,05

Nella tabella che segue è riportato il numero delle borse di dottorato pagate nel corso del 2023:

CICLO	MINISTERO	Dipartimenti di Eccellenza	Convenzionati	Pegaso Regione Toscana	PON DM 1061	Altri finanziamenti (DM 351, DM 352, DM 117-118, PNRR)	TOTALE
XXXV (proroghe)*	74	10	26	20			130
XXXVI	98	15	32	18			163
XXXVII	111	20	61	20	98		310
XXXVIII	103	23	50			123	299
XXXIX	117	11	69	22		133	352
TOTALE	503	79	238	80	98	256	1254

* Il ciclo XV sarebbe dovuto terminare il 31/10/2022 senza alcun impatto sull'esercizio 2023, ma la L. 69 del 21/05/2021 ha previsto appositi "interventi a favore dei dottorandi". E' stato stabilito che, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i dottorandi potessero presentare una proroga - non superiore a 3 mesi - con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Per far fronte alle finalità di quanto stabilito è stato incrementato il FFO alle Università. In conseguenza di ciò il ciclo XXXV impatta sull'esercizio 2023 per 2 mesi.

Nel corso del 2023 sono stati inoltre pagati:

- n. 1.894 contratti di formazione specialistica, di cui 1.785 a carico degli appositi finanziamenti ministeriali e 109 a carico di finanziamenti di soggetti terzi;
- n. 4042 borse di studio Erasmus;
- n. 362 contratti per attività part time studenti;
- n. 710 contratti di tutor (senior e junior) per il sostegno degli studenti;
- n. 309 borse di studio (il dato è comprensivo dei trattamenti assimilati oltre che alle borse di studio bandite ai sensi del Regolamento vigente in materia);
- n. 681 borse di ricerca;
- n. 3802 contratti di lavoro autonomo.

B.IX.2 – Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto detti interventi sono gestiti direttamente dal DSU Toscana.

B.IX.3 - Costi per l'attività editoriale

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
3) Costi per l'attività editoriale	78.077,42	-7.816,20	70.261,22
Pubblicazioni scientifiche e riviste editate dall'Ateneo	78.077,42	-7.816,20	70.261,22

B.IX.4 - Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.176.259,86	12.447.964,48	22.624.224,34
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.176.259,86	12.447.964,48	22.624.224,34
Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea	958.925,07	631.858,48	1.590.783,55
Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	98.991,22	2.133.128,04	2.232.119,26
Trasferimenti per investimenti a Regioni e Province Autonome	41.097,82	100.441,48	141.539,30
Trasferimenti per investimenti a Province	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per investimenti ai Comuni	56.017,27	9.985,03	66.002,30
Trasferimenti per investimenti a Aziende sanitarie	31.891,75	-7.422,63	24.469,12
Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere	220.575,04	-199.010,68	21.564,36
Trasferimenti per investimenti a IRCSS pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per investimenti a Enti di Previdenza	176.621,27	-176.621,27	0,00
Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	1.624.102,51	1.971.930,61	3.596.033,12
Trasferimenti per investimenti ad altre università	2.904.363,89	7.491.839,48	10.396.203,37
Trasferimenti per investimenti a Enti Parco Nazionali	0,00	58.821,20	58.821,20
Trasferimenti per investimenti ad altre Amministrazioni Pubbliche	0,00	54.466,75	54.466,75
Trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	935.322,60	97.198,47	1.032.521,07
Trasferimenti per investimenti a imprese pubbliche	60.842,30	131.433,33	192.275,63
Trasferimenti per investimenti a imprese private	2.871.937,36	136.742,60	3.008.679,96
Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliero-universitarie	171.571,76	37.173,59	208.745,35
Trasferimenti per investimenti a istituti zooprofilattici sperimentali	24.000,00	-24.000,00	0,00

B.IX.5 - Acquisto materiale di consumo per laboratori

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
5) Acquisto materiale consumo laboratori	6.296.492,82	348.942,09	6.645.434,91
Materiale di consumo per laboratorio	6.296.492,82	348.942,09	6.645.434,91

L'importo è a carico per la quasi totalità dei Centri di spesa ed è funzionale alla realizzazione di progetti di ricerca.

B.IX.6 - Variazione rimanenze materiale di consumo per laboratori

Il conto non è movimentato.

B.IX.7 - Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	967.785,24	-86.207,97	881.577,27
Acquisto Materiale librario monografico	423.379,04	-22.614,47	400.764,57
Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	7.796,42	-3.347,46	4.448,96
Abbonamenti a riviste	514.049,74	-60.800,70	453.249,04
Acquisto libri e riviste su supporto informatico	22.560,04	554,66	23.114,70

L'importo totalizzato è riferito prevalentemente ad acquisti di materiale bibliografico, giornali, riviste e banche dati on line destinati alle biblioteche universitarie effettuati dai Centri di spesa.

B.IX.8 - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	60.482.616,67	-4.275.301,50	56.207.315,17
Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici e altre collaborazioni tecnico gestionali	105.414,41	117.268,43	222.682,84
Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	713.061,96	313.854,11	1.026.916,07
Spese per pubblicazioni informative	1.506.195,96	-329.102,54	1.177.093,42
Programmi (acquisti licenze)	1.455.486,14	464.199,13	1.919.685,27
Assistenza Medico-sanitaria e radioprotezione	491.329,90	17.235,69	508.565,59
- Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	491.329,90	17.235,69	508.565,59
- Radioprotezione	0,00	0,00	0,00
Vigilanza	590.972,49	-187.640,68	403.331,81
Facchinaggi e traslochi	135.812,25	12.184,35	147.996,60
Smaltimento rifiuti tossici	586.814,48	-84.963,93	501.850,55
Rilegature	17.460,03	25.012,99	42.473,02
Assistenza informatica	467.813,88	29.753,30	497.567,18
Pubblicità	52.786,83	29.265,43	82.052,26
Spese di rappresentanza	1.438,39	-198,19	1.240,20
Altre spese per servizi	5.414.384,41	1.453.765,58	6.868.149,99
Utenze e canoni	23.404.592,17	-7.230.979,82	16.173.612,35
- Utenze e canoni: Energia elettrica	17.408.375,98	-7.767.893,79	9.640.482,19
- Utenze e canoni: Acqua	602.830,15	223.178,54	826.008,69
- Utenze e canoni: Gas	348.037,87	-46.687,26	301.350,61
- Utenze e canoni: Telefonia fissa	196.364,97	-29.102,15	167.262,82
- Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	4.395.439,15	-233.043,57	4.162.395,58
- Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	165.105,28	-84.839,20	80.266,08
- Telefonia mobile	141.393,31	2.688,12	144.081,43
- Altre utenze e canoni	147.045,46	704.719,49	851.764,95
Pulizie	5.130.578,98	209.164,23	5.339.743,21
Riscaldamento	6.331.324,64	-934.649,12	5.396.675,52
Manutenzione	7.074.787,43	1.097.547,18	8.172.334,61

- Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli e altri mezzi di trasporto	36.143,88	-15.203,13	20.940,75
- Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	332.200,76	43.487,64	375.688,40
- Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	155.525,79	70.427,49	225.953,28
- Manutenzione ordinaria beni immobili	5.435.132,43	855.683,49	6.290.815,92
- Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	1.082.063,36	143.136,66	1.225.200,02
- Manutenzione Arredamenti, mobili	33.721,21	15,03	33.736,24
Portierato	5.394.199,40	578.664,38	5.972.863,78
Servizi informatici	1.608.162,92	144.317,98	1.752.480,90

B.IX.9 - Acquisto altri materiali

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
9) Acquisto altri materiali	1.872.445,22	328.082,39	2.200.527,61
Carburanti e lubrificanti	52.917,72	3.071,95	55.989,67
Acquisto altri materiali	1.819.527,50	325.010,44	2.144.537,94
- Attrezzi minuti e materiale edilizio	680,03	64.040,91	64.720,94
- Prodotti per la pulizia	13.654,42	-6.875,92	6.778,50
- Vestiario	12.098,28	18.409,91	30.508,19
- Materiale vario	735.321,99	134.149,07	869.471,06
- Libretti e diplomi	0,00	0,00	0,00
- Cancelleria e stampati	519.827,42	56.990,20	576.817,62
- Materiale informatico	420.493,61	21.667,62	442.161,23
- Animali e materiale per custodia e mantenimento	117.451,75	36.628,65	154.080,40

B.IX.10 - Variazione delle rimanenze di materiali

Voce non movimentata.

B.IX.11 - Costi per godimento beni di terzi

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
11) Costi per godimento beni di terzi	2.305.482,15	-72.652,35	2.232.829,80
Noleggio attrezzature	1.527.638,05	-698.036,19	829.601,86
- Noleggio Strumenti ed attrezzature	1.109.353,90	-691.998,58	417.355,32
- Noleggio Hardware e attrezzature scientifiche ICT	187.498,00	31.007,31	218.505,31
- Noleggio Licenze d'uso	230.786,15	-37.044,92	193.741,23
Noleggio Mezzi di trasporto	139.034,65	49.937,84	188.972,49
Locazioni	638.809,45	575.446,00	1.214.255,45
- Locazioni Immobili	254.672,54	89.707,70	344.380,24
- Spese condominiali	384.136,91	485.738,30	869.875,21

B.IX.12 – Altri costi

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
12) Altri costi	16.695.489,56	-700.419,12	15.995.070,44
Spese legali	129.414,79	44.735,27	174.150,06
- Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	50.235,23	26.031,21	76.266,44
- Spese per liti (patrocinio legale)	79.179,56	18.704,06	97.883,62
Postali	204.886,60	57.669,18	262.555,78
Altri costi amministrativi	12.507,89	28.100,06	40.607,95
Missioni e rimborsi spese altri	133.055,96	56.902,04	189.958,00
- Missioni e rimborsi spese altri	133.055,96	56.902,04	189.958,00
Contributi ad organizzazioni	10.877.668,09	-271.355,98	10.606.312,11
- Trasferimenti correnti allo Stato	283.740,67	-12.956,53	270.784,14
- Trasferimenti correnti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti ad Organismi internazionali	270.099,60	-252.281,19	17.818,41
- Trasferimenti correnti a Regioni e Province Autonome	43.929,66	137.091,97	181.021,63
- Trasferimenti correnti a Città metropolitane	4.000,00	-4.000,00	0,00
- Trasferimenti correnti ai Comuni	50.248,00	-50.248,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	1.243,80	164.575,67	165.819,47
- Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere	49.756,93	-49.459,86	297,07
- Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	29.479,24	32.670,10	62.149,34
- Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti ad altre università	368.150,41	313.442,88	681.593,29
- Trasferimenti correnti a Enti Parco Nazionali	53.151,20	-53.151,20	0,00
- Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	409.403,08	46.293,44	455.696,52
- Trasferimenti correnti all'Organismo regionale di gestione per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	975.710,36	827.418,37	1.803.128,73
- Trasferimenti correnti a famiglie	328.273,10	-285.854,79	42.418,31
- Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	119.000,00	155.723,02	274.723,02
- Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a imprese private	891.435,84	683.426,34	1.574.862,18
- Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie	6.144.784,20	-2.004.784,20	4.140.000,00
- Trasferimenti correnti al PIN	240.000,00	76.000,00	316.000,00
- Trasferimenti correnti al LENS	615.262,00	4.738,00	620.000,00
- Trasferimenti correnti a Azienda agricola Montepaldi	0,00	0,00	0,00
Quote associative	458.588,29	74.081,73	532.670,02
Rimborsi tasse studenti	2.953.187,53	-526.786,27	2.426.401,26
Spese assicurative	892.800,54	-160.901,98	731.898,56
- Assicurazione automezzi	108.234,02	-24.617,70	83.616,32
- Assicurazione edifici	443.531,27	-47.461,95	396.069,32
- Assicurazione responsabilità civile ente	341.035,25	-88.822,33	252.212,92

Commissioni Bancarie	46.214,85	2.052,42	48.267,27
Spese contrattuali	1.562,48	-1.527,48	35,00
Compensi e gettoni per cariche istituzionali	429.897,57	2.759,86	432.657,43
- <i>Indennità di carica organi istituzionali</i>	156.823,89	2.358,20	159.182,09
- <i>Gettoni di presenza negli organi istituzionali</i>	31.317,16	490,37	31.807,53
- <i>Compensi agli organi istituzionali</i>	224.705,04	-5.121,91	219.583,13
- <i>Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali</i>	17.051,48	5.033,20	22.084,68
Oneri per commissioni	394.056,79	-16.168,47	377.888,32
- <i>Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo</i>	75.333,59	-31.020,97	44.312,62
- <i>Compensi per commissioni di concorso personale a contratto</i>	1.678,13	-1.678,13	0,00
- <i>Compensi per commissioni seggi elettorali</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie</i>	274.912,33	6.938,27	281.850,60
- <i>Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso</i>	39.725,49	11.999,61	51.725,10
- <i>Compensi per commissioni di gara</i>	2.407,25	-2.407,25	0,00
Costi generali per brevetti	160.522,01	10.020,24	170.542,25
Arrotondamenti e abbuoni passivi	0,17	0,26	0,43
Costi per gestioni delegate	1.126,00	0,00	1.126,00

La voce “Trasferimenti correnti allo Stato” comprende i versamenti eseguiti al MEF nel 2023, in relazione alle disposizioni di contenimento della spesa, ai sensi dell’art. 1, co. 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A, che ammontano, complessivamente, a Euro € 270.784,14, il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	Estremi dei versamenti effettuati
PRIMA SEZIONE			
(Versamenti al Capitolo 3422 – Capo X – Bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 1, co. 594, Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A (Importo dovuto nel 2018+maggiorazione 10%))			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	€ 81.489,89	3422	Ordinativo pagamento n. 27786 del 19/06/2023
TOTALE	€ 81.489,89		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 3 , come modificato dall’art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	€ 52.394,20	3422	Ordinativo pagamento n. 27786 del 19/06/2023
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	€ 27.959,56	3422	Ordinativo pagamento n. 27786 del 19/06/2023
TOTALE	€ 80.353,76		
SECONDA SEZIONE			
(Versamenti dovuti in base alle disposizioni ancora applicabili)			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348 – capo X – Bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	€ 98.900,00	3348	Ordinativo pagamento n. 46860 del 21/10/2023
TOTALE	€ 98.900,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3348 – capo X – Bilancio dello Stato entro il 30 giugno	€ 10.040,49	3422	Ordinativo pagamento n. 27786 del 19/06/2023
TOTALE	€ 10.040,49		
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	€ 270.784,14		

Adeguamento della spesa alle norme di contenimento

Esercizio 2023

Nel corso del 2023 è stato effettuato un monitoraggio costante delle spese soggette a limite, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, alla luce delle norme di contenimento della spesa introdotte, a partire dal 2020, dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

La tabella che segue specifica i limiti di spesa calcolati per l'Università di Firenze e il rispetto degli stessi per l'esercizio 2023:

Tipologia di spesa	Ammontare di riferimento per calcolo limite	Limite di spesa	Costi 2023	Riferimenti normativi
Personale a tempo determinato/co.co.co.	1.011.972,08	505.986,04	323.713,47	Art.9 c.28 DL 78/2010, conv. in L.122/2010 (50% spesa anno 2009)
Contratti di formazione lavoro, somministrazione, ecc.	182.742,40	91.371,20	85.550,73	
Acquisto, noleggio, esercizio e manutenzione autovetture	76.454,00	38.227,00	14.623,70	Art.5 c.2 DL n.95/2012 conv. in Legge n. 135/2012 e ss.mm.ii. (30% spesa anno 2011)
Acquisti di beni e servizi correnti *	38.603.786	38.603.786	41.285.353,30	Art. 1, c. 591, L. 160/2019 (limite corrispondente alla media del triennio 2016/18)

* Il limite di spesa e i costi sono al netto degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., e di quelli sostenuti per fronteggiare l'emergenza Covid, come da circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto "Enti e organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2023".

Ai sensi del comma 593 della L. n. 160/2019, il superamento del limite di spesa è coperto dai maggiori ricavi, da consuntivo 2022, rispetto a quelli del 2018, pari a € 27.714.774, calcolati secondo le modalità operative richiamate, da ultimo, nella circolare RGS n. 16 del 9 aprile 2024. La tabella seguente illustra il dettaglio dei maggiori ricavi conseguiti, da consuntivo 2022:

Voce di ricavo	Base 2018	Consuntivo 2022	confronto 2022-2018
FFO libero	226.439.834	251.739.940	25.300.106
Proventi per la didattica (dettaglio)	54.530.084	57.021.902	2.491.818
Recuperi e rimborsi	1.527.475	1.381.019	-146.456
Fitti attivi	122.254	191.560	69.306

27.714.774

Esercizio 2024

Relativamente all'esercizio 2024, la citata circolare RGS n. 16 del 9 aprile 2024, specifica che: "... ai fini del superamento del limite di spesa in un esercizio preso a riferimento (ad esempio 2024),

occorre effettuare il confronto delle entrate o dei ricavi conseguiti nell'anno precedente (in questo caso, anno 2023), come rappresentati nel rendiconto o bilancio di esercizio deliberato, con le entrate o i ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Soltanto qualora il valore dei ricavi conseguiti o delle entrate accertate nell'anno precedente (nel caso in esame, anno 2023) sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018, il relativo differenziale può costituire maggiore capacità di spesa per acquisto di beni e servizi da poter utilizzare unicamente nell'esercizio preso a riferimento (nel caso di specie, anno 2024)...

Pertanto, nella tabella che segue, viene data evidenza, in via definitiva, dei maggiori ricavi conseguiti nell'anno 2023 rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018, ai fini della determinazione della maggiore capacità di spesa dell'Ateneo per l'anno 2024 rispetto al limite previsto per l'acquisto di beni e servizi:

Voce di ricavo	Base 2018	2023	confronto 2023-2018
FFO	226.439.834	259.380.582	32.940.748
Proventi per la didattica	54.530.084	58.568.674	4.038.590
Recuperi e rimborsi	1.527.475	2.817.826	1.290.351
Fitti attivi	122.254	106.105	-16.149
			38.253.539

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.728.946,56	-52.704,70	18.676.241,86
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	377.856,75	18.875,81	396.732,56
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.658.731,81	264.646,08	17.923.377,89
3) Svalutazione immobilizzazioni	692.358,00	-336.226,59	356.131,41
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00

B.X.1 - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	377.856,75	18.875,81	396.732,56
Ammortamento Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.030,76	-2.030,76	0,00
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	375.825,99	20.906,57	396.732,56

B.X.2 - Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.658.731,81	264.646,08	17.923.377,89
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	6.126.369,34	-227.454,14	5.898.915,20
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	116.919,42	-22.975,85	93.943,57
Ammortamento altri immobili	23.642,16	-3.556,98	20.085,18
Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	539.155,82	50.824,76	589.980,58
Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su altri immobili	297,83	0,00	297,83
Ammortamento impianti e attrezzature	1.061.114,24	77.510,00	1.138.624,24
Ammortamento attrezzature scientifiche	6.407.036,12	21.174,88	6.428.211,00
Ammortamento mobili e arredi	897.352,15	169.380,13	1.066.732,28
Ammortamento automezzi	42.631,73	3.271,97	45.903,70
Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	2.362.347,11	156.943,43	2.519.290,54
Ammortamento altri beni	81.865,89	39.527,88	121.393,77

B.X.3 - Svalutazione immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
3) Svalutazione immobilizzazioni	692.358,00	-336.226,59	356.131,41
Svalutazione partecipazione in controllate	692.358,00	-336.226,59	356.131,41

B.X.4 – Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Voce non movimentata.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L’ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Accantonamenti area personale	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
Accantonamenti maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore	2.016.000,00	2.024.407,82	4.040.407,82
Accantonamenti rinnovi contrattuali dirigenti	22.511,00	35.622,34	58.133,34
Accantonamenti rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	586.342,00	2.543.758,00	3.130.100,00
Accantonamento per incentivo progettazione	49.014,49	154.680,39	203.694,88
Accantonamento oneri futuri personale docente	794.644,83	-553.776,01	240.868,82
Accantonamento fondo oneri futuri per il personale	3.809.378,59	1.031.589,09	4.840.967,68
Accantonamento per trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	58.316,69	-45.824,87	12.491,82
Accantonamento per trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	23.868,25	3.137,73	27.005,98
Totale accantonamenti area personale	7.360.075,85	5.193.594,49	12.553.670,34
Accantonamenti area amministrazione	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
Accantonamenti rischi per ricorsi in atto	108.425,00	15.026,00	123.451,00
Accantonamenti oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento fondo spese future per ricerca	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per spese future per didattica	0,00	0,00	0,00
Accantonamento fondo rischi da rendicontazione	4.000.000,00	-4.000.000,00	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	0,00	0,00	0,00
Totale accantonamenti area amministrazione	4.108.425,00	-3.984.974,00	123.451,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	11.468.500,85	1.208.620,49	12.677.121,34

Per l’analisi degli accantonamenti effettuati si rinvia alla sezione relativa ai “Fondi rischi ed oneri” – voce B dello stato patrimoniale passivo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Gli oneri diversi di gestione riepilogano tutti i costi della gestione caratteristica non imputabili alle altre voci del gruppo B) e i costi delle gestioni accessorie non finanziarie e che non abbiano natura straordinaria.

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.515.184,69	505.694,16	3.020.878,85
Oneri diversi di gestione	2.515.184,69	505.694,16	3.020.878,85
<i>Imposte Indirette</i>	<i>2.001.116,95</i>	<i>164.631,12</i>	<i>2.165.748,07</i>
<i>Costi da Trasferimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Perdite su crediti</i>	<i>514.067,74</i>	<i>341.063,04</i>	<i>855.130,78</i>

La voce perdite su crediti è relativa al totale dei crediti stralciati con copertura a carico di disponibilità presenti su progetti gestiti dalla struttura che ne ha richiesto lo stralcio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.360,60	-839.292,18	-842.652,78
1) Proventi finanziari	10.007,73	0,11	10.007,84
2) Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	846.459,40	846.459,40
3) Utile e Perdite su cambi	-13.368,33	7.167,11	-6.201,22

C.1 - Proventi finanziari

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Proventi finanziari	10.007,73	0,11	10.007,84
Interessi attivi su c/c bancario e postale	7,73	0,11	7,84
Altri interessi attivi	10.000,00	0,00	10.000,00

C.2 - Interessi e altri oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	846.459,40	846.459,40
Interessi passivi ad altri soggetti	0,00	846.459,40	846.459,40
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	0,00	846.459,40	846.459,40

La voce “Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo” riguarda gli

interessi pagati sul debito residuo dei due mutui contratti dall'Ateneo.

C.3 - Utili e perdite su cambi

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
3) Utile e Perdite su cambi	-13.368,33	7.167,11	-6.201,22
Utili su cambi	1.466,43	2.511,64	3.978,07
Perdite su cambi	14.834,76	-4.655,47	10.179,29

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Conti non movimentati.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.841.784,09	-1.631.618,78	210.165,31
1) Proventi	2.001.375,57	-1.703.556,58	297.818,99
2) Oneri	159.591,48	-71.937,80	87.653,68

E.1 - Proventi

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Proventi	2.001.375,57	-1.703.556,58	297.818,99
Sopravvenienze attive	71.417,92	111.404,33	182.822,25
Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	997.313,45	-994.193,45	3.120,00
Ricavi da donazioni	22.060,50	11.234,66	33.295,16
Utile su debiti	910.583,70	-832.002,12	78.581,58

La voce utile su debiti è relativa allo stralcio di debiti per i quali non sussistono più i requisiti per il mantenimento della loro iscrizione in bilancio.

E.2 - Oneri

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Oneri	159.591,48	-71.937,80	87.653,68
Sopravvenienze passive	138.687,91	-123.324,11	15.363,80
Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	20.903,57	51.386,31	72.289,88

La voce sopravvenienze passive è relativa al fatto che, a chiusura dell'esercizio, sono stati corretti alcuni errori prodotti dalla non completa riconciliazione in sede di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale di partite relative a crediti e debiti IVA.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	26.142.336,75	12.951.462,04	39.093.798,79
Risultato prima delle imposte	26.142.336,75	12.951.462,04	39.093.798,79

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.691.830,98	655.868,62	14.347.699,60
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	13.691.830,98	655.868,62	14.347.699,60
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES	482.737,60	5.155,20	487.892,80
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	13.209.093,38	650.713,42	13.859.806,80
- Irap per il personale docente e ricercatore	9.052.031,21	522.172,16	9.574.203,37
- Irap su Collaborazioni scientifiche	126.082,56	20.328,40	146.410,96
- Irap per Docenti a contratto	53.993,91	3.654,78	57.648,69
- Irap per il personale collaboratore ed esperto linguistico	184.426,27	-276,02	184.150,25
- Irap per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	64.019,38	-13.945,99	50.073,39
- Irap per il personale dirigente e tecnico amministrativo	3.558.564,55	143.849,28	3.702.413,83
- Irap per il sostegno agli studenti	89.329,56	-17.607,69	71.721,87
- Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	80.645,94	-7.461,50	73.184,44

RISULTATO DI ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2023
RISULTATO D'ESERCIZIO			
Risultato prima delle imposte	26.142.336,75	12.951.462,04	39.093.798,79
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	13.691.830,98	655.868,62	14.347.699,60
RISULTATO D'ESERCIZIO	12.450.505,77	12.295.593,42	24.746.099,19

Altre informazioni

INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

A partire dall'anno 2015 è stato introdotto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, l'obbligo di pubblicazione, oltre che dell'indicatore annuale, anche di quello trimestrale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato come *“somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*. Per “data di pagamento” si intende la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto cassiere. Per “giorni effettivi” si intendono i giorni solari intercorrenti tra due date, compreso i festivi.

Nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web di Ateneo sono pubblicati i dati dell'indicatore di tempestività.

Di seguito si riportano i dati dell'**indicatore annuale 2023**:

N. DOCUMENTI PAGATI	PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ
18515	01/01/2023 – 31/12/2023	-15,99

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto

Si propone al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio 2023, pari a € 24.746.099,19:

- € 19.600.000 a patrimonio netto vincolato, per la realizzazione del piano edilizio, ivi compresi gli investimenti che sono attualmente in fase di programmazione e che saranno contenuti nella versione del piano che sarà approvata nell'autunno 2024;
- € 5.146.099,19 a patrimonio netto non vincolato.

Di seguito, si espone il quadro aggiornato del patrimonio netto, alla luce delle destinazioni proposte:

	Valore pre destinazione utile al 31.12.2023	Destinazione utile anno 2023	Valore post destinazione utile
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	685.519.124,71		685.519.124,71
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	685.519.124,71		685.519.124,71
1) Fondi vincolati destinati da terzi			
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	161.925.836,14	19.600.000,00	181.525.836,14
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)			
II – Patrimonio vincolato	161.925.836,14	19.600.000,00	181.525.836,14
1) Risultato gestionale esercizio	24.746.099,19	- 24.746.099,19	0
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	53.548.920,19	5.146.099,19	58.695.019,38
3) Riserve statutarie			
III – Patrimonio non vincolato	78.295.019,38	-19.600.000,00	58.695.019,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO	925.739.980,23	0	925.739.980,23

Riepilogo vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione

Si riepiloga, di seguito, la composizione del "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali" che, sulla base dei vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione, è rideterminato in € 181.525.836,14, secondo la seguente articolazione:

- fondo piano edilizio da € 153.483.769,49 (da utili COEP);
- fondo sviluppo didattica e ricerca, da avanzo 2013, per € 14.059.479;
- fondo spese future edilizia, da avanzo 2013, per € 13.982.587,65.

ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA

CREDITI AL 31.12.2023 ATENEIO DI FIRENZE**137.018.859,18**

Non sono stati indicati le fatture pro-forma e le note di credito.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	956	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	811.010,00
Generico Entrata	963	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	199.371,00
Generico Entrata	1079	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	9.957.490,00
Generico Entrata	1078	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	14.161.906,00
Generico Entrata	862	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	346.942,00
Generico Entrata	965	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	243.120,00
Generico Entrata	966	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	117.747,09
			CG.01.02.02.01.01.01 Totale		25.837.586,09
Generico Entrata	1077	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	383.271,12
Generico Entrata	1076	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	136.217,48
Generico Entrata	1129	31/12/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.155.847,11
Generico Entrata	1130	31/12/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.604.691,43
Generico Entrata	794	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.800,00
Generico Entrata	795	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2.000,00
Generico Entrata	860	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.211,36
Generico Entrata	861	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.093,40
Generico Entrata	1030	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.495.368,80
Generico Entrata	1026	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	462.062,36
Generico Entrata	1047	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	37.383,33
Generico Entrata	1066	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	404.697,35
Generico Entrata	987	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	71.929,24
Generico Entrata	1016	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.150,28
Generico Entrata	1018	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	14.208,68
Generico Entrata	975	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	78.541,77
Generico Entrata	1067	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.890,84
Generico Entrata	1042	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	585,55
Generico Entrata	984	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	160.500,00
Generico Entrata	1034	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	459,30
Generico Entrata	983	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	45.084,06
Generico Entrata	1003	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	91.804,84
Generico Entrata	1004	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	18.367,58
Generico Entrata	977	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	74.724,20

Generico Entrata	978	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	18.367,58
Generico Entrata	1049	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2.770,00
Generico Entrata	1021	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35.850,38
Generico Entrata	1023	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	288,49
Generico Entrata	1005	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	46.827,53
Generico Entrata	1020	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	25.035,00
Generico Entrata	1015	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2.135,54
Generico Entrata	1017	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35,00
Generico Entrata	1032	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.681.505,25
Generico Entrata	1036	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2.385,74
Generico Entrata	1044	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.167,76
Generico Entrata	1065	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	300.000,00
Generico Entrata	1024	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	229,18
Generico Entrata	1022	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	389,49
Generico Entrata	972	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.971,21
Generico Entrata	982	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	18.367,58
Generico Entrata	985	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	38.677,97
Generico Entrata	999	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	327.792,71
Generico Entrata	1000	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.000,00
Generico Entrata	1025	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	90.511,80
Generico Entrata	980	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	53.491,42
Generico Entrata	998	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.112,08
Generico Entrata	1053	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2.440,00
Generico Entrata	1029	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	12.314,30
Generico Entrata	1037	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	37.820,00
Generico Entrata	1040	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	999,29
Generico Entrata	1041	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	114,30
Generico Entrata	1043	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35,00
Generico Entrata	988	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	166.657,14
Generico Entrata	1059	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	31.087,35
Generico Entrata	976	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	16.498,68
Generico Entrata	991	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.652,65
Generico Entrata	995	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.893,86
Generico Entrata	1033	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	578.372,96
Generico Entrata	1052	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	801.216,02
Generico Entrata	989	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.564,47
Generico Entrata	992	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	457.447,36
Generico Entrata	993	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	49.152,64
Generico Entrata	997	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	91.804,87
Generico Entrata	968	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	52.184,44

Generico Entrata	969	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	13.346,20
Generico Entrata	1063	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	27.975,00
Generico Entrata	1051	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	12.636,38
Generico Entrata	1039	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	98.714,70
Generico Entrata	1038	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	617,30
Generico Entrata	1045	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	11.293,30
Generico Entrata	1046	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	40.743,99
Generico Entrata	1048	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	39.327,08
Generico Entrata	1031	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	3.392,37
Generico Entrata	1050	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	229,56
Generico Entrata	1064	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35.869,20
Generico Entrata	979	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	8.388,83
Generico Entrata	981	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.045,00
Generico Entrata	967	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	202.876,29
Generico Entrata	970	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.901,83
Generico Entrata	1058	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	175,70
Generico Entrata	994	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	54.406,40
Generico Entrata	990	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	56.834,43
Generico Entrata	996	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.669,78
Generico Entrata	1027	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	56.527,97
Generico Entrata	1028	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	64.883,15
Generico Entrata	1001	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	73.470,32
Generico Entrata	1019	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	171.381,33
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		26.398.763,23
Generico Entrata	128	23/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	40.819,76
Generico Entrata	898	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	618.325,32
Generico Entrata	857	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	183.912,56
Generico Entrata	1002	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.218.097,10
Fattura Vendita	40	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.008,00
Fattura Vendita	41	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.804,00
Fattura Vendita	42	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.491,15
Fattura Vendita	43	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	18.812,02
Generico Entrata	1013	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	520.000,00
Generico Entrata	1014	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	520.000,00
Generico Entrata	896	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.410,00
Generico Entrata	895	22/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	29.003,17
Generico Entrata solo Coge	215	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	608,00
Generico Entrata	1010	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	108.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		3.276.291,08
Generico Entrata	900	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.407.886,90

Generico Entrata	928	31/12/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	453.863,45
Generico Entrata	1141	31/12/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	582.234,65
Generico Entrata	1301	31/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	52.141,61
Generico Entrata	1011	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	1012	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	1009	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	85.000,00
Generico Entrata	1008	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.000,00
Generico Entrata	142	05/04/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.486,21
Generico Entrata	891	22/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	70.770,43
Generico Entrata	892	22/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.364,72
Generico Entrata	958	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	65.000,00
Generico Entrata	889	22/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	58.263,85
Generico Entrata	890	22/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.695,79
Generico Entrata	962	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.348,90
Generico Entrata	806	24/12/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.801,63
Generico Entrata	810	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	34.072,73
Generico Entrata	811	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.600,80
Generico Entrata	812	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.130,44
Generico Entrata	813	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.676,02
Generico Entrata	814	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.634,28
Generico Entrata	815	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.695,18
Generico Entrata	816	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.278,67
Generico Entrata	1142	31/12/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	67.000,00
Generico Entrata	973	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	156.000,00
Generico Entrata	859	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	234.000,00
Fattura Vendita	46	22/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.395,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		3.591.341,26
Generico Entrata	971	31/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.500,00
Generico Entrata	1007	31/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.000,00
Generico Entrata	974	31/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		25.500,00
Generico Entrata	565	22/08/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	5.175,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		5.175,00
Generico Entrata	658	10/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.679,78
Generico Entrata	1006	31/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	49.707,70
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		54.387,48
Incasso Tasse	362	28/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	1.200,00
Incasso Tasse	363	29/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	32.214,08

Incasso Tasse	364	30/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	118.811,97
Incasso Tasse	365	31/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	79.954,39
Incasso Tasse	366	31/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	48.750,00
Incasso Tasse	368	31/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	580,20
Storno Incasso Tasse	4	31/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	580,20
Generico Entrata solo Coge	238	31/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	140,00
Generico Entrata solo Coge	237	31/12/2023	CG.01.02.02.01.06.01.01	Crediti verso studenti per tasse e contributi Corsi di laurea	28.100.000,00
			CG.01.02.02.01.06.01.01 Totale		28.381.070,44
Generico Entrata solo Coge	230	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.01.08	crediti per altri tributi	2.406,00
Generico Entrata solo Coge	231	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.01.08	crediti per altri tributi	43.770,96
			CG.01.02.02.01.08.01.08 Totale		46.176,96
Generico Entrata solo Coge	293	31/12/2022	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	237,60
Generico Entrata solo Coge	2	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	48.064,14
Generico Entrata solo Coge	2	06/04/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	103,87
Generico Entrata solo Coge	5	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	331,72
Generico Entrata solo Coge	6	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	180,76
Generico Entrata solo Coge	7	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	180,76
Generico Entrata solo Coge	8	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	16,50
Generico Entrata solo Coge	9	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	139,00
Generico Entrata solo Coge	7	31/12/2020	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	3.112,21
Versamento Contributi E Ritenute	925	31/12/2020	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	227,52
Generico Entrata solo Coge	5	22/12/2017	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	7.991,18
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	2.101,09
Generico Entrata solo Coge	19	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.797,62
Generico Entrata solo Coge	8	07/10/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	14.028,32
Generico Entrata solo Coge	9	23/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	4.589,19
Generico Entrata solo Coge	10	30/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	154,00
Generico Entrata solo Coge	13	31/12/2015	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.094,48
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2015	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.620,64
Generico Entrata solo Coge	227	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	18.358,90
Generico Entrata solo Coge	327	31/12/2021	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	14.813,79
Generico Entrata solo Coge	327	31/12/2022	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	19.108,04

Versamento Contributi E Ritenute	563	20/09/2021	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	0,32
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		138.251,65
Generico Entrata	950	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	175.220,16
Generico Entrata	1068	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	61.268,71
Generico Entrata	952	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.748,10
Generico Entrata	901	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	128.717,28
Generico Entrata	550	04/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	61.590,00
Generico Entrata	551	04/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.000,00
Generico Entrata	548	04/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.235,20
Generico Entrata	549	04/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.577,60
Generico Entrata	547	04/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	513.310,00
Generico Entrata	1035	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	993,04
Generico Entrata solo Coge	226	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	37.374,87
Generico Entrata	957	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	564.760,36
Generico Entrata	949	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	261.196,21
Generico Entrata	1081	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	555.157,05
Generico Entrata	1069	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	143.115,10
Generico Entrata	1083	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.842,95
Generico Entrata	803	31/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.875,55
Generico Entrata solo Coge	328	31/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	300.000,00
Generico Entrata solo Coge	3	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.544,32
Generico Entrata solo Coge	310	31/12/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	975,00
Generico Entrata	951	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	76.666,96
Generico Entrata	858	31/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	100.000,00
Fattura Vendita	45	21/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.400,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		3.080.568,46
Generico Entrata solo Coge	223	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	1.540.554,09
Generico Entrata solo Coge	224	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	601.266,79
Generico Entrata solo Coge	225	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	64.181,11
Generico Entrata solo Coge	319	31/12/2021	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	612.837,85
			CG.01.02.02.01.08.07 Totale		2.818.839,84
Generico Entrata solo Coge	207	20/12/2023	CG.01.02.02.01.08.08	crediti per attività intramoenia	2.834,45
			CG.01.02.02.01.08.08 Totale		2.834,45
Stipendio Negativo	193	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	234,59
Stipendio Negativo	49	11/06/2020	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	0,09
Stipendio Negativo	1	14/03/2022	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	805,34
Stipendio Negativo	16	10/11/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	5.155,05
Stipendio Negativo	40	13/05/2020	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	91,85
Stipendio Negativo	69	16/10/2017	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	110,13

Stipendio Negativo	1	17/01/2018	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	1.652,29
Stipendio Negativo	32	16/03/2018	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	3.150,09
Stipendio Negativo	41	13/05/2020	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	136,97
Stipendio Negativo	10	11/04/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	731,87
Stipendio Negativo	10	12/12/2022	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	1.603,83
Stipendio Negativo	18	10/11/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	2.291,11
Stipendio Negativo	5	18/01/2021	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	1.429,76
Stipendio Negativo	21	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	836,82
Stipendio Negativo	10	16/03/2021	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	275,41
Stipendio Negativo	9	11/04/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	2.232,42
			CG.01.02.02.01.09.01.02 Totale		20.737,62
Generico Entrata	907	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.811,75
Generico Entrata solo Coge	39	21/02/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6,48
Generico Entrata solo Coge	176	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,46
Generico Entrata solo Coge	109	18/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	441,89
Generico Entrata	86	02/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Fattura Vendita	44	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.750,00
Generico Entrata solo Coge	199	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.454,05
Generico Entrata	794	30/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.000,00
Generico Entrata solo Coge	173	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.835,65
Generico Entrata	797	30/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	1080	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Incasso PagoPa	358	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30,00
Incasso PagoPa	359	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	160,00
Incasso PagoPa	357	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	240,00
Generico Entrata solo Coge	233	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.878,95
Generico Entrata	1070	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	156.449,01
Generico Entrata	1071	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.291,82
Generico Entrata	1074	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27,46
Generico Entrata solo Coge	234	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.616,59
Generico Entrata	1075	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.109,63
Generico Entrata	1072	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	49.729,36
Generico Entrata	1073	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.400,00
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.570,29
Generico Entrata solo Coge	16	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.585,34
Generico Entrata solo Coge	282	27/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.142,06
Generico Entrata	961	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	344,00
Generico Entrata	425	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	330,00
Generico Entrata	426	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.080,00
Fattura Vendita	35	13/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00

Generico Entrata solo Coge	40	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.218,00
Generico Entrata	1082	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	1152	31/12/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	934	31/12/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	863	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	1305	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	67.315,00
Generico Entrata	613	20/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	330,00
Generico Entrata solo Coge	184	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,10
Generico Entrata	1138	31/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	433.186,00
Generico Entrata	1140	31/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.090.568,00
Generico Entrata solo Coge	142	13/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Generico Entrata	919	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.823,54
Generico Entrata	462	30/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	350,00
Generico Entrata	235	15/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	373	08/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.600,00
Generico Entrata	658	19/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	41.700,00
Generico Entrata	188	12/04/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Generico Entrata	346	07/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	800,00
Generico Entrata	492	09/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	688,00
Generico Entrata solo Coge	190	07/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	305,15
Generico Entrata solo Coge	178	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,53
Generico Entrata solo Coge	188	06/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	698,00
Generico Entrata	422	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	360,00
Generico Entrata	423	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	360,00
Generico Entrata	851	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.500,00
Generico Entrata	352	07/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.950,00
Generico Entrata	388	14/06/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50,00
Generico Entrata solo Coge	222	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.831,11
Generico Entrata	458	30/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	117,00
Generico Entrata	374	08/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.500,00
Generico Entrata	465	30/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	500,00
Generico Entrata	397	11/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.400,00
Generico Entrata	495	09/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.400,00
Generico Entrata	737	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50,00
Generico Entrata	438	23/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.200,00
Generico Entrata	734	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	870,00
Generico Entrata	115	29/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	257,00
Generico Entrata	260	06/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.040,00
Generico Entrata	252	05/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	276,00
Generico Entrata	251	05/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	504,00

Generico Entrata	254	05/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	179,00
Generico Entrata	350	07/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.200,00
Generico Entrata solo Coge	177	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,23
Generico Entrata solo Coge	22	22/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6,11
Generico Entrata solo Coge	41	23/02/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12,36
Generico Entrata	389	14/06/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50,00
Generico Entrata	151	04/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.100,00
Generico Entrata	172	11/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.100,00
Generico Entrata	141	04/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	458,00
Generico Entrata	729	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40,00
Generico Entrata	736	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.500,00
Generico Entrata	732	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20,00
Generico Entrata	739	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10,00
Generico Entrata	730	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	210,00
Generico Entrata	741	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	135,00
Generico Entrata	735	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	83,33
Generico Entrata	740	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10,00
Generico Entrata	318	30/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	163,00
Generico Entrata	326	01/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	863,00
Generico Entrata	459	21/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15,00
Generico Entrata	757	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.400,00
Generico Entrata	755	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	267,00
Generico Entrata	467	21/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18,00
Generico Entrata	463	21/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35,00
Generico Entrata	324	01/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	58,00
Generico Entrata	753	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	560,00
Generico Entrata	354	05/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	198,00
Generico Entrata	462	21/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23,00
Generico Entrata solo Coge	236	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.601,38
Generico Entrata	37	07/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.400,00
Generico Entrata solo Coge	235	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.125,58
Generico Entrata	899	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.194,28
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		2.304.517,49
Compenso	738	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.563,32
Compenso	2765	23/06/2021	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	92,00
Missione	242	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	800,00
Compenso	2712	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	83,00
Compenso	1945	05/05/2021	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	560,00
Compenso	2710	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	67,00
Compenso	2443	13/05/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	105,00

Compenso	6100	09/11/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	150,00
Compenso	5422	11/11/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	190,00
Compenso	2447	13/05/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	180,00
Compenso	5433	11/11/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	693,00
Compenso	6226	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.984,00
Compenso	5650	28/11/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.500,00
Compenso	5652	28/11/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	2.000,00
Compenso	3331	18/07/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.800,00
Compenso	6104	09/11/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	240,00
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		12.007,32
			Totale complessivo		95.994.048,37

MUSEO DI STORIA NATURALE

Tipo documento	Numero Reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	39	16/05/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.500,00
Generico Entrata	71	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.500,00
Generico Entrata	16	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		11.000,00
Generico Entrata	13	21/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	42.413,11
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		42.413,11
Fattura Vendita	59	21/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	219,00
Fattura Vendita	62	21/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	575,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		794,00
Fattura Vendita	63	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Generico Entrata	48	29/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	6	28/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.716,91
Corrispettivo	12	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.242,25
Fattura Vendita	6	03/05/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	7	03/05/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	50	29/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	234,00
Fattura Vendita	52	05/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	144,00
Fattura Vendita	58	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	732,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		36.489,16
			Totale complessivo		90.696,27

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	74	20/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	14.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		14.000,00
Fattura Vendita	67	20/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.565,00
Fattura Vendita	68	20/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.568,50
Fattura Vendita	64	11/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.800,00
Fattura Vendita	69	20/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.500,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		7.433,50
Generico Entrata solo Coge	1	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	671,39
Generico Entrata solo Coge	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	39,15
Generico Entrata solo Coge	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	190,61
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		901,15
Generico Entrata	103	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Corrispettivo	12	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10,50
Generico Entrata	54	10/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	385,45
Generico Entrata	60	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	290,30
Generico Entrata	67	16/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	501,70
Generico Entrata	61	22/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.250,00
Generico Entrata	64	06/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.800,00
Fattura Vendita	7	30/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.559,03
Fattura Vendita	66	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	61,00
Generico Entrata	70	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.990,00
Generico Entrata	68	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.790,00
Fattura Vendita	71	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	61,00
Fattura Vendita	60	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		51.698,98
			Totale complessivo		74.033,63

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	36	22/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.618,70
Generico Entrata	138	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	51	03/05/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.500,00
Generico Entrata	147	07/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	32.486,00

Generico Entrata	162	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	135.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		220.604,70
Generico Entrata	74	24/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	12.000,00
Generico Entrata	148	13/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.000,00
Generico Entrata	123	04/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	8.000,00
Fattura Vendita	59	26/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.985,25
Fattura Vendita	98	06/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	7.500,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		52.485,25
Generico Entrata	128	14/11/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	34.927,36
Generico Entrata	37	23/03/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	44.671,61
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		79.598,97
Generico Entrata	126	11/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.000,00
Generico Entrata	46	20/04/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	13.000,00
Generico Entrata	93	25/09/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	35.000,00
Generico Entrata	105	30/09/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	88	28/07/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	4.000,00
Generico Entrata	121	30/11/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.000,00
Generico Entrata	65	16/06/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.000,00
Generico Entrata	127	11/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.500,00
Generico Entrata	1	12/01/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	33.300,00
Generico Entrata	111	04/09/2020	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.500,00
Generico Entrata	160	26/11/2021	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.000,00
Generico Entrata	104	17/10/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.500,00
Generico Entrata	26	11/03/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.000,00
Fattura Vendita	97	06/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.870,00
Generico Entrata	138	22/11/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	127	14/11/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.000,00
Fattura Vendita	38	19/04/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	4.138,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		211.808,00
Generico Entrata	11	03/02/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	40.837,50
Generico Entrata	53	10/05/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	14.226,40
Generico Entrata	87	06/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	9.000,00
Generico Entrata	94	29/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	23.987,40
Generico Entrata	88	08/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	13.515,00

			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		101.566,30
Generico Entrata	100	13/09/2022	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.534,33
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		1.534,33
Generico Entrata	132	15/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.230,60
Generico Entrata	115	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.460,80
Generico Entrata	116	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.051,40
Fattura Vendita	100	12/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.000,00
Fattura Vendita	99	07/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.200,00
Generico Entrata	89	30/07/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.000,00
Generico Entrata	14	04/03/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.000,00
Generico Entrata	89	11/09/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	145	04/11/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	35.994,81
Generico Entrata	129	14/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	100.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		245.937,61
Missione	753	29/09/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	38,44
			CG.01.02.02.01.09.01.02 Totale		38,44
Fattura Vendita	103	13/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	89,00
Fattura Vendita	102	13/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	236,52
Fattura Vendita	110	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.000,00
Fattura Vendita	109	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	62.930,00
Fattura Vendita	108	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.160,00
Fattura Vendita	107	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.800,00
Fattura Vendita	106	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.320,00
Fattura Vendita	88	14/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Generico Entrata	3	27/01/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.677,60
Generico Entrata	42	14/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	110	18/10/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	67.198,55
Generico Entrata	137	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	86	04/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.742,50
Fattura Vendita	68	07/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.368,00
Fattura Vendita	13	16/02/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.960,00
Fattura Vendita	87	20/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	27	09/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.644,75
Fattura Vendita	47	17/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	588,77

Fattura Vendita	90	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	273,28
Fattura Vendita	82	02/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	405,04
Fattura Vendita	86	14/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	732,00
Fattura Vendita	89	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	512,40
Fattura Vendita	92	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.904,00
Fattura Vendita	112	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		311.892,41
			Totale complessivo		1.225.466,01

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	57	15/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	123.149,00
Generico Entrata	59	15/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	118.417,00
Generico Entrata	56	15/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	105.484,00
Generico Entrata	63	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	92.984,00
Generico Entrata	60	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.364,00
Generico Entrata	55	15/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	21.120,00
Generico Entrata	61	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	150.939,00
Generico Entrata	58	15/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	32.250,00
Generico Entrata	62	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	67.000,00
Generico Entrata	64	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	119.698,00
Generico Entrata	65	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	76.150,00
Generico Entrata	21	18/10/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	34.601,92
Generico Entrata	39	31/12/2020	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	68.142,25
Generico Entrata	40	31/12/2020	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	68.142,25
Generico Entrata	34	12/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	32.486,00
Generico Entrata	40	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	265.371,12
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		1.426.298,54
Generico Entrata	29	16/12/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	100.000,00
Generico Entrata	27	14/11/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	60.000,00
Generico Entrata	19	17/06/2020	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	80.640,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		240.640,00

Generico Entrata	46	10/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.000,00
Generico Entrata	71	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.500,00
Generico Entrata	26	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.335,27
Generico Entrata	27	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	55.414,73
Generico Entrata	28	20/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	48.000,00
Generico Entrata	28	22/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	39.372,31
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		164.622,31
Generico Entrata	16	14/06/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	640.154,15
Generico Entrata	26	18/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	142.093,54
Generico Entrata	27	21/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	155.010,01
Generico Entrata	37	16/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	12.812,50
Generico Entrata	39	31/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	113.112,80
Generico Entrata	32	31/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	22.593,90
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		1.085.776,90
Generico Entrata	14	05/06/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00
Generico Entrata	1	11/01/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	8.000,00
Generico Entrata	13	10/05/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	50.775,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		68.775,00
Generico Entrata	22	01/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.624,30
Generico Entrata	32	02/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.700,80
Generico Entrata	49	24/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	84.600,00
Generico Entrata	48	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.685,60
Generico Entrata	17	22/06/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	42.000,00
Generico Entrata	1	12/01/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.000,00
Generico Entrata	2	18/01/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.000,00
Generico Entrata	23	10/08/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.060,00
Generico Entrata	25	19/11/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.000,00
Generico Entrata	36	13/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Fattura Vendita	30	14/06/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.762,80
Fattura Vendita	37	06/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.507,06
Fattura Vendita	39	06/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.104,50
Fattura Vendita	36	06/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.516,70
Fattura Vendita	43	12/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.324,40
Fattura Vendita	38	06/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.403,00

Fattura Vendita	51	01/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.734,40
Generico Entrata	26	14/11/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.028,84
Generico Entrata	54	24/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Fattura Vendita	58	18/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.196,72
Generico Entrata	47	10/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.046,96
Generico Entrata	22	23/06/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.215,50
Generico Entrata	6	02/02/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	17.480,00
Generico Entrata	13	31/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.860,00
Generico Entrata	20	06/07/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.020,00
Generico Entrata	13	23/07/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	48,00
Generico Entrata	10	25/02/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.500,00
Generico Entrata	51	31/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		388.419,58
Fattura Vendita	10	01/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	22	04/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Generico Entrata	52	06/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.700,00
Fattura Vendita	35	13/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.679,00
Generico Entrata	75	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.250,00
Generico Entrata	74	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.250,00
Generico Entrata Anticipato	2	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Fattura Vendita	54	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.647,00
Fattura Vendita	55	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.647,00
Fattura Vendita	56	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.372,50
Fattura Vendita	57	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.355,00
Generico Entrata	21	28/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	38.500,00
Generico Entrata	38	16/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	72.493,70
Generico Entrata	7	21/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.900,00
Fattura Vendita	23	11/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.496,50
Generico Entrata	8	30/04/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.750,00
Generico Entrata	6	20/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	47.572,00
Fattura Vendita	16	14/02/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	183,00
Fattura Vendita	52	03/10/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	183,00
Fattura Vendita	32	11/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.880,00
Fattura Vendita	49	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.880,00

Generico Entrata	66	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	53	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.350,00
Fattura Vendita	50	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	29.500,00
Fattura Vendita	46	16/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	183,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		387.371,70
			Totale complessivo		3.761.904,03

DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	14	22/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.872,90
Generico Entrata	15	22/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	7.491,60
Generico Entrata	12	28/02/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	4.283,40
Generico Entrata	57	14/09/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.360,00
Generico Entrata	94	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	116.825,00
Generico Entrata	95	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	92.000,00
Generico Entrata	97	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	67.345,00
Generico Entrata	98	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	104.199,00
Generico Entrata	96	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	101.441,00
Generico Entrata	102	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	42.263,00
Generico Entrata	100	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	127.374,00
Generico Entrata	101	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	93.400,00
Generico Entrata	99	15/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	116.321,00
Generico Entrata	32	29/04/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.780,00
Generico Entrata	94	12/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.016,51
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		902.972,41
Generico Entrata	25	23/05/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	278.000,00
Generico Entrata	52	19/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	459.562,50
Generico Entrata	91	03/12/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	86.863,94
Generico Entrata	66	27/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	269.640,00
Generico Entrata	118	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	960,00
Generico Entrata	67	27/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.497,20

Generico Entrata	68	27/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	35.734,60
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		1.137.258,24
Generico Entrata	1	03/02/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.000,00
Generico Entrata	63	22/07/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	192.000,00
Generico Entrata	40	02/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	28.800,00
Generico Entrata	48	13/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.800,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		303.600,00
Generico Entrata	59	26/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	100.000,00
Generico Entrata	54	01/08/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	111.330,13
Generico Entrata	92	06/11/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	160.000,00
Generico Entrata	13	11/05/2020	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	3.333,33
Generico Entrata	27	25/05/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	52.501,80
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		427.165,26
Generico Entrata	60	16/07/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.044,27
Generico Entrata	35	17/05/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.009,00
Generico Entrata	108	05/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	40.000,00
Generico Entrata	43	22/06/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.775,00
Generico Entrata	42	06/06/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.320,00
Fattura Vendita	48	09/08/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.250,00
Generico Entrata	11	28/02/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.500,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		57.898,27
Generico Entrata	12	03/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.960,00
Generico Entrata	38	05/10/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.250,00
Generico Entrata	51	14/10/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	40.585,40
Generico Entrata	51	12/10/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	45.977,75
Generico Entrata	91	27/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.025.000,00
Generico Entrata	80	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.560,00
Generico Entrata	51	12/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	564,00
Generico Entrata	121	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	77.505,00
Generico Entrata	13	03/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.600,00
Generico Entrata	35	18/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.320,00
Generico Entrata	58	14/07/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.848,00
Generico Entrata	57	21/10/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.245,24
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		1.246.415,39

Generico Entrata	60	27/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.000,00
Generico Entrata	25	27/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.625,00
Fattura Vendita	78	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.830,00
Fattura Vendita	68	08/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Generico Entrata solo Coge	8	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70,06
Generico Entrata solo Coge	10	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	56,55
Generico Entrata solo Coge	9	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.344,02
Fattura Vendita	76	13/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	122,00

Fattura Vendita	71	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.427,80
Fattura Vendita	60	11/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.030,00
Generico Entrata	8	22/02/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	14	23/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	90	31/12/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	23	26/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata solo Coge	5	22/12/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5,72
Generico Entrata solo Coge	8	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	322,07
Generico Entrata solo Coge	7	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.006,38
Fattura Vendita	77	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.564,00
Fattura Vendita	55	25/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.976,80
Fattura Vendita	43	19/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.196,00
Fattura Vendita	47	23/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.294,00
Fattura Vendita	74	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.520,00
Fattura Vendita	69	16/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Generico Entrata	122	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	51,69
Fattura Vendita	75	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.329,80
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		298.571,89
			Totale complessivo		4.373.881,46

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	52	27/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	135.000,00
Generico Entrata	53	27/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	269.999,94
Generico Entrata	50	12/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	9.745,80
Generico Entrata	51	12/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	12.994,40
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		427.740,14
Generico Entrata	37	24/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	50.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		50.000,00
Generico Entrata	29	11/06/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	44.775,97
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		44.775,97

Generico Entrata	53	12/05/2023	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	28.500,00
Generico Entrata	43	10/11/2022	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	30.000,00
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		58.500,00
Generico Entrata	99	14/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.618,70
Generico Entrata	62	22/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	40.350,39
Generico Entrata	46	04/11/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	34.197,16
Generico Entrata	32	14/02/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	153.253,68
Generico Entrata	36	16/03/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	34.932,89
Generico Entrata	98	14/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.618,70
Generico Entrata	7	05/03/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	45.274,00
Generico Entrata	39	30/03/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	221.853,86
Generico Entrata	33	12/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	55.463,46
Generico Entrata	49	02/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	41.744,68
Generico Entrata	104	19/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Generico Entrata	22	30/04/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	111.991,47
Fattura Vendita	10	16/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.200,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		805.498,99
Generico Entrata	42	12/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Fattura Vendita	3	16/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.960,00
Generico Entrata	73	14/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.579,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		93.539,00
			Totale complessivo		1.480.054,10

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	68	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	27.000,00
Generico Entrata	69	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	27.500,00
			CG.01.02.02.01.01.01 Totale		54.500,00
Generico Entrata	28	23/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.618,70
Generico Entrata	31	07/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	29.237,40
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		34.856,10

Generico Entrata	49	02/09/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	46	21/11/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.490,38
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		52.490,38
Generico Entrata	26	20/07/2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	8.345,90
Generico Entrata	30	22/11/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	130.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		138.345,90
Generico Entrata	22	15/06/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	253,23
Generico Entrata	33	05/08/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.399,50
Generico Entrata	21	24/05/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.700,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		7.352,73
Generico Entrata	32	05/08/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	411,04
Generico Entrata	34	29/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.500,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		7.911,04
Generico Entrata	44	13/11/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	36	26/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Fattura Vendita	53	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.731,04
Generico Entrata	4	16/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	32	21/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	104,85
Generico Entrata	59	20/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	1	14/02/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	9	19/04/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	10	19/04/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	44	28/09/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	45	28/09/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	49	03/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	23	13/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	36	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	37	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	62	10/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.121,76
Generico Entrata	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.952,49
Generico Entrata	23	28/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Fattura Vendita	51	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.952,00
Fattura Vendita	52	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.213,12
Fattura Vendita	50	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.952,00

Generico Entrata	38	18/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.624,30
Fattura Vendita	46	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.409,10
Fattura Vendita	49	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.124,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		367.184,66
			Totale complessivo		662.640,81

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	60	25/11/2015	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	30.333,00
			CG.01.02.02.01.01.01 Totale		30.333,00
Generico Entrata	9	26/01/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.173,96
Generico Entrata	54	02/08/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.824,73
Generico Entrata	3	24/02/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.033,65
Generico Entrata	11	14/04/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	14	24/04/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	14	24/04/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	8.000,00
Generico Entrata	26	27/04/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.367,00
Generico Entrata	36	18/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	31.075,40
Generico Entrata	27	30/04/2020	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.777,88
Generico Entrata	37	20/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	624,60
Generico Entrata	27	27/04/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.173,96
Generico Entrata	36	01/06/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.367,00
Generico Entrata	48	20/08/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	73	07/09/2020	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.000,00
Generico Entrata	39	17/08/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	50	05/08/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.173,96
Generico Entrata	61	17/09/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	46.150,80
Generico Entrata	102	01/08/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,76
Generico Entrata	59	12/04/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2.738,95
Generico Entrata	109	12/09/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.367,00
Generico Entrata	50	25/08/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00

Generico Entrata	71	24/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.197,63
Generico Entrata	45	30/09/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	72.800,00
Generico Entrata	52	14/10/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	21.500,00
Generico Entrata	121	10/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.922,08
Generico Entrata	133	24/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.133,59
Generico Entrata	88	13/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.497,20
Generico Entrata	94	10/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.666,00
Generico Entrata	101	29/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	27.300,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		721.652,15
Generico Entrata	2	03/02/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	27.600,00
Generico Entrata	23	30/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.872,90
Generico Entrata	24	30/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.872,90
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		31.345,80
Generico Entrata	1	10/01/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.342,69
Generico Entrata	2	20/01/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.899,67
Generico Entrata	17	14/03/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.016,70
Generico Entrata	32	14/04/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	41.903,89
Generico Entrata	84	06/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.000,00
Generico Entrata	78	23/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.440,86
Generico Entrata	79	23/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.247,31
Generico Entrata	93	05/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	44	12/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.770,80
Generico Entrata	57	30/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	59.769,27
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		161.391,19
Generico Entrata	37	16/05/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.988,43
Generico Entrata	43	06/06/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.903,23
Generico Entrata	97	01/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	26.881,72
Generico Entrata	99	15/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	14.516,13
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		75.289,51
Generico Entrata	8	26/01/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	6.250,00
Generico Entrata	66	20/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.400,00
Generico Entrata	89	13/11/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	27.500,00
Generico Entrata	90	13/11/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	21.685,46
Generico Entrata	95	01/12/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	6.000,00

Generico Entrata	96	01/12/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	6.000,00
Generico Entrata	76	03/11/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	793,39
Generico Entrata	79	08/11/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	25.012,56
Generico Entrata	89	14/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	22.958,50
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		117.599,91
Generico Entrata	72	16/10/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	26.550,00
Generico Entrata	69	06/10/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	29.700,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		56.250,00
Generico Entrata	82	03/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	37.634,41
Generico Entrata	44	16/06/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.765,21
Generico Entrata	78	07/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.754,80
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		64.154,42
Rimborso Anticipo Missione	78	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	538,53
			CG.01.02.02.01.09.01.02 Totale		538,53
Fattura Vendita	70	06/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	69	06/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	71	06/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
Fattura Vendita	75	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.250,00
Generico Entrata	102	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	411,21
Fattura Vendita	73	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	74	15/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.770,00
Generico Entrata	53	20/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	86	09/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.911,86
Generico Entrata Anticipato	3	05/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	30	17/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	31	17/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata Anticipato	2	08/07/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	45.000,00
Generico Entrata Anticipato	1	31/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00
Generico Entrata Anticipato	2	02/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.000,00
Fattura Vendita	58	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Fattura Vendita	56	02/08/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.040,00
Fattura Vendita	57	02/08/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.040,00
Fattura Vendita	81	26/10/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	78.080,00
Fattura Vendita	52	05/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00

Fattura Vendita	67	29/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	59	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Generico Entrata	14	27/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Fattura Vendita	72	07/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.800,00
Fattura Vendita	77	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Generico Entrata	34	20/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.068,00
Fattura Vendita	53	05/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.600,00
Fattura Vendita	44	03/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Fattura Vendita	45	03/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Fattura Vendita	76	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		576.641,07
			Totale complessivo		1.835.195,58

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	67	07/07/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.220,60
Generico Entrata	108	06/11/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	536.827,00
Generico Entrata	39	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.884,05
Generico Entrata	28	01/07/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	105.000,00
Generico Entrata	39	15/06/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	54	09/08/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	118.115,95
Generico Entrata	72	16/11/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.000,00
Generico Entrata	97	15/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.000,00
Generico Entrata	108	31/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	124	16/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	48.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		892.047,60
Generico Entrata	124	18/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	60.000,00
Generico Entrata	110	22/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	26.500,00
Generico Entrata	121	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	135.000,00
Generico Entrata	118	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	55.226,20
Generico Entrata	97	17/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	75.000,00

Generico Entrata	118	04/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	25.000,00
Generico Entrata	102	30/11/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	30.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		406.726,20
Generico Entrata	4	19/01/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	44	17/05/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	48	19/05/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	103	30/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	104	30/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.000,00
Generico Entrata	20	12/04/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.000,00
Generico Entrata	46	23/06/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.000,00
Generico Entrata	47	27/06/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.000,00
Generico Entrata	75	10/10/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.330,76
Generico Entrata	97	15/11/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.508,53
Generico Entrata	120	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		117.839,29
Fattura Vendita	131	22/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	7.000,00
Fattura Vendita	128	21/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		10.000,00
Generico Entrata	43	17/05/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	15.000,00
Generico Entrata	50	25/05/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	30.000,00
Generico Entrata	77	28/08/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	35.726,10
Generico Entrata	91	28/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	35.000,00
Generico Entrata	79	06/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	50.000,00
Generico Entrata	73	28/07/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	35.000,00
Generico Entrata	119	07/12/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	50.000,00
Generico Entrata	102	26/10/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	20.000,00
Generico Entrata	117	04/12/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	100.000,00
Generico Entrata	78	17/10/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	15.276,49
Generico Entrata	114	31/12/2020	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.758,00
Generico Entrata	101	10/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	23.185,67
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		419.946,26
Fattura Vendita	36	13/04/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.500,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		3.500,00
Generico Entrata	68	07/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	17.000,00

Generico Entrata	51	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	57.696,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		74.696,00
Fattura Vendita	95	13/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.040,00
Fattura Vendita	82	11/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.320,00
Fattura Vendita	89	19/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.799,00
Fattura Vendita	111	16/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.342,00
Fattura Vendita	121	07/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.893,00
Fattura Vendita	69	01/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.045,54
Fattura Vendita	101	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.265,71
Generico Entrata	16	02/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	38	10/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	52	26/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	88	21/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	128	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.520,00
Generico Entrata	6	08/02/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	24	15/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	77	05/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	80	12/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.500,00
Generico Entrata	49	29/06/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.185,64
Generico Entrata	90	28/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.500,00
Generico Entrata	101	01/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	78	14/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	82	22/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	145.000,00
Generico Entrata	92	04/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	93	08/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	95	10/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.500,00
Generico Entrata	83	04/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.000,00
Generico Entrata	120	07/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.661,40
Generico Entrata	107	03/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.624,30
Generico Entrata	40	23/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.340,00
Generico Entrata	70	23/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.683,50
Fattura Vendita	96	13/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.882,00
Fattura Vendita	78	07/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.365,85
Fattura Vendita	71	30/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00

Fattura Vendita	90	19/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Fattura Vendita	68	29/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Fattura Vendita	72	30/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	100	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	75	06/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	125	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Fattura Vendita	118	04/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.682,93
Fattura Vendita	127	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	43	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.896,20
Fattura Vendita	116	27/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.040,60
Fattura Vendita	120	05/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	135	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.643,77
Fattura Vendita	124	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.000,00
Fattura Vendita	126	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Fattura Vendita	123	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.500,00
Fattura Vendita	122	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	108	10/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	117	04/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.000,00
Fattura Vendita	134	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Fattura Vendita	132	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata solo Coge	6	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	116,19
Fattura Vendita	130	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.150,00
Fattura Vendita	119	05/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.784,00
Fattura Vendita	133	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Fattura Vendita	88	15/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.600,00
Fattura Vendita	2	27/01/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Fattura Vendita	143	17/12/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Fattura Vendita	13	16/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	62	15/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	94	13/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.080,00
Fattura Vendita	104	26/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.080,00
Fattura Vendita	113	16/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.320,00
Fattura Vendita	37	26/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Generico Entrata	105	30/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.619,85

Fattura Vendita	20	02/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	54	10/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	70	28/09/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.196,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		1.257.597,48
Compenso	55	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	442,52
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		442,52
			Totale complessivo		3.182.795,35

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	40	21/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	73.459,00
Generico Entrata	41	21/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	270.136,00
Generico Entrata	42	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	400,00
Generico Entrata	68	14/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.497,20
Generico Entrata	73	30/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	242.259,12
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		592.751,32
Generico Entrata	33	18/12/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	329.006,25
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		329.006,25
Generico Entrata	36	05/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.899,24
Generico Entrata	30	03/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		45.899,24
Generico Entrata	52	28/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	44	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	59.534,71
Generico Entrata solo Coge	3	28/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		74.549,71
Incarico	192	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	95,33
Incarico	195	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	501,16
Incarico	186	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	501,16
Incarico	178	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	95,33
Incarico	190	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	504,92
Incarico	191	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	93,83

Incarico	182	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	504,92
Incarico	176	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	93,83
Incarico	180	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	28,77
Incarico	188	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	569,98
Incarico	193	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	28,77
Incarico	196	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	569,98
Incarico	194	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	598,75
Incarico	184	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	598,75
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		4.785,48
			Totale complessivo		1.046.992,00

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	17	13/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	9.745,80
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		9.745,80
Generico Entrata	12	27/09/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.000,00
Generico Entrata	17	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.080,00
Generico Entrata	15	13/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	33.305,28
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		37.385,28
Generico Entrata	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	75.512,59
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		75.512,59
Generico Entrata	14	07/12/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.500,00
Generico Entrata	18	31/12/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	420,31
Generico Entrata	15	01/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	4.218,98
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		6.139,29
Generico Entrata	1	24/01/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	6.553,63
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		6.553,63
Generico Entrata	8	01/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	18	22/12/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00

Fattura Vendita	3	10/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	82.075,42
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		106.575,42
			Totale complessivo		241.912,01

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE (DCMT)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	30/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		7.500,00
			Totale complessivo		7.500,00

DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	125	28/07/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	7.041,70
Generico Entrata	12	03/02/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.000,00
Generico Entrata	79	02/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	35.000,00
Generico Entrata	135	15/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	80.143,00
Generico Entrata	128	30/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	26.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		154.184,70
Generico Entrata	46	14/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.000,00
Generico Entrata	55	10/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	8	25/01/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.367,00
Generico Entrata	126	02/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	162	22/10/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	125	02/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.133,00
Generico Entrata	167	31/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		116.500,00
Generico Entrata	7	11/02/2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	13.850,03
Generico Entrata	99	15/07/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	2.101,27
Generico Entrata	177	15/11/2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	4.000,00

Generico Entrata	143	10/11/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		20.951,30
Generico Entrata	33	13/04/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.500,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		4.500,00
Generico Entrata	12	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	13	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.469,64
Generico Entrata	31	03/05/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	95	09/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.000,00
Generico Entrata	133	02/09/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.357,50
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		88.827,14
Fattura Vendita	264	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.451,07
Fattura Vendita	282	31/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	811,30
Fattura Vendita	263	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.882,00
Fattura Vendita	319	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.578,05
Fattura Vendita	328	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.209,00
Fattura Vendita	321	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	359,29
Fattura Vendita	326	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.022,16
Fattura Vendita	331	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	695,40
Fattura Vendita	336	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.288,30
Fattura Vendita	338	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	695,40
Fattura Vendita	335	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.433,14
Fattura Vendita	333	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.002,53
Fattura Vendita	339	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.806,59
Fattura Vendita	334	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	973,56
Fattura Vendita	337	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.497,28
Fattura Vendita	288	07/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.064,77
Fattura Vendita	287	07/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.471,74
Fattura Vendita	329	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	93,88
Fattura Vendita	324	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.761,68
Fattura Vendita	271	23/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.455,32
Fattura Vendita	308	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.336,54
Fattura Vendita	304	27/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.790,29
Fattura Vendita	313	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	405,65
Fattura Vendita	142	06/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	90,48

Fattura Vendita	307	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	134,12
Fattura Vendita	179	26/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.320,00
Fattura Vendita	278	31/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	800,63
Generico Entrata	58	28/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	255.000,00
Generico Entrata	75	19/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	112	15/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	3	20/02/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	32.500,00
Generico Entrata	12	20/02/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	28	04/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	33	08/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	34	08/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	35	09/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	36	09/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	37	09/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	63	15/04/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	93	17/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	94	17/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	50	22/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	96	24/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	100	29/09/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	112	15/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	159	14/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	81	21/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	84	10/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.390,70
Generico Entrata	136	11/12/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	149	25/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	340	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	752,40
Fattura Vendita	294	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.857,95
Fattura Vendita	292	16/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.806,00
Fattura Vendita	227	21/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	612,17
Fattura Vendita	298	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.603,50
Fattura Vendita	303	22/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.544,73
Fattura Vendita	227	31/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	877,06
Fattura Vendita	301	22/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.293,13

Fattura Vendita	267	19/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	279,51
Fattura Vendita	268	19/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.178,55
Fattura Vendita	291	08/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35,00
Fattura Vendita	283	02/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	505,26
Fattura Vendita	330	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	500,00
Fattura Vendita	314	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.177,35
Fattura Vendita	317	13/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.204,32
Fattura Vendita	242	26/10/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.200,00
Fattura Vendita	77	09/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.706,00
Fattura Vendita	320	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	570,00
Fattura Vendita	322	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.108,67
Fattura Vendita	332	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.408,89
Fattura Vendita	280	31/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.538,13
Fattura Vendita	323	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.425,34
Fattura Vendita	113	12/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.035,00
Fattura Vendita	316	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.701,22
Fattura Vendita	284	03/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.200,00
Fattura Vendita	299	22/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.441,03
Fattura Vendita	219	23/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.640,00
Fattura Vendita	310	06/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	73.200,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		1.027.722,08
			Totale complessivo		1.412.685,22

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	56	22/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	139.999,80
Generico Entrata	56	07/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	9.745,80
Generico Entrata	66	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	89.600,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		239.345,60
Generico Entrata	22	29/05/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	42.315,00
Generico Entrata	49	22/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	100.000,00

Generico Entrata	63	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	112.322,00
Generico Entrata	60	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	119.968,00
Generico Entrata	61	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	112.285,00
Generico Entrata	62	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	76.789,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		563.679,00
Generico Entrata	35	04/08/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	94.530,90
Generico Entrata	14	10/03/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	182.692,52
Generico Entrata	27	22/05/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.765,52
Generico Entrata	19	07/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.500,00
Generico Entrata	20	07/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	22	08/07/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.149,99
Generico Entrata	26	17/07/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.940,00
Generico Entrata	27	20/07/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	28	20/07/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.660,00
Generico Entrata	36	07/09/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	211.200,00
Generico Entrata	46	08/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	64.800,00
Generico Entrata	44	12/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.160,00
Generico Entrata	47	13/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	364.416,00
Generico Entrata	49	20/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	91.200,00
Generico Entrata	35	07/09/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	68.397,88
Generico Entrata	52	27/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.302,82
Generico Entrata	48	17/10/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	28.800,00
Generico Entrata	78	31/12/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.536,00
Generico Entrata	29	28/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.927,00
Generico Entrata	27	28/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	99.941,00
Generico Entrata	28	28/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	65.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		1.456.919,63
Generico Entrata	50	22/11/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.100,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		4.100,00
Generico Entrata	32	23/06/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.136,03
Fattura Vendita	110	29/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.288,00
Generico Entrata Anticipato	2	10/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Fattura Vendita	87	26/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	620,40
Generico Entrata	18	18/03/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	36.000,00

Generico Entrata	65	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.000,00
Generico Entrata	66	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.000,00
Generico Entrata	67	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		103.044,43
Fattura Vendita	103	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	84.722,90
Fattura Vendita	99	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.680,55
Fattura Vendita	101	01/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Generico Entrata Anticipato	2	22/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.500,00
Fattura Vendita	80	04/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.964,60
Fattura Vendita	105	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.772,20
Fattura Vendita	109	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	51.276,60
Fattura Vendita	89	31/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.184,40
Fattura Vendita	106	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.606,30
Fattura Vendita	91	02/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.998,36
Fattura Vendita	92	02/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.932,50
Generico Entrata	33	28/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	231.892,00
Generico Entrata	34	28/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	220.000,00
Generico Entrata	8	09/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	72	25/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	56	03/12/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	224.632,89
Generico Entrata	57	03/12/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.869,74
Generico Entrata	60	03/12/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	44.560,12
Generico Entrata	61	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Fattura Vendita	108	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Generico Entrata	19	16/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	20	23/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	64.600,00
Generico Entrata	21	23/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	64.599,00
Generico Entrata	55	07/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	68	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.842,00
Generico Entrata	22	24/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.000,00
Generico Entrata	64	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	72	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	519,22
Fattura Vendita	73	07/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	302,08
Fattura Vendita	94	13/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.481,93

Fattura Vendita	97	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.090,60
Generico Entrata	53	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	16	03/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	49	03/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	50	05/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	96	20/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.588,00
Fattura Vendita	52	19/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.052,00
Generico Entrata	37	10/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.000,00
Generico Entrata	69	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,04
Generico Entrata Anticipato	1	04/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.600,00
Fattura Vendita	25	14/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.880,87
Fattura Vendita	53	20/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.496,59
Fattura Vendita	100	30/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.760,00
Fattura Vendita	104	18/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.500,00
Generico Entrata Anticipato	1	25/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		1.410.405,49
			Totale complessivo		3.777.494,15

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	22	21/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.872,90
Generico Entrata	63	04/07/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.770,60
Generico Entrata	91	07/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	6.497,20
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		29.140,70
Generico Entrata	58	12/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	685.641,60
Generico Entrata	96	28/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	270.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		955.641,60
Generico Entrata	18	28/02/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.210,00
Generico Entrata	7	15/02/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.000,00
Generico Entrata	21	08/04/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	63.000,00
Generico Entrata	83	27/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.760,00

Generico Entrata	72	18/11/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	94	21/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	473,78
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		151.443,78
Generico Entrata	13	14/02/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.000,00
Generico Entrata	29	15/05/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	20.000,00
Generico Entrata	100	30/12/2020	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	46.932,00
Generico Entrata	78	20/12/2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		68.932,00
Generico Entrata	49	03/10/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	30.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		30.000,00
Generico Entrata	84	11/10/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	57.600,00
Generico Entrata	101	29/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	40.000,00
Generico Entrata	40	12/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.000,00
Generico Entrata	45	29/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	48.000,00
Generico Entrata	13	07/02/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	52	19/05/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	78	12/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.000,00
Generico Entrata	19	14/03/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.000,00
Generico Entrata	27	28/04/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	45.000,00
Generico Entrata	82	27/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.541,89
Fattura Vendita	146	12/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	293,13
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		292.435,02
Fattura Vendita	142	29/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.113,29
Generico Entrata	63	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.810,41
Generico Entrata	62	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.864,59
Generico Entrata	97	29/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.781,25
Fattura Vendita	153	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	156,47
Fattura Vendita	155	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	649,04
Fattura Vendita	158	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.338,65
Fattura Vendita	159	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	150,67
Fattura Vendita	135	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.415,80
Fattura Vendita	120	26/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.174,62
Fattura Vendita	115	23/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.851,03
Fattura Vendita	138	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	811,30

Fattura Vendita	100	06/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.281,00
Fattura Vendita	145	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	32.915,60
Fattura Vendita	147	15/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.657,14
Fattura Vendita	126	08/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.749,07
Generico Entrata	43	28/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	392.000,00
Generico Entrata	16	25/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.250,00
Generico Entrata	17	25/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	18	25/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	19	25/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.250,00
Generico Entrata	53	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	54	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	75	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	48	05/05/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.250,00
Fattura Vendita	144	07/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.464,00
Fattura Vendita	141	29/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.500,00
Fattura Vendita	139	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	463,60
Fattura Vendita	152	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.605,52
Fattura Vendita	95	28/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	322,05
Fattura Vendita	112	19/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.728,05
Fattura Vendita	110	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	795,15
Fattura Vendita	101	06/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	932,90
Fattura Vendita	143	01/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	842,65
Fattura Vendita	151	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	909,15
Fattura Vendita	160	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	915,80
Fattura Vendita	157	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	322,05
Fattura Vendita	150	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	99,75
Fattura Vendita	102	21/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	99,75
Generico Entrata	50	13/05/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	55.000,00
Fattura Vendita	134	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	250,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		716.720,35
			Totale complessivo		2.244.313,45

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	17/02/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.000,00
Generico Entrata	26	29/04/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.000,00
Generico Entrata	92	21/09/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	64.371,04
Generico Entrata	41	15/07/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.000,00
Generico Entrata	57	14/11/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	15	01/03/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		239.371,04
Generico Entrata	23	10/05/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.969,20
Generico Entrata	36	24/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.841,00
Generico Entrata	87	28/06/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.672,41
Generico Entrata	41	01/04/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.000,00
Generico Entrata	22	27/04/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.000,00
Generico Entrata	43	06/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
Generico Entrata	110	15/11/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	404,57
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		96.887,18
Generico Entrata	9	17/02/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	17.249,60
Generico Entrata	44	21/11/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	2.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		19.249,60
Generico Entrata	27	25/05/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	367,02
Generico Entrata	29	02/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.891,00
Generico Entrata	38	13/09/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	45	21/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.680,88
Generico Entrata	71	18/05/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.659,15
Fattura Vendita	17	03/03/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
Fattura Vendita	95	04/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
Generico Entrata	19	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.000,00
Generico Entrata	108	24/10/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		151.598,05
Fattura Vendita	53	12/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	83,60
Generico Entrata	47	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00

Generico Entrata	18	23/03/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	33	01/04/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	45	27/04/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	68	05/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	101	08/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	71	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	46	11/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.725,98
Fattura Vendita	89	02/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.939,02
Fattura Vendita	95	07/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.344,00
Fattura Vendita	93	22/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	100	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.232,95
Fattura Vendita	101	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	488,00
Fattura Vendita	75	19/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,40
Fattura Vendita	96	04/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	99	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	794,00
Fattura Vendita	41	11/07/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	344,25
Fattura Vendita	58	31/08/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	268,40
Fattura Vendita	77	25/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Fattura Vendita	97	04/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	79	02/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	98	12/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.745,00
Generico Entrata	20	13/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		293.825,60
			Totale complessivo		800.931,47

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	65	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	264.697,00
Generico Entrata	44	29/10/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.872,90
Generico Entrata	47	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	25.988,80
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		292.558,70

Generico Entrata	12	18/06/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	32.000,00
Generico Entrata	39	31/12/2020	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	503.855,70
Generico Entrata	48	09/11/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.000,00
Generico Entrata	55	15/12/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.000,00
Generico Entrata	11	18/06/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.000,00
Generico Entrata	10	04/05/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	12.000,00
Generico Entrata	39	19/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	20.300,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		590.155,70
Generico Entrata	61	31/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.500,00
Generico Entrata	43	22/12/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		62.500,00
Generico Entrata	2	13/01/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.750,00
Generico Entrata	60	31/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.700,00
Generico Entrata	45	29/10/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	34	09/11/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		25.450,00
Generico Entrata	7	01/04/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	60.015,64
Generico Entrata	17	23/05/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	25.611,66
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		85.627,30
Generico Entrata	6	30/01/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.800,00
Generico Entrata	12	12/05/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	6.970,87
Generico Entrata	5	19/01/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	7.225,00
Fattura Vendita	58	22/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.400,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		21.395,87
Generico Entrata	38	13/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	42.000,00
Generico Entrata	21	01/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
Generico Entrata	41	25/09/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.000,00
Generico Entrata	9	24/05/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	32.204,95
Generico Entrata	30	28/12/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.379,00
Generico Entrata	60	31/12/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.757,23
Generico Entrata	19	16/11/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.999,00
Generico Entrata	20	16/11/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.779,60
Generico Entrata	53	22/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	49	12/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.050,00

Generico Entrata	50	12/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.000,00
Generico Entrata	28	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.000,00
Generico Entrata	30	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.000,00
Generico Entrata	29	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.500,00
Generico Entrata	31	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	8	20/02/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	75.000,00
Generico Entrata	58	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
Generico Entrata	59	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	91.000,00
Generico Entrata	62	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
Generico Entrata	26	22/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	250.000,00
Generico Entrata	21	13/07/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.361,80
Generico Entrata	10	26/05/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	44.000,00
Generico Entrata	46	10/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	66.000,00
Generico Entrata	9	28/04/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	43.732,94
Generico Entrata	27	28/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	44.000,00
Generico Entrata	32	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	51	19/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.100,00
Generico Entrata	55	31/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.248,60
Generico Entrata	27	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.248,60
Generico Entrata	23	01/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	800,00
Generico Entrata	26	03/08/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	800,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		959.961,72
Fattura Vendita	41	10/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	366,00
Fattura Vendita	53	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	122,00
Generico Entrata Anticipato	1	05/08/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Generico Entrata	52	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	56	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.640,00
Generico Entrata	40	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.800,00
Fattura Vendita	57	15/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.965,00
Fattura Vendita	3	25/01/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.568,00
Fattura Vendita	25	10/07/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.201,68
Fattura Vendita	54	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.690,10
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		79.352,78
			Totale complessivo		2.117.002,07

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	21/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.872,90
Generico Entrata	45	13/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	12.994,40
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		14.867,30
Generico Entrata	5	14/02/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	20.000,00
Generico Entrata	15	02/05/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	50.000,00
Generico Entrata	65	20/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	20.000,00
Generico Entrata	26	10/06/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	567.939,35
Generico Entrata	31	26/08/2020	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	66.655,85
Generico Entrata	56	17/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	495.340,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		1.219.935,20
Generico Entrata	40	19/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	49	27/09/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.000,00
Generico Entrata	46	22/09/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	49.000,00
Generico Entrata	63	19/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		110.000,00
Generico Entrata	33	13/09/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	9.600,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		9.600,00
Generico Entrata	19	04/06/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	49.476,80
Generico Entrata	36	09/11/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	29.400,00
Generico Entrata	47	01/12/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.673,60
Generico Entrata	18	29/04/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.000,00
Generico Entrata	43	23/11/2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.150,00
Generico Entrata	42	28/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.000,00
Generico Entrata	38	03/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	690.000,00
Generico Entrata	51	31/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.000,00
Generico Entrata	52	31/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.600,00
Generico Entrata	5	15/03/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.000,00
Generico Entrata	34	27/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	33.367,95

Generico Entrata	35	28/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.689,85
Generico Entrata	38	03/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.700,00
Generico Entrata	47	27/12/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	684.752,81
Generico Entrata	54	10/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.200,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		1.603.011,01
Generico Entrata	30	19/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	112.500,00
Generico Entrata	42	02/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00
Generico Entrata	64	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	8	17/03/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	18	26/05/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	22	18/05/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	44	30/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	47.201,24
Generico Entrata	45	30/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	54	29/11/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	10	23/03/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Generico Entrata	43	05/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	37.000,00
Fattura Vendita	5	27/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16,00
Fattura Vendita	15	03/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	266,00
Generico Entrata solo Coge	4	28/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6,54
Generico Entrata Anticipato	1	16/09/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	43.131,12
Generico Entrata Anticipato	2	16/09/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.262,87
Generico Entrata solo Coge	7	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	498,88
Fattura Vendita	6	27/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	321,00
Generico Entrata	57	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Generico Entrata Anticipato	2	30/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.000,00
Fattura Vendita	18	21/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	199,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		443.402,65
			Totale complessivo		3.400.816,16

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	47	29/09/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	19.000,00
Generico Entrata	16	14/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	50.000,00
Generico Entrata	55	10/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	26.000,00
Generico Entrata	58	13/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.000,00
Generico Entrata	68	05/09/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.000,00
Generico Entrata	92	13/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.865,67
Generico Entrata	61	15/12/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	100.000,00
Generico Entrata	65	07/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.497,20
Generico Entrata	102	28/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	30.000,00
Generico Entrata	98	17/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	365.000,00
Fattura Vendita	20	31/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.750,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		619.112,87
Generico Entrata	32	30/07/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	42	12/08/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.560,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		46.560,00
Generico Entrata	22	17/03/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	16.040,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		16.040,00
Generico Entrata	48	08/06/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00
Generico Entrata	112	31/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.200,00
Generico Entrata	77	31/12/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	831,10
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		12.031,10
Generico Entrata	87	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	17.048,00
Generico Entrata	88	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	55.240,00
Generico Entrata	89	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.764,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		84.052,00
Generico Entrata	111	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.562,97
Generico Entrata	40	01/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.000,00
Generico Entrata	36	09/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.890,08
Generico Entrata	82	09/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	218,00

Generico Entrata	78	20/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	74	20/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	81	09/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.034,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		46.705,05
			Totale complessivo		824.501,02

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	92	19/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	99.481,00
Generico Entrata	90	19/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	124.552,00
Generico Entrata	91	19/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	21.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		245.033,00
Generico Entrata	29	23/08/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.413,24
Generico Entrata	37	28/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.480,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		17.893,24
Fattura Vendita	5	06/12/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.750,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		3.750,00
Generico Entrata	42	07/11/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		2.000,00
Generico Entrata	72	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.322,00
Generico Entrata	71	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.305,00
Generico Entrata	73	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.176,00
Generico Entrata	74	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.778,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		63.581,00
Generico Entrata solo Coge	1	23/02/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14,32
Generico Entrata	62	01/08/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	20	10/06/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	35	07/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	48	31/12/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	53	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	54	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00

Generico Entrata	30	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	7	27/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.669,51
Generico Entrata solo Coge	2	13/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	283,01
Generico Entrata	13	06/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.449,12
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		144.915,96
			Totale complessivo		477.173,20

DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" (DISIA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	4	25/02/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	29.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		29.000,00
Generico Entrata	22	22/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	96.874,20
Generico Entrata	20	21/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	94.469,40
Generico Entrata	21	22/11/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	65.700,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		257.043,60
Generico Entrata	11	26/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.030,00
Generico Entrata	12	25/05/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.000,00
Generico Entrata	18	23/07/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.200,00
Generico Entrata	25	14/07/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.000,00
Generico Entrata	18	13/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.188,69
Generico Entrata	19	13/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.067,64
Generico Entrata	24	17/11/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	33	15/12/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.800,00
Generico Entrata	12	19/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.683,00
Generico Entrata	26	06/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.250,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		133.219,33
Generico Entrata	7	04/03/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	9.683,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		9.683,00
Generico Entrata	5	06/03/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.920,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		25.920,00

Generico Entrata	25	01/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata Anticipato	1	01/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Fattura Vendita	11	07/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.500,00
Fattura Vendita	3	24/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.253,33
Fattura Vendita	12	05/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.830,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		56.583,33
			Totale complessivo		511.449,26

DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	60	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	364.788,00
			CG.01.02.02.01.01.01 Totale		364.788,00
Generico Entrata	3	02/02/2021	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	25.181,98
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		25.181,98
Generico Entrata	30	04/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.002,00
Generico Entrata	28	04/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	11.000,00
Generico Entrata	31	04/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.002,00
Generico Entrata	27	04/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	25.000,00
Generico Entrata	32	04/07/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.002,00
Generico Entrata	58	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.000,00
Generico Entrata	25	20/07/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.000,00
Generico Entrata	55	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.000,00
Generico Entrata	21	28/06/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.000,00
Generico Entrata	22	28/06/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.000,00
Generico Entrata	23	28/06/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	7.000,00
Generico Entrata	24	28/06/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.500,00
Generico Entrata	52	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	265.788,00
Generico Entrata	53	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	193.162,05
Generico Entrata	54	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.248,60
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		542.704,65
Generico Entrata	38	20/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	960,00

Generico Entrata	6	14/04/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.000,00
Generico Entrata	16	13/05/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	89.400,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		150.360,00
Generico Entrata	19	14/06/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.000,00
Generico Entrata	38	19/10/2022	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		15.000,00
Generico Entrata	2	03/04/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	101.100,72
Generico Entrata	4	10/02/2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	9.243,44
Generico Entrata	19	08/06/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	4.866,40
Generico Entrata	25	08/10/2020	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	78.166,18
Generico Entrata	48	21/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	13.760,05
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		207.136,79
Generico Entrata	42	19/10/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.600,00
Generico Entrata	43	19/10/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.600,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		9.200,00
Generico Entrata	39	15/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.110,80
Generico Entrata	27	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.951,80
Generico Entrata	15	17/05/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	600.000,00
Generico Entrata	37	14/10/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	525.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		1.148.062,60
Generico Entrata	12	07/04/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	125.000,00
Generico Entrata	59	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.400,00
Generico Entrata	54	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.150,00
Generico Entrata solo Coge	11	29/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5,63
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		131.555,63
			Totale complessivo		2.593.989,65

DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURA E PSICOLOGIA (FORLILPSI)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	90	23/03/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.872,90
Generico Entrata	81	06/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	3.248,60
Generico Entrata	82	06/12/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	9.745,80

			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		14.867,30
Generico Entrata	159	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	550,00
Generico Entrata	54	15/06/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.420,12
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		2.970,12
Generico Entrata	28	20/03/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.550,00
Generico Entrata	138	27/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		16.550,00
Generico Entrata	134	22/11/2023	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	24.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		24.000,00
Generico Entrata	100	15/05/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	30.000,00
Generico Entrata	112	10/07/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.129,45
Generico Entrata	111	10/07/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	9.556,08
Generico Entrata	114	17/07/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	23.890,08
Generico Entrata	76	21/11/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	28.060,75
Generico Entrata	84	22/12/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	5.950,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		107.586,36
Generico Entrata	102	06/06/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.000,00
Generico Entrata	123	25/09/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	7.800,00
Generico Entrata	122	15/09/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	12.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		22.800,00
Fattura Vendita	1	18/01/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.295,08
Generico Entrata	131	20/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.820,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		16.115,08
Fattura Vendita	21	14/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.295,08
Generico Entrata	66	07/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.000,00
Generico Entrata solo Coge	4	23/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,27
Fattura Vendita	17	28/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	22	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.915,40
Fattura Vendita	23	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	786,90
Fattura Vendita	24	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	817,40
Fattura Vendita	25	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	140,30
Fattura Vendita	19	29/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.664,48
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		35.722,83

Compenso	37	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.468,80
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		1.468,80
			Totale complessivo		242.080,49

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	175	20/12/2023	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	18.000,00
Generico Entrata	92	20/09/2022	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	38.401,84
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		56.401,84
Generico Entrata	57	30/05/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.680,50
Generico Entrata	176	21/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	75.000,00
Generico Entrata	6	08/02/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.000,00
Generico Entrata	33	22/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.450,00
Generico Entrata	12	02/03/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	32.500,00
Generico Entrata	4	07/02/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	11.074,00
Generico Entrata	7	08/02/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	27.610,97
Generico Entrata	49	03/05/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	7.200,00
Generico Entrata	58	31/05/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	49.053,00
Generico Entrata	50	09/05/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.000,00
Generico Entrata	42	14/04/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.000,00
Generico Entrata	59	01/06/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	483,26
Generico Entrata	136	17/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.500,00
Generico Entrata	113	21/09/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.200,00
Generico Entrata	129	11/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.300,00
Generico Entrata	111	21/09/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.930,07
Generico Entrata	109	19/09/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.090,00
Generico Entrata	164	01/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.957,00
Generico Entrata	185	31/12/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.500,00
Generico Entrata Anticipato	32	13/06/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.938,20
Generico Entrata Anticipato	1	01/07/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	77.000,00
Generico Entrata	90	20/07/2020	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	657,39

Generico Entrata Anticipato	9	06/08/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.000,00
Generico Entrata	69	19/09/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.000,00
Generico Entrata	75	19/09/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.372,44
Generico Entrata	89	20/09/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	30.000,00
Generico Entrata	91	20/09/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	19.267,75
Generico Entrata	93	20/09/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	34.303,25
Generico Entrata	99	20/09/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.300,00
Generico Entrata	111	03/10/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	60.000,00
Generico Entrata	120	20/10/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	25.000,00
Generico Entrata Anticipato	31	29/11/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.000,00
Generico Entrata Anticipato	33	07/12/2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	42.000,00
Generico Entrata	44	19/04/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.872,90
Generico Entrata	155	12/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.745,80
Generico Entrata	156	12/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	12.994,40
Generico Entrata	186	31/12/2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	270.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		895.980,93
Generico Entrata	5	08/02/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	52.176,00
Generico Entrata	27	17/03/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.770,00
Generico Entrata	9	08/02/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	70	19/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	77.600,00
Generico Entrata	60	06/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.000,00
Generico Entrata	75	28/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	52.000,00
Generico Entrata	61	06/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.738,00
Generico Entrata	68	14/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.390,00
Generico Entrata	78	30/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.647,50
Generico Entrata	77	30/06/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.205,00
Generico Entrata	88	19/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.690,72
Generico Entrata	89	19/07/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.644,33
Generico Entrata	124	05/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	49.217,89
Generico Entrata	135	17/10/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.568,18
Generico Entrata	108	18/09/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.182,67
Generico Entrata	120	27/09/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.118,49
Generico Entrata	145	06/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	146	07/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.500,00

Generico Entrata	155	27/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.590,00
Generico Entrata	156	27/11/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	28.032,00
Generico Entrata	165	01/12/2023	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.800,00
Generico Entrata	6	24/01/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.150,00
Generico Entrata	8	24/01/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	4	01/02/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.000,00
Generico Entrata	19	06/02/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	20	06/02/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.000,00
Generico Entrata	14	18/02/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.200,00
Generico Entrata	15	18/02/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.814,00
Generico Entrata	29	11/03/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.300,00
Generico Entrata	30	16/03/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.000,00
Generico Entrata	31	16/03/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	38.000,00
Generico Entrata	33	19/03/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.500,00
Generico Entrata	34	19/03/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	500,00
Generico Entrata	53	05/05/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.885,00
Generico Entrata	33	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.000,00
Generico Entrata	37	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	61	12/05/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.200,00
Generico Entrata	75	17/06/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.500,00
Generico Entrata	82	09/06/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.000,00
Generico Entrata	84	16/06/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.050,00
Generico Entrata	87	23/06/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.000,00
Generico Entrata	96	27/07/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	100	04/08/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.225,00
Generico Entrata	101	05/08/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.000,00
Generico Entrata Anticipato	8	04/08/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.380,00
Generico Entrata Anticipato	12	30/08/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.000,00
Generico Entrata	73	19/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.846,40
Generico Entrata	74	19/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.469,20
Generico Entrata	77	19/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.175,00
Generico Entrata	85	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.500,00
Generico Entrata	86	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.500,00
Generico Entrata	88	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.000,00

Generico Entrata	95	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.000,00
Generico Entrata	102	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	377,00
Generico Entrata Anticipato	19	08/10/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.577,00
Generico Entrata Anticipato	21	14/10/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.000,00
Generico Entrata Anticipato	22	14/10/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.300,00
Generico Entrata	137	06/11/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.000,00
Generico Entrata	131	04/11/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.504,00
Generico Entrata	132	04/11/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.000,00
Generico Entrata	133	04/11/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	169	09/12/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.300,00
Generico Entrata	184	29/12/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.850,00
Generico Entrata	124	09/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.350,00
Generico Entrata Anticipato	29	22/11/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.000,00
Generico Entrata Anticipato	38	31/12/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	42.155,76
Generico Entrata	71	12/05/2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	55.177,87
Generico Entrata Anticipato	15	25/03/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
Generico Entrata	90	20/09/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	37.000,00
Generico Entrata	11	24/01/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.000,00
Generico Entrata	124	09/10/2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.000,00
Generico Entrata	112	04/10/2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		1.484.657,01
Generico Entrata	10	21/02/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	55.000,00
Generico Entrata	38	05/04/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	30.000,00
Generico Entrata	69	14/06/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	20.000,00
Generico Entrata	133	16/10/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	75.000,00
Generico Entrata	104	08/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	35.000,00
Generico Entrata	90	24/07/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	120.863,50
Generico Entrata	121	28/09/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.000,00
Generico Entrata	148	15/11/2023	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	22.000,00
Generico Entrata	98	20/09/2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	14.687,50
Generico Entrata	132	31/12/2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	41.601,17
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		415.152,17
Generico Entrata	74	28/06/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	12.000,00
Generico Entrata	125	10/10/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00

Generico Entrata	103	28/09/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	48.700,00
Fattura Vendita	138	22/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	945,00
Generico Entrata Anticipato	13	31/08/2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	69.832,13
Generico Entrata	100	20/09/2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	57.000,00
Generico Entrata	14	03/03/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	178,90
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		198.656,03
Generico Entrata Anticipato	13	08/03/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.700,00
Generico Entrata	95	04/09/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.605,00
Generico Entrata	132	13/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.358,00
Generico Entrata	139	15/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.288,80
Generico Entrata	140	15/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.588,80
Generico Entrata	154	21/11/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.000,00
Generico Entrata	80	10/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	122	03/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	123	04/10/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
Generico Entrata	167	12/12/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.000,00
Generico Entrata	28	03/03/2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	239.035,00
Generico Entrata	76	19/09/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	118.457,70
Generico Entrata	150	30/11/2022	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	42.000,00
Generico Entrata	13	02/03/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.900,00
Generico Entrata	106	13/09/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.563,00
Generico Entrata	91	25/07/2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.500,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		602.996,30
Generico Entrata Anticipato	1	31/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	594,89
Fattura Vendita	139	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata Anticipato	28	16/11/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	9	09/02/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	45	08/04/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	80	31/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	104	28/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.500,00
Generico Entrata	132	30/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.000,00
Generico Entrata	131	30/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	133	30/10/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	134	02/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00

Generico Entrata Anticipato	23	21/10/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	140	09/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	142	10/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00
Generico Entrata	145	17/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	160	24/11/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Generico Entrata	165	03/12/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	152	07/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Fattura Vendita	50	17/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.721,40
Fattura Vendita	51	17/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.831,20
Generico Entrata	25	06/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Generico Entrata	75	17/05/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.500,00
Generico Entrata	85	18/06/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.500,00
Generico Entrata	71	19/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	96	20/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Generico Entrata	97	20/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.500,00
Generico Entrata	121	26/10/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	500,00
Generico Entrata Anticipato	30	25/11/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	118	26/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	138	14/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.050,00
Generico Entrata	151	01/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.750,00
Generico Entrata	47	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	81	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.500,00
Generico Entrata	94	20/09/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.910,00
Fattura Vendita	10	03/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	69	22/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	20	06/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	134	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.098,36
Fattura Vendita	73	26/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	244,00
Fattura Vendita	11	06/02/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.999,99
Fattura Vendita	125	25/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00
Fattura Vendita	105	27/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	37.358,33
Fattura Vendita	111	27/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.351,97

Fattura Vendita	106	27/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	37.358,33
Fattura Vendita	108	27/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.649,89
Fattura Vendita	112	27/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	32.964,13
Generico Entrata Anticipato	4	12/07/2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	45.634,00
Generico Entrata	93	24/07/2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Fattura Vendita	24	08/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.562,00
Generico Entrata	32	20/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	149	16/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.090,00
Generico Entrata	135	11/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.500,00
Fattura Vendita	99	22/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata solo Coge	8	31/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	137	20/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.590,16
Generico Entrata	79	30/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.500,00
Generico Entrata	117	26/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	126	27/10/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	873,76
Generico Entrata	160	19/12/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	54	23/05/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.130,00
Generico Entrata	141	15/11/2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Fattura Vendita	29	21/03/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	76	06/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	78	21/06/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	130	29/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.640,00
Fattura Vendita	121	23/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		848.252,41
			Totale complessivo		4.502.096,69

SISTEMA INFORMATICO DELL'ATENEO FIORENTINO (SIAF)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	1	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		27.000,00
			Totale complessivo		27.000,00

CSAVRI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	5	25/10/2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		15.000,00
Fattura Vendita	83	07/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.710,00
Fattura Vendita	71	26/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	488,00
Fattura Vendita	92	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.832,84
Fattura Vendita	80	27/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	91	29/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.147,60
Fattura Vendita	88	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.098,00
Fattura Vendita	87	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	951,60
Fattura Vendita	73	31/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.203,32
Fattura Vendita	63	13/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	68	19/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.342,00
Fattura Vendita	69	19/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	82	05/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	90	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		35.213,36
Rimborso Anticipo Missione	3	05/05/2022	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	935,02
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		935,02
			Totale complessivo		51.148,38

CENTRO LINGUISTICO DI ATENE0 (CLA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata solo Coge	14	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	213,00
Incasso PagoPa	128	31/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	74,00
Fattura Vendita	689	18/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	480,00
Fattura Vendita	845	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00

Fattura Vendita	846	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
Fattura Vendita	847	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
Fattura Vendita	848	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
Fattura Vendita	849	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
Fattura Vendita	850	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
Fattura Vendita	864	30/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	48,00
Fattura Vendita	851	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
Fattura Vendita	854	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	48,00
Fattura Vendita	852	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	48,00
Fattura Vendita	853	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	48,00
Fattura Vendita	844	19/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		1.919,00
			Totale complessivo		1.919,00

PIATTAFORMA CENTRI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Fattura Vendita	46	21/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	110,00
Fattura Vendita	45	19/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.260,00
Fattura Vendita	47	21/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.334,40
Fattura Vendita	44	12/12/2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	270,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		2.974,40
Fattura Vendita	48	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	48.800,00
Fattura Vendita	10	03/04/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.244,40
Fattura Vendita	33	01/09/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	622,20
Fattura Vendita	41	21/11/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	732,00
Fattura Vendita	37	11/10/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.317,60
Fattura Vendita	49	22/12/2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.448,75
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		54.164,95
			Totale complessivo		57.139,35

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2023

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58501	Dipartimento di Architettura	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	LUSCHI_VISIVALAB_23		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58501	Dipartimento di Architettura	2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.332,24	REGIONE TOSCANA	PERRONESPEEDUP17		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							CNEPOLIMI2017		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PERRONEVALDARNO17		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58502	Dipartimento di Biologia	2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.409,25	COST ASSOCIATION	MARTINELLI_COST.EPI-CATCH__2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58502	Dipartimento di Biologia	2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	136,13	Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	MARTINELLI_CARILUCCA_2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58502	Dipartimento di Biologia	2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	55,00	ARUBA S.P.A.	MARTINELLI_COST.EPI-CATCH__2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58502	Dipartimento di Biologia	2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.474,11	COST ASSOCIATION	MARTINELLI_COST.EPI-CATCH__2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58502	Dipartimento di Biologia	2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	777,20	VALLEDOR GONZALEZ LUIS		777,20	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	16.873,74	MINISTERO DELLA SALUTE Dipart. programmazione o ordinamento del SSN - Dir. Gen.progr. san.Ufficio 1 MINISTERO DELLA SALUTE .DIP. PROGRAMM. E ORDIN. SSN - DIR.GEN. PROGR.SANITARIA UFFICIO 1	MINUNNI_STAMULUMAB_Doping		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							MINUNNI_DOPING_SALUTE		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							MINUNNI_STAMULUMAB_Doping		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2020	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.694,84	MINISTERO DELLA SALUTE Dipart. programmazione o ordinamento del SSN - Dir. Gen.progr. san.Ufficio 1 MINISTERO DELLA SALUTE .DIP. PROGRAMM. E ORDIN. SSN - DIR.GEN. PROGR.SANITARIA UFFICIO 1	MINUNNI_STAMULUMAB_Doping		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	28,95	Ministero dello Sviluppo Economico	SIFRANAT16		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	250,51	REGIONE TOSCANA	PAPINI_ECO-SMART_DEGREASING_SYSTEM_4.0		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.607,02	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO FIRENZE	RAVERAFCR20201526		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							AAGASSRICE		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.250,74	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	CRPPTRABOCCHI2018		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							CRPPTRABOCCHI2018		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							CRPPTRABOCCHI2018		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.024,99	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	RECUPCONVENZIONI		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							CRPTTMANNINI2019.0395		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.100,00	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	FCRPPVALTANCOLI2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							FCRPPVALTANCOLI2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							BARDVALM13		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							FONDO_JOLLES		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2023

Allegato 2

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58503	Dipartimento di Chimica	2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.516,73	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	GINAIEO08		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							METOXIA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							MONCECRF14		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PRIVMONC12		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							VALTECRF12		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							FCRPPVALTANCOLI2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	553,84	CAGLIA & LAZZERI ASSOCIATI S.r.l.	GONFALONIPUBBLICITARI	99,86	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.367,00	ASK INDUSTRIES SPA	FRENIASK19		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	43.254,55	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI		5777,32	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							DIEFCONV13		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PARTNEBIOM		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							CREARRICER		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							BBChina		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							AICSRAMA3SOMALIA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PALCHETTICVARCTOSCANO2021		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PALCHETTICVREMJET2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PALCHETTICVTOZZIGREEN2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
PALCHETTICVTOZZIGREEN2021		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione							
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Università'	2.495,66	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II		2.495,66	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2023	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	0,61	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE	CARFAGNI_AOUC_1039_2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	76.780,26	NORSK BIOENERGI FORENING	BioAlgaeSorb		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58511	Dipartimento di Matematica e Informatica	2022	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Università'	446,37	Università Italo Francese - Università degli Studi di Torino	GIANNELLI_GALILEO_2022_2023		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	700,00	Oxford Nanopore Technologies Ltd	58513RECUP		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.192,58	REGIONE TOSCANA	GIASFAS16		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.571,65	REGIONE TOSCANA	ARCAFAS16		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.901,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58512_ERASMUSPLUS2018_UGANDA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.075,24	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	POGCCRPP17		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	122.000,00	ACTELION PHARMACEUTICALS ITALIA S.R.L.	MATUMCT053	30.500,00	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00	REGIONE TOSCANA SANITA'	SOFFARTEA18		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2020	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	9.900,00	INAIL	ARCGBRIC2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2023

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.686,91	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO FIRENZE	SVATT		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2021	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	25.000,00	MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO	CEM		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.000,00	MINISTERO DELLA SALUTE Dipart. programmazione o ordinamento del SSN - Dir. Gen.progr. san.Ufficio 1 MINISTERO DELLA SALUTE .DIP. PROGRAMM. E ORDIN. SSN - DIR.GEN. PROGR.SANITARIA UFFICIO 1	PINAMEYER21		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.048,30	ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	GIANCT003 GIANIFINALIZZATA2018		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.642,50	UNIONE EUROPEA	ROSSGCCM20		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER DI FIRENZE	ANNCRFMUSEO16 58513RECUP		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58514	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	2,00	MIUR - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	CADERNIMEATIC18		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58514	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2020	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.574,57	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	CADERNIBANDOHDLINTIMIC2019 DONAZDOLAR 519UE13 NUGO		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58514	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2023	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.100,53	Western Washington University	DAMATOWASHINGTON2022		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58514	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,49	BARAGLI PAOLO	58514RECUP		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58516	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.705,75	AbbVie Ltd	ALLERGAN_ELEVATE_2021		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	ROOCV19SABAP_PaleoUffizi		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	ROOCV19SABAP_PaleoUffizi		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	ROOCV19SABAP_PaleoUffizi		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	58517RECUP		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.814,78	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - C.N.R.	GEOAPPRC CAS21CNR-IREA_ASI_DInSAR-3M		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2021	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	444,16	INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA	PRA21INAF_MELODY		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,05	SOGGETTI DIVERSI	58517RECUP		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58519	Dipartimento di Scienze Giuridiche	2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.262,63	COMMISSIONE EUROPEA - Centro Comune di Ricerca	TRIAL		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2023

Allegato 2

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58519	Dipartimento di Scienze Giuridiche	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.101,20	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58519_ERASMUSPLUS2018_GEORGIA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							PROFCONTR		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.667,13	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	BIGGERIMAECI21		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							BIGGERIMETROFI21		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	68.580,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58520_ERASMUSPLUS2020_PALESTINA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.444,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58520_ERASMUSPLUS2020_FEDERAZIONE_RUSSA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58521	Dipartimento di Scienze Politiche	2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.136,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58521_ERASMUSPLUS2020_TUNISIA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58521	Dipartimento di Scienze Politiche	2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.515,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58521_ERASMUSPLUS2019_ALBANIA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58523	Dipartimento di Statistica (DISIA)	2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.596,80	AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL ROMA 1	BIGGERI_Conv_EPID-REGLAZIO-CCM_2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	20500_M15741		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	20500_M10438		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2023	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	20500_M10438		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	20500_M10438		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2022	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	20500_M10438		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2021	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	0,83	Università Italo Francese - Università degli Studi di Torino	20500_M10438		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2020	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.773,40	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58524_ERASMUSPLUS2020_MYANMAR		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.604,60	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	58526_ERASMUSPLUS2019_BOLIVIA		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							SCARAMUZZICVTENDER2021		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3,66	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BARSUSAN17		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.288,01	BANCA CR FIRENZE SPA	FERRINICARILUCCA2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.989,94	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	BINDICARIPT2018.		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2021	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	50.000,00	UNIONE EUROPEA	LIFE_PASTORALP		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2023

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2022	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	327,39	REGIONE TOSCANA	VAZSIMBI08		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2022	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	13.945,26	UNIONE EUROPEA	LIFE_ZEOWINE		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2023	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.434,89	Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	FERRINICARILUCCA2019		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
89500	CSAVRI	2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	81.648,00	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca	AFRUT2020		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
010027	Sistema Museale di Ateneo	2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	101,46	REGIONE TOSCANA	OBA.NUTRA.FOOD-1.3		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
010027	Sistema Museale di Ateneo	2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.259,10	REGIONE TOSCANA	OBA.NUTRA.FOOD-1.3		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2022	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,24	ALOIA ANTONELLA		1,24	Arrotondamenti
50001	Amministrazione centrale	2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.716,29	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	BRIGHT		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							NOTTERIC19		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
							NOTTERIC20		Creato corrispondente credito pagabile con F24
							SHINE_2013		Creato corrispondente credito pagabile con F24
							NOTTERIC21		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
NOTTERIC16		Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione							
50001	Amministrazione centrale	2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	574,98	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca			Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.949,82	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		22.949,82	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.106,79	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		2.106,79	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.111,64	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		5.111,64	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	653,76	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		653,76	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2020	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	504,85	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		504,85	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2021	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.346,41	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		1.346,41	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2020	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	0,10	Azienda USL Toscana Centro - INDENNITA' ASSISTENZIALI		0,10	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2021	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	360,00	IBL BANCA S.P.A.		360,00	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.600,00	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICONOSCIUTA ONTHEMOVE		5.600,00	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
50001	Amministrazione centrale	2020	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10,88	DATI ROBERTO		10,88	Riconoscimento minor spesa in sede di rendicontazione
					933.426,31			78.295,53	Scrittura COGE n. 145618/2023

**RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ
FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA
PER MISSIONI E PROGRAMMI**

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'art. 7 del D.I. 19/2014, così come modificato dal D.I. 394/2017, prevede che le Università predispongano un rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica Siope e con l'indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi. Al riguardo non sono però stati forniti schemi specifici sulla cui base elaborare il documento richiesto.

La Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale negli atenei, rispondendo a uno specifico quesito, ha fatto presente che, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE) dovrà essere completo, dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive, delle spese (cassa) per missioni e programmi. Pertanto, la Commissione ritiene *“che si sia verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014, per cui viene meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto dall'art. 2 del D.I. MIUR – MEF 16 gennaio 2014 n. 21, risultando la necessità informativa assoluta dal rispetto delle prescrizioni dell'articolo 7 del ridetto D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, a decorrere dal bilancio unico di esercizio 2018. Si provvederà ad adeguare in tal senso il MTO - paragrafo dedicato alla Classificazione della spesa per missioni e programmi - nella prima occasione di aggiornamento del documento”*.

Il documento che segue è stato quindi redatto secondo le indicazioni sopra citate e sostituisce il Rendiconto unico in contabilità finanziaria redatto secondo le regole in vigore fino al precedente esercizio e la classificazione della spesa per missioni e programmi redatta secondo il principio della competenza economica.

Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria al 31/12/2023 e Classificazione della spesa per Missione e Programmi

INCASSI 2023

CODICE SIOPE	INCASSI	
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti	382.472.228,35	
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti	382.472.228,35	
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	375.044.042,55	
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	279.879.471,25
2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	947.524,83
2.01.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	15.818,78
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	675.005,34
2.01.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	60.523.305,33
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.480.739,36
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.464.602,94
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	573.269,34
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università'	64.166,20
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	1.565.099,12
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	23.534.041,82
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.252.498,24
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	52.000,00
2.01.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	16.500,00
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie	299.447,46	
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	299.447,46
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese	401.640,06	
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	11.250,00
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	37.999,26
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	352.390,80
2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	140.672,59	
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	140.672,59

2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		6.586.425,69
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.571.859,34
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	14.566,35
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		83.142.924,09
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		76.852.494,64
3.01.01.00.000 Vendita di beni		202.822,98
3.01.01.01.006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	202.822,98
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		76.459.314,47
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	481.496,20
3.01.02.01.022	Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	77.015,41
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	372.292,24
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	226.950,38
3.01.02.01.028	Proventi da servizi informatici	42.025,00
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	11.584,58
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	58.196,16
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	11.488.226,00
3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attivita' di certificazione	17.211,18
3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	4.200,00
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	3.000,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	548.439,36
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	50.662.242,62
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	7.781.459,12
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	4.684.976,22
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		190.357,19
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	176.652,17
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	13.705,02
3.02.00.00.000 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		67.644,40
3.02.03.00.000 Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		67.644,40
3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	67.644,40

3.03.00.00.000 Interessi attivi **17.114,08**

3.03.03.00.000 Altri interessi attivi **17.114,08**

3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	7,84
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	17.106,24

3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti **6.205.670,97**

3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione **18.123,51**

3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	45,00
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	11.601,01
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	6.000,00
3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	477,50

3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata **4.408.998,77**

3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	166.316,85
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	13.964,07
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	14.894,00
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.205.417,04
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	3.049,70
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	540.696,63
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.464.660,48

3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c. **1.778.548,69**

3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.778.548,69
----------------	-------------------------------	--------------

4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale **104.456.695,72**

4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti **104.385.321,19**

4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche **70.720.648,04**

4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	56.235.936,45
4.02.01.01.011	Contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	6.500,00
4.02.01.01.012	Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	71.761,84
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	3.317.479,79
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	135.556,25

4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	7.786.836,05
4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	1.000,00
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	385.364,17
4.02.01.02.004	Contributi agli investimenti da Citta' metropolitane e Roma capitale	158.208,00
4.02.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	10.000,00
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	1.459.795,75
4.02.01.02.009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	45.500,00
4.02.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	285.701,30
4.02.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	563.490,22
4.02.01.02.014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	29.241,34
4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	108.800,00
4.02.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	9.000,00
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	105.476,88
4.02.01.03.999	Contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	5.000,00

4.02.02.00.000 Contributi agli investimenti da Famiglie 37.700,00

4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	37.700,00
----------------	--	-----------

4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese 5.680.943,56

4.02.03.02.001	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	23.890,08
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	5.657.053,48

4.02.04.00.000 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private 5.061.474,63

4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.061.474,63
----------------	---	--------------

4.02.05.00.000 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo 22.884.554,96

4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	683.446,39
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	22.201.108,57

4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 71.374,53

4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali 71.374,53

4.04.01.01.001	Alienazione di mezzi di trasporto stradali	2.001,00
4.04.01.05.001	Attrezzature scientifiche	66.180,10
4.04.01.05.999	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	499,00
4.04.01.06.001	Alienazione di macchine per ufficio	600,00
4.04.01.07.002	Alienazione di postazioni di lavoro	2.094,43

9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		176.208.154,37
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		166.391.195,34
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		144.953.990,45
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	54.622.368,03
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	90.327.551,64
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	4.070,78
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		403.356,35
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	317.738,80
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	85.617,55
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		21.033.848,54
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	458.196,12
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	116.250,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	20.459.402,42
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		9.816.959,03
9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi		7.665.057,76
9.02.02.02.017	Trasferimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali per operazioni conto terzi	7.665.057,76
9.02.03.00.000 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi		2.151.901,27
9.02.03.01.001	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	246.113,54
9.02.03.04.001	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	1.905.787,73
Entrate da regolarizzare		0,00
ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)		0,00
TOTALE INCASSI		746.280.002,53

PAGAMENTI 2023

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.00.00.00.000 Spese correnti	453.317.260,63	193.320.848,07	3.977.326,56	2.065.461,74	151.555.509,75	0,00	28.621.729,21	0,00	428.291,32	73.348.093,99
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente	256.395.865,82	123.801.521,08	819.321,91	546.214,61	68.145.571,54	0,00	26.745.656,24	0,00	0,00	36.337.580,43
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde	201.058.804,80	97.271.322,53	819.321,91	546.214,61	52.080.021,00	0,00	22.830.332,26	0,00	0,00	27.511.592,49
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	103.146,82	46.416,07	0,00	0,00	38.164,32	0,00	2.062,94	0,00	16.503,49
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	134.509.487,24	60.529.269,26	0,00	0,00	49.768.510,28	0,00	2.690.189,74	0,00	21.521.517,96
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	143.446,95	43.034,09	0,00	0,00	21.517,04	0,00	0,00	0,00	78.895,82
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	24.915.364,90	747.460,95	747.460,95	498.307,30	1.744.075,54	0,00	18.437.370,03	0,00	2.740.690,14
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	233,80	109,89	0,00	0,00	86,51	0,00	0,00	0,00	37,41
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	21.776.839,94	19.381.387,55	0,00	0,00	435.536,80	0,00	0,00	0,00	1.959.915,59
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	1.796,93	539,08	0,00	0,00	269,54	0,00	0,00	0,00	988,31
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2.395.365,57	167.675,59	71.860,97	47.907,31	71.860,97	0,00	1.700.709,55	0,00	335.351,18
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	16.355.430,07	16.355.430,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.02.002	Buoni pasto	568.498,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.498,25
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	289.194,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289.194,33
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente	55.337.061,02	26.530.198,55	0,00	0,00	16.065.550,54	0,00	3.915.323,98	0,00	0,00	8.825.987,94
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	45.956.726,87	22.518.796,17	0,00	0,00	13.327.450,79	0,00	3.216.970,88	0,00	6.893.509,03
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	12.920,72	3.876,22	0,00	0,00	1.938,11	0,00	0,00	0,00	7.106,40
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	8.648.264,74	3.718.753,84	0,00	0,00	2.594.479,42	0,00	691.861,18	0,00	1.643.170,30
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	649.191,93	285.644,45	0,00	0,00	77.903,03	0,00	6.491,92	0,00	279.152,53
1.01.02.02.001	Assegni familiari	7.819,71	3.127,88	0,00	0,00	1.642,14	0,00	0,00	0,00	3.049,69
1.01.02.02.003	Indennita' di fine servizio - quota annuale	62.137,05	0,00	0,00	0,00	62.137,05	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente	18.209.419,27	7.027.872,76	156.339,41	0,00	5.446.303,42	0,00	1.876.072,96	0,00	0,00	3.702.830,71
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	18.209.419,27	7.027.872,76	156.339,41	0,00	5.446.303,42	0,00	1.876.072,96	0,00	0,00	3.702.830,71
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	15.633.941,37	6.409.915,96	156.339,41	0,00	4.846.521,82	0,00	1.876.072,96	0,00	2.345.091,21
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	56.338,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.338,04
1.02.01.03.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	551,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	551,00
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	101.575,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.575,61
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.778.100,00	604.554,00	0,00	0,00	586.773,00	0,00	0,00	0,00	586.773,00
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.712,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.712,40
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	7.718,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.718,11
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	487.892,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.892,80
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	39.420,00	13.402,80	0,00	0,00	13.008,60	0,00	0,00	0,00	13.008,60
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	102.169,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.169,94

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi	85.387.087,08	35.458.012,39	2.890.988,99	1.408.570,89	19.395.245,98	0,00	0,00	0,00	428.291,32	25.805.977,51
1.03.01.00.000 Acquisto di beni	11.584.244,28	7.513.859,18	1.209.726,20	507.984,42	880.404,83	0,00	0,00	0,00	0,00	1.472.269,64
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	507.834,19	40.626,74	10.156,68	0,00	10.156,68	0,00	0,00	0,00	446.894,09
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	1.758.543,30	1.266.151,18	87.927,17	52.756,30	0,00	0,00	0,00	0,00	351.708,66
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	578.382,88	219.785,49	11.567,66	0,00	133.028,06	0,00	0,00	0,00	214.001,67
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	58.034,88	40.624,42	1.160,70	0,00	11.606,98	0,00	0,00	0,00	4.642,79
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	17.154,64	10.292,78	686,19	0,00	3.430,93	0,00	0,00	0,00	2.744,74
1.03.01.02.004	Vestiario	34.743,32	34.743,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	21.286,76	12.772,06	425,74	0,00	4.257,35	0,00	0,00	0,00	3.831,62
1.03.01.02.006	Materiale informatico	435.909,16	261.545,50	8.718,18	0,00	87.181,83	0,00	0,00	0,00	78.463,65
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	923.726,00	775.929,84	92.372,60	0,00	55.423,56	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	222.342,89	186.768,03	22.234,29	0,00	13.340,57	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.011	Generi alimentari	40.857,33	36.771,60	0,00	4.085,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	240,95	0,00	0,00	0,00	240,95	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.110.915,85	2.589.876,99	534.419,06	246.654,95	369.982,43	0,00	0,00	0,00	369.982,43
1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	116.121,53	104.509,38	0,00	11.612,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	1.785,20	1.249,64	285,63	124,96	124,96	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	2.737.578,94	1.916.305,26	438.012,63	191.630,53	191.630,53	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.05.007	Materali e prodotti per uso veterinario	2.789,36	2.789,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	15.997,10	13.117,62	1.759,68	1.119,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi	73.802.842,80	27.944.153,20	1.681.262,79	900.586,47	18.514.841,15	0,00	0,00	0,00	428.291,32	24.333.707,87
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	159.927,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.927,27	0,00
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	21.487,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.487,44	0,00
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	246.876,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.876,61	0,00
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	5.184.965,28	3.059.129,52	311.097,92	207.398,61	1.503.639,93	0,00	0,00	0,00	103.699,31
1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	1.726.143,27	1.260.084,59	69.045,73	34.522,87	345.228,65	0,00	0,00	0,00	17.261,43
1.03.02.02.004	Pubblicità	87.432,26	0,00	0,00	0,00	874,32	0,00	0,00	0,00	86.557,94
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	934.699,07	654.289,35	18.693,98	18.693,98	205.633,80	0,00	0,00	0,00	37.387,96
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	89.327,16	66.102,10	1.786,54	1.786,54	19.651,98	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	180.118,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.118,16
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	346.117,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.117,37
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	171.957,09	79.100,26	3.439,14	3.439,14	34.391,42	0,00	0,00	0,00	51.587,13
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	147.519,11	95.887,42	2.950,38	2.950,38	29.503,82	0,00	0,00	0,00	16.227,10
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.400.322,63	88.006,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.312.316,18
1.03.02.05.004	Energia elettrica	9.903.849,12	3.268.270,21	198.076,98	99.038,49	3.268.270,21	0,00	0,00	0,00	3.070.193,23
1.03.02.05.005	Acqua	837.300,65	276.309,21	16.746,01	8.373,01	276.309,21	0,00	0,00	0,00	259.563,20
1.03.02.05.006	Gas	5.355.798,10	1.767.413,37	107.115,96	53.557,98	1.767.413,37	0,00	0,00	0,00	1.660.297,41
1.03.02.05.007	Spese di condominio	434.846,92	147.847,95	0,00	0,00	143.499,48	0,00	0,00	0,00	143.499,48
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	897.924,20	448.962,10	8.979,24	8.979,24	179.584,84	0,00	0,00	0,00	251.418,78
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	343.720,24	116.864,88	0,00	0,00	113.427,68	0,00	0,00	0,00	113.427,68
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	167.513,63	78.731,41	15.076,23	6.700,55	33.502,73	0,00	0,00	0,00	33.502,73
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	1.073.852,99	483.233,85	32.215,59	21.477,06	322.155,90	0,00	0,00	0,00	214.770,60
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	221.728,57	62.084,00	0,00	0,00	4.434,57	0,00	0,00	0,00	155.210,00
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.888.751,07	472.187,77	18.887,51	18.887,51	377.750,21	0,00	0,00	0,00	1.001.038,07
1.03.02.07.007	Altre licenze	8.557,87	5.990,51	513,47	342,31	684,63	0,00	0,00	0,00	1.026,94
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	33.855,13	27.084,10	2.031,31	1.354,21	2.708,41	0,00	0,00	0,00	677,10
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	23.937,05	19.149,64	1.436,22	957,48	1.914,96	0,00	0,00	0,00	478,74
1.03.02.08.002	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	26.145,39	18.301,77	0,00	0,00	5.751,99	0,00	0,00	0,00	2.091,63
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	35.355,04	22.627,23	2.828,40	1.414,20	7.071,01	0,00	0,00	0,00	1.414,20
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	509.376,88	295.438,59	40.750,15	20.375,08	71.312,76	0,00	0,00	0,00	81.500,30
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	785.962,06	455.857,99	62.876,96	31.438,48	110.034,69	0,00	0,00	0,00	125.753,93

Codice SIOPE		PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	65.167,96	34.539,02	1.955,04	651,68	9.775,19	0,00	0,00	0,00	0,00	18.247,03
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	6.993.687,13	2.377.853,62	0,00	0,00	2.307.916,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.307.916,75
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	218.973,01	74.450,82	0,00	0,00	72.261,09	0,00	0,00	0,00	0,00	72.261,09
1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	371.268,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.268,39
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	4.080,49	1.958,64	0,00	0,00	489,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632,20
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	351.339,46	175.669,73	0,00	0,00	175.669,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	17.236,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.236,29
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	4.838,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.838,08
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	5.221,36	2.610,68	0,00	0,00	2.610,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	1.535.413,67	1.535.413,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	183.808,24	165.427,42	11.028,49	7.352,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.093.218,29	601.270,06	87.457,46	32.796,55	371.694,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	126.662,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.662,10
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	3.007.647,44	1.443.670,77	150.382,37	60.152,95	1.353.441,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	6.633.332,00	2.188.999,56	132.666,64	66.333,32	2.188.999,56	0,00	0,00	0,00	0,00	2.056.332,92
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	5.306.220,21	1.751.052,67	106.124,40	53.062,20	1.751.052,67	0,00	0,00	0,00	0,00	1.644.928,27
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	140.092,14	47.631,33	0,00	0,00	47.631,33	0,00	0,00	0,00	0,00	44.829,48
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	19.476,61	6.622,05	0,00	0,00	6.622,05	0,00	0,00	0,00	0,00	6.232,52
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	455.223,60	154.776,02	0,00	0,00	154.776,02	0,00	0,00	0,00	0,00	145.671,55
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	6.927.515,80	3.117.382,11	277.100,63	138.550,32	692.751,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2.701.731,16
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	70.960,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.960,65
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	11.975,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.975,76
1.03.02.16.002	Spese postali	261.476,89	125.508,91	0,00	0,00	20.918,15	0,00	0,00	0,00	0,00	115.049,83
1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.16.004	Spese notarili	8.252,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.252,47
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	37.635,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.635,06
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	35.273,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.273,99
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	11.312,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.312,98
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	1.445,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.445,01
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	481.193,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	481.193,86
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	289.194,17	107.001,84	0,00	0,00	31.811,36	0,00	0,00	0,00	0,00	150.380,97
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	55.413,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.413,63
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	63.446,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.446,05
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	82.973,71	28.211,06	0,00	0,00	16.594,74	0,00	0,00	0,00	0,00	38.167,91
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	605,00	580,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,20
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	1.148,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.148,10
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	191.783,54	40.274,54	0,00	0,00	53.699,39	0,00	0,00	0,00	0,00	97.809,61
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	46.985,02	15.974,91	0,00	0,00	9.397,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.613,11
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	1.462.656,82	365.664,21	0,00	0,00	380.290,77	0,00	0,00	0,00	0,00	716.701,84
1.03.02.99.002	Altre spese legali	86.995,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.995,70
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	521.090,83	312.654,50	0,00	0,00	41.687,27	0,00	0,00	0,00	0,00	166.749,07
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	374.553,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.553,46
1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	645,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	645,20
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,00
1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		86.089.564,27	26.578.747,80	110.676,24	110.676,24	55.336.936,58	0,00	0,00	0,00	0,00	3.952.527,42
1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		6.316.394,45	2.224.799,76	0,00	0,00	1.658.086,72	0,00	0,00	0,00	0,00	2.433.507,97
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	24.533,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.533,92
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	682.149,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	682.149,34

Codice SIOPE		PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	270.784,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.784,14
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	104.179,18	104.179,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	621.604,49	310.802,25	0,00	0,00	186.481,35	0,00	0,00	0,00	0,00	124.320,90
1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	165.819,47	54.720,43	0,00	0,00	54.720,43	0,00	0,00	0,00	0,00	56.378,62
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	2.756.259,09	909.565,50	0,00	0,00	909.565,50	0,00	0,00	0,00	0,00	937.128,09
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.691.064,82	845.532,41	0,00	0,00	507.319,45	0,00	0,00	0,00	0,00	338.212,96
1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	77.362.888,10	24.346.820,68	110.676,24	110.676,24	52.791.006,95	0,00	0,00	0,00	0,00	3.708,00
1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	23.174,99	10.892,25	0,00	0,00	8.574,75	0,00	0,00	0,00	0,00	3.708,00
1.04.02.03.001	Borse di studio	11.067.623,76	6.861.926,73	110.676,24	110.676,24	3.984.344,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	48.742.559,34	0,00	0,00	0,00	48.742.559,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	17.474.001,70	17.474.001,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	13.450,00	0,00	0,00	0,00	13.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	42.078,31	0,00	0,00	0,00	42.078,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	1.576.424,45	0,00	0,00	0,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.368.424,45
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	208.000,00	0,00	0,00	0,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	1.368.424,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.368.424,45
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	816.038,86	0,00	0,00	0,00	669.151,87	0,00	0,00	0,00	0,00	146.886,99
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	816.038,86	0,00	0,00	0,00	669.151,87	0,00	0,00	0,00	0,00	146.886,99
1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	17.818,41	7.127,36	0,00	0,00	10.691,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	17.818,41	7.127,36	0,00	0,00	10.691,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07.00.00.000	Interessi passivi	843.289,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	843.289,99
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	842.713,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	842.713,63
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	842.713,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	842.713,63
1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	576,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576,36
1.07.06.04.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoreri/cassieri	576,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576,36
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.649.779,84	283.118,92	0,00	0,00	3.088.969,80	0,00	0,00	0,00	0,00	277.691,13
1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	43.199,63	20.303,83	0,00	0,00	15.983,86	0,00	0,00	0,00	0,00	6.911,94
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	43.199,63	20.303,83	0,00	0,00	15.983,86	0,00	0,00	0,00	0,00	6.911,94
1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09.03.01.001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	3.606.580,21	262.815,09	0,00	0,00	3.072.985,93	0,00	0,00	0,00	0,00	270.779,19

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2.810.170,84	0,00	0,00	0,00	2.810.170,84	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	793.909,37	261.990,09	0,00	0,00	261.990,09	0,00	0,00	0,00	269.929,19
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	2.500,00	825,00	0,00	0,00	825,00	0,00	0,00	0,00	850,00
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		2.742.254,36	171.575,12	0,00	0,00	142.482,43	0,00	0,00	0,00	2.428.196,81
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		1.561.390,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.561.390,98
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	1.561.390,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.561.390,98
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		697.832,12	123.087,31	0,00	0,00	123.087,31	0,00	0,00	0,00	451.657,50
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	362.021,50	123.087,31	0,00	0,00	123.087,31	0,00	0,00	0,00	115.846,88
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	245.109,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.109,50
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	84.225,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.225,14
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	6.475,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.475,98
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		386.055,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	386.055,65
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	386.055,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	386.055,65
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		96.975,61	48.487,81	0,00	0,00	19.395,12	0,00	0,00	0,00	29.092,68
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	96.975,61	48.487,81	0,00	0,00	19.395,12	0,00	0,00	0,00	29.092,68
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		40.479.050,42	28.531.073,97	481.773,12	123.540,03	4.083.913,50	235.728,94	203.139,06	0,00	6.819.881,81
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		22.206.789,42	10.461.952,03	481.773,12	123.540,03	4.083.913,50	235.728,94	0,00	0,00	6.819.881,81
2.02.01.00.000 Beni materiali		19.708.026,09	9.612.372,50	481.773,12	123.540,03	3.234.333,97	235.728,94	0,00	0,00	6.020.277,54
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	50.472,76	46.939,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.533,09
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	714.330,11	235.728,94	0,00	0,00	0,00	235.728,94	0,00	0,00	242.872,24
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	43.080,98	30.156,69	0,00	0,00	12.924,29	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	2.339.274,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.339.274,15
2.02.01.04.001	Macchinari	565.349,89	113.069,98	11.307,00	0,00	395.744,92	0,00	0,00	0,00	45.227,99
2.02.01.04.002	Impianti	444.132,74	355.306,19	8.882,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.943,89
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	6.050.146,12	5.445.131,51	242.005,84	121.002,92	242.005,84	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.002	Attrezzature sanitarie	30.863,75	29.011,93	1.234,55	617,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	95.991,50	86.392,35	3.839,66	1.919,83	3.839,66	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	725.215,65	253.825,48	87.025,88	0,00	29.008,63	0,00	0,00	0,00	355.355,67
2.02.01.07.001	Server	181.951,82	63.683,14	21.834,22	0,00	7.278,07	0,00	0,00	0,00	89.156,39
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	662.701,09	231.945,38	79.524,13	0,00	26.508,04	0,00	0,00	0,00	324.723,53
2.02.01.07.003	Periferiche	196.920,53	68.922,19	23.630,46	0,00	7.876,82	0,00	0,00	0,00	96.491,06
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	20.739,31	7.258,76	2.488,72	0,00	829,57	0,00	0,00	0,00	10.162,26
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	180.760,46	104.841,07	0,00	0,00	50.612,93	0,00	0,00	0,00	25.306,46
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	274.846,89	159.411,20	0,00	0,00	76.957,13	0,00	0,00	0,00	38.478,56
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	2.579,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.579,24
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	4.673.331,20	1.588.932,61	0,00	0,00	1.588.932,61	0,00	0,00	0,00	1.495.465,98
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	1.632,26	554,97	0,00	0,00	554,97	0,00	0,00	0,00	522,32
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	2.327.236,70	791.260,48	0,00	0,00	791.260,48	0,00	0,00	0,00	744.715,74
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	67,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67,00

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
2.02.01.99.002	Strumenti musicali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	123.001,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.001,94
2.02.02.00.000 Terreni e beni materiali non prodotti	30.815,53	10.477,28	0,00	0,00	10.477,28	0,00	0,00	0,00	0,00	9.860,97
2.02.02.01.999	Altri terreni na.c.	30.815,53	10.477,28	0,00	10.477,28	0,00	0,00	0,00	0,00	9.860,97
2.02.03.00.000 Beni immateriali	2.467.947,80	839.102,25	0,00	0,00	839.102,25	0,00	0,00	0,00	0,00	789.743,30
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2.467.947,80	839.102,25	0,00	839.102,25	0,00	0,00	0,00	0,00	789.743,30
2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti	18.272.261,00	18.069.121,94	0,00	0,00	0,00	0,00	203.139,06	0,00	0,00	0,00
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	12.108.014,00	11.904.874,94	0,00	0,00	0,00	0,00	203.139,06	0,00	0,00	0,00
2.03.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.626.968,59	2.626.968,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	71.236,58	71.236,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	42.027,45	42.027,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università	9.045.610,63	9.045.610,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	64.564,94	64.564,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.012	Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	203.139,06	0,00	0,00	0,00	0,00	203.139,06	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	5.900,35	5.900,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	48.566,40	48.566,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.03.999	Contributi agli investimenti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese	2.829.794,27	2.829.794,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	2.829.794,27	2.829.794,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	580.212,49	580.212,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	580.212,49	580.212,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.05.00.000 Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	2.754.240,24	2.754.240,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	1.590.783,55	1.590.783,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.05.02.001	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	1.163.456,69	1.163.456,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti	3.191.754,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.191.754,38
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.191.754,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.191.754,38
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.191.754,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.191.754,38
4.03.01.05.001	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	3.191.754,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.191.754,38
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro	178.956.992,70	11.772.311,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.184.680,97
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro	167.318.500,04	134.963,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.183.536,97

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	07.4 Servizi di sanità pubblica	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	145.028.276,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.028.276,71
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	54.622.361,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.622.361,27
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	90.402.685,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.402.685,45
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	3.229,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.229,99
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	355.165,98	134.963,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.202,91
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	317.738,80	120.740,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.998,06
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	37.427,18	14.222,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.204,85
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro	21.935.057,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.935.057,35
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	241.121,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.121,73
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	116.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.250,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	21.577.685,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.577.685,62
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi	11.638.492,66	11.637.348,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144,00
7.02.02.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	8.988.618,31	8.988.618,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.02.01.013	Trasferimenti per conto terzi a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	107.639,86	107.639,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.02.02.001	Trasferimenti per conto terzi a Regioni e province autonome	21.318,28	21.318,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.02.02.008	Trasferimenti per conto terzi a Università'	1.356.121,88	1.356.121,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.02.02.012	Trasferimenti per conto terzi a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	5.606,29	5.606,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.02.02.017	Trasferimenti per conto terzi a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	7.497.932,00	7.497.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.03.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	2.649.856,35	2.648.730,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126,00
7.02.03.01.001	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	1.126,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126,00
7.02.03.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	344.619,00	344.619,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.03.03.001	Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	354.332,50	354.332,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	1.949.778,85	1.949.778,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI	675.945.058,13	233.624.233,77	4.459.099,67	2.189.001,76	155.639.423,26	235.728,94	28.824.868,27	0,00	428.291,32	250.544.411,15

Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi. Anno 2023

Missioni		Programmi		Cofog II Livello	
Ricerca e Innovazione	240.272.335	Ricerca scientifica e tecnologia di base	233.624.234	Ricerca di base	233.624.234
		Ricerca scientifica e tecnologia applicata	6.648.101	R&S per gli affari economici	4.459.100
				R&S per la sanità	2.189.002
Istruzione universitaria	155.875.152	Sistema universitario e formazione post universitaria	155.639.423	Istruzione superiore	155.639.423
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	235.729	Servizi ausiliari dell'istruzione	235.729
Tutela della salute	28.824.868	Assistenza in materia sanitaria	28.824.868	Servizi ospedalieri	28.824.868
		Assistenza in materia veterinaria	-	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	250.972.702	Indirizzo politico	428.291	Istruzione non altrove classificato	428.291
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	250.544.411	Istruzione non altrove classificato	250.544.411
Fondi da ripartire	-	Fondi da assegnare	-	Istruzione non altrove classificato	-
Totale	675.945.058	Totale	675.945.058	Totale	675.945.058

Al. 2

Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010

COGNOME NOME	INI_CONTR	FINE CONTRATTO	SC	SSD	AFF_ORG	DIPARTIMENTO
POGGI GIOVANNA	01/03/2022	28/02/2025	03/A2	CHIM/02	58503	Chimica 'Ugo Schiff' - DICUS
LUSSO ELISABETA	01/02/2022	31/01/2025	02/C1	FIS/05	58504	Fisica e Astronomia
FRANCALANCI SIMONA	01/03/2022	28/02/2025	08/A1	ICAR/01	58506	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)
RAMALLI ALESSANDRO OVIDIO PARIS	01/03/2022	28/02/2025	09/E3	ING-INF/01	58507	Ingegneria dell'Informazione
FRANCHI ROBERTA	01/03/2022	28/02/2025	10/D4	L-FIL-LET/06	58509	Lettere e Filosofia
FRILLI GUIDO	01/03/2022	28/02/2025	11/C5	M-FIL/06	58509	Lettere e Filosofia
BALDASSARRE ANTONIO	01/03/2022	28/02/2025	06/M2	MED/44	58513	Medicina Sperimentale e Clinica
COPPINI RAFFAELE	01/03/2022	28/02/2025	05/G1	BIO/14	58514	Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)
SANTI RAFFAELLA	01/03/2022	28/02/2025	06/A4	MED/08	58516	Scienze della Salute (DSS)
CASALINI MARTINA	01/03/2022	28/02/2025	04/A1	GEO/07	58517	Scienze della Terra
MOBILIO GIUSEPPE	01/03/2022	28/02/2025	12/C1	IUS/08	58519	Scienze Giuridiche (DSG)
RIZZUTI MARCO	01/03/2022	28/02/2025	12/A1	IUS/01	58519	Scienze Giuridiche (DSG)
FISSI SILVIA	01/03/2022	28/02/2025	13/B1	SECS-P/07	58520	Scienze per l'Economia e l'Impresa
BAZZANI GIACOMO	01/03/2022	28/02/2025	14/C1	SPS/07	58521	Scienze Politiche e Sociali
ROGGEMA BARBARA HJØRDIS	01/03/2022	28/02/2025	10/N1	L-OR/10	101519	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

Tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2024 su risorse del Piano Straordinario B - DM 795/2023"

Dipartimento	PO art. 18 c. 1	PO art. 18 c. 4 ter	PA art. 18 c. 4	RTD b)	RTT	RTT con riserva art. 24 comma 1bis	RTT con riserva art.14 comma 6 - septiesdecies del D.L. 36/2022
ARCHITETTURA (DIDA)				SC 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) SSD ICAR/12 (Tecnologia dell'architettura) SC 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) SSD ICAR/13 (Disegno industriale) SC 08/B2 (Scienze delle costruzioni) SSD ICAR/08 (Scienze delle costruzioni)		SC 08/F1 (Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) SSD ICAR/21 (Urbanistica)	
BIOLOGIA (BIO)				SC 05/B1 (Zoologia e antropologia) SSD BIO/05 (Zoologia) SC 05/B1 (Zoologia e antropologia) SSD BIO/05 (Zoologia) SC 05/B1 (Zoologia e antropologia) SSD BIO/08 (Antropologia) SC 05/D1 (Fisiologia) SSD BIO/09 (Fisiologia)		SC 05/2 (Microbiologia) SSD BIO/19 (Microbiologia)	
CHIMICA 'UGO SCHIFF'				SC 03/B1 (Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici) SSD CHIM/03 (Chimica generale ed inorganica) SC 03/C2 (Chimica industriale) SSD CHIM/04 (Chimica industriale)	SC 03/A2 (Modelli e metodologie per le scienze chimiche) SSD CHIM/02 (Chimica fisica)		
FISICA E ASTRONOMIA		SC 02/C1 (Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti) SSD FIS/05 (Astronomia e astrofisica)	SC 02/A1 (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali) SSD FIS/04 (Fisica nucleare e subnucleare)	SC 02/A1 (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali) SSD FIS/01 (Fisica sperimentale) SC 02/B1 (Fisica sperimentale della materia) SSD FIS/03 (Fisica della materia)			
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)				SC 08/B3 (Tecnica delle costruzioni) SSD ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni)			
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)				SC 09/E4 (Misure) SSD ING-INF/07 (Misure elettriche e elettroniche) SC 09/G1 (Automatica) SSD ING-INF/04 (Automatica) SC 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) SSD ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni)			
INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)		SC 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare) SSD ING-IND/10 (Fisica tecnica industriale)		SC 09/A3 (Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia) SSD ING-IND/14 (Progettazione meccanica e costruzione di macchine)			
LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	SC 10/D4 (Filologia classica e tardoantica) SSD L-ANT/05 (Papirologia)		SC 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana) SSD L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana)	SC 10/F1 (Letteratura italiana) SSD L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) SC 11/C1 (Filosofia teorica) SSD M-FIL/01 (Filosofia teorica) SC 10/G1 (Glossologia e linguistica) L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne) SC 10/D3 (Lingua e letteratura latina) SSD L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) SC 10/D1 (Storia antica) SSD L-ANT/03 (Storia romana)			
MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)	SC 01/A2 (Geometria e algebra) SSD MAT/03 (Geometria)		SC 01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica) SSD MAT/05 (Analisi matematica)	SC 01/A2 (Geometria e algebra) SSD MAT/03 (Geometria)		SC 01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica) SSD MAT/05 (Analisi matematica)	
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	SC 06/E1 (Chirurgia cardio-toraco-vascolare) SSD MED/23 (Chirurgia cardiaca)		SC 06/B1 (Medicina interna) SSD MED/09 (Medicina interna)	SC 06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) SSD MED/49 (Scienze tecniche dietetiche applicate) SC 06/C1 (Chirurgia generale) SSD MED/18 (Chirurgia generale) SC 06/B1 (Medicina interna) SSD MED/09 (Medicina interna) SC 06/B1 (Medicina interna) SSD MED/09 (Medicina interna)	SC 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche) SSD MED/28 (Malattie odontostomatologiche) SC 06/D3 (Malattie del sangue, oncologia e reumatologia) SSD MED/16 (Reumatologia)	SC 06/A3 (Microbiologia e microbiologia clinica) SSD MED/07 (Microbiologia e microbiologia clinica)	
NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E DELLA SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)			SC 06/G1 (Pediatra generale, specialistica e neuropsichiatria infantile) SSD MED/38 (Pediatra generale e specialistica)	SC 05/G1 (Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia) SSD BIO/14 (Farmacologia) SC 05/G1 (Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia) SSD BIO/14 (Farmacologia) SC 03/D1 (Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraaceutico-alimentari) SSD CHIM/10 (Chimica degli alimenti) SC 03/D1 (Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraaceutico-alimentari) SSD CHIM/08 (Chimica farmaceutica)			
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"				SC 06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) SSD MED/13 (Endocrinologia) SC 05/E1 (Biochimica generale) SSD BIO/10 (Biochimica) SC 06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) SSD MED/14 (Nefrologia) SC 06/A2 (Patologia generale e patologia clinica) SSD MED/04 (Patologia generale)	SC 06/D4 (Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente) SSD MED/12 (Gastroenterologia)	SC 06/A1 (Genetica medica) SSD MED/03 (Genetica medica)	SC 06/N1 (Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate) SSD MED/50 (Scienze tecniche mediche applicate) SC 06/A2 (Patologia generale e patologia clinica) SSD MED/04 (Patologia generale) SC 06/I1 (Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia) SSD MED/36 (Diagnostica per immagini e radioterapia)
SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)			SC 11/E4 (Psicologia clinica e dinamica) SSD M-PSI/08 (Psicologia clinica)	SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica) SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) SC 05/G1 (Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia) SSD BIO/14 (Farmacologia)			
SCIENZE DELLA TERRA (DST)			SC 04/A2 (Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia) SSD GEO/03 (Geologia strutturale)	SC 04/A1 (Geochemica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni) SSD GEO/06 (Mineralogia)			
SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	SC 12/H2 (Storia del diritto medievale e moderno) SSD IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno) SC 12/H3 (Filosofia del diritto) SSD IUS/20 (Filosofia del diritto)				SC 12/A1 (Diritto privato) SSD IUS/01 (Diritto privato) SC 12/R4 (Diritto dell'Unione Europea) SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea)	SC 12/C2 (Diritto ecclesiastico e canonico) SSD IUS/11 (Diritto ecclesiastico e canonico)	
SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	SC 13/A2 (Politica economica) SSD SECS-P/02 (Politica economica) SC 13/A3 (Scienza delle finanze) SSD SECS-P/03 (Scienza delle finanze)		SC 13/B1 (Economia aziendale) SSD SECS-P/07 (Economia aziendale)	SC 11/B1 (Geografia) SSD M-GGR/02 (Geografia economico politica) SC 13/B2 (Economia e gestione delle imprese) SSD SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese)		SC 13/A1 (Economia politica) SSD SECS-P/01 (Economia politica)	
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)			SC 14/B1 (Storie delle dottrine e delle istituzioni politiche) SSD SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche)	SC 14/C1 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) SSD SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) SC 14/D1 (Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio) SSD SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio)			
STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)			SC 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose) SSD M-STO/09 (Papirologia)	SC 11/A3 (Storia contemporanea) SSD M-STO/04 (Storia contemporanea) SC 11/A2 (Storia moderna) SSD M-STO/02 (Storia moderna)			
FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLIPS)	SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale)		SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale)		SC 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) SC 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) SSD M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione)	SC 10/I1 (Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane) L-LIN/07 (Lingua e traduzione - lingua spagnola) SC 10/M1 (Lingue, letterature e culture germaniche) SSD L-FIL-LET/15 (Filologia germanica)	
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)		SC 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali) SSD AGR/06 (Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali)	SC 07/B1 (Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli) SSD AGR/02 (Agronomia e coltivazioni erbacee)	SC 07/C1 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi) SSD AGR/08 (Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali) SC 07/F1 (Scienze e tecnologie alimentari) SSD AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari)			
totali	4	7	12	46	8	9	3

In rosso posti con attività assistenziale

Tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2024 su FFO"

Dipartimento	PO art. 18 c. 1	PO art. 18 c. 4 ter	RTT con riserva art. 24 comma 1bis
CHIMICA 'UGO SCHIFF'*			SC 03/A1 (Chimica analitica) SSD CHIM/01 (Chimica analitica)
FISICA E ASTRONOMIA**			SC 02/B1 (Fisica sperimentale della materia) SSD FIS/03 (Fisica della materia)
NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E DELLA SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA) ***		SC 06/D6 (Neurologia) SSD MED/26 (Neurologia)	SC 03/D1 (Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari) SSD CHIM/08 (Chimica farmaceutica)
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO" ****	SC 05/E2 (Biologia molecolare) SSD BIO/11 (Biologia molecolare)		SC 02/D1 (Fisica applicata, didattica e storia della fisica) SSD FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
totali	1	1	4

in rosso posti con attività assistenziale

* La posizione è richiesta dal Dipartimento a seguito di uno scambio contestuale sensi dell'art. 7 legge 240/2010 approvato dagli Organi di Governo di novembre 2023 e per il quale al Dipartimento è riconosciuto un contributo di 0,4 PuOr. Il differenziale di 0,1 puOr sarà imputato al Dipartimento contestualmente alla distribuzione dei PuOr 2025
** La posizione è richiesta dal Dipartimento con l'utilizzo del contributo di 0,4 PuOr finalizzato al reclutamento di un ricercatore sullo stesso SSD del vincitore del bando ERC in relazione al fatto che il prof. Giovanni Modugno afferente al SSD FIS/03 (Fisica della materia) è vincitore di progetto ERC. Il differenziale di 0,1 PuOr sarà imputato al Dipartimento contestualmente alla distribuzione dei PuOr 2025
*** Le posizioni sono richieste dal Dipartimento con l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito della presa di servizio di RTD b) nelle procedure attivate nell'ambito dei progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, già RTD a) su FFO (nota prot. 43521 del 26 febbraio 2024)
**** Le posizioni sono richieste dal Dipartimento con l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito della presa di servizio di RTD b) nelle procedure attivate nell'ambito dei progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 già RTD a) su FFO (nota 43512 del 26 febbraio 2024) e a seguito delle dimissioni di un RTD a) reclutato nell'ambito della programmazione 2020

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 6 – SALUTE
COMPONENT 2.2 (D)**

**“SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E
MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO”
ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO
CONCESSO dal MINISTERO DELLA SALUTE nella qualità di
AMMINISTRAZIONE TITOLARE
per il Progetto PNRR, M6 C2.2.4 “Sviluppo delle competenze tecniche, professionali,
digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura: contratti di
formazione medica specialistica” – CUP J14D21000260007**

- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*”
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA la decisione ECOFIN dell’8 dicembre 2023, con cui il Consiglio dell’Unione Europea ha valutato positivamente la rimodulazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia;
- VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- VISTA la Misura Component M6 C2.2 (d) *“Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura: contratti di formazione medico-specialistica”*;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 15 settembre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *Milestone* e *Target*;
- VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- CONSIDERATO il principio di *“non arrecare un danno significativo”*, (DNSH, *“Do no significant harm”*), definito, ai sensi dell’art.2, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/241 come segue: *“non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo”*) all’obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852”;

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Target* e *Milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTI i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 e del 3 febbraio 2022, pubblicati, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 30 dicembre 2021, n. 309 e nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 17 maggio 2022, n. 114 che hanno modificato la “Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” la quale prevede tra l'altro, il sub-investimento M6 C2.2 (d) “*Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-misura: contratti di formazione medico-specialistica*”, concernente il finanziamento di 4.200 contratti di formazione medico specialistica, per un ciclo completo di studi (5 anni), per un importo complessivo di € 537.600.000,00;
- TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR e che il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare dannosignificativo all'ambiente*”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2023, n. 32

recante Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla Commissione Europea;

- VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- VISTO l’articolo 10, comma 3, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con legge 9 novembre 2021, n. 156 il quale prevede che “La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante “*Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;
- CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di *Milestone* e *Target* contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia sopracitata;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato nella “Tabella A” dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”, con il quale sono state assegnate alle singole Amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del citato piano e, in particolare, sono state assegnate al Ministero della salute risorse per la realizzazione dell’intervento previsto dalla Missione M6, Componente C2, Intervento “*2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario*” - Sub-misura lettera (d): “*Contratti di formazione medico-specialistica*” per un importo pari ad euro 537.600.000,00;
- VISTO l’atto di indirizzo del Ministro della Salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori nell’ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Salute;
- VISTO il decreto del Ministero della Salute del 1 aprile 2022, recante la ripartizione degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Salute Missione 6 e, in particolare, l’allegato 1, che ricomprende il sub-investimento “*2.2 (d) “Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario” - sub-misura: “contratti di formazione medico-specialistica”*” per un importo di risorse assegnate pari ad euro 537.600.000,00;
- VISTO l’investimento 2.2 (d) “*Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario*” - sub-misura: “*contratti di formazione medico specialistica*” che prevede, per l’anno accademico 2020-2021 il finanziamento di 4.200 contratti di formazione medico specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati con fondi statali;
- VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’università e della

ricerca e con il Ministro dell'economia e finanze del 9 luglio 2021, recante la *“Determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2020/2023 ed assegnazione dei contratti di formazione medica specialistica alle tipologie di specializzazioni per l'a.a. 2020/2021”* con il quale si prevede che per l'anno accademico 2020/2021 il numero dei contratti di formazione specialistica a carico dello Stato è fissato in 13.200 ed *“è incrementato di ulteriori 4.200 unità con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte del Consiglio dell'Unione europea” “al fine di soddisfare l'intero fabbisogno di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2020/2021 espresso con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR)”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 229;

- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 28 luglio 2021, n. 998, con il quale, per l'a.a. 2020/2021, sono stati distribuiti tra gli Atenei i contratti disponibili, rispettivamente finanziati con risorse statali, pari complessivamente a 13.200, e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pari complessivamente a 4.200 – per un totale di 17.400 contratti – per ciascuna scuola di specializzazione attivata per l'a.a. 2020/2021;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2022 e, in particolare, l'articolo 1, comma 3 del predetto decreto, che prevede che *“Nell'ambito del quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.2 “Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura: contratti di formazione medica specialistica”, a titolarità del Ministero della salute, il Ministero dell'Università e della Ricerca, nel suo ruolo di indirizzo e coordinamento degli attori che fanno parte del sistema universitario fornisce, secondo modalità e tempistiche concordate tra i due dicasteri, adeguato supporto al Ministero della Salute nella realizzazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione della predetta misura, mediante la raccolta presso le Università e il trasferimento al Ministero della Salute - anche attraverso strumenti informatici - delle informazioni e dei dati relativi allo stato di avanzamento della spesa dei contratti di formazione specialistica finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 luglio 2021, n.998 e s.m. finanziati con fondi del PNRR, anche ai fini dell'attività di controllo e verifica della spesa, e allo stato di carriera degli specializzandi iscritti, così come certificate dalle Università stesse.”;*
- VISTA l'esigenza di garantire che le risorse del sopra richiamato sub-investimento 2.2 (d) *“Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura: contratti di formazione medico-specialistica”* siano pienamente impiegate per il finanziamento dei 4.200 contratti di formazione medico specialistica per un ciclo completo di studi (5 anni) ivi previsti, in conformità con le condizionalità di cui al PNRR;
- CONSIDERATO il comma 4 dell'art. 10 del decreto legge del 11 settembre 2021, n. 121, convertito con modifiche dalla Legge 9 novembre 2021, n.156, *“Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”;*
- TENUTO CONTO della volontà di utilizzare le “opzioni di costo semplificate” per l'intervento di investimento del PNRR M6C2 *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e*

manageriali del personale del sistema sanitario” - Sub-misura lettera (d): “*Contratti di formazione medico-specialistica*” e in particolare il costo unitario standard, ai sensi dell’art. 53, par. 3, lettera a), del Regolamento 2021/1060, attraverso un “metodo di calcolo giusto, equo e verificabile”, basato su informazioni obiettive e/o dati statistici, con particolare riferimento al D.P.C.M dell’11 agosto 2021 concernente la definizione del costo del contratto di formazione medica specialistica dei medici ai sensi dell’art. 39, comma 3, d.lgs. n. 368/1999, per gli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

- VISTO il decreto del 13 marzo 2023 a firma del Segretario Generale del Ministero della salute concernente l’Approvazione della “Metodologia per l’adozione di Opzioni di Costo Semplificate, per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese”;
- VISTO, inoltre, l’art. 39 del decreto legislativo n. 368/1999, come modificato dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dal decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2013, n. 128, che, al comma 3, prevede che la determinazione del trattamento economico del contratto per i medici in formazione specialistica, costituito da una parte fissa, uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso, e da una parte variabile, che in fase di prima applicazione, per gli anni accademici 2006/2007 e 2007/2008, non potrà eccedere il 15% di quella fissa, venga effettuata, a partire dall’anno accademico 2013/2014, ogni 3 anni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, avuto riguardo, preferibilmente, al percorso formativo degli ultimi 3 anni;
- VISTO il DPCM 11 agosto 2021 concernente la definizione del costo del contratto di formazione medica specialista dei medici ai sensi dell’art. 39, comma 3, d.lgs. n. 368/1999, per gli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;
- VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e del Ministero dell’Università e della Ricerca del 19 aprile 2023, recante “*Definizione delle risorse rendicontabili da parte di ciascun Ateneo nell’ambito della Missione 6 - Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub investimento 2.2 (d) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: contratti di formazione medico-specialistica*” con i relativi allegati;
- VISTO il Target M6 C2-17 relativo al sub-investimento M6 C2.2 (d) “Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – sub-misura: contratti di formazione medico-specialistica” che prevede il finanziamento di 4.200 contratti aggiuntivi di formazione medico-specialistica per un ciclo completo di studi (5 anni) entro giugno 2026;
- CONSIDERATO che la finalità dell’investimento è ridurre il divario tra il numero dei neolaureati in medicina e chirurgia e il numero di contratti di formazione specialistica finanziati dal SSN, allo scopo di garantire nel prossimo futuro un adeguato *turn-over* dei medici specialisti del SSN.
- TENUTO CONTO delle prescrizioni contenute all’interno degli *Operational Arrangements* relativi al PNRR siglati dall’Italia con la Commissione Europea, e in particolare i meccanismi di verifica riferiti al Target M6 C2-17 che prevedono la produzione, entro giugno 2026, dell’elenco puntuale di 4.200 iscritti all’ultimo anno del corso di formazione quinquennale (“*a list of the last year enrollees*”);

VISTA ALTRESÍ

- la nota prot. n. 10000 del 5 giugno 2023, con la quale il Ministero dell’Università e della Ricerca forniva specifici chiarimenti agli Atenei in ordine alla rendicontazione dei contratti di formazione medico-specialistica della durata di 5 anni, attivati nell’anno accademico 2020/2021, da estendere indistintamente a tutti gli specializzandi in formazione iscritti nel suddetto anno accademico, a

prescindere dalla fonte di copertura statale o PNRR;

- la nota prot. n. 22355 del 15 novembre 2023, con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca su richiesta del Ministero della Salute del 04 agosto 2023, prot. n. 44049, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 19 gennaio 2022, forniva ulteriori indicazioni agli Atenei interessati per l'utilizzo e il caricamento delle informazioni e dei dati all'interno del sistema di rendicontazione e monitoraggio ReGiS, unitamente al dettaglio aggiornato dell'assegnazione dei contratti di formazione medico-specialistica della durata di 5 anni, attivati nell'anno accademico 2020/2021, attraverso la compilazione di un file di monitoraggio, allegato alla nota stessa, al fine di garantire le attività di monitoraggio di competenza del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. 1054 del 18 gennaio 2024, in cui il MUR ha precisato che, sulla base dei dati disponibili nella piattaforma CINECA, non ha la possibilità di effettuare le verifiche richieste ;
- la necessità, che ciascun Ateneo condivida e sottoscriva le clausole e le condizioni attuative relative alla sub-linea in oggetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

L'Università degli Studi di Firenze, C.F. 01279680480, in persona della Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano (MI) il 10/03/1962, in qualità di Soggetto Intermediario

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il Soggetto Intermediario dichiara di aver preso visione del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 aprile 2023 recante la *“Definizione delle risorse rendicontabili da parte di ciascun Ateneo nell'ambito della Missione 6 - Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub investimento 2.2 (d) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: contratti di formazione medico-specialistica”* con i relativi allegati e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara, altresì, di accettare in qualità di Soggetto Intermediario, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 6 C2.2 (d) *“Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub-misura: contratti di formazione medica specialistica”*, fino ad un importo di **Euro 22.656.000** destinato ai contratti di formazione medico specialistica finanziati per un ciclo completo di studi (5 anni) per l'anno accademico 2020/2021, fermo restando quanto previsto dalla clausola di salvaguardia, di cui all'art.2 del suddetto decreto.

ART. 2

Obblighi del Soggetto Intermediario

Il Soggetto Intermediario, per le finalità di cui sopra, dichiara di obbligarsi:

- a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad adottare **misure adeguate** volte al rispetto del principio di sana e corretta gestione

finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e a garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della Salute in qualità di Amministrazione Titolare;
- a garantire lo svolgimento delle attività di competenza, volte ad assicurare il raggiungimento del Target EU M6C2-17, attraverso il meccanismo di verifica previsto dagli *Operational Arrangements*;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari adottate in materia;
- ad adottare il sistema informativo ReGiS finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della Salute in qualità di Amministrazione Titolare;
- a caricare all'interno del sistema informativo ReGiS, secondo le indicazioni contenute nella *"Guida operativa ReGiS M6C2I2.2.4"*, definita dall'Amministrazione Titolare, che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha inoltrato agli Atenei con nota prot. n. 22355 del 15 novembre 2023, i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli di conformità alla normativa sulle procedure adottate per l'attuazione del sub-investimento;
- a garantire, sotto la propria responsabilità, la correttezza e l'aggiornamento dei dati e della documentazione caricati all'interno della piattaforma ReGiS, relativamente ai contratti di formazione medico-specialistica effettivamente in corso per Scuola di Specializzazione;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per il Target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione Titolare, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione titolare stessa;
- a garantire la conservazione della documentazione relativa all'attuazione del sub-investimento in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Titolare, dell'Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR), dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione

- Titolare, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso i Soggetti Intermediari;
- a effettuare i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione Titolare, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo ReGiS i relativi documenti riferiti alle procedure necessarie ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
 - a garantire, per tutte le transazioni relative al progetto in argomento, ogni iniziativa volta ad assicurare la completa tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e la conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021;
 - a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione Titolare;
 - a garantire la trasmissione, con cadenza semestrale (15 gennaio, 15 luglio), di un apposito *file* di monitoraggio, contenente il dettaglio aggiornato dell'assegnazione dei contratti di formazione medico-specialistica della durata di 5 anni, attivati nell'anno accademico 2020/2021, e della relativa Dichiarazione del Direttore della Scuola di Specializzazione, che ne attesta la veridicità (Allegato A_Dichiarazione veridicità dati), nel rispetto delle indicazioni fornite via via dall'Amministrazione Titolare, per consentire l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché di qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - a garantire, inoltre, la trasmissione all'Amministrazione Titolare e il contestuale caricamento sul sistema informativo ReGiS, di una Dichiarazione del Direttore della Scuola di Specializzazione, sottoscritta con firma digitale, attestante la positiva conclusione dell'anno accademico e il passaggio all'anno successivo (Allegato b_Dichiarazione passaggio anno), come previsto nella sopracitata Guida operativa.
 - a contribuire al raggiungimento del Target EU M6C2-17, e a fornire, su richiesta del dell'Amministrazione Titolare, le informazioni necessarie per la predisposizione delle relazioni e dei documenti sull'attuazione del sub-investimento, attraverso il meccanismo di verifica previsto dagli *Operational Arrangements*, secondo il quale l'Amministrazione Titolare dovrà fornire alla CE l'elenco puntuale di 4.200 iscritti all'ultimo anno del percorso formativo quinquennale ("*a list of the last year enrolees*");
 - a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo anche informata l'Amministrazione Titolare sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del sub-investimento e a comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e ad adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione Titolare, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
 - ad assumere la responsabilità dell'implementazione del sub-investimento;
 - ad assicurare e supportare ogni attività necessaria per il monitoraggio e per la rendicontazione del sub-investimento, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Titolare e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- a conformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e alle linee guida e alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione del sub-investimento;
- a rendicontare le spese inerenti al sub-investimento all'Amministrazione Titolare, assicurando la completa tracciabilità delle operazioni per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- ad assicurare all'Amministrazione Titolare la conservazione di tutta la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, affinché siano resi prontamente disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH;
- ad assicurare il caricamento della documentazione da allegare a supporto del rendiconto di progetto, nel rispetto delle specifiche contenute nella *Guida Operativa ReGiS M6C2I2.2.4* (i- graduatoria di merito unica nazionale per le scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2020/2021 (2 agosto 2021); ii- contratti di formazione medico-specialistica del primo anno accademico, con i medici che ne hanno accettato la sottoscrizione; iii- contratti annualmente sottoscritti in esito alla valutazione positiva dell'annualità trascorsa rilasciata dal Direttore della scuola di specializzazione per singolo contratto/nominativo, per ciascun anno);
- ad assicurare la predisposizione del rendiconto di progetto alla chiusura dell'ultimo anno accademico, secondo le indicazioni operative che saranno fornite successivamente dall'Amministrazione titolare, anche per il tramite del MUR.

ART. 3

Procedura di erogazione delle risorse al Soggetto Intermediario

Le procedure di erogazione delle risorse a titolo di anticipazione/rimborso in favore del Soggetto Intermediario seguono le modalità indicate nella *Guida Operativa ReGiS M6C2I2.2.4* e nella nota a cui questo Atto d'obbligo è allegato, recante “PNRR, M6C2 - 2.2.4 - “*Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: contratti di formazione medico-specialistica*”. Per quanto riguarda la richiesta di erogazione a titolo di rimborso/saldo, essa dovrà essere presentata dal Soggetto Intermediario solo a conclusione del ciclo formativo e a seguito della presentazione del Rendiconto di Progetto sulla piattaforma ReGiS.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso Milestone e Target del PNRR

Il Soggetto Intermediario, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Titolare, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGiS e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa al sub-investimento, così come indicato nella *Guida Operativa ReGiS M6C2I2.2.4* (i- graduatoria di merito unica nazionale per le scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2020/2021 (2 agosto 2021); ii- contratti di formazione medico-specialistica del primo anno accademico, con i medici che ne hanno accettato la sottoscrizione; iii- contratti annualmente sottoscritti in esito alla valutazione positiva dell'annualità trascorsa rilasciata dal Direttore della scuola di specializzazione per singolo contratto/nominativo, per ciascun anno), al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 e di monitorare

l'avanzamento verso il soddisfacente conseguimento del Target M6C2-17.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere e nella relativa manualistica.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Intermediario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione Titolare.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto nel Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 aprile 2023.

ART. 6

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Intermediario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine, il Soggetto Intermediario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione Titolare, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto Intermediario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 7

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla Legge italiana.

Il Soggetto Intermediario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità e/o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 8

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del sub-investimento, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione Titolare devono avvenire per posta elettronica istituzionale esclusivamente agli indirizzi di volta in volta comunicati dalla stessa Amministrazione Titolare o per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 ai seguenti indirizzi:

- dgrups@postacert.sanita.it;
- PNRR@postacert.sanita.it.

ART. 9

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Intermediario per espressa, integrale ed incondizionata accettazione, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione Titolare.

Il Soggetto Intermediario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente Atto d'obbligo, artt. da 1 a 9.

Per l'Università degli Studi di Firenze
La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per il Ministero della Salute
Il Direttore generale della ex Direzione Generale delle
Professioni Sanitarie e delle risorse umane del SSN

Il Direttore generale dell'Unità di Missione per
l'attuazione del PNRR

Allegato A)

“Addendum all’Accordo Quadro di collaborazione su assistenza sanitaria a studenti universitari fuori sede e residenti in altre regioni, tra Città Metropolitana di Firenze, Azienda USL Toscana Centro, Università degli Studi di Firenze, Comune di Firenze” per subentro dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

TRA

La Città Metropolitana di Firenze, nella persona del Sindaco Metropolitano Dario Nardella, ovvero il suo delegato Consigliere Metropolitano Nicola Armentano;

L’Azienda USL Toscana Centro, nella persona del Direttore Generale, Ing. Valerio Mari;

L’Università degli Studi di Firenze, nella persona della Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci;

Il Comune di Firenze, nella persona del Sindaco Dario Nardella, ovvero della sua delegata Elisabetta Meucci Assessore ai Lavori Pubblici, Anagrafe, Avvocatura Protezione Civile e Università e Ricerca;

E

L’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Marco Del Medico; congiuntamente indicate come “Parti”;

Premesso che

- il 21.01.2021 è stato sottoscritto tra le parti un accordo quadro di collaborazione successivamente rinnovato il 30 maggio 2023 con scadenza 30 maggio 2026, tra la Città Metropolitana di Firenze, l’Azienda USL Toscana Centro, l’Università degli Studi di Firenze e il Comune di Firenze, al fine di garantire il servizio pubblico di

assistenza sanitaria gratuita agli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Firenze fuori sede e residenti in altre regioni, sia pure senza assegnare loro un medico di medicina generale di cui dispongono già nel proprio luogo di residenza e che in quota parte dell'anno accademico, si trovano ad abitare nella città di Firenze e nel territorio della città Metropolitana, residenti in altre Regioni e che non hanno trasferito il proprio domicilio sanitario;

- l'Università di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro, il 03 luglio 2023, hanno sottoscritto un accordo attuativo al fine di dare operatività al suddetto quadro di collaborazione scaduto il 31 dicembre 2023 e successivamente rinnovato dall'1/01/2024 al 31/12/2024 tramite apposito provvedimento di adozione (Delibera DG n. 7 dell'11/01/2024), rinnovabile ogni anno su proposta scritta dell'Università;

- l'Azienda Usl Toscana Centro, in attuazione dei suddetti accordi, ha aperto un ambulatorio, presso il distretto di Viale Morgagni a Firenze, operativo, in via ordinaria, per 4 ore giornaliere distribuite su 5 giorni settimanali (dal Lunedì al Venerdì), per un totale massimo complessivo di 16 ore settimanali, secondo accordi con il Coordinatore Sanitario di Zona, salvo diverse necessità organizzative;

- l'Università per l'annualità 2024 ha provveduto al versamento all'Azienda Usl Toscana Centro, di un contributo pari ad € 25.000,00, come regolamentato nell'Accordo attuativo medesimo;

- con nota del 27 dicembre 2023, inviata tramite PEC alla Città Metropolitana di Firenze, prot. n. 67409/2023, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana ha manifestato la propria disponibilità ad aderire all'accordo Quadro di collaborazione sottoscritto tra le parti e conseguentemente a quello attuativo tra UNIFI e AUSLTC, attualmente in corso di validità fino al

31/12/2024, al fine di sostenere il servizio di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede attraverso la corresponsione di un contributo all'AUSLTC per il servizio reso e per le ore di attività integrative per l'annualità 2024;

Tutto ciò premesso

le parti convengono e stipulano quanto segue

le Parti concordano di far aderire l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana nell'Accordo Quadro di collaborazione per l'assistenza sanitaria agli studenti universitari fuori sede, rimandando la regolamentazione delle modalità operative, condizioni economiche e giuridiche, nonché impegni e responsabilità reciproche, definizione in particolare del contributo economico e delle ore integrative erogabili da parte dell'AUSLTC a successivo Addendum all'Accordo Attuativo in corso di validità tra UNIFI ed AUSLTC per l'anno 2024, fermo restando l'impegno economico massimo annuo di euro 10.000,00 a carico dell'Azienda DSU Toscana;

il presente addendum ha validità con decorrenza dall'apposizione dell'ultima firma in formato digitale fino al 30 maggio 2026, data di scadenza dell'Accordo quadro di collaborazione medesimo tra le parti e che pertanto tale addendum non potrà avere durata superiore a quella dell'Accordo Quadro *de quo*;

eventuali modifiche e variazioni al presente addendum per nuove e future esigenze organizzative dovranno essere formalizzate a mezzo PEC;

le parti si riservano di esercitare il diritto del recesso con un preavviso di almeno 60 giorni da comunicarsi a mezzo PEC, con conseguente modifica dell'Accordo attuativo connesso, qualora il recesso sia esercitato dalla DSU, UNIFI o Azienda USLTC;

per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Addendum, si rimanda alle

clausole contrattuali dell'Accordo quadro tra le parti in corso di validità;

le clausole contrattuali dell'Accordo quadro di collaborazione tra le parti non soggette a variazioni e/o modifica tramite il presente Addendum sono considerate valide, efficaci e vincolanti a tutti gli effetti;

il presente Addendum viene stipulato in forma di scrittura privata non autenticata ed è, pertanto, soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del T.U. 26 aprile 1986, n. 131, "Testo unico concernente l'imposta di registro". Le spese di bollo sono a totale carico della DSU, in quanto parte richiedente, che procederà all'assolvimento virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 108483 del 11/10/2017;

ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale", il presente atto è sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

per la Città Metropolitana di Firenze

Dr. Nicola Armentano

per l'Azienda USL Toscana Centro

Ing. Valerio Mari

per l'Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Alessandra Petrucci;

per il Comune di Firenze

Dr.ssa Elisabetta Mencini

per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario DSU Toscana

Dott. Marco Del Medico

**CONVENZIONE TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
E
ASSOCIAZIONE CIMEA**

**PER LA CREAZIONE DI UN'AREA RISERVATA DI ATENEО ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA
CIMEA-DIPLOME**

ASSOCIAZIONE CIMEA, codice fiscale e partita IVA n. 08590541002, con sede legale in viale XXI Aprile 36 – 00162 Roma, d'ora in poi detta CIMEA, in persona del Consigliere di Amministrazione delegato, dott. Luca LANTERO

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di FIRENZE codice fiscale/partita IVA n. 01279680480, con sede legale in Piazza S. Marco 4 – 50121 Firenze, d'ora in poi detta “**Università**”, in persona della Magnifica Retttrice, Prof.ssa Alessandra PETRUCCI

Definite da ora in poi le “**Parti**”.

PREMESSO CHE

- L'Università ha espresso a CIMEA l'esigenza di essere supportata nelle procedure valutative di titoli esteri per finalità accademiche, in linea con quanto stabilito dalla Convenzione di Lisbona e dalla Legge 148/2002;
- in particolare, l'Università, al fine di a) snellire gli oneri a carico degli studenti stranieri che intendono accedere ai propri corsi di studio (“**Candidati**” e singolarmente “**Candidato**”), evitando loro di dover produrre autonomamente tutta una serie di documenti reperibili presso enti differenti, comprese le relative traduzioni, asseverazioni e legalizzazioni e b) velocizzare e facilitare le procedure di produzione e valutazione dei titoli esteri, in termini sia di tempistica che quantitativi, anche con riferimento ai relativi costi, intende affidare a CIMEA il compito di elaborare pareri in forma di attestazione di comparabilità e/o di verifica di titoli esteri, come meglio *infra* specificato (rispettivamente, “**Attestati di Comparabilità**” e “**Attestati di Verifica**”), in linea con la normativa e le procedure nazionali vigenti;
- il CIMEA, centro italiano ufficiale della rete ENIC/NARIC, operante quale Centro nazionale di informazione ai sensi dell'articolo IX.2 della Convenzione di Lisbona, possiede le necessarie competenze tecniche nel settore del riconoscimento delle qualifiche estere e dei sistemi di istruzione superiore stranieri, al fine di rispondere alle specifiche esigenze espresse dall'Università;

- il CIMEA utilizza la tecnologia blockchain applicata all'ambito del riconoscimento dei titoli di studio e attraverso la piattaforma Diplome cimea-diplome.it intende mettere tale tecnologia a disposizione dell'Università, così che quest'ultima possa avere contezza dei dati personali relativi ai Candidati e agli Attestati di Comparabilità e agli Attestati di Verifica rilasciati da CIMEA su richiesta dei Candidati stessi (di seguito, congiuntamente, **"Attestati"**);

Tali premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione (**"Convenzione"**).

Quanto sopra premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto della Convenzione

1.1 Il CIMEA con la sottoscrizione della Convenzione si impegna ad attivare, gratuitamente e senza oneri per l'Università, all'interno della piattaforma CIMEA-Diplome, una pagina dedicata attraverso la quale all'Università sarà possibile visualizzare alcuni dati essenziali relativi ai Candidati, nonché gli Attestati dagli stessi richiesti (**"Area Riservata di Ateneo"**).

1.2 In particolare, accedendo all'Area Riservata di Ateneo sarà possibile visualizzare esclusivamente i dati relativi ai Candidati che abbiano espressamente indicato l'Università tra quelle di proprio interesse ai fini della prosecuzione dei propri studi accademici, in particolare:

- Nome, Cognome e data di nascita;
- Nazionalità del Candidato;
- Paese di ottenimento del titolo di studio;
- Nome del titolo di studio;
- Status di rifugiato/titolare di protezione internazionale (eventuale).
- Attestato di Comparabilità e/o Attestato di Verifica: l'Università avrà la possibilità di visualizzare e, se del caso, accedere direttamente agli Attestati.

1.3 Ai fini che precedono, CIMEA svolge pertanto:

- un servizio di valutazione della comparabilità, vale a dire di valutazione delle qualifiche estere del sistema della formazione superiore e/o delle qualifiche finali di percorsi di scuola secondaria che consentono l'accesso a corsi della formazione superiore rispetto ai cicli del Processo di Bologna e ai livelli dello European Qualifications Framework. Nel caso di valutazione positiva, CIMEA emetterà un Attestato di Comparabilità riferito al titolo valutato;

- un servizio di verifica circa il fatto che una qualifica estera del sistema della formazione superiore e/o di scuola secondaria sia stata effettivamente rilasciata in capo al possessore da parte di un ente ufficiale nel sistema di riferimento. Nel caso di esito positivo di tale verifica, CIMEA emetterà un Attestato di Verifica riferito al titolo valutato.

1.4 CIMEA, con riferimento alla piattaforma CIMEA-Diplome, garantisce il pieno rispetto delle regole introdotte dal Regolamento europeo in materia di sicurezza dei dati personali e tutela della privacy ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (“**GDPR**”) e dal D. Lgs 196 del 2013 così come modificato dal D. Lgs 101/2018 (“**Codice privacy**”).

ART. 2

Impegni della Università

2.1 L'accesso all'Area Riservata di Ateneo sarà consentito esclusivamente al personale autorizzato dall'Università. A tal fine, l'Università si impegna a individuare all'interno dei propri uffici coinvolti nelle predette attività di valutazione e riconoscimento dei titoli esteri un soggetto che avrà il compito di interfacciarsi con CIMEA e, in particolare, che sarà autorizzato ad accedere all'Area Riservata all'Ateneo sulla piattaforma Diplome. L'Università fornirà il nominativo del soggetto designato a CIMEA in sede di creazione delle credenziali dell'Università sulla piattaforma CIMEA-Diplome. L'Università si impegna altresì a segnalare prontamente e con le stesse modalità ogni eventuale cambiamento rispetto al personale così autorizzato.

2.2 L'Università indicherà un indirizzo e-mail istituzionale ai fini della creazione dell'account che si intenderà quale unico punto di accesso all'Area Riservata di Ateneo.

2.3 Con la sottoscrizione della Convenzione, l'Università concede a CIMEA il diritto di utilizzo del proprio logo, che potrà essere riportato sul sito di CIMEA (www.cimea.it), nell'Area Riservata di Ateneo e in ogni altro eventuale documento connesso all'esecuzione della Convenzione.

ART. 3

Valutazione dei titoli esteri svolta da CIMEA

3.1 Gli Attestati sono da considerarsi quali pareri non vincolanti per l'Università, che rimarrà libera di valutare la documentazione prodotta in maniera autonoma e in linea con l'ordinamento italiano. Le valutazioni svolte da CIMEA al fine dell'elaborazione degli Attestati si basano su una accurata ricerca in campo di comparazione tra sistemi esteri di istruzione e formazione superiore e riflettono la metodologia valutativa di CIMEA consultabile al seguente

link: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/metodologica-valutativa.aspx>.

3.2 L'attività svolta da CIMEA in forza della Convenzione non solleva l'Università dall'effettuazione delle opportune verifiche e valutazioni e dalla responsabilità di assumere le decisioni finali inerenti la riconoscibilità dei titoli esteri presentati dai Candidati per l'accesso a propri corsi o per altre procedure di riconoscimento accademico. CIMEA non è da considerarsi peraltro responsabile in relazione alle determinazioni adottate dall'Ateneo o da terze parti in relazione o sulla base degli Attestati e dei dati resi accessibili nell'Area Riservata di Ateneo, né potrà essere chiamato a rispondere in relazione a danni patiti da chiunque e/o preteste da chiunque avanzate, direttamente o indirettamente connessi a detti Attestati e determinazioni.

3.3 Il CIMEA si riserva a propria insindacabile discrezione il diritto di non produrre nessuno degli Attestati richiesti o di rilasciare un'attestazione negativa (c.d. Attestato di diniego), nei seguenti casi:

- non ufficialità dell'istituzione, del corso di studi o della qualifica nel sistema di riferimento;
- assenza di certificazione della qualità dell'istituzione e del corso degli studi da parte delle autorità nazionali competenti, anche in riferimento al luogo in cui gli studi sono stati svolti;
- casi di differenza sostanziale ai sensi della Convenzione di Lisbona;
- contraffazione o alterazione documentale;
- insufficienza documentale rispetto a quella richiesta che ha impedito una valutazione/verifica.

ART. 4

Trattamento dei dati personali

4.1 Tutti i dati personali che verranno condivisi dall'Università in esecuzione della Convenzione saranno trattati da CIMEA per le sole finalità indicate nella Convenzione medesima.

4.2 L'Università si impegna a utilizzare i dati accessibili nell'Area Riservata di Ateneo esclusivamente per fini istituzionali e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, evitando qualsiasi utilizzo non autorizzato o divulgazione a terzi dei suddetti dati.

4.3 Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del GDPR, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi

di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

4.4 Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione, potranno essere di volta in volta definiti gli aspetti e gli accordi in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

4.5 Resta inteso che ciascun Candidato potrà in qualunque momento consultare direttamente sulla piattaforma CIMEA-Diplome e nel proprio account i Termini e le Condizioni contrattuali che regolano il servizio a lui dedicato e il relativo Consent Form, che sarà sempre sottoscritto e allegato a ciascuna richiesta di attestazione.

ART. 5

Validità e durata della Convenzione

5.1 La Convenzione ha una validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione.

5.2 Le Parti hanno facoltà di recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento, con comunicazione a convenzioni@cimea.it da effettuarsi con preavviso di almeno un mese, nelle modalità di cui al successivo art. 6.1.

ART. 6

Referenti e modifiche

6.1. Ogni comunicazione rilevante ai fini della gestione degli aspetti legali e amministrativi della Convenzione dovrà avvenire fra gli uffici di CIMEA e dell'Università ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

per CIMEA: convenzioni@cimea.it

per l'Università: internationaldesk@unifi.it

6.2. CIMEA si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni della Convenzione, dandone comunicazione all'Università nelle modalità di cui al comma precedente, con preavviso di almeno un mese. Entro tale termine l'Università ha facoltà di recedere con effetto immediato dalla Convenzione comunicandolo al referente di CIMEA nelle modalità di cui al comma precedente.

6.3. Le Parti si danno reciprocamente atto che quanto descritto ai precedenti commi 6.1. e 6.2. costituiscono riflesso dell'autonomia contrattuale delle Parti, liberamente esercitabile, e non danno luogo ad alcun diritto o pretesa di tipo risarcitorio, di indennizzo, o di qualsiasi altro tipo.

ART. 7

Legge e Foro competente

7.1 Per quanto non previsto nella Convenzione le Parti fanno riferimento alla normativa vigente.

7.2 In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione validità, efficacia e risoluzione della Convenzione, le Parti si impegnano a risolvere la questione, in prima istanza, in via amichevole. Qualora ciò non fosse possibile, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Lì.....

Per ASSOCIAZIONE CIMEA

Dott. Luca LANTERO

Per UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
FIRENZE

Prof.ssa Alessandra PETRUCCI

ACCORDO SPECIFICO DI DOPPIO-TITOLO

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ BORDEAUX MONTAIGNE PER LA CREAZIONE DI UN PERCORSO COMUNE DI FORMAZIONE INERENTE IL CORSO DI LAUREA IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA E TERRITORIALE (LM-48) E DEL MASTER 'URBANISME ET AMÉNAGEMENT' PER IL RILASCIO DI DOPPIO-TITOLO

Si stabilisce il presente accordo di Doppio titolo di Laurea Magistrale tra:

L'Università degli Studi di Firenze, struttura pubblica a vocazione scientifica, culturale e professionale N° CF/P.IVA: 01279680480 con sede nel Rettorato, Piazza S. Marco, 4, Firenze, Italia, (a cui faremo riferimento d'ora in poi con « UNIFI »), rappresentata dalla sua Rettore, Prof.ssa Alessandra Petrucci , che vi elegge domicilio,
e

L'Università Bordeaux Montaigne, struttura pubblica a vocazione scientifica, culturale e professionale, N SIRET : 19331766600017 con sede nel Domaine Universitaire, Esplanade des Antilles, 33607 Pessac Cedex, France, (a cui faremo riferimento d'ora in poi con « UBM »)
Rappresentata dal suo Rettore, Prof. Lionel Larré.

CONSIDERATO :

- che esistono iniziative per creare equivalenze di diplomi tra le strutture di insegnamento superiore europee, per rispondere alle esigenze di competitività dei sistemi educativi europei e facilitare le collaborazioni pedagogiche e scientifiche. Con questo obiettivo, è importante favorire gli scambi degli studenti tra le istituzioni universitarie europee ;
- che il Decreto del *Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica* n. 270 del 22.10.2004 prevede che le università italiane sono, secondo l'art.11 della Legge del 19.11.1990 n.341, autonome dal punto di vista della realizzazione de loro progetto pedagogico ;
- che, sulla base delle convenzioni specifiche, i titoli delle università italiane possono essere rilasciati nell'ambito di un partenariato con altre università italiane o estere, come previsto dall'art.3, punto 10, del DM 270/2004 qui citato;

- che le due strutture, le quali propongono dei corsi nell'ambito dell'urbanistica, dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, hanno un interesse reciproco sulle formazioni proposte ;

- che dal 2018 esiste una collaborazione per un accordo di doppio titolo tra l'*Università di Firenze* e l'*Università Bordeaux Montaigne* e che le due università ritengono necessario proseguirla e rafforzarla per permettere ai propri studenti che frequentano il *Corso di Laurea Magistrale "Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio"* (LM-48) e il Master "*Aménagement et urbanisme*" di ottenere il titolo delle due università;

- che il Ministero dell'Università, Ricerca e Istruzione Decreto Direttoriale n. 2711 del 22-11-2022, Allegato 1- tabella A, ha precisato le tipologie dei corsi di studio a carattere internazionale delle università italiane ;

- che il programma previsto nella presente convenzione è di tipo B. Il programma è una laurea magistrale in « *Urbanisme et aménagement* » all'*Università Bordeaux Montaigne* e una Laurea Magistrale « *Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale* » all'*Università di Firenze*, diploma di secondo livello, riconosciuti dalle Parti dell'Accordo secondo le rispettive condizioni giuridiche nazionali. Il programma non inizierà prima di essere giuridicamente validato nei paesi delle Parti.

-che il riconoscimento del Titolo di Laurea costituisce un aspetto essenziale di questo Programma. Le autorità nazionali sono quindi chiamate a controllare e garantire la sua qualità. Ogni Università si impegna responsabilmente al controllo della qualità dei contenuti accademici del Programma. Se per un qualsiasi motivo una delle due Università non sia più accreditata per conferire il titolo di Laurea dopo il periodo considerato, essa dovrà ritirarsi dal programma nell'attesa di un nuovo accreditamento ufficiale. Il programma è sottoposto sia alla legislazione francese sia a quella italiana.

VISTO :

- la proposta del *Consiglio del Corso di studio* del 29 marzo 2024.

- la deliberazione della *Scuola di Architettura* il 02 aprile 2024

- la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 03 aprile 2024

- la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'*Università degli Studi di Firenze* del [REDACTED] ;

- - Visto il parere favorevole del Comité du Pilotage dell'*Università di Bordeaux Montaigne*

- la decisione del consiglio dell'UFR STC dell'*Università di Bordeaux Montaigne* del 18/12/2023

- la relazione positiva del Conseil de Formation et de la Vie Universitaire (CFVU) in data [REDACTED] e del Consiglio di Amministrazione dell'*Università di Bordeaux Montaigne* in data [REDACTED]

- l'obiettivo di offrire agli studenti di ciascuna università un percorso formativo comune.

Le Parti hanno concordato i termini e le condizioni di seguito indicate. Gli allegati formano parte integrante del presente Accordo.

Le Parti sono soggette alle regole stabilite dal presente Accordo ed i suoi allegati.

Le Parti concordano di :

- realizzare le condizioni necessarie alla preparazione del programma proposto nel presente Accordo e nei suoi allegati, avviarlo e gestirlo correttamente;

- agire prontamente e rispettando il partner conformemente all'etica scientifica ed accademica.

- collaborare per la promozione attiva e innovativa del Programma a livello internazionale, nazionale e regionale.

Il Comitato di Direzione collaborerà con il personale amministrativo di ciascuna delle Parti per proporre un modello pedagogico unico ed originale e gli strumenti di promozione più adatti.

Le Parti utilizzeranno i propri circuiti per diffondere le informazioni inerenti il Programma nella maniera più ampia e più efficace possibile.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Le due strutture firmatarie, seguendo le disposizioni legislative che regolano l'insegnamento superiore nei loro rispettivi paesi, si impegnano ad organizzare e presentare un doppio titolo rilasciato dall'Università **Bordeaux Montaigne** e dall'**Università degli studi di Firenze**.

Il doppio titolo riguarda il Master francese intitolato « Urbanisme et aménagement », preparato all'UBM, ed il *Corso di Laurea Magistrale «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale» (doppio titolo)* preparato all'Università degli studi di Firenze.

Conformemente a questo programma di doppio titolo, i due titoli di Laurea Magistrale saranno rilasciati agli studenti che avranno convalidato i loro esami secondo le condizioni definite in questo accordo.

Articolo 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'obiettivo di questo Accordo è di stabilire le condizioni di realizzazione e gestione del programma «Urbanisme et aménagement » e della *Laurea Magistrale «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale»* nell'ambito di una convenzione internazionale.

I due titoli saranno rilasciati dalle due strutture agli studenti che saranno dichiarati ammessi ai tre anni del Master in «Urbanisme et aménagement» e ai due anni del *Corso di Laurea Magistrale «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale»*.

Struttura del partenariato

Il Comitato di Direzione

Il coordinamento didattico sarà gestito da :

- À l'Université Bordeaux Montaigne, Florence LERIQUE, Professeure d'université, responsable du Master « Aménagement et Urbanisme-double diplôme »

Courriel : florence.lerique@u-bordeaux-montaigne.fr

- All'Università degli studi di Firenze, Daniela POLI e David FANFANI, *Professori in tecnica e pianificazione urbanistica*, responsabile e Presidente del *Corso di Laurea Magistrale « Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale»*. Indirizzi : daniela.poli@unifi.it e david.fanfani@unifi.it

In caso di modifica di uno o più Coordinatori, l'Università in questione sarà tenuta ad informare tempestivamente le altre parti. In questo caso tale comunicazione è sufficiente e non implica modifica e conseguente nuova approvazione della presente convenzione.

Ogni partecipante informerà regolarmente i servizi competenti in merito allo stato di avanzamento del Programma.

Il Comitato di Direzione sarà incaricato di :

- suggerire gli emendamenti al presente Accordo, ove necessario ;
- nominare i membri del Comitato di Direzione ;
- accordarsi relativamente alle modifiche da apportare e all'aggiornamento del contenuto didattico dei corsi in funzione degli avanzamenti scientifici;
- organizzare la procedura annuale di selezione congiunta degli studenti.

Per quanto concerne la selezione degli studenti, il Comitato di Direzione sarà responsabile di:

- verificare annualmente la pertinenza delle condizioni di ammissione e realizzare i cambiamenti necessari
- concordare eventuali modifiche da apportare nelle procedure e nei criteri di selezione
- accordarsi sulla distribuzione dei compiti di valutazione tra le parti
- selezionare gli studenti e redigere, eventualmente, una lista di assegnazione di borse di studio
- selezionare gli eventuali insegnanti da invitare e stabilirne una lista

La gestione amministrativa sarà garantita da:

All'Università Bordeaux Montaigne :

La Direction des Relations Internationales. Contact : + 33 (0)5 57 12 62 77/_cooperation-internationale@u-bordeaux-montaigne.fr / DRI, Université Bordeaux Montaigne, Domaine Universitaire, Esplanade des Antilles, 33607 Pessac Cedex, France.

La Direction de la Formation et des Etudes : Contact : + 33 (0)5 57 12 44 00 / admissions.masters@u-bordeaux-montaigne.fr / Direction de la Formation et des Etudes, Université Bordeaux Montaigne, Domaine Universitaire, Esplanade des Antilles, 33607 Pessac Cedex, France

L'UFR STC, Département du IATU, Pôle études, Bureau des masters, + 33 (0)5 57_12 46 77, master-stc-amenagement@u-bordeaux-montaigne.fr ; Contact responsable : david.arcelin@u-bordeaux-montaigne.fr

All'Università degli studi di Firenze :

-International Relations Service - School of Architecture: Contact : + 39 0552755422, archint@architettura.unifi.it, Università degli studi Firenze- Scuola di Architettura, Via della Mattonaia, 8, 50121 Firenze, Italia, ;

- Segreteria del Master: Contact: + 39 0574 602562-602500 , e mail – didattica@pin.unifi.it, – Università degli studi Firenze- Sedi PIN di Prato, Piazza dell'Università, 1, Prato (Po), 59100, Italia

Articolo 2 - SELEZIONE ED ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI

2.1. Procedura di Selezione

La procedura di selezione per l'ammissione al Programma si effettua seguendo un modello graduale e comune di selezione delle candidature garantendo la partecipazione di ciascuna delle università partner nella scelta dei potenziali studenti.

Ad ogni anno universitario, i coordinatori del Master «Urbanisme et aménagement» e del *Corso di Laurea Magistrale «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale»* dovranno selezionare massimo **5 studenti** per struttura (Cfr. Allegato 2 : Procedura di candidatura, selezione ed iscrizione). Gli studenti saranno selezionati nelle loro università di origine e resteranno studenti iscritti a pieno titolo durante la realizzazione del doppio diploma (UBM / UNIFI). Questa selezione si farà secondo i criteri richiesti e precisati nei dossier di candidatura per ogni percorso di formazione.

Il Comitato di Selezione è costituito almeno da due coordinatori didattici delle due Parti. In caso di accordo consensuale, questi ultimi hanno la possibilità di estendere il Comitato di Selezione ad altri membri del gruppo didattico dei corsi magistrali implicati. Il Comitato esaminerà i documenti e selezionerà i candidati seguendo le regole enunciate nell'allegato 2.

2.2. Condizioni di eleggibilità

Per partecipare al Programma di doppio titolo, gli studenti devono avere ottenuto una Laurea triennale.

Saranno inoltre presi in considerazione l'eccellenza del percorso accademico e il livello di competenza linguistica: **per gli studenti italiani** : B2 in francese; **per gli studenti francesi** : B2 in italiano.

La decisione finale dovrà essere comunicata all'Università partner.

Il Master «Urbanisme et aménagement» è composto da 4 semestri suddivisi su 3 anni: Master 1 (su 1 anno) e Master 2 (su 2 anni) che corrispondono a una Laurea Magistrale.

Il *Corso di Laurea Magistrale in «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale»* è organizzato su 2 anni e corrisponde ad una Laurea Magistrale.

2.3. Tasse d'Iscrizione

Gli studenti accolti nell'ambito della convenzione di doppio diploma avranno lo status di studente nella loro università d'accoglienza durante la loro permanenza, saranno iscritti e dovranno rispettare i regolamenti interni così come le leggi e le regole in vigore nel paese che li accoglie.

Durante gli anni del Programma, gli studenti saranno iscritti nelle loro rispettive università di provenienza. Gli studenti dell'UNIFI saranno iscritti all'UBM sulla totalità della durata del doppio diploma come richiesto dalla legislazione francese (cf. Art.4.2). Nessuna tassa di iscrizione sarà richiesta per l'iscrizione amministrativa nell'università d'accoglienza.

Il pagamento per l'iscrizione sarà effettuato dagli studenti selezionati nella loro università di provenienza. Le Parti concordano che gli studenti selezionati saranno esonerati dal pagare le tasse d'iscrizione nell'università d'accoglienza. I dettagli inerenti la procedura di iscrizione sono definiti nell'Allegato 2 di questo accordo.

Articolo 3 – PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Durante la formazione, gli studenti selezionati per il doppio titolo dovranno seguire il piano di studi presente nell'allegato 1 di questa convenzione :

Per gli studenti dell'Università degli studi di Firenze :

- Il **primo** anno all'Università degli studi Firenze, nell'ambito del *Corso di Laurea Magistrale «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale»* (60 ECTS minimo).
- Il **secondo** anno all'Università Bordeaux Montaigne, nell'ambito del Master I mention «Urbanisme et aménagement» parcours USPMO: *Urbanisme: Stratégie, Projets et Maîtrise d'Ouvrage* ou UPEPT: *Urbanisme: Paysage, Evaluation environnementale et Projets de Territoire* (60 ECTS minimo, cfr. Allegato 1).

Per gli studenti dell'UBM :

- Il primo anno all'Università degli studi Firenze, nell'ambito del *Corso di Laurea "Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale"* (60 ECTS minimo, cfr. Allegato 1).
- Il secondo anno all'Université Bordeaux Montaigne, nell'ambito del Master 2 «Urbanisme et aménagement» (60 ECTS minimo) (percorso UPEPT o USPMO a seconda della scelta degli studenti).

Gli studenti iscritti all'UNIFI e gli studenti iscritti all'UBM effettueranno gli scambi di un anno (12 mesi), periodo necessario per seguire e convalidare gli insegnamenti delle formazioni del Programma.

Le Tabelle relative alle offerte formative francesi e italiane (cfr. allegato 1) si riferiscono al primo anno accademico del Programma. Le due Parti assicurano di comunicare reciprocamente le informazioni relative ad eventuali modifiche da applicare alle Tabelle e concordano sul contenuto delle modifiche per iscritto tramite lettera d'intenti prima dell'inizio di ogni anno accademico.

Articolo 4 – ESAMI, RICONOSCIMENTO E RILASCIO DEL DIPLOMA

4.1. Esami

Gli studenti saranno valutati secondo le norme in vigore nei diversi moduli del Master.

Per garantire la massima trasparenza, dovranno essere rispettati le norme seguenti:

- Procedure disciplinari in caso di frode;
- Nessun tipo di discriminazione di un candidato per le origini o opinioni personali.

Nel caso in cui lo studente non dovesse convalidare l'insieme del piano di studi nell'università d'accoglienza, il titolo di questa università non sarà rilasciato.

In via eccezionale, lo studente sarà autorizzato a prolungare il suo soggiorno per finire i suoi studi nell'università di accoglienza; ogni studente avrà a suo carico le spese legate a questo prolungamento della mobilità. Le Parti decideranno a seconda di ciascun caso di accettare o di rifiutare ogni domanda di modifica del piano di studi formulati da un studente.

Se nessuna modifica del programma è accettata, gli studenti che non hanno convalidato tutti i crediti ECTS necessari potranno chiedere di iscriversi nuovamente nella loro università di origine. Se la reinscrizione è accettata conformemente alle regole in vigore, i crediti ECTS ottenuti eventualmente durante la mobilità saranno trasferiti.

4.2. Riconoscimento e rilascio del diploma

Per convalidare il doppio titolo, lo studente dovrà ottenere 60 crediti ECTS ad ogni anno.

Le Parti si impegnano a cooperare secondo il principio di riconoscimento reciproco dei risultati degli esami dei loro rispettivi regolamenti al fine di rilasciare il doppio titolo oggetto della presente convenzione.

Le Parti si accordano a cooperare secondo il principio di "riconoscimento reciproco" dei risultati degli esami e dei loro regolamenti rispettivi. Gli studenti seguiranno il piano di studi e le regole prescritte nell'università di accoglienza. Alla fine di ogni semestre, il Comitato di Direzione comunicherà al partner i risultati degli studenti, ivi compreso le note e crediti ECTS. Al secondo anno di Master dell'università Bordeaux Montaigne, essendo ripartito su due annualità, il rilascio del diploma francese si effettuerà sei (6) mesi dopo la deliberazione della giuria.

Alla fine della formazione, i laureati otterranno i seguenti diplomi:

- Master «Urbanisme et aménagement» (percorso UPEPT o USPMO a seconda della scelta degli studenti) dell'Università di Bordeaux Montaigne.
- La Laurea Magistrale in «Pianificazione e Progettazione per la Sostenibilità Urbana e Territoriale» dell'Università degli studi Firenze.

Articolo 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Ogni università partner si impegna a fornire le condizioni di studio e lavoro ottimali agli studenti in scambio durante il loro soggiorno accademico e a garantire gli stessi servizi previsti per gli studenti in mobilità.

Ogni università partner è responsabile nell'informare gli studenti sulle possibilità di borse di studio, finanziamenti o di riduzioni applicabili a questo Programma.

I servizi offerti agli studenti in mobilità si basano sul principio della reciprocità.

Articolo 5 bis – Diritti degli studenti e responsabilità

Le due Parti devono fornire agli studenti dell'università partner:

- un aiuto nello svolgimento delle pratiche amministrative;
- dei consigli e un orientamento didattico;
- L'accesso ai servizi complementari dell'Università (biblioteca, sala informatica, ristorazione, impianti sportivi, servizio medico) per gli studenti che siano in regola con il pagamento delle tasse universitarie in ciascuna università;

I servizi d'accoglienza saranno proposti agli studenti secondo le procedure d'accoglienza relative a ciascuna delle Parti;

Le università partner non finanzieranno i visti, l'assicurazione sanitaria, l'alloggio o i corsi di lingua (eccetto quelli compresi nel piano di studi del Programma) degli studenti.

Gli studenti dovranno rispettare le leggi e i costumi del paese che li accoglie, le politiche e le regole dell'università d'accoglienza.

Il costo della vita, le spese di alloggio, le spese per il materiale didattico e altri eventuali costi legati alla gestione dei dossier accademici individuali saranno a carico degli studenti.

Articolo 6 – ASSICURAZIONE

Gli studenti ammessi al programma dovranno essere assicurati, nell'esercizio delle attività previste dal presente accordo, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi, sollevando l'Università ospitante da eventuali responsabilità. Le coperture assicurative potranno essere realizzate sia presso le Università di appartenenza, secondo i rispettivi

regolamenti, sia tramite polizze assicurative stipulate direttamente dagli interessati per la copertura dei rischi suddetti. Per la copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e/o di ospedalizzazione, i partecipanti dovranno provvedere per proprio conto secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alle coperture assicurative saranno stipulati appositi accordi integrativi tra le parti.

Le parti si impegnano a fornire agli studenti coinvolti nell'accordo informazioni dettagliate sulle misure di prevenzione e sicurezza in conformità alla normativa in vigore nel paese ospitante, nonché sui rischi specifici collegati alle attività di studio.

Articolo 7 – Garanzia di qualità

Ogni università partner farà riferimento al proprio sistema di valutazione relativo ai corsi e al Programma. Le università partner coopereranno in ogni eventuale procedura di valutazione esterna messa in opera dai loro rispettivi ordinamenti, così come per l'ottenimento dell'accreditamento in conformità alla legislazione dei due paesi.

Il comitato di Direzione è responsabile della qualità del Programma, prende in considerazione gli interessi dei suoi collaboratori, i bisogni degli studenti e supervisiona lo svolgimento del Programma.

La valutazione qualitativa del Programma da parte degli studenti e del personale delle università partner così come quello dei servizi offerti sarà preso in considerazione al fine di migliorare costantemente il Programma.

Articolo 8 – Costi previsti dal Programma

Il finanziamento della mobilità è a carico degli studenti.

All'UBM, gli studenti sono eligibili per l'assegnazione di una borsa di studio (Erasmus +, Consiglio regionale, etc.) conformemente ai criteri europei, nazionali e regionali (consultare il sito Internet dell'UBM per ulteriori informazioni).

All'UNIFI, gli studenti possono richiedere una borsa di studi (Erasmus +, etc.) conformemente ai criteri europei, nazionali e regionali.

Articolo 9 – ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo è firmato in due (2) esemplari originali in lingua italiana e due (2) esemplari originali in lingua francese, entrambe le versioni hanno la stessa validità ufficiale.

Il presente accordo entrerà in vigore al momento della firma (data dell'ultima firma) per un periodo di cinque (5) anni accademici, previo rinnovo della convalida dei diplomi, se applicabile.

Gli accordi potranno essere modificati mediante emendamenti, sottoscritti da ciascuna delle due Parti.

Le due Università si impegnano a dare seguito alle procedure necessarie per la continuità del doppio titolo.

Articolo 10– RESCISSIONE

Il presente accordo potrà essere rescisso tramite un preavviso di sei (6) mesi prima dell'inizio dell'anno accademico su iniziativa di ciascuna delle Parti. In tal caso, le due Parti permetteranno agli studenti in corso iscritti al doppio diploma di terminare i loro studi.

Articolo 11– GESTIONE DEL CONTENZIOSO

In caso di grave disaccordo, le parti si impegnano a tentare di risolvere la controversia in via amichevole attraverso la conciliazione diretta. La risoluzione di qualsiasi controversia persistente sarà responsabilità dei tribunali competenti.

Articolo 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali per le finalità previste dalla presente convenzione in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal D.Lgs. del governo italiano n. 196/2003 e successive modifiche.

Ai fini della presente Convenzione si identificano quali titolari del trattamento l'Università di Firenze degli Studi di Firenze e l'Università di Bordeaux Montaigne ognuno per le finalità e i trattamenti di competenza e in quanto tale ogni parte sarà ritenuta responsabile per attività di trattamento compiute nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

Articolo 13 - ALLEGATI

In allegato e parte integrante della convenzione :

Allegato 1 : Tabella delle equivalenze didattiche del doppio titolo Bordeaux- Firenze

Allegato 2 : Tabella delle equivalenze dei voti

Allegato 3: Procedura di candidatura, selezione ed iscrizione

Pessac, il _____ 2024. Per l'Università Bordeaux Montaigne, Il Presidente, Prof. Lionel Larré	Firenze, il _____ 2024. Per l'Università degli studi di Firenze La Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci
---	--

Allegato 1

Tabella delle equivalenze didattiche del doppio titolo Bordeaux- Firenze,

Le equivalenze tra i diplomi saranno stabilite come segue:

1- Per gli studenti dell'M1 dell'Université Bordeaux Montaigne, percorso UPEPT

<i>Insegnamenti dell'Università di Firenze – Master 1 PPCT</i>		<i>Enseignements de l'Université Bordeaux Montaigne – Master 1 UPEPT</i>	
B033006 Economie dell'ambiente e del territorio rurale	6	1MTUY3 - Anglais de l'aménagement 1 1MTUY4 - Initiation à la démarche scientifique	3 3
B033004 Teorie, strumenti e tecniche della pianificazione urbanistica e territoriale	6	1MTUY2 - Les champs culturels de l'urbanisme	6
B033018 LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE INTEGRATA	12	1MTUY1 - La règle au service du projet 1MTPY1 - Analyse et représentation de l'espace et des projets 1MTPY2 - Revitalisation des communes rurales par le projet d'urbanisme	6 6 6
B033022 Progettazione integrata per la transizione energetica	6	2MTUY1 - L'ingénierie financière au service du projet	6
B033021 Riqualificazione degli ecosistemi idrici per i cambiamenti climatici	6	2MTPY1 - Planification environnementale et paysagère	6
B033025 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE BIOREGIONALE DEL TERRITORIO	12	2MTUY2 - Les champs du patrimoine 2MTPY2 - Stratégie territoriale en milieu rural	3 6
Scelta libera studente B033066 Tirocinio	12	2MTUY3 - Stage professionnel et mémoire	9
Totale	60	Total	60

1- Per gli studenti dell'M1 dell'Université Bordeaux Montaigne, percorso USPMO

<i>Insegnamenti dell'Università di Firenze – Master 1 PPCT</i>		<i>Enseignements de l'Université Bordeaux Montaigne – Master 1 USPMO</i>	
B033006 Economie dell'ambiente e del territorio rurale	6	1MTUY3 - Anglais de l'aménagement 1 1MTUY4 - Initiation à la démarche scientifique	3 3
B033004 Teorie, strumenti e tecniche della pianificazione urbanistica e territoriale	6	1MTUY2 - Les champs culturels de l'urbanisme	6
B033018 LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE INTEGRATA	12	1MTUY1 - La règle au service du projet 1MTUY5 - Mise en espace du projet 1MTUY6 - Méthodologie du projet d'urbanisme dans un monde en transition 1	6 6 6
B033022 Progettazione integrata per la transizione energetica	6	2MTUY1 - L'ingénierie financière au service du projet	6
B033021 Riqualificazione degli ecosistemi idrici per i cambiamenti climatici	6	2MTUY4 - Programmer et préserver le devenir des territoires urbanisés	6
B033025 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE BIOREGIONALE DEL TERRITORIO	12	2MTUY2 - Les champs du patrimoine 2MTUY5 - Méthodologie du projet d'urbanisme dans un monde en transition 2	3 6
Scelta libera studente B033066 Tirocinio	12	2MTUY3 - Stage professionnel et mémoire	9
Totale	60	Total	60

2- Per gli studenti dell'M2 (secondo anno) dell'Università di Firenze, percorso UPEPT

<i>Insegnamenti dell'Università di Firenze – Master 2 PPCT</i>		<i>Enseignements de l'Université Bordeaux Montaigne – Master 2 UPEPT</i>	
B033028 Economia urbana e beni comuni per lo sviluppo locale	6	3MTUY1 - Institutions territoriales et acteurs de l'urbanisme 3MTUY3 - Évaluation des politiques publiques et sociologie de la décision	3 3
B033033 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	12	3MTPY1 - Projet d'urbanisme en contexte littoral 4MTUY1 - Instruments et acteurs de l'action publique	6 6
B029790 Piani e progetti per la cooperazione internazionale	6	3MTUY2 - Défis contemporains de l'urbanisme 3MTUY4 - Anglais de l'aménagement 2	6 3
B033029 LABORATORIO PER LA RESILIENZA E I METABOLISMI URBANI	12	3MTPY2 - Évaluation et projet environnemental 4MTUY2 - Projet ville-nature en contexte métropolitain	9 3
B033037 LABORATORIO DI POLITICHE URBANE	12	4MTPY2 - Programmation et planification de la ville nature 4MTPY1 - Compensation et stratégie environnementale 4MTUY3 - L'urbaniste en situation	6 3 3
B004576 Prova finale	12	4MTPY3 - Stage professionnel et méthodologie de mémoire	9
Totale	60	Total	60

3- Per gli studenti dell'M2 (secondo anno) dell'Università di Firenze, percorso USPMO

Insegnamenti dell'Università di Firenze – Master 2 PPCT		Enseignements de l'Université Bordeaux Montaigne – Master 2 USPMO	
B033028 Economia urbana e beni comuni per lo sviluppo locale	6	3MTUY1 - Institutions territoriales et acteurs de l'urbanisme 3MTUY3 - Évaluation des politiques publiques et sociologie de la décision	3 3
B033033 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE	12	3MTUY5 - Analyse urbaine et stratégie spatiale 4MTUY1 - Instruments et acteurs de l'action publique	6 6
B029790 Piani e progetti per la cooperazione internazionale	6	3MTUY2 - Défis contemporains de l'urbanisme 3MTUY4 - Anglais de l'aménagement 2	6 3
B033029 LABORATORIO PER LA RESILIENZA E I METABOLISMI URBANI	12	3MTUY6 - Méthodologie du projet d'urbanisme dans un monde en transition 3 4MTUY2 - Projet ville-nature en contexte métropolitain	9 3
B033037 LABORATORIO DI POLITICHE URBANE	12	4MTUY5 - Méthodologie du projet d'urbanisme dans un monde en transition 4 4MTUY4 - Atelier d'urbanisme opérationnel 4MTUY3 - L'urbaniste en situation	6 3 3
B004576 Prova finale	12	4MTUY6 - Stage professionnel et méthodologie de mémoire	9
Totale	60	Total	60

Allegato 2 : Tabella delle equivalenze dei voti

Il trasferimento dei voti conseguiti dagli studenti dell'UBM durante la carriera UNIFI e dei voti conseguiti dagli studenti dell'UNIFI nel proprio dossier UBM avverrà secondo le seguenti tabelle:

TABLEAU DES ÉQUIVALENCES [UBM-UNIFI]

UBM Système de notation dans les universités françaises		Grade ECTS	Signification de la note	UNIFI Système de notation dans les universités italiennes
20-16	Très bien	A	Excellent résultat avec quelques rares insuffisances	30 e lode - 30
14 - 15	Bien	B	Résultat supérieur à la moyenne en dépit de quelques insuffisances	29
12 - 13	Assez bien	C	Bon travail en règle générale, malgré plusieurs insuffisances importantes	27 - 28
11	Passable	D	Travail passable mais avec des insuffisances considérables	26 - 24
10	Passable	E	Le résultat répond aux critères minimum	23 - 18
9,9-0	Résultat ajourné	F	Le résultat ne répond pas aux critères minimum.	17 - 0

TABELLA DELLE EQUIVALENZE [UNIFI-UBM]

Scala di voti UniFi	Scala ECTS	Scala di voti UBM
30 e lode - 30	A	20-16
29	B	14 - 15
27 - 28	C	41609
26 - 24	D	11
23 - 18	E	10
17 - 0	F	9,9-0

Allegato 3
Procedura di candidatura, selezione e iscrizione

a. La gestione amministrativa del doppio titolo sarà garantita :

Per l'**Università Bordeaux Montaigne** da :

- La Direzione delle Relazioni Internazionali. Contatti : + 33 (0)5 57 12 21 77 / cooperation-internationale@u-bordeaux-montaigne.fr / DRI, Université Bordeaux Montaigne, Domaine Universitaire, Esplanade des Antilles, 33607 Pessac Cedex, France.
- La Direzione della Formazione. Contatti : + 33 (0)5 57 12 44 02 / admissions.masters@u-bordeaux-montaigne.fr / Direction de la Formation et des Etudes, Université Bordeaux Montaigne, Domaine Universitaire, Esplanade des Antilles, 33607 Pessac Cedex, France
- L' UFR (Unità) STC, Dipartimento IATU, Pôle études, Bureau masters, + 33 (0)5 57 12 46 77, master-stc-amenagement@u-bordeaux-montaigne.fr ; responsabile amministrativo: David.Arcelin@u-bordeaux-montaigne.fr; Université Bordeaux Montaigne, Domaine Universitaire, Esplanade des Antilles, 33607 Pessac Cedex, France.

Per l'**Università degli Studi di Firenze** da :

- International Relations Service – School of Architecture: Contact : + 39 0552755422, archint@architettura.unifi.it,
Università degli studi Firenze- Scuola di Architettura, Via della Mattonaia, 8, 50121 Firenze, Italia, ;
- Segreteria del Master: Contact: + 39 0574 602562-602500, e mail didattica@pin.unifi.it – Università degli studi Firenze- Sedi PIN di Prato, Piazza dell'Università, 1 , Prato (Po), 5011, Italia

b. Procedura di candidatura e di selezione

Il calendario della selezione sarà stabilito annualmente dai servizi amministrativi di ciascuna università. Le scadenze saranno comunicate all'università partner il più presto possibile.

Le Parti selezioneranno gli studenti in base alla pertinenza con il loro background accademico.

Se uno studente ritira la propria domanda, il posto nel programma verrà offerto al candidato successivo in lista d'attesa.

La procedura di ammissione presso l'Università di provenienza sarà la stessa prevista per gli studenti locali.

In caso di mancata selezione e se un candidato ritiene che la sua domanda debitamente compilata non sia stata adeguatamente esaminata durante la procedura di selezione, può presentare ricorso contro la decisione per iscritto al Coordinatore.

La procedura di candidatura per il Programma è la seguente:

1° fase - Esame e graduatoria delle candidature

Questa fase viene effettuata dalla Commissione giudicatrice dell'università in cui il candidato ha presentato la domanda (l'università di origine). La commissione giudicatrice sceglie e classifica le candidature dopo aver esaminato i fascicoli secondo i criteri stabiliti.

2° fase - Invio all'università partner della lista dei candidati preselezionati

Questa fase viene eseguita dal coordinatore del programma.

L'elenco degli studenti preselezionati sarà inviato al coordinatore del programma dell'Università partner che potrà approvarlo o esprimere riserve di concerto con la sua controparte. Gli esiti della selezione finale verranno poi trasmessi a tutti i candidati dai coordinatori didattici.

Documenti da allegare al dossier :

AIl'UBM:

- Libretto dei voti degli anni di studio, diploma o altri certificati che attestino il livello richiesto dal Programma
- Lettera di motivazione col progetto professionale o di ricerca
- Copia della carta d'identità (o passaporto) e/o permesso di soggiorno e/o Atto di nascita (traduzione giurata)
- Il livello minimo di italiano richiesto sarà B2 salvo deroga accettata dalla commissione giudicatrice, che rimane unica responsabile della selezione degli studenti.
- *Curriculum vitae* in francese o italiano con indirizzo postale
- Informazioni complementari che possono aiutare il comitato di selezione a esprimersi.

AIl'UNIFI:

- Libretto dei voti degli anni di studio, diploma o altri certificati che attestino il livello richiesto dal Programma
- Lettera di motivazione col progetto professionale o di ricerca
- Copia della carta d'identità/passaporto
- Il livello minimo di francese richiesto sarà B2 salvo deroga accettata dalla commissione giudicatrice, che rimane unica responsabile della selezione degli studenti.
- *Curriculum vitae* in francese o italiano con indirizzo postale
- Informazioni complementari che possono aiutare il comitato di selezione a esprimersi.

c. Ammissione, iscrizione e mobilità

All'Università Bordeaux Montaigne

L'elenco degli studenti internazionali preselezionati dal coordinatore del Programma dell'università partner sarà inviato entro il 15 maggio a: incomingstudents@u-bordeaux-montaigne.fr.

Agli studenti vincitori verrà inviata una lettera di accettazione.

Gli studenti internazionali incoming selezionati dovranno inviare la propria candidatura al Dipartimento Relazioni Internazionali entro il **31 maggio**, tramite il link fornito ogni anno. Dovranno fornire i documenti di seguito indicati:

- ☑ Prova di iscrizione presso la struttura partner e libretto dei voti del primo semestre, se applicabile
- ☑ Prova delle competenze linguistiche richieste (livello minimo – B2)
- ☑ Fotocopia del documento di identità nazionale e foto
- ☑ Certificato di assicurazione sanitaria
- ☑ Curriculum vitae – indicando l'indirizzo postale dello studente

Al loro arrivo in UBM, gli studenti completano l'iscrizione amministrativa presso la Direction de la Scolarité. Pour leur inscription pédagogique, ils devront prendre contact à la fois avec le Coordinateur du Programme,. Per l'iscrizione didattica dovranno rivolgersi sia al Coordinatore del Programma, che all'UFR STC - Bureau des masters/licences, e alla Direction des Relations internationales dell'UBM.

Per ulteriori informazioni, inviare un'e-mail a incomingstudents@u-bordeaux-montaigne.fr

Documenti da allegare al dossier :

- Diploma di studi secondari
- Diploma di laurea triennale o equivalente
- Certificato di accesso all'università (obbligatorio a seconda del paese di origine: Gao Kao, PSU, PAU, Selectividad, ecc.)
- Libretto dei voti degli anni di studio
- Passaporto/carta d'identità/visto per studenti per soggiorni di lunga durata
- 1 fototessera

Al momento dell'iscrizione in un'università francese, gli studenti che non beneficiano del sistema europeo di assicurazione sanitaria devono iscriversi alla previdenza sociale francese (<https://www.u-bordeaux-montaigne.fr/fr/international/international-welcome-desk/healthcare.html>).

L'elenco degli studenti in uscita preselezionati presso UBM dal coordinatore del programma dell'università partner per la mobilità presso UNIFI sarà inviato entro e non oltre il **15 maggio** a: outgoing@u-bordeaux-montaigne.fr.

Gli studenti in uscita selezionati presso UBM dovranno presentare domanda al DRI entro e non oltre il **15 luglio**. Per ulteriori informazioni, inviare un'e-mail a outgoingstudents@u-bordeaux-montaigne.fr

Per gli studenti dell'UBM :

L'elenco degli studenti internazionali preselezionati dal Coordinatore del Programma dell'Università partner sarà inviato entro il **15 maggio** al Dipartimento Relazioni Internazionali della Scuola di Architettura (archint@unifi.it) e alla Segreteria del Master (didattica@pin.unifi.it).

Gli studenti internazionali incoming selezionati dovranno inviare il proprio dossier al Dipartimento Relazioni Internazionali della Scuola di Architettura e alla Segreteria del Master entro e non oltre il **30 giugno**, secondo le istruzioni loro inviate dopo la nomina.

Successivamente verrà inviata una lettera di accettazione agli studenti selezionati.

Co-funded by the European Union's Asylum and Migration Fund



PROGETTO

**UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES, UNICORE 5.0 - 2023/2025
(KENYA, NIGER, NIGERIA, SUDAFRICA, UGANDA, ZAMBIA E ZIMBABWE)**

Protocollo di Intesa

Tra

Università degli Studi di Firenze (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Piazza S. Marco 4 - 50121 FIRENZE, CF: 01279680480, nella persona del proprio legale rappresentante e Magnifica Rettore, Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la carica presso la predetta sede legale,

e

Commissione Sinodale per la Diaconia - Area Servizi Inclusione (di seguito denominata "Diaconia Valdese"), avente sede in Via Angrogna, 18 Torre Pellice (TO) Codice Fiscale 94528220018 - nella persona della direttrice dell'Area Servizi Inclusione, Dott.ssa Loretta Malan, autorizzata alla sottoscrizione del presente Protocollo in virtù degli incarichi conferiti alle Direzioni di area,

e

Fondazione Solidarietà Caritas ETS, avente sede legale in via de' Pucci, 2 Firenze, p. Iva 06857110487, indirizzo pec: caritasfirenze@pec.it, nella persona del rappresentante legale Vincenzo Lucchetti, in qualità di Ente gestore di **Caritas Diocesana di Firenze** (di seguito nominata Caritas Firenze),

e

Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione, (di seguito denominata CIS La Pira) con sede legale in Via de' Pescioni n. 3, 50123, Firenze, C.F. 94018750482, P.IVA 02247460484, rappresentata dal dott. Marco Salvatori, legale rappresentante (di seguito indicato come "Centro La Pira");

- di seguito indicate collettivamente come "parti"

PREMESSO

Che il diritto allo studio è riconosciuto dalle parti come diritto universale e che le persone rifugiate sono fortemente svantaggiate nella loro effettiva possibilità di proseguire gli studi superiori;

Che è in fase di sottoscrizione un Protocollo d'intesa nazionale per la realizzazione del progetto dei Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati (University Corridors For Refugees, UNICORE 5.0 – Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe) tra UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Centro Astalli, Gandhi Charity, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e le Università italiane che hanno espresso l'interesse ad aderire all'edizione 5.0, riguardante il biennio 2023-2025;

Che nel Protocollo d'intesa nazionale sono definiti i rispettivi ruoli per le fasi pre-ingresso in Italia (supporto per la richiesta dei visti di ingresso al MAECI, acquisizione di tutta la documentazione necessaria per l'ingresso in Italia e sostegno delle spese di viaggio dal Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e dallo Zimbabwe all'Italia, della logistica interna e delle procedure amministrative pre-partenza);

Che l'Università predispone un bando di selezione per consentire a uno/a studente/essa rifugiato/a in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe di proseguire gli studi universitari nell'ateneo e conseguire un titolo di laurea magistrale;

Che il presente accordo è formulato anche nell'ambito del progetto "EU-Passworld", numero 101038458, co-finanziato dal fondo AMIF, con capofila Caritas Italiana e partner UNHCR e Diaconia Valdese, firmatari dell'accordo nazionale, inserito nella WP4, D4.2;

Che i soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano alla realizzazione di azioni e all'offerta di servizi per favorire l'inserimento nel mondo universitario e nel contesto locale dei/delle studenti/esse selezionati/e con il bando dell'Università;

SI CONCORDA CHE

Art. 1 - Oggetto del Protocollo

Le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del progetto dei Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati (University Corridors For Refugees, UNICORE 5.0 – Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe 2023-2025) per realizzare azioni di sostegno nei confronti dello studente rifugiato in Uganda, identificato tramite apposita procedura selettiva dall'Università e immatricolato all'a.a. 2023-2024 per proseguire i propri studi accademici presso l'Ateneo.

Diaconia Valdese, Caritas Firenze e Centro La Pira con la finalità di favorire il percorso di studio e l'inserimento nel contesto locale dello studente selezionato, si impegnano a:

- a) fornire assistenza nelle fasi di ammissione ai corsi individuati, dare sostegno durante tutto il loro percorso di studio in Università e nella fase di orientamento al lavoro;
- b) promuovere l'integrazione nel contesto locale e nazionale.

ART. 2 - Impegni delle parti

L'Università si impegna a:

- supportare il candidato nel processo di ammissione ai corsi dell'ateneo e nelle successive fasi di immatricolazione e accoglienza;
- esonerare il vincitore dal pagamento dei contributi universitari, per l'intera durata del programma;
- assegnare una borsa di studio al vincitore per un importo pari a EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico. La borsa sarà erogata in cinque rate;
- offrire un posto letto gratuito in camera doppia/singola nel periodo di indisponibilità del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione dal 1° al 31 agosto di ogni anno di permanenza;
- garantire due pasti al giorno a tariffa ridotta da lunedì a sabato in una delle mense universitarie;
- offrire un servizio di mentoring per tutta la durata degli studi.

Diaconia Valdese si impegna, per lo studente selezionato, a:

- coprire le spese amministrative per la presentazione della domanda di Permesso di Soggiorno per Motivi di Studio (pari a 118,46€);
- coprire le spese amministrative per il rinnovo del Permesso di Soggiorno per Motivi di Studio (pari a 118,46€);
- coprire la spesa relativa all'attivazione di una polizza sanitaria per tutta la durata del corso di studio;
- acquistare una SIM telefonica e pagare la prima mensilità di abbonamento;
- fornire accompagnamento per il disbrigo delle pratiche amministrative e per l'accesso ai servizi del territorio;
- offrire orientamento alle attività extra-accademiche e azioni di supporto per l'inclusione sociale.

Caritas Firenze si impegna a:

- fornire accompagnamento e orientamento sanitario;
- acquistare strumentazione per lo studio (pc portatile);
- fornire orientamento socio-territoriale volto all'inclusione sociale;
- erogare due voucher CONAD da 150€ come contributo vitto, da spendere entro il 12-10-2026.

CIS La Pira si impegna a:

- offrire un posto letto gratuito in camera doppia/singola per uno dei due candidati vincitori della selezione - dal 1 settembre al 31 luglio di ognuno dei due anni accademici, fino al conseguimento del titolo di studio e comunque non oltre il 30 aprile 2026- presso le strutture abitative del Centro;
- offrire attività di orientamento metodologico e organizzativo per la gestione del tempo fra lo studio e il lavoro;
- garantire sostegno allo studio sulle materie di esame;
- offrire attività di orientamento relativo al mondo professionale post laurea.

ART.3 - Monitoraggio

Le parti si impegnano al monitoraggio del progetto, che ha natura sperimentale, per individuare le maggiori criticità e individuare possibili correzioni.

ART. 4 - Durata dell'accordo

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed avrà validità fino al 30 aprile 2026, data di scadenza del Protocollo d'intesa nazionale (*National Memorandum of Understanding*); lo stesso potrà essere rinnovato, d'intesa fra le parti.

Modifiche ed integrazioni potranno essere apportate con l'assenso delle parti.

L'adesione all'accordo da parte di altri soggetti dovrà essere preventivamente concordata dalle parti e resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo.

Art. 5 - Legge applicabile, definizione delle controversie e foro competente

Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione del presente accordo. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento del presente Accordo sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Relativamente al Trattamento dei Dati Personali necessari per il raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo le parti:

- si danno reciprocamente atto:

- di conoscere e di applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la vigente normativa nazionale e europea relativamente al Trattamento dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del DLgs 196/03, come modificato dal DLgs 101/18);
- di trattare i dati personali raccolti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione / del presente Protocollo, esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo ed in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali;

- si impegnano reciprocamente:

- ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo;
- a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte;

- autorizzano vicendevolmente il trattamento dei propri dati personali; pertanto tali dati verranno inseriti nelle rispettive banche dati, al fine del corretto svolgimento dei rapporti contrattuali anche sul piano legale e potranno essere trasmessi da entrambe le Parti, per quanto di rispettiva e specifica competenza, ad Enti, Organismi e ad ogni soggetto pubblico, nonché a soggetti privati rispetto ai quali vi sia obbligo o necessità di comunicazione, anche al fine del corretto adempimento di ogni obbligazione contrattuale assunta dai contraenti con la stipula del contratto suindicato.

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per il raggiungimento delle finalità del presente accordo, agiranno in qualità di autonomi Titolari del Trattamento.

Le parti segnalano, inoltre, quanto segue:

Università:

- Il Titolare del Trattamento è Università degli Studi di Firenze indirizzo email: urp@unifi.it
- Il DPO dell'Università degli Studi di Firenze può essere contattato all'indirizzo mail privacy@unifi.it

Diaconia Valdese – CSD Servizi Inclusione:

- Il Titolare del Trattamento Dati è la CSD Diaconia Valdese nella persona del Presidente Pro tempore che ha delegato la dottoressa Loretta Malan in qualità di Direzione di area firmataria del presente documento, quale Titolare privacy delegato (soggetto designato) per le strutture/servizi a cui si riferisce il presente documento; l'indirizzo email di contatto è il seguente: privacyinclusione@diaconiavaldese.org;

- Il/La DPO della CSD Diaconia Valdese può essere contattata all'indirizzo dpo@diaconiavaldese.org;

Fondazione Solidarietà Caritas, ente gestore di Caritas Firenze:

- Il Titolare del Trattamento è la Fondazione Solidarietà Caritas ETS nella persona del rappresentante legale Vincenzo Lucchetti; l'indirizzo email di contatto è il seguente: protezionedati@fondazione-solidaritaecaritas.it;
- Il DPO di Fondazione Solidarietà Caritas può essere contattato all'indirizzo mail info@guardiadigitale.it

CIS La Pira

- Il Titolare del Trattamento è il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione nella persona del rappresentante legale, dott. Marco Salvatori; l'indirizzo email di contatto è il seguente: segreteria@cislapira.it
- Il DPO del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione può essere contattato all'indirizzo mail segreteria@cislapira.it

Art. 7 - Firma e registrazione

Il presente protocollo è stipulato con scrittura privata, con apposizione di firma delle parti. Esso è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine dall'Università degli Studi di Firenze giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. 100079/99.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spesa della parte richiedente.

In data

Università

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Diaconia Valdese-CSD

Direttrice dell'Area Servizi Inclusione

Dott.ssa Loretta Malan

Fondazione Solidarietà Caritas ETS

Il Presidente

Vincenzo Lucchetti

Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione

Il legale Rappresentante

Dott. Marco Salvatori

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Al loro arrivo presso l'Università degli Studi di Firenze dovranno contattare la Segreteria del Master (didattica@pin.unifi.it) per la registrazione amministrativa.

Documenti da allegare al dossier :

- Diploma di laurea triennale o equivalente
- Libretto dei voti degli anni di studio
- - Passaporto/carta d'identità
- Codice fiscale italiano

I dossier degli studenti, unitamente alla delibera di ammissione degli studenti da parte del coordinatore del Doppio Titolo, verranno quindi trasmessi alla Segreteria Studenti per completare la registrazione amministrativa.

Per l'iscrizione didattica, gli studenti del Corso oggetto della presente convenzione si rivolgeranno sia ai Coordinatori del Doppio Titolo che al Delegato alle Relazioni Internazionali della Scuola di Architettura per avviare le ultime formalità relative all'iscrizione didattica e all'inserimento nella comunità universitaria.

In conformità al principio di riconoscimento della procedura di qualità istituzionale delle università partner, ciascuna di esse sarà responsabile della valutazione degli studenti che accoglie. Agli studenti in scambio deve essere applicata la procedura di valutazione dell'Ateneo.

La registrazione di tutti i dati degli studenti deve rispettare le norme vigenti presso ciascuna università.

D. Altri obblighi delle Parti

Ciascuna università è responsabile di comunicare all'istituzione partner i risultati ottenuti dagli studenti, compresi voti e diplomi, secondo i propri standard vigenti.

Ciascuna università si impegna a registrare i dati degli studenti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati.



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

l'Università degli Studi di Firenze con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 (C.F. 01279680480) (di seguito Università o Parte), rappresentata dalla Rettrice e legale rappresentante, Prof.ssa Alessandra Petrucci;

E

la Città Metropolitana di Firenze con Sede in Firenze, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour 1 (C.F. 80016450480) (di seguito Città Metropolitana o Parte), rappresentata dal Sindaco metropolitano e legale rappresentante, _____;

denominate Parti quando richiamate congiuntamente

PREMESSO CHE

- ✓ La Città Metropolitana è l'ente preposto alla pianificazione, alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio metropolitano e dei suoi servizi;
- ✓ l'Università è l'ente accademico che opera sul territorio a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- ✓ le Parti hanno stipulato una Convenzione Quadro, approvata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 67 del 27/07/2022 e per UniFi con delibera del Senato Accademico prot. n. 203352 del 22/09/22 e con delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n.162783 del 29/07/2022, sottoscritta dalla Città Metropolitana il 29/12/2022 e dall'Università il 13/01/2023, allo scopo di sviluppare la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e la Città Metropolitana. Mediante tale convenzione, le Parti hanno avviato, alla luce dei comuni interessi, una proficua collaborazione anche attraverso la stipulazione di convenzioni e accordi attuativi finalizzati, in particolar modo, a favorire e sviluppare utili forme di collegamento tra istruzione e lavoro attraverso iniziative formative ed educative, ovvero per iniziative di studio e ricerca applicate ai diversi ambiti di competenza;
- ✓ l'art. 6 della sopra richiamata Convenzione Quadro può essere attuata anche tramite la stipula di appositi protocolli operativi tra le Parti e/o le rispettive strutture interessate, nel rispetto della normativa vigente. I protocolli



operativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione tra le Parti, specificando in particolare gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza;

- ✓ l'art. 7 della sopra richiamata Convenzione Quadro stabilisce che gli eventuali oneri economici a carico delle parti saranno determinati nei singoli protocolli operativi di cui all'art. 6, che individueranno le strutture organizzative di ciascuna Parte alla quale detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi;
- ✓ l'art. 15 comma 1 della Legge 241/1990 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ✓ Con DGR N 252 del 04/03/2024 la Regione Toscana ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere" a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming;
- ✓ Preso atto che nel documento in parola viene stabilito, tra l'altro, che i progetti possono essere presentati dalle Province toscane/Città Metropolitana di Firenze, in qualità di soggetti beneficiari attuatori, con la precisazione che Ciascuna Provincia/ Città metropolitana può presentare un solo progetto per il proprio territorio;
- ✓ l'Università, così come la Città Metropolitana, riconoscono l'importanza del bilancio di genere quale strumento di gender budgeting e di diffusione della cultura di genere;

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Finalità

1. Le Parti, con il presente Protocollo d'intesa, tenuto conto dell'eccezionale valenza del progetto in argomento, si impegnano, ciascuna nel quadro delle rispettive



competenze istituzionali e nell'ambito delle azioni e procedure dettate dalle rispettive norme istitutive, a disciplinare le modalità generali di collaborazione e coordinamento dirette ad assicurare la sinergica compartecipazione all'ottimale realizzazione delle attività necessarie a supportare la partecipazione della Città Metropolitana dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere" a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2).

2. In particolare, tenuto conto degli elementi essenziali dell'Avviso, come deliberati dalla Giunta Regionale con DGR richiamata in premesse, Università e Città Metropolitana collaboreranno nella definizione dei progetti che riguardano:

- 1) la definizione di un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione/redazione e pubblicazione di bilancio di genere da parte di Province, Città Metropolitana di Firenze, Comuni;
- 2) le attività di sensibilizzazione improntate su una cultura rispettosa del genere e finalizzate alla destrutturazione degli stereotipi di genere che sono alla base di una non equa distribuzione dei carichi familiari, di una insufficiente valorizzazione della figura femminile e dei fenomeni di violenza e discriminazione nei confronti delle donne.

Art. 3

Impegni delle parti

1. Ai fini della partecipazione all'Avviso richiamato in premesse e alla realizzazione delle Azioni che saranno previste dal Progetto che sarà presentato da Città Metropolitana, le Parti metteranno a disposizione le proprie risorse e le proprie competenze come di seguito delineato.

2. Città Metropolitana si impegna a:

- a. partecipare all'Avviso che sarà emanato dalla Regione Toscana;
- b. coinvolgere i Comuni dell'Area Metropolitana nel progetto, quale proseguimento dell'Azione già intrapresa nell'ambito del precedente Avviso;
- c. avvalersi del supporto metodologico e scientifico dell'Università degli Studi di Firenze, nei termini stabiliti dal presente atto.

3. L'Università di Firenze si impegna a:

- a. mettere a disposizione della Città Metropolitana le proprie competenze per partecipare alla redazione del progetto che Città Metropolitana presenterà nell'ambito dell'Avviso;
- b. integrare con membri indicati da Città Metropolitana l'Osservatorio al Bilancio di genere (istituito con D.R. 48/2024 prot. 7021 del 11/01/2024 con



la finalità – fra le altre – di “*supportare gli enti pubblici territoriali nella redazione dello strumento del Bilancio di Genere e di tutti gli atti che ad esso conseguono, con particolare riferimento ai piani strategici di genere*”;

- c. collaborare alla definizione di una piattaforma di raccolta dati anche ai fini della certificazione della parità di genere di cui al DPCM 29 aprile 2022 *Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità.*

Art. 4

Spese

1. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle predette attività saranno assicurate da Città Metropolitana, tenuto conto dello stanziamento della Regione Toscana di cui alla DGR citata in premesse, come assegnato a seguito di esito positivo della partecipazione all’Avviso.
2. Per i dettagli degli oneri economici si rimanda ad ulteriore protocollo operativo, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei fondi.

Art. 5

Coordinamento delle attività

1. Le Parti, allo scopo di garantire il coordinamento delle attività, si impegnano a costituire un apposito *Comitato di coordinamento* con il compito di coordinare e monitorare le relative attività, nonché eventuali iniziative ed eventi di comune interesse.
2. Le Parti si riservano di definire gli elementi di dettaglio del presente Protocollo, ivi incluse le modalità di utilizzo dei fondi e dei servizi generali, nell’ambito del *Comitato di Coordinamento*.
3. Il *Comitato di Coordinamento* è composto da due componenti designati da Città Metropolitana di Firenze e due componenti designati dall’Università.
Per l’Università partecipano al *Comitato* la Delegata all’Inclusione e alla Diversità e il Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica.

Articolo 6

Esecuzione

1. Le Parti si impegnano ad eseguire il presente Protocollo in ogni sua parte coordinando sinergicamente le relative attività, avuto riguardo ai rispettivi e prioritari



compiti ed esigenze istituzionali.

Articolo 7

Durata dell'accordo

1. L'efficacia del presente Protocollo è subordinata all'esito positivo della partecipazione all'Avviso richiamato in premesse da parte di Città Metropolitana, per un periodo da definire in relazione alle finalità condivise da perseguire.

Il presente Protocollo, composto da n. 7 articoli, viste le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 2, lett. a) e c), e 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, e ss.mm.ii., è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Università degli Studi di Firenze

Per la Città metropolitana di Firenze

CONVENZIONE QUADRO
TRA
IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
E
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, c.a.p. 00185, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, rappresentato dalla Presidente Prof.ssa Maria Chiara Carrozza (d'ora innanzi denominato "CNR")

e

l'Università degli studi di Firenze con sede in Firenze, P.zza S. Marco n. 4, c.a.p. 50121, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci (d'ora innanzi denominata Università)

(CNR e Università di seguito congiuntamente denominati Parti)

Premesso che

- in base al decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 ed al suo Statuto, il CNR è Ente pubblico nazionale che, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- il CNR promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, nonché promuovendo e realizzando sulla base di apposite Convenzioni con le Università, corsi di dottorato di ricerca anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale;
- le attività del CNR si articolano in 7 macro aree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, in ragione di ciascuna delle quali sono state individuate altrettante unità organizzative, denominate Dipartimenti, con compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei risultati e articolati in progetti di ricerca individuati per classi di obiettivi omogenei;
- la sua rete scientifica è composta da 88 Istituti che realizzano i programmi ed i progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre Istituzioni di ricerca e con gli Enti locali in considerazione dell'articolazione e la diffusione su tutto il territorio nazionale e dell'elevato grado di multidisciplinarietà che lo distingue da tutti gli altri Enti di ricerca a livello internazionale;
- per singoli progetti a tempo definito i Dipartimenti del CNR, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, possono istituire, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, unità di ricerca presso soggetti pubblici o privati, italiani od esteri (d'ora innanzi denominate "URT"), sulla base di specifiche convenzioni operative

secondo le procedure di cui all'art. 26, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che devono precisare l'oggetto, la durata, diritti ed obblighi delle diverse parti coinvolte;

- che ai sensi dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018 l'Università è una comunità che ha come compito la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento e che a tal fine esplica la propria attività nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento.
- l'Università è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca per qualificarsi sempre più come research university, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;
- che sono tuttora attive collaborazioni tra Istituti del CNR e Dipartimenti dell'Università e che presso tali strutture si sono sviluppate forti interazioni tra ricercatori del CNR e dell'Università che hanno determinato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico che ha dato ricadute notevoli con la creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale;
- che è interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 21, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 127/2003, in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR;
- che è riconosciuta da parte dell'Università l'opportunità di mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo, ai sensi dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ai professori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università;
- è interesse di entrambi gli Enti favorire l'alta formazione consentendo la partecipazione degli Istituti del CNR convenzionati e dei ricercatori e tecnologi del CNR in essi operanti alla realizzazione dei corsi di dottorato anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale ed inoltre contribuire e collaborare nella realizzazione e attivazione di corsi di dottorato presso il CNR, sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica in data 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- che è riconosciuta, altresì, da parte del CNR l'opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione anche al fine di favorire la possibilità di collocazione di Istituti del CNR e articolazioni territoriali degli stessi all'interno dell'Università;

- che è riconosciuta, infine, da parte di entrambe le istituzioni, l'opportunità: a) di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso l'Università e di ricercatori e professori universitari di ruolo presso gli Istituti del CNR per periodi determinati ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 127/2003; b) di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'associatura come regolato dal "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Personale" approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 054 del 6 giugno 2016; c) di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali anche con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati anche ai fini della innovazione e valorizzazione dei risultati;

Considerato che

- il CNR e la CRUI, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, hanno stipulato in data 20 aprile 2023 un Accordo Quadro in base al quale intendono cooperare, svolgendo una funzione di indirizzo e coordinamento per l'attuazione congiunta di programmi di ricerca nazionale ed internazionale e corsi di alta formazione fra le università e la rete scientifica CNR, anche con il coinvolgimento del mondo industriale, per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture;
- la CRUI ed il CNR, laddove se ne ravvisi l'opportunità, potranno interagire con altri Soggetti interessati, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati scientifici generati dal sistema della ricerca pubblica e la loro trasformazione in innovazioni tecnologiche, su cui innestare la nascita e la crescita di imprese hightech sull'intero territorio nazionale.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Principi generali

1. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il CNR e l'Università riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

2. L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali ed europei, rappresenta un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni. Il CNR e l'Università, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale del CNR e dell'Università e organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri soggetti del mondo della ricerca scientifica o imprenditoriale.

3. Le Parti intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme

di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

4. Il CNR e l'Università si impegnano reciprocamente a collaborare alla realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università e di ricercatori o professori universitari di ruolo dell'Università presso il CNR anche sulla base di quanto previsto dal decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

Articolo 2 - Finalità della Convenzione

1. Il CNR e l'Università si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:

- definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università, la quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- disciplina della permanenza delle strutture di ricerca Istituti del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università;
- messa a disposizione di materiali attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso il CNR;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio;
- realizzazione e attivazione di corsi di dottorato con sede presso l'Università in convenzione con il CNR ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226;
- valorizzazione dei risultati della ricerca, al trasferimento tecnologico e all'innovazione favorendo interazioni con il sistema industriale e territoriale;
- svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del CNR presso l'Università e attività di ricerca da parte di professori e ricercatori universitari di ruolo presso il CNR attraverso convenzioni tra le Parti stipulate ai sensi del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

2. Tali azioni si svilupperanno favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, con il sistema industriale e con altri eventuali Enti che manifestino l'interesse a partecipare.

3. La collaborazione fra il CNR e l'Università sarà disciplinata dalle disposizioni contenute:

- a. nella presente Convenzione Quadro;
- b. nelle singole Convenzioni Operative di cui all' art. 8 della presente Convenzione;
- c. in tutte le disposizioni di legge applicabili.

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

1. L'Università e il CNR favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione, il CNR e l'Università potranno indicare ulteriori e diverse tematiche di ricerca.

2. Tali forme di collaborazione potranno essere realizzate attraverso la stipula di Convenzioni operative, disciplinate al successivo art. 8, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

3. Le attività di collaborazione nello svolgimento in partnership di specifici progetti potranno avere ad oggetto, a titolo esemplificativo:

- a) la definizione di programmi di ricerca di medio termine e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la partecipazione congiunta ai Programmi Quadro Europei, oltre alla formulazione di proposte in sede nazionale e internazionale;
- b) la collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università e il CNR partecipano;
- c) la definizione delle modalità di collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università, la quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- d) la disciplina della permanenza delle strutture di ricerca, Istituti CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università;
- e) la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- f) lo studio e la sperimentazione di servizi innovativi per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico ed il finanziamento dello start-up innovativi;
- g) la promozione, la creazione, la crescita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti sostenendo la dinamicità dell'innovazione nei territori coinvolti e sperimentando un modello innovativo;
- h) l'integrazione delle priorità industriali con il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla ricerca pubblica favorendo lo sviluppo di reti innovative nei settori in cui sono presenti contestualmente competenze scientifiche e tecnologiche e attività di ricerca di eccellenza in grado di attrarre investimenti;
- i) l'individuazione di nuovi strumenti del trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca pubblica al mercato e la definizione di modelli efficienti di gestione della proprietà intellettuale;
- j) la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- k) la promozione della cultura del management dell'innovazione.

4. Allo scopo di rendere più proficua l'attività di collaborazione in partnership l'Università dichiara inoltre la propria disponibilità a mettere a disposizione, all'interno delle proprie strutture, appositi spazi per la collocazione a tempo definito di Istituti e Strutture di ricerca del CNR, nonché per l'istituzione dei laboratori congiunti.

5. Con lo stesso fine il CNR dichiara il proprio interesse ad investire in risorse di proprio personale a tempo indeterminato che svolgerà attività di ricerca in collaborazione con l'Università all'interno degli spazi suddetti. La messa a disposizione degli spazi sarà regolata da apposite

convenzioni operative che disciplineranno altresì la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse.

Articolo 4 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente

1. Nell'ambito della collaborazione in attività di didattica e formazione il CNR dichiara la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- svolgimento di tesi, progetti ed elaborati per il conseguimento di lauree magistrali e dottorati di ricerca;
- svolgimento di esercitazioni;
- organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui l'Università e il CNR aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte di docenti sia dell'Università sia del CNR;
- favorire la possibilità di accesso, al personale dell'Università alle sue biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori per lo svolgimento della ricerca;
- partecipare alla realizzazione e attivazione di Master universitari;
- favorire attività di tirocinio e formazione regolate da apposite convenzioni stipulate sulla base della legge 196/1997.

2. Alla luce di quanto disposto dall'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ed in applicazione del decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012, successivamente modificato dal Decreto Direttoriale MIUR 30 gennaio 2014 per il conseguimento di finalità di interesse comune, il CNR e le Università possono stipulare convenzioni, di cui al successivo art. 8, aventi durata minima di un anno rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere l'attività di ricerca presso il CNR e al personale del CNR attività di ricerca e didattica presso l'ateneo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri. Il servizio prestato dall'interessato è considerato a tutti gli effetti giuridici ed economici ai fini dell'anzianità di servizio presso l'Università o il CNR.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di docenza di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, e di quanto previsto in materia per l'accREDITAMENTO delle sedi e corsi di studio, il personale del CNR può essere conteggiato in proporzione all'attività didattica svolta presso l'Ateneo.

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 l'apporto del personale del CNR è considerato in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'Ateneo.

3. In applicazione del decreto 14 dicembre 2021, n. 226 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, "Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI", il

CNR e l'Università possono collaborare, attraverso convenzioni di cui al successivo art. 8, per l'attivazione di corsi per dottorati di ricerca presso l'Università.

In base all'art. 3, comma 2, del Regolamento citato i corsi di dottorato sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, dalle Università, anche in forma associata e sulla base di apposite convenzioni con uno o più dei seguenti soggetti:

- università italiane e estere;
- enti di ricerca pubblici e privati italiani o esteri;
- istituzioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- imprese anche estere che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo;
- pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale.

Nel caso in cui i corsi di dottorato, a seguito delle procedure di accreditamento, vengano attivati in convenzione con il CNR, il collegio del dottorato deve essere formato sulla base dell'art. 4 del regolamento stesso.

4. Il CNR può, inoltre, cooperare con l'Università alla realizzazione di dottorati di ricerca mediante:

- finanziamento di borse di dottorato di ricerca;
- collaborazione del suo personale scientifico nelle attività formative e di ricerca;
- messa a disposizione di laboratori e risorse per borse di studio mirate a interessi scientifici comuni, secondo le normative interne all'Ateneo.

A tale cooperazione potrà corrispondere un coinvolgimento del personale CNR nelle attività del dottorato.

5. L'Università si impegna, secondo il proprio ordinamento e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare allo svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento del personale in essi operanti e assegnando eventuali borse di studio.

Art. 5 - Attività didattica extra-istituzionale

1. Ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 127/2003, i ricercatori e tecnologi del CNR possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso l'Università, in materie pertinenti all'attività svolta, nonché assumere incarichi di direzione di centri di ricerca presso l'Università per periodi determinati, percependo i compensi previsti. Qualora gli incarichi prevedano un impegno superiore alle 160 ore annue, sarà necessaria la preventiva autorizzazione del CNR.

Art. 6 - Partecipazione a programmi specifici

1. Possono essere associati, sulla base della regolamentazione interna delle Parti, per programmi specifici, stabiliti nell'ambito della programmazione dell'Istituto, i professori e i ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto, per lo svolgimento di attività di ricerca presso gli Istituti del CNR per un tempo determinato comunque non superiore alla durata del programma.

2. Il conferimento dell'associatura è disposto dai Direttori di Istituto, su domanda dell'interessato, sentito il Consiglio di Istituto, previa autorizzazione dei competenti Organi universitari, per i soggetti e con le modalità di cui al "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi

dell'articolo 17 del Regolamento del Personale”, approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 57/2016 del 19 maggio 2016.

3. I ricercatori e tecnologi del CNR possono partecipare, attraverso apposite Convenzioni, allo svolgimento di attività di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università per un tempo determinato comunque non superiore alla durata delle ricerche.

4. La partecipazione è disposta dal Direttore del Dipartimento dell'Università, su domanda dell'interessato, previa autorizzazione dei competenti Organi del CNR.

Articolo 7 – Comitato paritetico di indirizzo

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Convenzione, il CNR e l'Università convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR;
- da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università.

2. Il Comitato si riunisce presso l'Università ed è presieduto dal Rettore o dal suo delegato e redigerà un regolamento per il suo funzionamento.

3. Il Comitato resta in carica per la durata della Convenzione e viene rinominato in caso di rinnovo della Convenzione medesima. I membri del Comitato sono sostituiti se dimissionari o in caso di cessazione dell'appartenenza ad Istituti del CNR o all'Università.

4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.

5. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- coordina le attività di collaborazione;
- pianifica su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e dell'Università;
- effettua il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e redige relazioni periodiche sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università.

Articolo 8 – Convenzioni operative

1. Il CNR e l'Università concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

a) Convenzioni per attività di ricerca e costituzione struttura di ricerca

Le strutture di ricerca del CNR potranno avere sede presso l'Università sulla base di una Convenzione e per un tempo prestabilito.

Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione degli immobili dell'Università destinati a sede della struttura CNR, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la ripartizione tra i due Enti delle spese di manutenzione degli stessi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza, alla protezione sanitaria ed alla ripartizione tra i due Enti delle spese di conduzione, gestione e manutenzione degli stessi.

Le Convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi nell'Istituto del CNR e all'interno dell'Università e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dalle due istituzioni.

Le Convenzioni possono consentire ai professori ed ai ricercatori universitari di ruolo associati al CNR la partecipazione alle discussioni relative alle attività di ricerca dell'Istituto CNR per la durata dell'associazione e ai ricercatori e tecnologi del CNR, autorizzati ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 127/2003 a svolgere attività di ricerca in Convenzione, per la durata delle attività, la facoltà di essere invitati alle discussioni del Consiglio di Dipartimento di loro associatura in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate nello Statuto dell'Ateneo.

Può essere altresì previsto che il personale di ruolo del CNR sia nominato Responsabile Scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università.

b) Convenzioni per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, gli Istituti del CNR possono accogliere, ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 e nei limiti previsti dal regolamento attuativo di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, attraverso la stipula di convenzioni operative con le Università/Politecnici, laureandi o laureati per tirocini di formazione ed orientamento.

La Convenzione di tirocinio, formazione ed orientamento dovrà indicare il numero di tirocinanti che saranno accolti dalla struttura del CNR e la sede dell'attività di formazione. In allegato alla Convenzione operativa dovrà essere predisposto per ogni singolo tirocinante un progetto formativo e di orientamento contenente gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza presso la sede del CNR, il nominativo del tutor ed ogni altro elemento previsto dal Decreto 25 marzo 1998 n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

c) Convenzione per attività didattica e ricerca in applicazione dell'art 6 comma 11 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il CNR e le Università/Politecnici possono stipulare Convenzioni operative per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere attività presso le strutture dell'ente e al personale di ruolo del CNR attività di ricerca e didattica presso l'ateneo. Le singole Convenzioni possono interessare più dipendenti di entrambi gli enti firmatari.

La disciplina dei singoli rapporti è contenuta in apposite schede individuali allegate che costituiscono parte integrante delle convenzioni stesse.

Le convenzioni hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi e stabiliscono le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del soggetto interessato, le attività da svolgere, l'eventuale partecipazione all'elettorato attivo, le modalità di

ripartizione degli oneri stipendiali e le modalità di copertura assicurativa di legge degli interessati nonché gli obblighi in materia di sicurezza, protezione, prevenzione e salute.

d) Convenzione per dottorati di ricerca

L'Università favorisce la stipula di specifiche convenzioni con il CNR per l'attivazione di corsi di Dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 210/1998.

Il CNR, ai sensi del proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento, provvede ad assegnare agli Istituti, compatibilmente con i limiti di bilancio, le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei corsi di Dottorato concordati con l'Università sulla base di apposite Convenzioni anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, di cui all'art. 3, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127.

Ai fini dei commi precedenti, i Direttori di Istituto del CNR stipulano le Convenzioni operative in relazione ai corsi di Dottorato da attivare, nelle quali sono esplicitamente previste:

- la partecipazione dei ricercatori CNR al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato;
- la partecipazione di ricercatori CNR alle Commissioni di accesso ai corsi e di valutazione finale, ai fini del conferimento del titolo di dottore di ricerca;
- lo svolgimento, presso gli Istituti del CNR o le URT, di attività di ricerca finalizzata alla formazione dei Dottori di ricerca.

Il CNR favorisce la stipula di specifiche Convenzioni con l'Università per l'attivazione, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 14 dicembre 2021, n. 226 per l'attivazione di corsi di dottorato di ricerca le cui attività si svolgano anche presso le sedi del CNR. Specifiche convenzioni operative regoleranno le modalità, i criteri e le procedure per lo svolgimento delle attività relative ai corsi di dottorato attivati presso le sedi del CNR e la partecipazione del personale Universitario agli stessi.

Articolo 9 –Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Copertura assicurativa

1. Il CNR e l'Università, ognuno per la parte di rispettiva competenza:

- provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene degli ambienti di lavoro;
- garantiscono che le attrezzature, gli apparecchi e le macchine che saranno utilizzate siano in regola con le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e periodicamente mantenute.

2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso strutture del CNR o dell'Università, le Parti concordano quanto segue.

Nel caso in cui una delle parti assegni all'altra un complesso di uffici, laboratori e locali di servizio che consentano di sviluppare l'attività di ricerca in modo autonomo ed indipendente, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della parte a cui sono assegnati gli spazi. Ad esso competono tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel caso in cui personale di una delle Parti svolga la propria attività presso sedi dell'altra Parte, il datore di lavoro di appartenenza provvederà a fornire al proprio lavoratore la formazione generale e specifica così come dettagliate dall'Accordo tra lo Stato e le Regioni previsto dal comma 2 dell'art.37 del D. Lgs 81/08. Il datore di lavoro della struttura ospitante provvederà, qualora tale formazione risultasse non adeguata e sufficiente per le attività previste presso le proprie sedi, a integrarla in base alla propria valutazione.

3. La sorveglianza sanitaria del personale, in relazione alla tipologia di attività esplicitata in convenzione, sarà assicurata dal medico competente e/o autorizzato (quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) nominato dal Datore di lavoro della struttura di appartenenza. La struttura ospitante si rende disponibile a fornire al medico competente della struttura di appartenenza tutte le informazioni necessarie alla definizione del protocollo sanitario.

La regolamentazione del personale ospitato in maniera occasionale viene demandata alle singole convenzioni operative di cui all'art. 8 della presente convenzione e, in ogni caso, dai singoli accordi che verranno specificatamente sottoscritti e condivisi tra le Parti.

4. Le Parti si impegnano a promuovere e realizzare azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro garantendo la trasmissione delle informazioni e di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente. Le Parti si impegnano a favorire la collaborazione tra i rispettivi soggetti del sistema di gestione della sicurezza in relazione agli specifici argomenti da affrontare.

5. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive variazioni ed integrazioni il Personale afferente coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione si atterrà in materia di prevenzione e protezione alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento. Al personale CNR e a quello dell'Università saranno resi disponibili i dispositivi di protezione collettiva e forniti i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Tale fornitura è a carico della struttura ospitante. Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività scientifica da ciascuna delle Parti, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti e soggetti a manutenzione periodica.

6. Il personale del CNR e dell'Università si atterrà alle disposizioni di emergenza (antincendio, primo soccorso, eventi naturali eccezionali e terroristici) dell'ente presso il quale opera. I proprietari delle strutture e/o degli impianti sono responsabili della loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

7. Qualora il personale CNR e dell'Università, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere esplicitata solo previo coordinamento delle tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

8. La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti (D.Lgs. 101/2020) è assicurata dalla Parte presso la cui struttura il personale afferente sta svolgendo la propria attività in quel momento in coordinamento con l'Esperto di Radioprotezione e il Medico autorizzato dell'altra Parte. Le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordate dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti. I costi di tale attività (classificazione, fornitura dei dosimetri e relative letture e visite mediche e esami preventivi) saranno a carico del datore di lavoro di appartenenza.

9. Il CNR e l'Università, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di infortuni, responsabilità civile verso terzi.

Art. 10 - Riservatezza – Proprietà intellettuale

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o

esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

2. Qualsiasi conoscenza tecnica e diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito della presente Convenzione non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dalle Convenzioni operative.

3. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui alla presente Convenzione solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni operative.

4. I risultati delle attività di ricerca e sviluppo raggiunti nel quadro della presente Convenzione saranno di proprietà delle Parti stesse, che potranno sempre utilizzarli, liberamente e gratuitamente, per i propri scopi istituzionali di ricerca e didattica.

5. Tali risultati, previo accordo tra le Parti, potranno essere oggetto di pubblicazioni scientifiche e/o presentazioni, in forma scritta o orale, che dovranno in ogni caso riportare l'indicazione dell'attività all'interno della quale sono stati raggiunti, il nominativo e l'afferenza dei singoli autori.

6. Qualora tra i risultati delle attività condotte nell'ambito della presente Convenzione fosse individuata materia suscettibile di tutela attraverso qualsiasi diritto di proprietà intellettuale questa sarà regolata da successivi accordi e la titolarità apparterrà congiuntamente alle Parti, in quote percentuali da valutarsi di volta in volta in relazione al contributo inventivo apportato da ciascuna, e fermo restando il diritto morale di essere riconosciuto come autore di chiunque abbia partecipato con attività inventiva all'ottenimento del risultato protetto.

7. Le Parti si impegnano a formalizzare entro e non oltre 180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un protocollo d'intesa per la definizione delle modalità di gestione dei titoli di proprietà intellettuale congiunti.

8. Nel protocollo d'intesa di cui al comma 7 del presente articolo, le Parti si impegnano a definire anche i criteri da utilizzare per stabilire la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale che dovesse essere generata da personale di ricerca del CNR in mobilità verso l'Università e di ricercatori e professori universitari di ruolo presso gli Istituti del CNR per periodi determinati ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 127/2003.

9. Nel protocollo d'intesa di cui al comma 7 del presente articolo, le Parti si impegnano a definire altresì i criteri da utilizzare per stabilire la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale che dovesse essere generata da ricercatori e professori universitari in associatura CNR

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione Quadro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e

del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione, di cui all'art. 8, in considerazione della varietà di attività previste, verranno di volta in volta definiti gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

3. Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGPD e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Articolo 12 - Durata, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

1. La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti.

2. Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 13 – Controversie

1. La presente Convenzione Quadro è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.

2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente.

Articolo 14 – Registrazione

1. La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Università degli Studi di Firenze
LA RETTRICE
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche
LA PRESIDENTE
Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE

per lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose da presentare nell'ambito del programma di finanziamento *European Research Council (ERC)*, schema di finanziamento *Starting Grant*, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze in qualità di *Host Institution*

Articolo 1 – Finalità e oggetto del bando

Il bando **UNIFI4FUTURE** è finalizzato a valorizzare la qualità della **ricerca** e la **competitività** dell'Ateneo fiorentino nella partecipazione al programma di finanziamento europeo ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***.

A questo scopo, l'Università degli Studi di Firenze intende investire risorse a favore di **giovani ricercatori eccellenti di ogni nazionalità** che desiderino presentare una **proposta progettuale** in risposta alla call ***ERC Starting Grant***. Nello specifico, tali risorse sono destinate a **finanziare un massimo di 5 progetti di ricerca** che avranno sede di svolgimento presso i Dipartimenti dell'Ateneo e che saranno quindi finalizzati a supportare lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose che superino lo stato dell'arte della tematica oggetto di ricerca, e tali da risultare competitive nell'ambito del programma di finanziamento ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***.

Le/i candidate/i proponenti dei progetti di ricerca risultati vincitrici/vincitori della procedura di selezione, si **impegnano** pertanto a seguire un percorso di ricerca finalizzato a presentare una proposta progettuale in qualità di ***Principal Investigator*** nell'ambito del programma ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***, programma di lavoro ERC 2026 indicando questo Ateneo come ***Host Institution***.

Le/i candidate/i vincitrici/vincitori potranno usufruire del supporto scientifico offerto dalla Task Force ERC di Ateneo e del supporto tecnico-amministrativo dell'U.P. Ricerca Europea e Internazionale per la predisposizione delle rispettive proposte ***ERC Starting Grant***, come da scheda dei servizi allegata al presente bando (Allegato A).

Articolo 2 – Copertura finanziaria

Il Budget complessivo a disposizione dell'iniziativa UNIFI4FUTURE per l'anno 2024 è pari ad € 350.000,00.

I progetti finanziati avranno la durata di 18 mesi, dal 01/10/2024 al 31/03/2026.

Ciascun progetto selezionato riceverà un finanziamento di € 70.000,00, di cui € 50.000,00 (costo lordo amministrazione) destinati alla contrattualizzazione del proponente mediante apposito assegno di ricerca della durata di 18 mesi e € 20.000,00 destinati alla copertura di spese finalizzate a strutturare le proposte progettuali (quali ad esempio materiale di consumo, spese di mobilità e di pubblicazione). L'importo dell'assegno di ricerca potrà essere integrato da una *Mobility Allowance*, dell'importo di € 11.000,00 (costo lordo amministrazione) nel caso in cui le/i candidate/i vincitrici/vincitori siano residenti all'estero ed in possesso del titolo di dottore di ricerca o altro titolo equivalente conseguito all'estero.

Le spese per attività di ricerca, pari ad € 20.000,00, potranno essere aumentate di un importo massimo integrativo pari ad € 10.000,00, nel caso in cui le/i candidate/i vincitrici/vincitori che ne abbiano fatto richiesta in fase di domanda, dimostrino la necessità di usufruire di ulteriori risorse per lo svolgimento delle attività di ricerca. Le richieste potranno essere accolte nei limiti delle disponibilità del budget complessivo di cui al presente articolo.

Gli Assegni di Ricerca saranno attivati ai sensi dell'art.13 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, D.R. 550 del 14/05/2020, presso la struttura Dipartimentale identificata in sede di presentazione della domanda. La Direttrice/Il Direttore del Dipartimento di afferenza svolgerà il ruolo di responsabile scientifico dell'assegno.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente avviso gli studiosi in possesso del titolo di **Dottore di Ricerca** conseguito da **almeno 1 anno e da non più di 5 anni** (titolo conseguito in Italia o titolo equivalente/equiparabile conseguito all'estero) e che abbiano dimostrato propensione alla gestione indipendente della ricerca essendo in possesso di **almeno una pubblicazione come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato**. Le/i candidate/i devono proporre un'**idea progettuale radicalmente innovativa che superi in modo sostanziale lo stato dell'arte nella tematica oggetto di investigazione**.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono presentare domanda di partecipazione le/i candidate/i che, alla data di scadenza del bando, abbiano già usufruito di assegni di ricerca, attribuiti ai sensi della Legge 240/2010, per una **durata complessiva superiore ai 4 anni**, nel rispetto dell'art. 6, comma 2 bis della Legge 27/02/2015, n. 11.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto del requisito prescritto.

Ogni proponente potrà presentare **una sola domanda** in risposta al presente avviso.

Articolo 4 – Caratteristiche dei progetti individuali

Ai proponenti viene richiesto di sviluppare un progetto individuale in linea con i criteri della progettualità tipica del programma *European Research Council* (ERC). Sono quindi richiesti **progetti di ricerca di frontiera a tematica libera** (approccio "*bottom-up*"), rivolti ad **applicazioni e ambiti nuovi ed emergenti** e che introducano **approcci non convenzionali e innovativi**.

Il progetto sarà svolto presso l'Università degli Studi di Firenze e, nello specifico, presso un Dipartimento dell'Ateneo idoneo allo svolgimento delle attività proposte e coerente con le tematiche progettuali. A tale scopo, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, redatta in base al modello allegato al presente avviso (Allegato 1), il proponente dovrà allegare una lettera di intenti sottoscritta dal Direttore del Dipartimento prescelto che confermi la disponibilità della propria struttura ad ospitare il ricercatore stesso, indicando gli spazi e le infrastrutture che saranno messe a disposizione. Il documento dovrà essere redatto utilizzando la modulistica in allegato a questo bando (Allegato 2).

Al fine di agevolare l'individuazione e la comunicazione con i Dipartimenti di elezione, si allega l'elenco dei Dipartimenti di questo Ateneo con l'indicazione delle principali tematiche di ricerca e dei contatti di riferimento delle rispettive strutture (Allegato B).

Articolo 5 – Domanda di partecipazione e Termine di scadenza dell'Avviso

La domanda di partecipazione al Bando, redatta in lingua inglese secondo il modello contenuto nel presente bando (Allegato 1), dovrà essere presentata a partire dalle ore **09:00 del giorno** [redacted] tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web: <https://sol.unifi.it/bandiricerca/engine>.

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno [redacted] alle ore **13:00**.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento. Il proponente dovrà utilizzare le credenziali di Ateneo per l'accesso all'applicativo. Qualora ne sia sprovvisto dovrà richiederle all'indirizzo ricercaue@unifi.it entro e non oltre il [redacted] alle ore 13:00.

Nella domanda di partecipazione e relativi allegati le/i candidate/i dovranno specificare, pena esclusione:

- i. dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica);
- ii. titolo di Dottore di Ricerca (o titolo equivalente/equiparabile), specificando titolo della tesi, data di conseguimento e università che lo ha rilasciato;
- iii. *curriculum vitae* in formato ERC redatto seguendo il template incluso nella domanda (max. 2 pagine);
- iv. *track-record* redatto seguendo il template incluso nella domanda (max. 2 pagine);
- v. informazioni sul coinvolgimento in progetti finanziati dalla Commissione Europea;

- vi. titolo, *panel* ERC e parole chiave del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando;
- vii. Dipartimento dell'Ateneo presso il quale si intende svolgere l'attività di ricerca e di preparazione della proposta progettuale.
- viii. Abstract del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando (max. 1500 caratteri);
- ix. descrizione (*project proposal*) del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando (max. 8000 caratteri);
- x. richiesta di integrazione del finanziamento per le spese di ricerca e relativa giustificazione;
- xi. di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito da almeno 1 anno e da non più di 5 anni;
- xii. di essere in possesso di almeno una pubblicazione come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato;
- xiii. di impegnarsi a presentare una proposta progettuale in qualità di *Principal Investigator* nell'ambito del programma *European Research Council* (ERC), schema di finanziamento *Starting Grant* ed in particolare nell'ambito del *Work Programme* ERC 2026, indicando l'Ateneo come *Host Institution*;
- xiv. di essere consapevole che, in caso di positiva valutazione della proposta, la contrattualizzazione e la gestione del rapporto contrattuale avverrà secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, D.R. 68910 (550) del 14/05/2020;
- xv. di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste degli artt. 3 e 4 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca - D.R. n. 68910 (550) del 14 maggio 2020;
- xvi. le eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- xvii. di godere dei diritti civili e politici;
- xviii. di non essere stata/o destituita/o, dispensata/o da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessata/o dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- xix. di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinataria/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- xx. di non essere a conoscenza di essere sottoposta/o a procedimenti penali pendenti, ovvero di avere procedimenti penali in corso;
- xxi. di concedere liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, coordinato con il D. Lgs. N. 101/2018;
- xxii. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli

obiettivi ambientali (c.d. principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- xxiii. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- xxiv. di fornire l’accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche “peer-reviewed” nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall’art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- xxv. di impegnarsi a tutti gli obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali consapevole che sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa;
- xxvi. di essere a conoscenza che l’Università degli Studi di Firenze si riserva il diritto di procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali.

Alla domanda di partecipazione occorre altresì allegare, pena esclusione:

- i. copia di un documento di identità in corso di validità;
- ii. lettera di intenti del Dipartimento individuato per lo svolgimento delle attività di ricerca e di preparazione della proposta progettuale, firmata dal Direttore del Dipartimento prescelto, redatta secondo il modello allegato a questo bando (Allegato 2);
- iii. autocertificazione, redatta secondo il modello allegato a questo bando (Allegato 3).

Ogni candidato, pena esclusione dal concorso, può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso.

L’inosservanza di ciascuna delle indicazioni sopra riportate è causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull’Albo ufficiale dell’Università degli Studi di Firenze: <https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>

Il Bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito di Ateneo all’indirizzo: www.unifi.it.

Articolo 6 - Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione le/i candidate/i:

- i. la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all’art. 5;
- ii. che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l’ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

Sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente

del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti. L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione, nominata dopo la scadenza del bando con Decreto Rettorale, sarà composta da almeno 5 membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo con competenze scientifiche in settori affini alle tematiche dei progetti presentati.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445).

Inoltre, i membri della Commissione non devono:

- i. avere avuto collaborazioni di ricerca con le/i candidate/i nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando;
- ii. essere stati coautore di pubblicazione scientifiche con le/i candidate/i nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando.

La Commissione di Valutazione, avvalendosi del supporto dell'Area Infrastrutture e servizi per la ricerca, verifica entro 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, il rispetto dei requisiti di ammissibilità.

La Commissione, ai soli fini della partecipazione a questa procedura di selezione, valuta l'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero con i corrispondenti titoli rilasciati in Italia.

Articolo 8 – Svolgimento della procedura selettiva e formazione della graduatoria di merito

La selezione verrà effettuata per titoli e per colloquio (*interview*) e sarà tesa a valutare la natura innovativa, l'ambizione e la fattibilità del progetto di ricerca, nonché la qualità scientifica, la creatività e l'impegno del candidato.

La procedura si articolerà in una prima fase di valutazione dei titoli volta ad identificare le/i candidate/i idonei a partecipare al colloquio.

Saranno dunque ammessi al colloquio le/i candidate/i che hanno ottenuto un punteggio minimo di 18 punti, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9 del presente bando.

Le modalità di svolgimento delle interviste, date e orari, saranno comunicate via email alle/i candidate/i risultati idonei. Durante il colloquio sarà richiesto alle/i candidate/i di esporre il proprio

progetto di ricerca con una breve presentazione della durata massima di 8 minuti. Al termine della presentazione sarà dato spazio ad eventuali quesiti posti dalla Commissione.

A seguito dello svolgimento dei colloqui, la/le Commissione/i di Valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, procederanno a formare una graduatoria di merito delle/i candidate/i in ordine decrescente di punteggio conseguito. Sono ammessi in graduatoria le/i candidate/i che abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata:

- i. dall'appartenenza al genere sottorappresentato tra i proponenti;
- ii. dalla minore età anagrafica.

Risulteranno vincitrici/vincitori della procedura di valutazione le/i candidate/i che otterranno il punteggio più alto, in numero massimo di 10 ovvero fino ad esaurimento del finanziamento come da art. 2 del presente bando.

La graduatoria di merito verrà approvata con Decreto della Rettrice.

L'Amministrazione si riserva di predisporre tutti gli accertamenti in ordine a quanto dichiarato dalle/i candidate/i nella documentazione presentata. L'inizio dell'attività di ricerca è condizionato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ciascuna/o vincitrice/vincitore stipulerà un contratto per Assegno di Ricerca sottoscritto dallo stesso e dalla Direttrice/ dal Direttore del Dipartimento ospitante.

Articolo 9 – Criteri di Valutazione

La Commissione di Valutazione, potrà attribuire a ciascun candidato fino ad un massimo di 100 punti, dei quali massimo 30 riservati alla valutazione dei titoli e massimo 70 da attribuire alla valutazione complessiva del progetto di ricerca e del colloquio.

Il punteggio assegnato è basato sui seguenti parametri di valutazione:

1. Valutazione dei titoli (max. 30 punti) da assegnarsi secondo i seguenti criteri:
 - i. profilo della/del candidata/o (CV e track record) (max. 25 punti);
Ai fini della valutazione del profilo del candidato saranno presi in particolare in considerazione:
 - produzione scientifica (qualità, quantità e indipendenza);
 - ruoli ed incarichi ricoperti;
 - presentazioni e interventi nell'ambito di conferenze scientifiche internazionali;
 - riconoscimenti, premi e brevetti;
 - contratti post-doc svolti in paesi diversi da quelli del conseguimento del titolo di dottorato;
 - ii. coinvolgimento in progetti finanziati dalla Commissione Europea (ad esempio il possesso di un *Seal of Excellence* per proposte individuali Marie Skłodowska Curie Actions, avere vinto un progetto nell'ambito del programma *Marie Skłodowska Curie Actions Individual Fellowships/Postdoctoral Fellowships*, aver presentato in qualità di *Principal Investigator*

proposte nell'ambito di bandi europei, svolgere e/o aver svolto attività di ricerca nell'ambito di progetti europei finanziati, avere presentato una proposta nell'ambito del programma ERC ammessa al secondo step di valutazione) (max. 5 punti);

2. Valutazione complessiva del progetto di ricerca e del colloquio (*interview*) che si svolgerà in lingua inglese. Saranno assegnati un massimo di 70 punti secondo i seguenti criteri:
 - i. innovatività, ambizione e originalità del progetto (max. 30 punti);
 - ii. qualità della metodologia e fattibilità del progetto (max. 20 punti);
 - iii. impatto scientifico, sociale e/o applicativo (max. 10 punti)
 - iv. capacità comunicativa e chiarezza espositiva del candidato (max. 10 punti)

Articolo 10 – Monitoraggio e Valutazione dei Risultati

Le/i candidate/i vincitrici/vincitori della selezione sono tenuti a presentare, entro la conclusione del sesto mese di progetto, una relazione scientifica contenente la descrizione delle attività svolte e lo stato di avanzamento della proposta ERC Starting Grant in corso di predisposizione. La relazione dovrà essere controfirmata dalla Direttrice/dal Direttore del Dipartimento ospitante e sarà oggetto di valutazione da parte della Task Force ERC di Ateneo.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle/dai candidate/i al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n.4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it
https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Agresti, viale Morgagni, 40/44 - 50143 Firenze; tel. +39 055 2751909; eleonora.agresti@unifi.it

Articolo 13 - Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito Euraxess della Commissione Europea.

Firenze,

f.to LA RETTRICE
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Progetto: oggetto e finalità

La Nuova Giuridica è una rivista a carattere scientifico, che nasce dall'idea di un gruppo di studenti iscritti alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze.

Dopo aver conosciuto realtà simili al di fuori dell'Ateneo fiorentino e averle ritenute di particolare interesse, si è delineata la possibilità di fondare una rivista scientifica che facesse capo direttamente alla Scuola di Giurisprudenza dell'Ateneo fiorentino.

Quanto all'oggetto, la Rivista vuole proporsi come mezzo di ricerca e diffusione del sapere giuridico, stimolando il dibattito su questioni relative a tutti i settori del diritto.

L'obiettivo è quello di aprire una finestra di approfondimento in cui studiosi, professionisti dell'area giuridica e studenti contribuiscano con i loro elaborati all'aggiornamento e allo studio del diritto.

Ma non solo: crediamo che questa iniziativa rappresenti un'opportunità preziosa per gli studenti iscritti alla nostra Scuola. La Rivista costituirà per questi ultimi una feconda occasione di "confronto" con elaborati scritti a carattere scientifico, nella duplice veste di fruitori e autori degli stessi. A tal fine intendiamo valorizzare quello che generalmente costituisce per gli studenti il primo vero lavoro di approfondimento, la tesi di laurea, pubblicando in ciascuna edizione alcuni estratti delle tesi ritenute maggiormente interessanti, anche alla luce di quella che sarà la programmazione editoriale, e che abbiano superato pienamente il vaglio di scientificità.

Quanto ai contenuti, consapevoli della dimensione autenticamente storica del sapere giuridico, proporremo una programmazione editoriale che non rinunci mai ad un solido riferimento al passato. Solo così la struttura della Rivista corrisponderà, precisamente, a quella concezione del pensiero giuridico ch'essa intende veicolare: pensiero critico sull'oggi, ma saldamente inserito in un sentiero antico di cui rappresenta l'ultimo passaggio evolutivo.

Limpido, ci sembra, il monito di Enrico Finzi, giurista attento del secolo scorso: "Chi vuole realmente portare il suo contributo al progresso del diritto a mio avviso deve, piuttosto che sovvertire le basi tradizionali, assumerle come punto di partenza, considerarle come una preziosa meta raggiunta, oltre la quale bensì altra nuova e più perfetta inviti alla lotta, ma senza il cui raggiungimento questa nuova e più degna non sarebbe stata neppure intravista".

In conclusione, confidiamo che la Rivista, seguita con impegno e dedizione, possa giungere a rappresentare un punto di riferimento per tutti i cultori della materia del diritto. Ciò, da un lato recherà ulteriore prestigio all'Università degli Studi di Firenze, dall'altro si inserirà precisamente nel solco del progetto di eccellenza di cui il Dipartimento di Scienze Giuridiche è responsabile.

A tal proposito - crediamo - questa Rivista consentirà di raggiungere forse il risultato più alto cui il progetto di eccellenza potesse ambire: riportare gli studenti al centro dell'offerta formativa, favorendo una vera e propria metamorfosi degli stessi, *da meri "utenti" a protagonisti dell'innovazione*.

Della pubblicazione e dell'organizzazione della Rivista

La Rivista è aperta a contributi scientifici di vario genere (articoli, interviste a protagonisti della riflessione giuridica e della vita istituzionale e professionale odierna, commenti a sentenze), provenienti da autori qualificati (professori, ricercatori, dottorandi, professionisti del diritto) nonché da studenti della Scuola di Giurisprudenza, per i quali, come anticipato, la Rivista costituirebbe, fra le altre cose, un'utile piattaforma di condivisione dei risultati delle ricerche svolte durante la tesi. Saranno accolte anche pubblicazioni in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca.

Parteciperanno alla redazione della Rivista studenti iscritti alla Scuola di Giurisprudenza di Firenze e dottorandi del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

La scientificità dei contributi da pubblicare sarà garantita dal meccanismo di *double blind peer review*, la cui operatività è affidata a dei Revisori qualificati, individuati *ratione materiae*. La Rivista prenderà in considerazione contributi su invito e contributi, redatti in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola. Ogni contributo sarà sottoposto a *pre-screening* da parte del Comitato editoriale, quindi a *double blind peer-review*, ad opera di revisori qualificati. In caso di contrasto fra i giudizi espressi dai revisori, il Comitato editoriale e direttivo si avvarrà della valutazione di ulteriori revisori. La Rivista sarà registrata e valutata dalle autorità competenti come da legislazione vigente.

La Rivista è pubblicata a cadenza semestrale inizialmente in formato *online*. L'accesso alla Rivista è libero e gratuito.

Statuto della Rivista "La Nuova Giuridica"

Art. 1. Organi della Rivista

Sono organi della Rivista il Direttore scientifico, il Direttore responsabile, il Comitato scientifico, il Comitato editoriale e direttivo, la Redazione, la Segreteria di redazione e il Comitato dei revisori.

Titolo I - Il Direttore scientifico e il Comitato scientifico

Art. 2. Il Direttore scientifico

Il Direttore scientifico è un professore ordinario o associato del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze nominato dal Consiglio di Dipartimento. Rimane in carica per cinque anni ed è rinnovabile per una sola volta. Cessa anticipatamente dalla carica per dimissioni.

Il Direttore scientifico rappresenta scientificamente la Rivista presiedendo il Comitato scientifico.

Sovrintende ai lavori della Rivista sul piano culturale, redazionale, e si occupa della gestione contabile, avvalendosi del personale del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Alla fine di ciascun anno, coadiuvato dalla Segreteria di redazione, il Direttore scientifico predispose una relazione sull'attività scientifica ed editoriale svolta, ed un rendiconto dei finanziamenti ricevuti e delle spese effettuate, nonché un resoconto dettagliato sull'impiego delle procedure di valutazione mediante *peer-review* dei contributi scientifici ricevuti. La relazione è inviata per l'approvazione al Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche e viene pubblicata sul sito internet della Rivista.

Art. 3. Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto da almeno dodici membri, scelti tra Professori ordinari, associati e studiosi di riconosciuta competenza nelle materie giuridiche, di cui almeno la metà non appartenenti alla medesima Università, ente o istituto di ricerca, Istituzione di comprovata qualificazione e prestigio.

I componenti del Comitato scientifico sono nominati dal Consiglio di Dipartimento di concerto col Comitato editoriale e direttivo.

I componenti del Comitato scientifico sono nominati a tempo indeterminato e svolgono il proprio incarico a titolo gratuito.

Il Comitato scientifico garantisce la scientificità della Rivista, e la rappresenta, in Italia e all'estero, al fine di pubblicizzarne l'immagine.

Titolo II - Il Direttore responsabile

Art. 4. Nomina e funzioni

Il Direttore responsabile viene nominato dal Comitato editoriale e direttivo, sentito il parere del Rettore, fra coloro in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della legge N° 47/1948.

Al Direttore responsabile competono i diritti-doveri previsti dalla normativa vigente sulla stampa e gli obblighi di registrazione della Rivista.

Titolo III - Il Comitato editoriale e direttivo

Art. 5. Composizione

Il Comitato editoriale e direttivo è composto da Professori ordinari, associati e studiosi di riconosciuta competenza nelle materie giuridiche, di cui almeno la metà non appartenenti alla medesima Università, ente o istituto di ricerca, Istituzione di comprovata qualificazione e prestigio.

I componenti del Comitato editoriale e direttivo sono nominati dal Consiglio di Dipartimento per quattro anni. L'incarico è rinnovabile e cessa anticipatamente per dimissioni.

Art. 6. Funzioni

Il Comitato editoriale e direttivo, anche su proposta della Redazione, a maggioranza dei suoi componenti, decide la linea editoriale e seleziona i contributi da pubblicare sulla Rivista.

Il Comitato editoriale e direttivo assicura che i contributi siano valutati da revisori qualificati, di volta in volta individuati a seconda della materia trattata, nel rispetto delle regolari procedure della *double blind peer review*.

A seguito del vaglio di scientificità, il Comitato editoriale e direttivo, eventualmente delegando l'attività alla Segreteria di redazione, è autorizzato a fornire indicazioni agli Autori per migliorare l'accuratezza, la completezza e la chiarezza dei contenuti.

Il Comitato editoriale e direttivo, anche su proposta della Redazione, approva, a maggioranza di due terzi dei suoi componenti, le modifiche del Codice etico e disciplinare della Rivista e dello Statuto.

Il Comitato editoriale e direttivo si pronuncia sulle proposte provenienti dalla Redazione entro dieci giorni dalla ricezione. In difetto, queste si intendono approvate.

Titolo IV - La Redazione e la Segreteria di redazione

Art. 7. Composizione della Redazione

La Redazione è composta da un massimo di venti studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno del Corso di Laurea Magistrale in *Giurisprudenza*, quattro studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno del Corso di Laurea Magistrale in *Giurisprudenza italo-francese*, quattro studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno del Corso di Laurea Magistrale in *Giurisprudenza italo-tedesca*, quattro studenti iscritti al terzo anno del Corso di Laurea triennale in *Scienze dei Servizi Giuridici*, quattro studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in *Diritto per le sostenibilità e la sicurezza* e cinque dottorandi afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Con riferimento agli studenti del Corso di Laurea triennale in *Scienze dei Servizi Giuridici*, la Redazione si compone di uno studente per ciascun curriculum previsto dal relativo corso di studi (*Consulente del lavoro e delle relazioni industriali, Giurista di amministrazioni pubbliche, Giurista d'impresa e Giurista del terzo settore*).

Il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti è richiesto al momento dell'ingresso nella Rivista.

I posti della Redazione riservati ai Corsi di Laurea indicati ai commi precedenti che risultino vacanti possono essere attribuiti in sovrannumero a studenti iscritti ad altro Corso di Laurea.

La Redazione viene reintegrata ogniqualvolta, per le ragioni indicate all'art. 11, vengano meno i suoi componenti.

La Redazione è suddivisa al suo interno in sezioni, in base ai differenti settori disciplinari, e in gruppi di lavoro per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Art. 8. Funzioni della Redazione

La Redazione, in qualità di organo operativo della Rivista, gestisce il processo editoriale di produzione dei fascicoli.

La Redazione, a maggioranza dei votanti, propone al Comitato editoriale e direttivo la linea editoriale e i contributi da pubblicare.

La Redazione è convocata dalla Segreteria di redazione, su richiesta di cinque componenti della Redazione o della Segreteria di redazione. In ogni caso, è convocata due volte l'anno.

Art. 9. Candidatura alla Redazione

Gli studenti dovranno indicare nella candidatura alla Redazione:

- i)* il Corso di Laurea a cui sono immatricolati e il relativo anno di iscrizione;
- ii)* per gli iscritti al corso di Laurea in *Scienze dei Servizi Giuridici*, il curriculum di riferimento;
- iii)* gli esami sostenuti e i relativi CFU conseguiti;
- iv)* la media ponderata dei voti;
- v)* i settori disciplinari di preferenza, fino ad un massimo di tre, in ordine di preferenza;
- vi)* le motivazioni su cui si fonda la domanda di adesione.

Art. 10. Selezione dei candidati

La selezione dei candidati è realizzata dalla Segreteria di redazione, di concerto col Direttore scientifico della Rivista.

Sono requisiti di ammissione alla Redazione: la media ponderata pari a 27 e il conseguimento di 120 CFU per gli studenti iscritti al terzo anno, 149 CFU per gli studenti iscritti al quarto anno, 186 CFU per gli iscritti al quinto anno della Laurea magistrale in *Giurisprudenza* e 93 CFU per gli iscritti al corso di Laurea triennale in *Scienze dei servizi giuridici*.

La selezione è operata garantendo un'adeguata rappresentatività dei diversi settori disciplinari.

Se pervengono più candidature per il medesimo settore disciplinare, operano i seguenti criteri di preferenza:

- i)* a parità di media, prevale il candidato più motivato;
- ii)* il candidato più motivato può essere preferito a quello con la media più alta, se le medie differiscono di un solo punto;
- iii)* a parità di media e di motivazioni, viene preferito il candidato che ha conseguito più CFU.

Con riguardo ai dottorandi afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche, la reintegrazione di cui all'art. 7, comma 4, è operata dalla Segreteria di Redazione di concerto con i Rappresentanti dei dottorandi. Ai fini della selezione dei dottorandi, si ritiene criterio inderogabile quello di cui al comma 3 del presente articolo.

Art. 11. Cause di decadenza

Sono cause di decadenza dalla Redazione:

- i)* le dimissioni;
- ii)* il decorso di tre anni solari dal conseguimento della laurea e, per i dottorandi, di due anni solari dal conseguimento del titolo di dottore in ricerca;
- iii)* l'espulsione, deliberata all'unanimità dalla Segreteria di redazione per i motivi indicati dal Codice etico e disciplinare o per inattività.

Art. 12. Composizione della Segreteria di redazione

La Segreteria di redazione è composta da un minimo di sei a un massimo di dodici componenti. Solo un membro della Segreteria può essere, al momento della nomina, dottorando di ricerca.

I membri della Segreteria di redazione sono eletti dalla Redazione, a maggioranza assoluta, fra i suoi componenti.

I componenti non decadono dalla carica di membro della Redazione.

Art. 13. Funzioni della Segreteria di redazione

La Segreteria di redazione coordina e sovrintende i lavori della Redazione, predispone il progetto definitivo della pubblicazione secondo le indicazioni del Comitato editoriale e direttivo e intrattiene i rapporti con la casa editrice. Sottopone preliminarmente, su indicazione del Comitato editoriale e direttivo, i contenuti della Rivista al Comitato editoriale e direttivo per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 6.

La Segreteria di redazione esercita potestà disciplinare sui componenti della Redazione, nei limiti stabiliti dal Codice etico e disciplinare. A tal fine tutti i componenti della Rivista devono comunicare alla Segreteria di redazione qualsiasi notizia di condotta contraria al Codice etico nonché di possibili abusi delle procedure editoriali.

La Segreteria di redazione può delegare specifiche funzioni operative ai membri della Redazione, nonché avvalersi di collaboratori esterni.

Art. 14. Cause di decadenza

Si applicano le cause di decadenza indicate all'art. 11. In caso di espulsione, la Segreteria di redazione delibera all'unanimità, escluso il voto del componente sottoposto alla procedura di espulsione.

È possibile dimettersi dalla sola carica di componente della Segreteria di redazione, mantenendo quella di membro della Redazione.

Titolo V - Comitato dei revisori

Art. 15. Composizione e funzioni

Il Comitato dei revisori è composto da studiosi affiliati ad Università e enti o istituti di ricerca o da Alti Esperti provenienti da Istituzioni di comprovata qualificazione e prestigio, nominati dal Comitato editoriale e direttivo, anche su proposta della Segreteria di redazione.

Il Comitato editoriale e direttivo, anche delegando la Segreteria di redazione, può assegnare la revisione degli articoli selezionati per la pubblicazione ai componenti del Comitato dei revisori nel rispetto delle procedure della *double blind peer review*.

Titolo VI - Nome della Rivista e lingua dei contributi

Art. 16. Nome della Rivista

Il nome della Rivista è “La Nuova Giuridica”, il sottotitolo è “Florence Law Review”.

Art. 17. Lingua dei contributi

I contributi possono essere pubblicati, oltre che in italiano, in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Titolo VI - Disposizioni transitorie e finali

Art. 18. Membri fondatori

Sono membri fondatori, e come tali componenti della Redazione e della Segreteria di redazione, Irene Ceccatoni, Ginevra Detti, Giulia Lari, Lapo Montelatici, Francesco Maria Simoncini, Lorenzo Tazzini.

Art. 19. Deroga ai limiti temporali di decadenza dagli organi statutari

In deroga a quanto disposto dall'art. 11, i membri fondatori e i componenti della Rivista nominati all'esito della prima selezione decadono decorsi cinque anni solari dal giorno della laurea.

Codice etico e disciplinare

Preambolo

La Rivista opera alla luce degli articoli 21, comma 1, e 33, comma 1, della Costituzione italiana, nonché dell'articolo 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

La Nuova Giuridica è una rivista senza scopo di lucro che garantisce accesso libero e senza restrizioni ai propri contenuti, conformemente a una

Open Access Policy volta a favorire lo scambio della conoscenza a livello globale.

Con il presente Codice la Nuova Giuridica si impegna a prevenire ogni sorta di abuso in ambito editoriale, esplicitando le politiche in atto volte a garantire il trattamento etico di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di revisione e di pubblicazione.

I componenti a vario titolo della Rivista, così come gli Autori, sono invitati a prendere visione del presente Codice.

Questo Preambolo deve essere considerato come parte integrante del presente Codice e deve essere utilizzato come criterio interpretativo di tutte le sue parti.

Titolo I - Della pubblicazione

Capo I - Della selezione dei contributi

Il Comitato editoriale e direttivo si impegna a garantire che i contributi siano selezionati "*senza distinzione di sesso, [di genere], di razza, [di etnia], di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*" (art. 3 comma 1 Cost.).

Il Comitato editoriale e direttivo può accettare o rigettare un contributo anche con riguardo allo spazio disponibile in ogni numero, nonché ai requisiti legali in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio (diretto, indiretto, nonché autoplagio).

Durante ogni fase delle procedure di valutazione e pubblicazione, i contributi saranno sottoposti a trattamento confidenziale, così come le comunicazioni con i loro Autori, in modo da garantire che nessun contenuto sia divulgato a persone terze; saranno, inoltre, protetti dalle leggi italiane sulla proprietà intellettuale (L. 633/1941; R.D. 1369/1942; Libro V, Titolo IX c.c.) e dalle convenzioni internazionali in materia.

Il Comitato editoriale e direttivo si impegna affinché il materiale pubblicato sia archiviato in modo corretto e sicuro.

Infine, ove ciò si ritenga necessario, il Comitato editoriale e direttivo è chiamato a pubblicare correzioni, chiarimenti, ritrattazioni e scuse.

Capo II - Degli Autori

Gli Autori sono i primi responsabili degli articoli inviati alla Rivista, dovendo assicurare il carattere creativo delle proprie opere ed essere a conoscenza delle conseguenze che derivano loro dalla violazione di *copyright* e plagio (diretto, indiretto, nonché autoplagio). Al fine di accertare le suddette violazioni, i componenti della Rivista si impegnano a comunicare tempestivamente al Comitato editoriale e direttivo tutti i casi sospetti di somiglianza di un articolo con una pubblicazione già esistente.

Prima di inviare il proprio contributo alla Rivista, gli Autori sono invitati a seguire le linee guida ad essi riservate e pubblicate *online*.

Gli Autori devono garantire l'accuratezza, la completezza e la chiarezza della ricerca, sia da un punto di vista sostanziale che formale. Essi, infatti, sono chiamati ad indicare sempre le proprie fonti e a fornire i dettagli circa le pubblicazioni da cui hanno colto citazioni rilevanti.

La paternità dell'opera deve risultare con chiarezza, dovendo apparire come coautori tutti coloro che abbiano fornito un contributo rilevante alla realizzazione dell'articolo. Inoltre, tutti i coautori sono chiamati a confermare la versione finale dell'articolo, dovendo essi acconsentire esplicitamente alla sua pubblicazione finale.

Gli Autori devono indicare gli eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui deriva l'articolo.

Gli Autori devono rispettare tutte le scadenze concordate con la Rivista. Se un Autore non è in grado di rispettare la scadenza, dovrà tempestivamente contattare il Comitato editoriale e direttivo per concordare un'eventuale proroga.

Gli Autori devono prontamente informare il Comitato editoriale e direttivo di qualsiasi errore evidente nella pubblicazione in Rivista del proprio articolo, collaborando con i consiglieri alla correzione del contributo. Qualora venissero rilevati errori sostanziali dopo la pubblicazione, la Rivista si impegnerà alla rettifica, integrazione o aggiornamento tramite un messaggio di correzione sul proprio sito.

Titolo II - Dei Revisori

I Revisori sono chiamati a valutare i contributi inviati con obiettività e professionalità, con integrità e trasparenza, mettendo da parte ogni tipo di pregiudizio.

Nel procedere alla revisione, i Revisori sono chiamati ad esprimere e ad argomentare le proprie opinioni, fornendo un giudizio motivato ed equo.

Nel momento in cui viene loro assegnata la revisione, i Revisori si impegnano a rendere noto ogni eventuale conflitto d'interessi che possa sorgere, a titolo personale, dal contributo sottoposto alla loro attenzione, dovendosi astenere dalla revisione qualora riconoscano di essere stati coinvolti direttamente o indirettamente, in qualsiasi circostanza, nella redazione del contributo da revisionare.

I Revisori si impegnano a rispettare il principio di riservatezza con riguardo ai contributi inviati, e a non discuterne il contenuto con nessuno che non siano i componenti del Comitato editoriale e direttivo, o della Segreteria di redazione, se delegata da quest'ultimo.

ITCOLD

COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER LE GRANDI DIGHE

Recapiti: Via dei Crociferi, 44
00187 ROMA, ITALIA
ph.: 0039.066798471
fax: 0039.066781371
e-mail: info@itcold.it

PRESENTAZIONE

L'Italia è stata fra i paesi che hanno partecipato, a Parigi nel 1928, alla ideazione della Commissione Internazionale delle Grandi Dighe ICOLD-CIGB (<http://www.icold-cigb.org>).

Nel 1936 ha poi formalizzato la propria adesione con la costituzione del Comitato Nazionale Italiano, dapprima sotto l'egida del Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio Dighe, ed in seguito, a partire dal 1984, come associazione culturale e scientifica di diritto privato, senza scopo di lucro.

I fini dell'associazione sono indicati nell'allegato Statuto che illustra anche l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione.

STATUTO

Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede

E' costituita un'associazione tra esperti e studiosi delle discipline tecniche, economiche e giuridiche riguardanti la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta ed opere assimilabili che viene denominata "Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe", con sede in Roma, che assume il compito di

rappresentanza dell'Italia nella Commissione Internazionale delle Grandi Dighe (International Commission on Large Dams - Commission Internationale des Grands Barrages), con sede in Parigi attualmente 151, Boulevard Haussmann.

Art. 2 - Scopo dell'Associazione

L'associazione ha carattere culturale e scientifico e non ha fini di lucro. Essa si propone di svolgere, promuovere ed agevolare lo studio dei problemi tecnici, economici e giuridici concernenti i temi di cui all'art. 1 e diffonderne i risultati anche all'estero nonché di partecipare all'attività della Commissione di cui all'art. 1.

Art. 3 - Soci del Comitato

Possono far parte del Comitato persone fisiche (soci individuali) persone giuridiche, associazioni che esercitano attività di studio, progettazione e/o costruzione (soci collettivi) attivi nei settori di interesse dell'associazione definiti dall'art. 2, Amministrazioni Pubbliche e/o dello Stato interessate alla materia che esercitano attività di supervisione ed enti pubblici o società private proprietari o gestori di dighe (soci sostenitori).

Ogni socio collettivo o sostenitore può chiedere che, oltre al rappresentante, per ogni dieci quote sociali o frazioni superiori a cinque versate a norma del successivo art. 8, una persona da essa designata venga ammessa come socio individuale senza obbligo di versamento della relativa quota sociale, ed alle condizioni e nei modi di cui al successivo art. 4.

Le Amministrazioni Pubbliche e dello Stato interessate alla materia godranno di particolari condizioni di ammissione e partecipazione.

Art. 4 - Domanda di adesione - Ammissione

Per essere ammessi al Comitato occorre presentare apposita domanda accompagnata da un elenco dei titoli dimostrativi dell'attività svolta dal richiedente nei settori di interesse del Comitato stesso.

Le Amministrazioni Pubbliche e dello Stato interessate sono esentate dal presentare l'elenco dei titoli dimostrativi.

Sull'accettazione delle domande delibera in modo inappellabile e con voto segreto il Presidente unitamente ai due Vice-Presidenti di cui al successivo art. 14.

Art. 5 - Obblighi dei soci - Durata dell'associazione

L'adesione al Comitato comporta l'obbligo di osservanza del presente statuto, nonché dei regolamenti e delle disposizioni che saranno adottati dagli Organi competenti.

L'adesione ha la durata di un triennio e si intenderà rinnovata tacitamente di triennio in triennio se non verrà data disdetta con lettera raccomandata A.R. almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 6 - Diritti dei soci

I soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività sociali ed in particolare a ricevere eventuali pubblicazioni prodotte o finanziate dal Comitato e le comunicazioni sociali.

Il numero di copie di tali pubblicazioni che saranno da distribuire ai soci collettivi o sostenitori sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Presidenza.

Art. 7 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni presentate nei limiti e nei modi indicati nell'art. 5;
- b) per esclusione deliberata dal Consiglio di Presidenza con maggioranza dei due terzi dei suoi membri a carico di quei soci, individuali, collettivi o sostenitori, che siano incorsi nell'inosservanza degli obblighi previsti del presente Statuto o da successive deliberazioni o che comunque non abbiano più interesse ai problemi che costituiscono lo scopo dell'associazione.

Art. 8 - Quote associative

Le quote annuali da corrispondersi dai soci individuali vengono fissate dal Consiglio di Presidenza.

I soci collettivi dovranno corrispondere annualmente un contributo associativo costituito da 15 (quindici) quote individuali ed inoltre una quota individuale per ogni due grandi dighe progettate o costruite negli ultimi dieci anni, mentre lo stesso Consiglio di Presidenza determinerà le quote che dovranno essere versate dai Soci

Sostenitori, anche in funzione del numero delle dighe gestite.

Nessuna quota dovrà essere corrisposta dai soci individuali di cui al 2° comma dell'art. 3 e dai soci onorari di cui all'art. 13 lettera i.

Le quote annuali relative alle Amministrazioni Pubbliche e/o dello Stato, di cui all'art. 3, verranno stabilite all'atto dell'accettazione del socio da parte del Consiglio di Presidenza.

Art. 9 - Organi del Comitato

Sono organi del Comitato:

- a) l'assemblea dei soci
- b) il Consiglio di Presidenza
- c) il Presidente
- d) i Vice-Presidenti
- e) il Tesoriere
- f) il Collegio dei Revisori
- g) il Comitato Scientifico.

Art. 10 - Assemblea - Composizione - Convocazione

L'assemblea è costituita da tutti i soci individuali e dai rappresentanti, o loro supplenti designati, uno per ciascuno dai soci collettivi o sostenitori, tra le persone che esercitino nell'ambito degli enti, aziende o società, le attività indicate nel precedente art. 3.

Ciascun socio individuale può farsi rappresentare, con delega scritta, da altro socio individuale che non sia membro del Consiglio di Presidenza.

Le deleghe ammissibili, conferite ai singoli soci individuali, non possono superare il numero di tre.

I rappresentanti dei soci collettivi o sostenitori non possono ricevere deleghe da soci individuali e da altri collettivi o sostenitori.

In sede di assemblea ciascun socio collettivo o sostenitore ha diritto ad un numero di voti, espressi dal rappresentante o dal supplente designato, pari alla metà del numero delle quote sociali complessivamente versate (con arrotondamento in più) a norma

dell'art. 8.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente una volta l'anno entro il 30 aprile ed in via straordinaria quando egli lo ritenga opportuno o necessario.

L'assemblea è pure convocata in via straordinaria dal Presidente su richiesta di tanti soci che nel complesso rappresentino almeno 1/5 dei voti spettanti a tutti i soci o su richiesta del Consiglio di Presidenza.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 15 giorni prima della data della riunione e deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno nonché della data, ora e luogo dell'adunanza, tanto in prima quanto in seconda convocazione. Per la validità delle riunioni in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati tanti soci che rappresentino almeno la metà più uno del numero complessivo dei voti spettanti a tutti i soci.

In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati.

Art. 11 - Attribuzioni dell'Assemblea

Spetta all'Assemblea:

- a) di impartire direttive generali per l'attività del Comitato;
- b) di approvare il preventivo annuale delle spese e il rendiconto economico-finanziario;
- c) di eleggere i componenti elettivi del Consiglio di Presidenza nonché i componenti del Collegio dei Revisori;
- d) di apportare eventuali modifiche al presente Statuto;
- e) di deliberare lo scioglimento dell'associazione.

Art. 12 - Consiglio di Presidenza - Composizione - Funzionamento

Il Consiglio di Presidenza è composto da un minimo di 15 membri fino ad un massimo di 23 membri eletti a norma del comma c) dell'art. 11 tra i soci individuali e i rappresentanti dei soci collettivi o sostenitori designati a norma del precedente art.

10. Durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.

Quattro seggi del Consiglio di Presidenza sono riservati ai rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Consiglio di Presidenza dura in carica un quadriennio e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o ne facciano richiesta almeno cinque membri del Consiglio stesso. La riunione é valida solo quando interviene la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei voti dei presenti. A parità di voti prevale la parte alla quale accede il voto di chi presiede.

I Soci Onorari di cui al successivo art. 13 lettera i) nonché i membri del Comitato Scientifico hanno facoltà di intervenire nelle sedute del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto.

Art. 13 - Attribuzioni del Consiglio di Presidenza

Spetta al Consiglio di Presidenza:

- a) di eleggere fra i suoi membri, nella sua prima riunione, il Presidente, due Vice-Presidenti ed il Tesoriere;
- b) di provvedere per l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci;
- c) di provvedere alla gestione del Comitato promuovendo ed attuando le iniziative ed i provvedimenti ritenuti utili al conseguimento degli scopi previsti dal presente statuto;
- d) di presentare il preventivo annuale delle spese ed il rendiconto economico-finanziario;
- e) di deliberare sui criteri di ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 4;
- f) di stabilire le quote annuali da corrisponderci dai soci individuali e collettivi e dai soci sostenitori sia privati che costituiti da Amministrazioni Pubbliche e/o dello Stato, determinando altresì le eventuali particolari condizioni di partecipazione al Comitato;

- g) di nominare i membri del Comitato Scientifico
- h) di costituire Commissioni o Gruppi di Lavoro per lo studio di particolari problemi attinenti agli scopi del Comitato.
- i) di ammettere come soci onorari personalità della scienza e della tecnica che svolgano o abbiano svolto attività di studio, progettazione, costruzione ed esercizio nei settori di interesse del Comitato definiti dall'art. 2 o in settori affini

Art. 14 - Presidente

Il Presidente cura l'attività e lo sviluppo del Comitato e presiede le riunioni del Consiglio di Presidenza. Ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale del Comitato, dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Presidenza e dell'Assemblea, ed ha il compito di indirizzare e coordinare le attività del Comitato, provvedendo a tutto quanto necessario per il raggiungimento dello scopo sociale; nomina il Segretario del Comitato e, qualora ne ravvisi la necessità, uno o due vice-segretari.

In particolare il Presidente; avvalendosi della collaborazione del Segretario:

- mantiene i contatti con la sede centrale dell'ICOLD-CIGB e ne dirama le comunicazioni ai soci;
- decide tutte le spese necessarie per il regolare funzionamento del Comitato;
- cura il buon funzionamento degli uffici di segreteria ed in particolare la compilazione dei verbali dell'Assemblea e di quelli del Consiglio di Presidenza;
- provvede al pagamento delle quote associative alla Commissione Internazionale delle Grandi Dighe (ICOLD-CIGB);
- cura la partecipazione del Comitato ai comitati tecnici internazionali ed il regolare funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro;
- cura la redazione del preventivo annuale delle spese e del rendiconto finanziario.

ed unitamente ai Vice Presidenti:

- decide sulla ammissione di nuovi soci;
- nomina i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro ed i rappresentanti del Comitato Italiano in seno ai Comitati internazionali.

Art. 15 - I Vice Presidenti

I Vice-Presidenti coadiuvano il Presidente nella gestione del Comitato.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vice-Presidente più anziano per età, ovvero l'unico presente, lo sostituisce con tutti i poteri di cui al precedente art. 14.

Art. 16 - Il Tesoriere

Il Tesoriere:

- cura, anche a mezzo del Segretario, la riscossione delle quote annuali dei soci rilasciandone ricevuta;
- cura la custodia del patrimonio sociale secondo le direttive impartite dal Presidente;
- predispone il preventivo annuale e il rendiconto economico e finanziario secondo le direttive del Presidente.

Art. 17 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti fra i soci individuali o rappresentanti di soci collettivi o sostenitori; durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.

Il Presidente del Collegio e' eletto dal Collegio stesso tra i propri membri effettivi.

Il Collegio ha il compito di sorvegliare la gestione amministrativa dell'associazione e di riscontrare l'esattezza e la regolarità del rendiconto economico finanziario.

Art. 18 - Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico è costituito da un massimo di 9 membri nominati dal Consiglio di Presidenza tra i soci appartenenti al mondo accademico ovvero con particolari competenze nelle materie di interesse dell'associazione. I membri durano

in carica un quadriennio e possono essere riconfermati.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente dell'associazione, e si riunirà su convocazione del Presidente stesso.

Il Comitato Scientifico ha come compito di dare il proprio avviso al Consiglio di Presidenza ogni qual volta richiesto, nonché, su sollecitazione del Presidente, suggerire temi di specifico interesse da sviluppare, sia in campo nazionale che internazionale, da appositi Gruppi di Lavoro, apportando anche la propria fattiva collaborazione.

Art. 19 - Segretario

Il Segretario collabora con il Presidente per la gestione del Comitato e con il Tesoriere per la riscossione delle quote e la predisposizione del preventivo annuale e del rendiconto economico.

Cura e provvede alla normale amministrazione del Comitato secondo le direttive del Presidente, partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza, del Comitato Scientifico e dell'Assemblea redigendone i relativi verbali.

Art. 20 - Patrimonio sociale

Il Patrimonio sociale è costituito dalle quote associative, dai contributi governativi nonché dai beni e dai valori che venissero a qualsiasi titolo in proprietà dell'associazione.

Art. 21 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 22 - Scioglimento del Comitato

Lo scioglimento del Comitato deve essere approvato dall'Assemblea con almeno i 3/5 del numero complessivo dei voti spettanti a tutti i soci.

La deliberazione di scioglimento disciplinerà anche la destinazione del patrimonio sociale.

All'Assemblea è demandata la nomina di uno o più liquidatori.

Art. 23 - Gratuità delle cariche

Tutte le cariche previste dall'art. 9 del presente Statuto sono gratuite.

Art. 24 - Disciplina del Codice Civile

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile.

Nuovo Atto costitutivo del Teaching and Learning Center - TLC

Art.1 - Costituzione e denominazione

1. E' costituito, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto dell'Università degli studi di Firenze, il Centro di servizi "Teaching and Learning Center - TLC" dell'Università degli Studi di Firenze. Il Centro, si configura quale Centro di Servizio di Ateneo.
2. All'interno del Centro è costituita la sezione denominata "Centro multidisciplinare Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado".

Art. 2 – Finalità e obiettivi

1. Il TLC-UNIFI viene istituito per dare supporto ai docenti nella loro azione professionale, promuovendo la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e di ricerche nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti.
2. La mission del Centro è quella di promuovere la formazione dei docenti a partire dalle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare nella direzione di percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, basati sull'evidenza scientifica, di carattere internazionale, equi ed inclusivi.
3. In particolare le attività del Centro riguarderanno l'erogazione di servizi atti a:
 - a) promuovere programmi di formazione destinati ai docenti, dottorandi e personale coinvolto nella didattica;
 - b) promuovere programmi di formazione e di innovazione della didattica in collaborazione con i servizi informatici di ateneo e in relazione alle priorità progettuali dell'Ateneo;
 - c) promuovere attività di formazione in continuità tra docenti delle scuole secondarie e università (Progetti con scuole e reti di scuole del territorio, con il Ministero dell'Istruzione, USR Toscana Piano Lauree Scientifiche, Programmi di orientamento e tutorato, ecc.);
 - d) promuovere attività di formazione sulle competenze trasversali destinate agli studenti tutor della didattica, ai dottorandi, al personale docente e ricercatore;
 - e) fornire servizi di valutazione e certificazione delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente;
 - f) progettare e implementare azioni di ricerca nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti;
 - g) costruire e partecipare a reti di ricerca nazionali e internazionali sui temi della didattica universitaria e della formazione dei docenti;

h) Progettare e gestire tutte le attività relative ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, previsti e disciplinati dal DPCM 4 agosto 2023 recante “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e norme ad esso collegate.

Art. 3 - Risorse umane, finanziarie e strutturali

1. Le risorse umane, strutturali e strumentali per l'attività del Centro sono messe a disposizione dall'Ateneo; le risorse strutturali per l'attività didattica, ivi compreso il personale tecnico ed amministrativo, saranno resi disponibili, dall'Ateneo – Area Servizi alla Didattica - , con la collaborazione, oltre che dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), anche dagli altri dipartimenti che parteciperanno alle attività del Centro, in misura commisurata con l'apporto che gli stessi forniranno alla erogazione dei servizi del Centro.

2. Le risorse strutturali, strumentali e di personale potranno essere aumentate a fronte della richiesta di attività del Centro in favore di terzi, quali altre Università, Istituzioni o Enti pubblici o privati e sulla base di adeguati finanziamenti ricevuti per programmi di ricerca o formazione realizzati dal Centro.

3. Il costituendo Centro erogherà servizi a supporto di attività di ricerca educativa e didattica, formazione ed informazione secondo programmi e progetti la cui fattibilità e sostenibilità sono valutate sulla base delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il Centro.

4. Il Centro, per il tramite della propria sezione “*Centro multidisciplinare Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado*”, erogherà tutti i servizi a supporto del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui all'art. 2 comma 3 lett. h) del presente atto.

5. Il Centro si doterà di sistemi di autovalutazione nonché di strumenti di rilevazione analitico gestionale ed economico patrimoniale.

6. In fase di prima costituzione sono coinvolti nelle attività del Centro, ad eccezione di quelle previste dall'art. 2 comma 3(punto h), i seguenti docenti: Prof. Gianfranco Bandini, Prof. Francesca Bracci, Prof. Davide Capperucci, Prof. Pietro Causarano, Prof. Fernando Cioni, Prof.ssa Enrica Ciucci, Dott. Cosimo Di Bari, Prof.ssa Annamaria Di Fabio, Dott.ssa Francesca Ditifecci, Dott.ssa Sabina Falconi, Prof. Giuliano Franceschini, Prof.ssa Daniela Frison, Dott.ssa Glenda Galeotti, Prof.ssa Silvia Guetta, Prof. Emiliano Macinai, Prof.ssa Maria Rita Mancaniello, Prof. Marco Meli, Dott.ssa Ilaria Moschini, Prof.ssa Ilaria Natali, Prof.ssa Annalaura Nocentini, Prof. Carlo Odoardi, Prof. Stefano Oliviero,

Prof.ssa Donatella Pallotti, Prof.ssa Chiara Pecini, Dott.ssa Marianna Piccioli, Dott.ssa Simona Agnese Porro, Prof.ssa Christina Muriel Samson, Prof.ssa Immaculada Concepcion Solis Garcia, Prof.ssa Rita Svandrlik, Prof. Christina Tarchi e Prof. Fabio, tutti afferenti al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI).

7. Sono inoltre coinvolti nelle attività del centro di cui all'art. 2 comma 3 punto h) il coordinatore della sezione del centro e i direttori dei percorsi formativi di cui all'art. 4, comma 4, lettera c) del DPCM 4 agosto 2023.

8. Successivamente potranno partecipare alle attività del centro professori e ricercatori che ne facciano richiesta al presidente del centro. L'adesione sarà soggetta a deliberazione del Consiglio del centro.

Art. 4 - Organi

1. Gli Organi del Centro sono il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Giunta della sezione *“Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado”*.

Art. 5 – Presidente

1. Il Presidente dura in carica quattro anni, è rinnovabile una sola volta consecutivamente e deve assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, prima del collocamento a riposo.

2. Il Presidente è nominato con decreto rettorale fra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza didattica e scientifica, su proposta del Rettore, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Presidente può nominare fra i membri del Consiglio Direttivo del Centro un Vice-Presidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.

4. Il Presidente ha i seguenti compiti:

- a) rappresenta il Centro, nei limiti dell'autonomia ad esso attribuita, e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
- b) convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e cura, coadiuvato dal Responsabile Amministrativo, l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- c) vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
- d) presenta all'approvazione del Consiglio del Centro, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, la relazione sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica e ne cura la successiva trasmissione al Rettore;

- e) presenta al Consiglio la proposta di tariffario relativa allo svolgimento dei servizi a beneficio delle strutture dell'Ateneo e degli altri enti afferenti e dei servizi effettuati in conto terzi e le trasmette alla Struttura a cui afferisce, per l'approvazione;
- f) adotta atti di competenza del Consiglio che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
- g) rappresenta il Centro all'interno del comitato di coordinamento della Piattaforma, nel caso di adesione a essa;
- h) è consegnatario dei beni mobili del Centro;
- i) assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della normativa vigente in materia ed è responsabile dei servizi ai fini della protezione dei dati Personali ai sensi del GDPR;
- j) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo d'intesa con la struttura di afferenza.

Art. 6 - Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, da n. 10 membri professori e ricercatori competenti nelle materie di cui alla missione del Centro, designati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, da un rappresentante eletto da e tra il personale tecnico amministrativo, qualora presente, e da almeno un rappresentante degli studenti eletto da e tra i rappresentanti degli studenti eletti negli organi centrali di ateneo. Fanno parte del Consiglio Direttivo anche il Responsabile Amministrativo ed il Direttore Tecnico del Centro.

2. Al Consiglio direttivo spettano in via esclusiva le competenze relative alle attività di cui agli obiettivi previsti all'art.2 comma 3 punti da a) a g) del presente atto.

3. Il Consiglio:

- a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro;
- b) prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del Centro;
- c) delibera la proposta di regolamento interno del Centro;
- d) approva la relazione sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica presentata dal Presidente;
- e) propone alla struttura afferente per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, nel corso dell'esercizio ed in sede consuntiva, così come definiti dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- f) approva la proposta di tariffario relativa allo svolgimento dei servizi a beneficio delle strutture dell'Ateneo e degli altri enti afferenti e dei servizi effettuati in conto terzi secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da terzi;

- g) delibera tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal presente regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere;
- h) propone l'approvazione di accordi, convenzioni e contratti alla struttura amministrativa a cui afferisce;
- i) propone, per l'approvazione alla struttura di amministrativa a cui afferisce la presentazione e/o la partecipazione a progetti di ricerca e la richiesta di finanziamenti e contributi;
- j) esercita ogni altra attribuzione gli sia demandata dal protocollo d'intesa stipulato con la struttura alla quale il Centro afferisce.

Art. 7 - Sezione e Giunta

1. Alla sezione denominata "Centro multidisciplinare Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" spettano in via esclusiva le competenze relative alle attività di cui all'art.2 comma 3 punto h) del presente atto
2. Alla sezione partecipano tutti i docenti e ricercatori coinvolti nelle attività del centro di cui all'art. 2 comma 3 punto h).
3. La Giunta della sezione è composta dal Presidente, da un Coordinatore della Giunta e dai direttori dei percorsi formativi di cui all'art. 4 comma 4, lettera c) del DPCM 4 agosto 2023.

Art. 8– Sede, locali ed attrezzature

1. La sede amministrativa del Centro è presso l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo – Area Servizi alla didattica- Piazza S. Marco n. 4, cui è demandata la gestione amministrativa e contabile del Centro.
2. I locali assegnati al Centro sono individuati in Via Laura, 48 - terzo piano, stanza 309 presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI).

Art. 9– Direttore tecnico

1. Si prevede la presenza di un Direttore tecnico per il Centro.
2. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttore generale, su proposta del Consiglio del Centro, fra il personale di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze appartenente all'area tecnica in possesso di comprovati e adeguati requisiti tecnico-professionali adeguati rispetto alle funzioni che gli vengono attribuite.
3. Ove tali particolari esperienze e professionalità non siano rinvenibili all'interno dell'Ateneo, l'incarico di Direttore tecnico può essere affidato, tramite selezione pubblica, a soggetti esterni, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.
4. L'incarico di Direttore tecnico è attribuito per la durata di quattro anni e può essere rinnovato.
5. Il Direttore tecnico:

- a) fa parte del Consiglio del Centro;
- b) è responsabile del funzionamento tecnico del Centro e sovrintende, in conformità alle deliberazioni del Consiglio e del Centro e della Giunta della sezione, ai relativi servizi;
- c) coordina le attività del personale tecnico in servizio presso il Centro, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio e dalla Giunta;
- d) assume la responsabilità degli impianti e laboratori del Centro o in uso al Centro;
- e) propone l'aggiornamento tecnologico del Centro e collabora alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio e della Giunta;
- f) promuove l'aggiornamento del personale tecnico in servizio presso il Centro, anche in coordinamento con le iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'Ateneo.

Art. 10 - Finanziamenti e gestione amministrativo contabile

1. Il Centro non ha autonomia gestionale. Ai fini della gestione amministrativa e finanziaria il Centro afferisce alla struttura amministrativa centrale di Ateneo.
2. Al Centro, nell'ambito del centro di responsabilità a cui afferisce, è delegata una forma di parziale autonomia negoziale. La delega comporta la capacità di esprimere all'esterno la volontà dell'ente mediante la contrazione di rapporti obbligatori attivi fino ad un importo di euro 139.000,00 e rapporti obbligatori passivi fino ad un importo di euro 139.000,00. A tal fine l'Amministrazione Centrale ed il Centro possono stipulare un apposito protocollo volto a dettagliare il contenuto della suddetta autonomia delegata e di altre eventuali estensioni della stessa, e le forme del suo esercizio.
3. Per tutto quanto non oggetto della delega di cui ai punti precedenti, all'Amministrazione Centrale compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità dell'Università. Per le attività delegate l'Amministrazione delegante vigila sulla loro attuazione.
4. L'Amministrazione Centrale assicura l'unicità della gestione, inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro che viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
5. Il Direttore generale può nominare un Responsabile amministrativo delegato alle attività di supporto ed esecutive, nonché a quanto previsto al comma 4.
6. La documentazione riferibile agli atti assunti nell'esercizio dell'autonomia del Centro, non oggetto di delega, ai sensi del comma 2, è tempestivamente trasmessa dal Responsabile amministrativo all'Amministrazione Centrale, per la sottoposizione al Consiglio di Amministrazione.
7. Il funzionamento del Centro è assicurato dalla dotazione ordinaria assegnata dal Consiglio di

Amministrazione, oltre che da eventuali entrate proprie.

Art. 11 - Responsabile amministrativo

1. Le funzioni di Responsabile amministrativo del Centro sono svolte dal Direttore Generale o da un suo delegato.
2. Al fine di garantire razionalità ed efficienza operativa, il Responsabile amministrativo del Centro adotta, ove del caso su delega del Direttore generale e dei Dirigenti di area, tutti gli atti, ivi compresi quelli che impegnano il Centro verso l'esterno, e i provvedimenti amministrativi relativi ai compiti cui è preposto.
3. Il Responsabile amministrativo è componente del Consiglio direttivo e partecipa alle sedute dello stesso.
4. Il Responsabile amministrativo partecipa in qualità di segretario verbalizzante alle sedute della Giunta.

Art. 12 – Personale

1. Il personale del Centro è costituito dal personale tecnico e amministrativo di ruolo delle varie aree funzionali necessario per il funzionamento del Centro stesso.
2. Possono concorrere alle attività del Centro, nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti di Ateneo, anche:
 - a) professori e ricercatori dell'Università di Firenze autorizzati dal Direttore della struttura di afferenza, o dal Rettore, a contribuire alle attività del Centro;
 - b) personale a contratto a tempo determinato e indeterminato;
 - c) personale distaccato da Enti pubblici e privati;
 - d) personale con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di lavoro interinale;
 - e) assegnisti di ricerca, borsisti di studio, specializzandi e dottorandi di ricerca;
 - f) laureandi di corsi di studio e studenti di corsi di master e di perfezionamento;
 - g) visiting professors e visiting researchers.

Art. 13 – Valutazione

1. Ogni anno il Centro invia al Rettore e al Nucleo di valutazione una dettagliata relazione sull'attività svolta, l'illustrazione dei risultati ottenuti e delle risultanze contabili e la relazione programmatica.
2. Su richiesta del Rettore, il Presidente può svolgere una comunicazione sulla relazione al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione.

Art. 14- Disattivazione del Centro

1. Il Centro può essere disattivato quando:

- a) vengano meno o non si raggiungano le finalità e gli obiettivi posti alla base della costituzione del Centro;
- b) vengano meno i presupposti di un'organizzazione efficiente, efficace ed economica.

2. Al fine di verificare se sussistono le condizioni di cui al comma precedente, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione si avvalgono delle relazioni trasmesse dal Nucleo di valutazione.

3. La disattivazione del Centro avviene mediante decreto del Rettore, previa delibera conforme del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione.

Art. 15 – Norma Transitoria

1. L'afferenza della gestione del Centro TLC all'Amministrazione centrale dell'Ateneo è disposta dal Direttore generale dell'Università degli Studi di Firenze all'esito delle azioni organizzative preliminari volte ad assicurare la presa in carico dell'amministrazione dello stesso Centro. Fino all'adozione di tali determinazioni il Centro mantiene l'assetto gestionale vigente.